

La Regione porta in aula il testo: sono garantiti il bilinguismo negli uffici e la grafia corretta dei nomi. La Cdl ha presentato più di 100 emendamenti

Diventa legge l'uso dello sloveno: oggi il voto

A Trieste tra un mese le prime carte bilingui

TRIESTE Entro fine ottobre il Comune potrà iniziare a rilasciare le carte di identità bilingui su richiesta: prima di emetterle l'amministrazione deve attendere la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto firmato dal Presidente Napolitano.

● Paola Bolis a pagina 21

TRIESTE La maggioranza che guida la Regione punta ad approvare rapidamente la legge che stamane apre la «sessione speciale» sulle minoranze: la legge di tutela dello sloveno. Prevista nel programma del 2003 la legge arriva al voto a poche ore dall'accordo su cartelli e segnali bilingui. L'obiettivo? «Un testo unico che attui la legge nazionale 38 e riordini le norme regionali già in vigore, rappresentando al contempo un atto di formale riconoscimento della minoranza - spiega la relatrice di maggioranza Tamara Blazina -. La legge del resto fotografa in gran parte lo status quo e non impone alcun bilinguismo tout court».

● Roberta Giani a pagina 9

IL DIBATTITO
NON DIRITTI MA PRIVILEGI
di Roberto Menia
Roberto Menia l'intervento che pubblichiamo. Le scritte al Presidente della Repubblica perché non firmasse il decreto del governo Prodi sulla mappa del bilinguismo italiano-sloveno nel Fvg.

● Segue a pagina 4



Corso Saba, 2 trasportatori accusano: «Il commerciante aveva un coltello»

Rissa al negozio con i fornitori: urla, calci, pugni



Il teatro della rissa in corso Saba

TRIESTE Urla, insulti, calci e pugni in corso Saba davanti al negozio «Eurobazar», intestato al figlio del noto commerciante triestino Franco Giannella. A innescare il litigio, degenerato poi in aggressione, è stato il ritardo con cui un trasportatore ha effettuato una consegna nel punto vendita. Ne sono scaturite discussioni, parapiglia, un ferimento. Contrastanti le versioni ma il trasportatore, Lucio Ziani, 27 anni, e un suo collega hanno sporto denuncia per lesioni contro Giannella («aveva un coltello» dicono), il commerciante vuole sporgere querela per insulti, minacce, lesioni e calunnia.

● Maddalena Rebecca a pagina 19

I RISCHI DELLA POLITICA

I LATI OSCURI DELLA LEGGE SUL FRIULANO

di Sergio Bartole

In un recente contributo sulla proposta di legge regionale di tutela della lingua friulana pubblicato su questo giornale Stelio Spadaro ha con finezza colto un aspetto di grande interesse, che, oltre alle implicazioni politiche segnalate dall'autore, presenta preoccupanti profili di ordine giuridico, che merita portare all'attenzione dei lettori. Come vedremo, ne viene diretta conferma che, contrariamente a quanto ritengono taluni dei nostri politici, i due momenti sono correlati, per cui non si possono fare scelte politiche che non abbiano risvolti giuridici e viceversa. Ad assolvere la proposta di legge in discussione non basta la circostanza che essa persegua il lodevole obiettivo di tutelare la lingua friulana: non contano solo i fini che il legislatore si propone, contano anche i modi in cui si vogliono raggiungere quei fini.

Oggi si parla di «blindare» la delimitazione del territorio di applicazione della tutela già effettuata in passato, imponendo ai Consigli comunali, che intendano dissociarsi da quella decisione, maggioranze deliberative qualificate, e comunque pari o superiori al 50,01% dei loro componenti.

La preoccupazione di difendere l'applicazione della tutela da decisioni assunte a colpi di maggioranza semplice è giusta. Ma è macchinosa la soluzione proposta, che affida le sorti dei diritti linguistici alla ricerca di accordi maggioritari fra le forze politiche. E una soluzione che trae origine dalla scelta di far dipendere l'accertamento delle aree di applicazione della legge da deliberazioni di Consigli comunali.

● Segue a pagina 3

Finanziaria: positivo vertice con le parti sociali, contrastato il summit dell'Unione. Assente Mastella

Tagli da 4,6 miliardi e aiuti per la casa

Manovra di 10,6 miliardi. Meno tasse, fondi a welfare e trasporti Critica la sinistra: «Tutto da rifare». Prodi: oggi la nuova bozza



BIRMANIA, LA POLIZIA SPARA SUI MONACI: MORTI E FERITI

● A pagina 3

ROMA Basta con lacrime e sangue, promette Prodi. La Finanziaria 2008 sarà di 10,6 miliardi di cui 4,6 provenienti da tagli. Il calo delle imposte ammonta a circa 3 miliardi, fondi a welfare e trasporti. Queste le cifre scaturite dal vertice, positivo, con le parti sociali. Più tormentato il vertice della maggioranza, disertato da Mastella e con la sinistra radicale che contesta e dice: tutto da rifare. E oggi Prodi presenta una nuova bozza.

● A pagina 2

LA SCATOLA A SORPRESA

di Francesco Morosini

La legge finanziaria esplicita la qualità, di limiti, della nostra democrazia. Del resto questo è il senso del «diritto del bilancio pubblico» come voluto dalla nostra Costituzione. Alla base c'è il concetto di responsabilità politica attuato col rendere evidenti ai cittadini - sia come fruitori della spesa dello Stato che, all'opposto, come suoi finanziatori contribuenti - e al Parlamento quali siano le priorità di governo e maggioranza.

● Segue a pagina 6

Dopo il sì alla legge, timori sulla revoca dei fondi ministeriali da destinare alla promozione del «Friulano»

Coldiretti: Tocai, a rischio i 5 milioni

Fi divisa: Gottardo attacca la Regione, Romoli la difende

TRIESTE In regione non mancano le voci contrarie alla leggina approvata martedì in Consiglio per poter mantenere almeno in Italia il nome al vino Tocai. Le reitera l'opposizione, con Isidoro Gottardo (in contrasto con il collega di partito Ettore Romoli) e le rilancia la Coldiretti, perplessa sul provvedimento. «Bisognerà capire - dice la Coldiretti - quale effetto avrà questa legge su altre vertenze che l'Italia ha avviato a difesa delle proprie denominazioni di origine. Per non parlare dei fondi, 5 milioni, stanziati dal ministro De Castro per la promozione del

nuovo nome che, a questo punto, potrebbero essere revocati». Rosato parla di «più di un elemento a giustificare la legge» e promette una difesa «in tutte le sedi». Milos Budin è comunque ottimista: «Se politicamente il provvedimento va bene alla Regione, andrà bene anche al governo, salvo non emergano questioni formali». I dubbi espressi in passato dal ministro Linda Lanzillotta? «La parola ora passa ai tecnici, gli unici a potersi esprimere da un punto di vista giuridico».

● A pagina 10
Marco Ballico

Generali ridisegna il piano strategico fino al 2009

TRIESTE Le Generali potrebbero nominare oggi, dopo 176 anni di attività, il primo direttore finanziario della sua storia: in pole position il direttore generale Agrusti. La questione potrebbe già essere affrontata nel corso del consiglio di amministrazione previsto per oggi, in cui il Leone di Trieste aggiornerà il proprio piano industriale al 2009 per renderlo omogeneo con la durata in carica del cda. Non sarebbero previste invece novità su Alleanza malgrado il ritorno di voci in Borsa su un acquisto delle quote di minoranza.

● A pagina 7

Coppia a processo per maltrattamenti sui tre ragazzi di 17, 14 e 10 anni: i due accusati anche di averli picchiati e presi a bastonate

Figli costretti a mangiare nella ciotola dei cani

MOTO CENTER
CONCESSIONARIO
SYM
Engine of Life
Tutti i veicoli in pronta consegna!

scooter
assistenza
accessori

Vieni a vedere le Novità

Trieste - Via Ghirlandaio 5 - tel. 040.947005

Un inferno in famiglia tra alcol e degrado nella zona di Melara

TRIESTE Una madre e il suo convivente hanno trattato i figli peggio delle bestie e secondo l'accusa li avrebbero bastonati e fatti mangiare nella ciotola dei cani. Tre ragazzi, di 17, 14 e 10 anni, hanno vissuto fino a pochi mesi fa in un vero e proprio inferno. Un incubo durato anni. Da qualche mese i tre ragazzi sono stati affidati a un'altra famiglia che li ha accolti. Ieri la madre e il convivente sono compariti in aula davanti al giudice: sono accusati di maltrattamenti. La coppia con i tre ragazzi abitava nella zona di Melara. Lei è un'alcolista, lui ha un passato di tossicodipendenza.

● A pagina 22
Corrado Barbacini



Fantinel: adesso basta, la difesa non funziona

● Nello Sport

Giubbino Antivento softshell Mountain Creek

Giubb. Antivento con cappuccio
Prezzo Offerta 59,90 €

Rivenditore in ESCLUSIVA per Trieste:
CENTRO PELLETTIERE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
www.giubbiniantivento.com

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina del Lavoro

A pagina 30

L'Agenzia delle Entrate si trasferirà a Roiano: problemi per i parcheggi

TRIESTE L'Agenzia delle entrate traslocerà. All'inizio della prossima primavera gli uffici attualmente ospitati in via Von Bruck verranno trasferiti a Roiano, all'ex Stock. Gli uffici troveranno spazio all'interno di due palazzine collegate da un ulteriore corpo tramite altrettante passerelle all'altezza del primo piano. Nella sede è prevista anche una zona parcheggi per i dipendenti. I box auto però saranno 68 a fronte dei circa 150 impiegati. Non ci saranno invece posteggi per il pubblico.

● A pagina 20

DA DOMANI
I Dizionari
INGLESE - 1° VOLUME
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

Nella box a illustrata dal ministro dell'Economia Padoa-Schioppa anche i soldi per il rinnovo dei contratti

Finanziaria, una manovra da 10,6 miliardi

Tre miliardi di sconto fiscale, 2 per la casa

ROMA Domani la Finanziaria 2008 sarà varata dal Consiglio dei ministri. Ormai se ne conoscono cifre e struttura generale, mancano limature e scelte politiche.

Quelle sul come fare il taglio dell'Ici e, soprattutto, quando e con che strumento, per esempio. Come tutto politico è lo scontro sulla tassazione delle rendite fiscali con la sinistra che insiste sull'applicazione delle risoluzioni votate insieme al Dpef e il governo, Prodi in primis, che frena. «E nel programma ed è nel Dpef - dice il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecorearo Scania, Verdi - certo che bisogna discutere insieme sul "come", ma non si può dire semplicemente "non si fa"».

Il valore della Finanziaria vera e propria dovrebbe essere inferiore ai 10 miliardi. Lo dice il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa incontrando le parti sociali, ma dalla Ragioneria generale dello Stato filtra una tabella che prevede una manovra un po' più pesante: 10 miliardi e 600 milioni di euro.



Il tavolo del governo con le parti sociali per l'illustrazione della manovra finanziaria

IL TESORETTO

I sette miliardi del maggiore gettito fiscale saranno impiegati per le Ferrovie, i cantieri dell'Anas e gli arretrati degli statali

Anche sul fronte degli impieghi le cose sembrano già essere chiare. Ci sono 3 miliardi di taglio fiscale, due dei quali destinati all'Ici e uno a interventi di altro tipo, ma non indicati (dovrebbe trattarsi di un pacchetto famiglia).

Negli anni che verranno (2009 e 2010) i tre miliardi di sono invece destinati interamente alla casa, il che lascia supporre che sia prevista, almeno quest'anno, una gradazione di interventi (forse in base al reddito, forse alla presenza o meno di una seconda casa, forse legata al numero di abitanti del Comune).

Due miliardi e 434 milioni servono a coprire la spesa per il rinnovo del contratto del pubblico impiego, altri 189 milioni vanno ai settori scuola e sicurezza. Il protocollo del Welfare vale da solo 2 miliardi e 78 milioni: 1 miliardo alla concertazione, 800 milioni per il fondo per l'occupazione, 200 alla revisione dello scalone, 78 milioni all'agricoltura. Ma qui il nodo politico impedisce di comprendere ancora come le risorse saranno ripartite fra disegno di legge (la Finanziaria), collegati, decreto legge.

Fra le misure che potrebbero trovare posto in Finanziaria anche la rottamazione delle vecchie tv per passare dalle analogiche alle digitali (oggetti 200 euro di sconto fiscale con la dichiarazione dei redditi).

Il presidente del Consiglio Romano Prodi dice che il protocollo sarà nel collegato, ma non è detto che qualcosa, almeno a livello normativo, con effetti da scontare nel 2008, non venga inserito nel decreto legge o nella Finanziaria, ovvero negli strumenti la cui approvazione è certa entro il 31 dicembre, data in cui scatta lo scalone secondo la Riforma Maroni.

Si diceva del decreto legge. Varrà 7 miliardi e mezzo. Sono coperti dall'ultimo tesoretto, quello di cui si trova traccia nell'emendamento del governo all'assestamento di bilancio presentato nei giorni scorsi. Dentro ci sono 2 miliardi e 900 milioni per le Ferrovie dello Stato, conti da pagare, 600 milioni per l'Anas. Potrebbero esserci anche i soldi per gli arretrati degli statali, i 101 euro di aumento dal 1° febbraio scorso.

Alessandro Cecioni

Incontro con sindacati, Confindustria e Confartigianato

Superato l'esame delle parti sociali

ROMA Una mezza vittoria quella di ieri pomeriggio del governo Prodi che ha incontrato tutte le parti sociali, compresi sindacati e Confindustria, per illustrare le linee guida della nuova finanziaria. Nelle prossime 48 ore si dovrebbe operare il miracolo, le cifre dovrebbero seguire le promesse, e per qualcuno il bicchiere sarà tutto pieno, per altri vuoto del tutto. Stamane artigiani e governo incontreranno, senza altre delegazioni presenti, il governo che dovrebbe, così ieri è stato assicurato, invertire la rotta per ridare ossigeno ai 3 milioni e mezzo di piccoli imprenditori che hanno tirato il carretto finora. Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa ha fatto davanti a tutti un'ammisione che mai era stata fatta prima: si, le tasse sono aumentate, è ora di togliere il piede dal freno.

I sindacati, scesi per ulti-

mi nella sala stampa di palazzo Chigi, hanno detto che prima vogliono vedere le cifre relative ai vari provvedimenti, anche se Guglielmo Epifani (Cgil) si è affrettato a dichiarare che non troverebbe scandaloso adeguare le tasse delle rendite finanziarie al resto d'Europa, dove sono il 20 per cento («non è uno spetto») e Luigi Angeletti (Uil) ha chiesto meno tasse per i lavoratori dipendenti e stanziamenti per i non-autosufficienti. «Per ora il giudizio è sospeso», ha commentato il segretario generale Epifani scendendo dal lungo incontro. Il consiglio dei ministri per la finanziaria è stato convocato per venerdì alle 16. «Le nostre priorità - ha spiegato - sono fondi per i non-autosufficienti, una politica per la casa con la costruzione di alloggi ad affitto basso. Per il fisco diciamo che si parla sempre delle imprese, ma non si parla mai di ridurre

Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa con alle spalle il presidente del Consiglio Romano Prodi

quello del lavoro dipendenti». Anche per Raffaele Bonanni (Cisl) bisogna aspettare prima di applaudire soprattutto di avere «una proposta completa per la pubblica amministrazione. E vogliamo sapere come si intende sostenere le persone più deboli, quelli non autosufficienti come si fa in tutta Europa».

Secondo la Confindustria per stimolare la crescita e la competitività delle imprese bisogna «ridurre Ires (tassa sui profitti, ndr) e

Irap», visto che da noi gravano tre punti percentuali in più rispetto al resto d'Europa, ha sottolineato Montezemolo. «Peccato che ridurre l'Ires significa agevolare lo 0,50 delle nostre imprese. E per le altre?» «Si è chiesto Giancarlo Sangalli, segretario generale degli artigiani. Positivo nettamente il giudizio dell'Ance sul protocollo di intesa raggiunto con il governo «che prevede una maggiore autonomia operi i Comuni nella gestione dei propri bilanci».

Dopo un convulso summit di maggioranza Comunisti, Prc, Verdi e Sd fortemente critici. Assente Mastella

La sinistra boccia la manovra: «Da rifare»

Prodi rassicura: «Oggi la sintesi». E annuncia: nuova boxa e nuovo vertice

ROMA I partiti della sinistra dell'Unione esprimono, durante il vertice di maggioranza, una giudizio «negativo» sulla Finanziaria 2008 illustrata dal governo. «Manca la collegialità, la manovra è da reimpostare completamente», avrebbero detto i leader di Prc, Pdc, Sd e Verdi.

«La Finanziaria è insoddisfacente» e da Romano Prodi «per ora non c'è stata nessuna risposta» alle richieste della sinistra radicale ha detto il segretario del Pdc Oliviero Diliberto lasciando Palazzo Chigi. Diliberto si dice «deluso», anche se assicura di essere «ottimista» e quindi di pensare che ci siano «margini per un buon compromesso, se c'è volontà dall'altra parte». Il segretario del Pdc attacca il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa: «Non ci ha dato i numeri e non ha parlato delle cose che dovrebbero esserci nella Finanziaria».

A tarda ora il premier Prodi ha garantito che «nelle prossime ore» verrà inviata una nuova bozza della Finanziaria ai segretari di partito. Tale proposta di mediazione verrà poi discussa in un vertice di maggioranza che si terrà oggi. Prodi ha avviato la fase conclusiva del vertice dell'Unione sulla Finanziaria garantendo la maggioranza che sarà lui stesso a fare una sintesi. «Valorizziamo il grande lavoro e i ri-



Il ministro Clemente Mastella in una foto d'archivio

sultati positivi che siamo in grado di presentare agli italiani» ha affermato dopo le critiche della sinistra radicale il vicepresidente e leader Di Francesco Rutelli. Ha difeso il lavoro fatto e le misure previste nella manovra, tra cui la riduzione dell'Ici: «C'è modo per rispettare le diverse culture politiche della maggioranza e far crescere i consensi nel Paese».

L'ultimo segnale di nervosismo prima, era arrivato giusto poco prima dell'inizio della riunione della maggioranza di centrosinistra. «Non vengo»

ha fatto sapere un furibondo Clemente Mastella. Al vertice di governo convocato dal presidente del Consiglio Romano Prodi (che poi esprimerà «solidarietà» a Mastella) a Palazzo Chigi si sono così presentati solo i capigruppo dell'Udeur senza il ministro della Giustizia: «Siamo qui per verificare se ci sono le condizioni per andare avanti», ha detto Mauro Fabris.

L'affollamento è stato comunque record: più di 30 i presenti, straordinariamente lungo (e preoccupante) l'elenco delle rimostranze, delle richieste,

degli aut aut presentati a Prodi. Il premier ha tentato comunque di mettere al sicuro intanto la Finanziaria. Missione difficile, specie dopo che la sinistra radicale ha ieri bocciato la manovra dopo l'esposizione del ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa ai sindacati. «Così non va non c'è collegialità» hanno protestato Rifondazione comunista, Pdc, Verdi e Sinistra democratica.

Il ministro Mastella ha partecipato al vertice di ieri sera «per motivi di salute» (dopo aver

passato tutto il pomeriggio alla Camera dei deputati), ma ha rinnovato la «piena fiducia» a Prodi. Ma il leader dell'Udeur aveva già marciato il suo nervosismo per i ripetuti «attacchi convergenti» di cui si è sentito bersaglio in queste settimane (l'ultimo a Ballarò martedì sera) e soprattutto per la mancata solidarietà da parte degli alleati. «Va bene la lealtà politica - dice Mauro Fabris, capogruppo dell'Udeur alla Camera - ma farsi impalinare come piccioni è un'altra storia».

In realtà, Mastella sembra essere preoccupato delle trame tessute in queste ore da Dini, Di Pietro e dalla nuova scheggia impazzita di Bordon e Manzione al Senato. Teme cioè di essere scavalcato sul fronte destro del centrosinistra e perdere così il potere contrattuale che gli è venuto fin qui dall'essere seduto proprio sulla frontiera fra centrodestra e centro-sinistra.

L'elenco delle insidie a cui Prodi ha dovuto far fronte nel vertice è comunque lungo. Ieri, appena tornato dagli Stati Uniti, ha incontrato Antonio Di Pietro per disinnescare la mina sul caso Visco. Ha avuto l'assicurazione che la settimana prossima l'Italia dei Valori non voterà la mozione della Cdl contro il vice ministro, né presenterà proprie mozioni che potrebbero essere cavalcate dal centrodestra.

Dalla Camera «sì» all'utilizzo
Intercettazioni Unipol,
via libera per Fassino
Atti rinviati per D'Alema

ROMA La Camera non è competente a decidere sulle intercettazioni di Massimo D'Alema perché all'epoca dei fatti il ministro degli Esteri era europarlamentare. Pertanto la richiesta, avanzata dal Gip di Milano Clementina Forleo, di poter usare le conversazioni telefoniche tra D'Alema e l'ex «numero uno» di Unipol Giovanni Consorte nel processo contro quest'ultimo, dovrà essere rinviata al Tribunale di Milano. Per essere poi indirizzata, eventualmente, da questo ufficio giudiziario a Strasburgo.

La Giunta delle autorizzazioni a procedere di Montecitorio, alla fine, dopo circa due mesi di dibattito (l'ordinanza venne trasmessa il 20 luglio) decide di non potere decidere. E, dopo essersi dichiarata incompetente sul caso D'Alema, dà il via libera per quanto riguarda le intercettazioni di Piero Fassino e di Salvatore Cicu (Fi). Il segretario della Quercia condivide la decisione «essendo assolutamente sicuro della totale correttezza» dei suoi comportamenti, mentre Cicu preferisce il silenzio. Del resto era stato proprio lui a luglio a chiedere in Giunta di dire sì alla Forleo.

Per il segretario Ds non c'è bisogno nemmeno del famoso sì condizionato, annunciato in un primo tempo dagli ulivisti in Giunta, perché, come spiega il diellino Lanfranco Tenaglia, «la legge che c'è parla chiaro». E questa, sottolinea, prevede che «se il magistrato pensa d'iscrivere nel registro degli indagati anche i parlamentari, oltre agli accusati individuati nel processo, dovrà chiedere un'altra autorizzazione». Forza Italia però contesta. Nino Mormino e Gaetano Pecorella sono convinti che «non si possa in alcun modo limitare l'azione del magistrato». «Se un'autorizzazione viene concessa - sottolinea Mormino - viene concessa punto e basta, ma la Giunta non può certo mettere dei vincoli». «Una prova - incalza Pecorella - o è una prova o non lo è. E se lo è vale contro tutti».

Anche sul caso intercettazioni l'Unione riesce a dividersi. Sul rinvio degli atti a Milano per D'Alema, l'Idv vota contro. Mentre sul via libera per Fassino e Cicu è la Rosa nel pugno a dire «no», insieme a Forza Italia. E anche nella Cdl i distinguo non mancano. Nel caso del ministro degli Esteri, sul quale ora molto probabilmente dovrà pronunciarsi il Parlamento europeo, i deputati azzurri si astengono, mentre votano contro l'accoglimento della richiesta di Forleo per il segretario Ds e per il «collega» Cicu. Nei confronti di quest'ultimo è Alleanza nazionale a scegliere la strada dell'astensione. Il presidente della Giunta Carlo Giovanardi (Udc) vota sempre con la maggioranza. La Lega non si presenta ma il capogruppo Roberto Maroni commenta la scelta con favore.

La questione intercettazioni-Unipol, che già domani potrebbe approdare nell'Aula di Montecitorio, lascia però l'amaro in bocca soprattutto ai deputati della sinistra radicale che ancora non ci vedono chiaro sul fatto che sia stato sollevato all'ultimo momento la circostanza che D'Alema, all'epoca delle indagini su Consorte, fosse europarlamentare e non deputato della Repubblica. Diversi di loro, infatti, non credono alla tesi della «dimenticanza», né alla «buona fede» di alcuni Ds-Dl che «non potevano non sapere». Semplicemente, dichiara uno di loro, hanno voluto vedere prima quale fosse l'orientamento della Giunta.

«Sono lieto che la vicenda sia approdata a una conclusione - commenta Elias Vacca (Pdc), relatore del caso D'Alema - e che la Giunta abbia detto sì all'autorizzazione per Fassino e Cicu e si sia dichiarata incompetente per D'Alema. Sostenerlo il contrario avrebbe significato sancire l'estensione delle prerogative di deputato anche a chi deputato non fosse all'atto dell'intercettazione».

Il presidente respinge le ipotesi di dimissioni. Il ministro chiede qualità

Rai, Petruccioli: «Il cda resta»

VERONA Ruota intorno ai significativi nodi della qualità e alla reputazione del servizio pubblico il convegno al Prix Italia a cui partecipano il presidente Rai Claudio Petruccioli, pronto a rivendicare l'orgoglio personale e quello aziendale, e il ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni che chiede alla Rai «segnali significativi» che la aiutino a uscire dal guado, come la riproposizione di film in prima serata.

Le difficoltà infatti ci sono e non solo dal punto di vista del prodotto. Sin da ieri mattina Petruccioli ricorda che «si parla e scrive della



Claudio Petruccioli

tv in Italia come fosse l'esempio più infimo del degrado». E arrabbiato il presidente e non lo nasconde: è

pronto a sfoderare le sue armi di difesa. Così all'ipotesi che la Commissione di vigilanza possa chiederne nel pomeriggio le dimissioni - da solo o con l'intero Cda - risponde subito che non ha nessuna intenzione di farsi da parte. «Una decisione del genere - spiega - non è possibile senza coinvolgere l'intero consiglio. La legge è così». E in mattinata, sempre da Verona, gli fa eco il consigliere d'amministrazione Carlo Rognoni, spiegando che darebbe le dimissioni «solo il giorno dopo che sarà approvata la nuova legge», sottolineando che la Rai è

«un'azienda sana» e quindi respingendo al mittente le critiche del Senato. Al Parlamento certo la prossima settimana perché, annuncia Petruccioli, «nella riunione del consiglio di mercoledì prossimo dobbiamo riflettere e parlare di quello che è accaduto. Sarebbe deplorevole se mostrassimo indifferenza». Si partirà quindi dal piano industriale, per poi passare a quello editoriale, arrivando per metà novembre - come ipotizza Rognoni - al capitolo nomine, scavallando così il problema del pronunciamento del Tar sulla rimozione del consigliere Angelo Maria Petroni, che sarà l'8 dello stesso mese.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Bisci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pupp, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaro, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («Iva»). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 400 € - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 settembre 2007 è stata di 44.900 copie. Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
SERGIO BARALDI



Un'immagine d'archivio dei soldati dell'esercito che marciano in una parata



Una donna grida la sua rabbia contro il regime in una via di Yangon

Negli scontri sono morti tre monaci. Anche ieri sono continuate le manifestazioni con almeno 100mila persone nelle strade

Birmania, la polizia spara sui monaci: 6 morti

Scatta la repressione della protesta. Almeno 200 gli arresti. Si teme un bagno di sangue come nel 1988

ROMA Nonostante le pressioni internazionali, la temuta repressione della giunta militare al potere in Myanmar (l'ex Birmania) è scattata ieri con cariche della polizia contro decine di migliaia di dimostranti a Yangon: quattro, forse sei persone, fra cui diversi monaci buddisti, sono morte e un centinaio sono rimaste ferite, mentre almeno 200 oppositori sono stati arrestati.

L'imponente schieramento delle forze dell'ordine nei punti caldi della ex capitale e il timore di un ripetersi del bagno di sangue del 1988, quando il regime soffocò una sollevazione provocando circa 3.000 morti, non hanno scoraggiato la folla, guidata dai bonzi, che da giorni scende nelle strade delle città birmane. Anche ieri, alcuni testimoni hanno stimato i manifestanti in 100.000 persone.

I primi incidenti sono cominciati verso mezzogiorno (ora locale, il pomeriggio in Italia) quando le forze di sicurezza hanno caricato con manganelli e gas lacrimogeni circa 700 persone, studenti e monaci, che si stavano radunando nei pressi della pagoda Shwedagon, abituale

punto di partenza delle marce anti-regime.

Un po' più tardi poliziotti e soldati hanno sparato in aria e hanno tentato di disperdere con i lacrimogeni migliaia di persone radunate attorno alla pagoda di Sule, dove stava confluendo un corteo di un migliaio di monaci. Secondo testimoni, spari di avvertimento si sono sentiti nel pomeriggio anche in altre zone della città, dove migliaia di persone stavano manifestando.

Un alto funzionario birmano, che ha chiesto di rimanere anonimo, ha detto alla France Presse che almeno tre monaci sono rimasti uccisi, mentre fonti ospedaliere parlano di quattro vittime, tre monaci e un civile. Secondo la fonte governativa un bonzo è stato ucciso da un colpo d'arma da fuoco mentre tentava di disarmare un militare e altri due religiosi sono stati pestati a morte.

Una sindacalista della Cisl esperta di questioni birmane, Cecilia Brighi, ha riferito a Roma che secondo alcuni esuli birmani le vittime sono sei.

Circa 200 persone sono state arrestate, secondo testimoni. Un diplomatico straniero, citato dalla France Presse,



Un'immagine degli scontri tra i manifestanti e le forze dell'esercito intervenute per sedare la rivolta

ha detto che fra loro si trovano un centinaio di monaci. La notte scorsa erano state prelevate dalle loro abitazioni e portate in carcere due

personalità che sostengono il movimento di protesta: Zaganar, il più celebre comico birmano, e Win Naing, un uomo politico moderato.

Rafforzate le misure di sicurezza attorno all'abitazione di Aung San Suu Kyi che secondo alcune voci - poi smentite - martedì era stata

trasferita dagli arresti domiciliari al carcere. Sabato scorso la leader dell'opposizione e Premio Nobel per la pace si era affacciata alla porta per salutare i monaci che, eccezionalmente, erano stati autorizzati a sfilare davanti alla sua casa-prigione.

Martedì, di fronte al dilagare della protesta - la più vasta negli ultimi 20 anni - dalla loro nuova capitale nella giungla, Naypidaw (circa 400 chilometri a Nord di Yangon), la giunta ha imposto il coprifuoco notturno a Yangon e nella seconda città del Paese, Mandalay, un importante centro religioso.

Ma, a differenza del 1988, quando poche informazioni circolarono sulla sanguinosa repressione dei moti di piazza, l'avvento delle nuove tecnologie consente ad immagini e notizie di fare il giro del mondo, grazie a cellulari, videocamere e blog, mentre paiono vani i tentativi del regime di bloccare l'accesso a Internet.

Dura la reazione dell'Occidente al pugno di ferro dei generali: Stati Uniti e Unione europea hanno chiesto che il Consiglio di sicurezza dell'Onu imponga sanzioni a Myanmar, nella sua riunione straordinaria di stasera.

LA STORIA

Molti i profughi in Thailandia

Popolazione alla fame, anche vent'anni fa cercarono di fuggire

ROMA Per la giunta militare di Myanmar, l'ex Birmania, l'economia è meno importante dell'astrologia - una delle tradizioni più diffuse nel Paese - e ancora meno conta la memoria storica. Nel settembre del 1987, ricorda il Financial Times, con un annuncio a sorpresa che polverizzò quasi interamente i risparmi della popolazione, i generali resero noto che le banche di grosso taglio cessavano di avere corso legale. Fu proprio il malcontento causato da quella decisione a scatenare le proteste che l'anno seguente avrebbero innescato la rivolta contro il regime, in seguito alla quale si calcola che furono massacrati almeno tremila civili.

Il 15 agosto scorso, le autorità di Myanmar hanno abolito i sussidi governativi ai combustibili, rincarati anche del 500 per cento, mentre i costi dei trasporti sono più che raddoppiati.

Tale situazione, che come dimostrano oggi le prime vittime di questa ultima ondata di proteste rischia di sfociare in un altro bagno di sangue, rende ancora più difficile la vita a una popolazione di 50 milioni di persone, almeno un terzo delle quali spendono tutte le loro magre entrate in cibo, senza potersi più permettere i trasporti necessari a lavorare. Da ciò è facilmente prevedibile che tra breve la situazione si farà insostenibile per molti milioni di lavoratori.

Secondo il FT sono 5 milioni i birmani che dipendono da un capofamiglia non più in grado di provvedere al loro sostentamento. Molti stanno cercando di fuggire nella vicina Thailandia, che però sta per chiudere le frontiere per non rischiare una migrazione in massa.

I militari, guidati dal generale Than Shwe, apparentemente incuranti del disastro in cui si dibatte il Paese, attribuiscono poca importanza agli indicatori economici. D'altra parte, anche le sanzioni economiche imposte dall'occidente per reazione alle misure liberticide più che sui militari, fanno sentire i loro effetti sui poveri abitanti della «Terra delle pagode».



Il generale Than Shwe

Il ministro degli Esteri D'Alema auspica una forte pressione internazionale. Riunione d'urgenza del Consiglio di sicurezza

Le Nazioni Unite inviano un emissario a Yangon

Mosca e Pechino contrarie alle sanzioni puntano a una risoluzione di condanna

da New York

Andrea Visconti

NEW YORK Scende in campo l'Onu che, dopo avere preso atto dell'aggravamento della situazione in Myanmar manda a Yangon un emissario del Segretario Generale. Sarà il nigeriano Ibrahim Gambari a recarsi nella capitale birmana dopo avere fatto rapporto ieri al Consiglio di Sicurezza. Su richiesta del presidente di turno, il ministro degli Esteri francese Bernard Kouchner, i quindici membri del consiglio si sono riuniti ieri a pomeriggio a margine dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Scopo dell'incontro era di vagliare la situazione, sondare gli umori all'interno del consiglio e vedere se ci sono i voti per approvare una risoluzione di condanna o sanzioni con



I militari mentre bloccano una delle arterie stradali di Yangon

cui isolare economicamente la giunta militare birmana se continuerà a reprimere la popolazione. Il nostro ministro degli Esteri Massimo D'Ale-

ma ha ribadito la posizione dell'Italia a favore di una forte pressione internazionale.

Il rapporto di Gambari è venuto dopo che Usa e Un-

gheria, sempre a New York, una dichiarazione congiunta con la quale chiedevano all'Onu di prendere in esame l'ipotesi di una risoluzione comprensiva di sanzioni. «Chiediamo al Consiglio di Sicurezza di esaminare urgentemente la situazione e di prendere in considerazione ulteriori passi, incluse sanzioni», si legge nel testo di condanna del regime militare di Myanmar. Attraverso questo documento Stati Uniti e Europa hanno chiesto al governo birmano di «porre fine alle violenze e aprire un processo di dialogo con i leader pro democrazia», compresa l'attivista Daw Aung San Suu Kyi che da anni è agli arresti domiciliari.

Il problema al Palazzo di Vetro sono Russia e Cina, due membri permanenti del Consi-

glio con diritto di veto che non sono propensi a fare pressione sui militari di Yangon con una risoluzione di condanna. Pechino in particolare non vuole irritare il regime del generale Than Shwe poiché la Cina è il principale esportatore di prodotti a Myanmar.

L'ambasciatore cinese all'Onu dunque sembra favorevole a una risoluzione con cui chiedere che il governo birmano ponga fine alle violenze ma non a sanzioni economiche legate per violazione dei diritti umani. Già lo scorso anno Mosca e Pechino avevano posto il veto a una risoluzione di condanna di Myanmar.

Ma dietro le quinte è proprio la Cina il paese in grado di intervenire e convincere i militari birmani a rinunciare alle violenze che hanno già fatto morti e feriti fra la popo-

lazione civile e i monaci buddisti. Casa Bianca e Dipartimento di Stato stanno facendo pressione su Pechino affinché usi la sua influenza sui governanti di Yangon.

Ieri infatti era nella capitale cinese il sottosegretario di stato americano Chris Hill. Motivo della visita, che era programmata da tempo, era per discutere della situazione in Corea del Nord, ma dal Dipartimento di Stato si apprende che Hill ha colto l'occasione per parlare anche di Myanmar.

Mentre il presidente Bush aveva criticato il regime di Yangon martedì dal podio delle Nazioni Unite ieri è stato il turno della First Lady Laura. Ha espresso la speranza che Mosca e Pechino usino la loro influenza su Myanmar per fermare le violenze e la repressione.

I LATI OSCURI DELLA LEGGE SUL FRIULANO

fona maggioritaria, fra attestazione di una presenza friulanofona (purché superiore al 15% della popolazione) e sempre incerta e mutevole convergenza delle forze politiche sull'adozione concreta delle misure di tutela, sta l'equivoco del silenzio assenso. Se la legge nazionale non chiede ai Comuni di dichiarare l'esistenza maggioritaria di gruppi di friulanofoni, non si può nemmeno pensare di far discendere dalle "attestazioni" comunali l'imposizione generalizzata dell'insegnamento del

friulano, salvo il diritto dei singoli di rifiutarlo. La soluzione necessariamente preferibile era quella di far dipendere, secondo le caratteristiche delle comunità territoriali, scuola per scuola, l'insegnamento del friulano, nei Comuni così individuati, dalla richiesta dei cittadini interessati. Non una tutela apparentemente indiscriminata e massimalistica, dunque, ma una tutela proporzionata alle esigenze quali espresse da quanti vedono nella lingua friulana un elemento peculiare della loro identità. La legge regionale dovrebbe provvedere a che le scuole siano attrezzate a rispondere adeguatamente alla richiesta, e non anticiparla con interventi a pioggia.

Anche a prescindere da

ogni problema di competenza legislativa regionale in materia (e ci voleva poco a comprendere l'inutilizzabilità del modello catalano), da quanto detto discende l'impraticabilità dell'uso veicolare della lingua friulana così come concepito dalla proposta di legge. Del resto, avrà senza dubbio ragione Tullio De Mauro a sostenere che l'uso veicolare di una lingua ne arricchisce il controllo ed arricchisce la lingua stessa, ma è anche vero che l'apprendimento delle altre discipline non trarrà vantaggio dall'uso di una lingua non modernizzata, povera di terminologia tecnico-scientifica ed appresa sui banchi di scuola con finalità prevalentemente conservative. Ha senso subordinare la piena padronanza

delle materie scientifiche, della matematica, delle lingue straniere, dello stesso italiano alle esigenze dell'insegnamento della lingua friulana?

Non parrebbe pertanto inopportuno un ripensamento della filosofia sottesa alla proposta di legge, nell'interesse stesso della lingua friulana. La quale trarrebbe certamente vantaggio da un ridimensionamento della politicizzazione della sua tutela. Si eviterebbe così che un obiettivo liberale di protezione del diritto all'identità linguistica si converta in un provvedimento potenzialmente illiberale.

Sergio Bartolo

L'Ue si mobilita: stop alle violenze contro il popolo

STRASBURGO L'Ue segue con grande preoccupazione l'evolversi della crisi in Myanmar e si muove in stretta collaborazione con la comunità internazionale, in occasione dell'assemblea generale dell'Onu in corso a New York, per mostrare la sua «determinazione» nel puntare ad una soluzione che non porti a nuove violenze contro la popolazione birmana. E questa la linea che l'Unione europea si è data, dopo avere insistito fino a ieri nel lanciare appelli alla giunta militare di Yangon ad evitare il ricorso alla violenza.

DALLA PRIMA PAGINA
Comuni comunali che per loro natura richiedono il consenso della maggioranza dei consiglieri. Invece, sia la legge regionale (n. 15 del 1996) che quella nazionale (n. 482 del 1999) si limitano a richiedere che i Comuni (anche in via meramente amministrativa, e ad opera - ad esempio - dei soli sindaci) "attestino" la presenza nel loro territorio di una tradizionale e significativa pratica della lingua friulana, confermata - secondo la legge n. 482, in particolare - dalla richiesta di almeno il 15% dei cittadini iscritti alle liste elettorali residenti nei

comuni medesimi o di un terzo dei consiglieri comunali. Non si chiede che si tratti - come erroneamente è stato detto - di comuni a maggioranza friulanofona ovvero - tout court - friulanofoni, ma si chiede che nei territori vi siano gruppi consistenti di cittadini che si identificano come friulanofoni o sono interessati alla pratica della lingua friulana.

Queste prescrizioni sono in linea con l'orientamento liberale della tutela linguistica, che ispira sia la nostra Costituzione che gli accordi internazionali alla cui osservanza l'Italia è tenuta. La tutela minoritaria è un diritto il cui riconoscimento deve dipendere dalla necessariamente minoritaria (seppure consistente) richiesta delle per-

sone che si riconoscono nell'identità linguistica che si vuole proteggere. La sua realizzazione non può essere affidata alla eventuale capacità delle organizzazioni minoritarie di politicizzare la questione facendone dipendere la soluzione dalla loro abilità di negoziarla con forze politiche desiderose di procacciarsi il loro apporto elettorale e, fors'anche, ben disposte a contrattare tale apporto con misure di tutela erogate quali favori clientelari. La tutela è una prestazione che discende dall'obbligo di corrispondere ad un'aspettativa di diritto, non può diventare oggetto di scambio politico.

Proprio nella confusione che si è fatta fra deliberazioni comunali a maggioranza e presenza friulano-

Il giovane fermato per l'omicidio della fidanzata insiste: «Sono innocente». Tentativo di profanazione della tomba di Chiara

Garlasco, primo scontro tra accusa e difesa

Il destino di Alberto Stasi, che oggi sarà interrogato dal gip, dipenderà da questo confronto

VIGEVANO Si svolgerà oggi la prima, vera battaglia tra accusa e difesa dalla quale dipenderà il destino immediato di Alberto Stasi, il giovane di Garlasco fermato l'altro ieri per l'omicidio della fidanzata Chiara Poggi. Alberto, in mattinata, sarà interrogato dal gip Giulia Pravon, cui toccherà poi decidere se, come ha chiesto la procura, disporre la custodia cautelare in carcere o se, come ha chiesto la difesa, rimetterlo in libertà o agli arresti domiciliari.

Sarà una battaglia tra un'accusa che punta il dito contro lo studente, ritenendo di avere ora le prove che ha ucciso in modo efferato Chiara, e una difesa che mira a smontare, pezzo dopo pezzo, il decreto di fermo firmato dal pm Rosa Muscio. Il giudice per le indagini preliminari avrà tempo fino a venerdì per valutare le ragioni della procura e dei difensori di Alberto, il professor Angelo Giarda e l'avvocato Giuseppe Colli.

Alla base delle contestazioni del pm ci sono non solo più «i gravi indizi» ma anche una prova: si tratta di una «micro-traccia di consistenza ematica trovata sulla sua bicicletta» dai Ris, traccia in cui il dna «è riconducibile» a quello della giovane brutalmente uccisa lo scorso 13 agosto. E poi, contesta sempre il pm, «ricorre il pericolo di fuga» in quanto Alberto «è stato in grado» di pianificare la versione da fornire agli inquirenti, far sparire l'arma del delitto e cancellare qualsiasi traccia. Una capacità che, per il pm, potrebbe portare il giovane a «organizzare la propria fuga».

Del tutto diverse, come è ovvio, le ragioni della difesa che ha presentato una memoria con cui si sostiene innanzitutto che le analisi dei Ris «non sono definitive» e quindi non giustificano il fermo. In sostanza, si ritiene che quelle tracce biologiche rinvenute sulla pedaliera della bici di Alberto siano riconducibili al dna di Chiara, ma non è detto che sia sangue: potrebbero essere saliva o sudore della ragazza, depositati in un qualsiasi momento. Inoltre per i legali di Alberto non sussiste assolutamente il pericolo di fuga.

Riguardo alle tracce sui pedali che sono stati smontati dalla bici, le analisi dei Ris

proseguite anche ieri porterebbero verso una sola direzione: nuove macchie infinitesimali sono state trovate e dai primi accertamenti al microscopio sono quasi sicuramente di sangue femminile. Ora bisognerà, anche qui, fare il profilo del dna.

Alberto, in carcere, attende il confronto con il Gip. E continua a proclamarsi innocente. Ieri mattina don Florindo, cappellano della casa circondariale di Vigevano, lo ha incontrato. Per una decina di minuti il sacerdote si è intrattenuto con lui e gli ha donato anche Vangelo, rosario e una rivista religiosa. Quando si è presentato nella sua cella, nel reparto «nuovi giunti», lo ha trovato seduto sul letto intento a leggere un libro. «Mi ha detto che era stanco perché la notte ha dormito male a causa dei continui controlli degli agenti di polizia penitenziaria». Don Florindo dice che «più che spaventato, l'ho visto preoccupato per il suo futuro in quanto si sta rendendo conto che le cose si stanno mettendo male. Lui spera che gli concedano gli arresti domiciliari, ma teme invece di rimanere in carcere».

Durante il colloquio, Alberto non ha parlato di Chiara, né dei Poggi né dei suoi genitori (che hanno fatto istanza per il suo futuro in quanto si sta rendendo conto che le cose si stanno mettendo male. Lui spera che gli concedano gli arresti domiciliari, ma teme invece di rimanere in carcere».

In fine, nessun commento è trapelato da casa Poggi dopo di che ieri uno squilibrato ha cercato di profanare la tomba di Chiara. Si tratta di un disoccupato di 23 anni, proveniente da un paesino del Pavese, bloccato da alcune persone e dal custode che si trovavano al cimitero di Pieve Albignola. È stato denunciato.



Alberto Stasi all'interno di una macchina dei Carabinieri

IN BREVE

L'Acì: «Piaga da 35 miliardi»
Incidenti stradali,
5400 morti l'anno



ROMA I giovani neopatentati dimostrano una conoscenza del Codice della strada «assolutamente inferiore» rispetto agli adolescenti tra i 13 e i 18 anni. Lo sostiene l'Acì che ha presentato ieri una ricerca, condotta dall'Università la Sapienza, sul rapporto tra comunicazione e sicurezza stradale. «Una vera e propria emergenza sociale» che ammonta a quasi 35 miliardi di euro per il 2005 (34.733 milioni): 5.400 i morti ogni anno con oltre 300mila feriti. Il numero dei sinistri è stabile durante la settimana ma si impenna tra venerdì e sabato (44,3% del totale). «L'Italia è declassata dal quinto al nono posto nella graduatoria europea dei virtuosi del volante».

In gravi condizioni a Ferrara
Bimbo solo in casa
cade dal terrazzo

FERRARA Un bimbo di tre anni, rimasto in casa da solo a Ferrara mentre la mamma si era assentata da oltre mezz'ora per svolgere delle pratiche burocratiche all'Usl, preso dal panico è riuscito a uscire da una finestra ed è precipitato dal terzo piano dello stabile dove abita con i genitori e una sorellina di 5 anni. Il piccolo è in gravissime condizioni all'ospedale Sant'Anna, in prognosi riservata dopo essere giunto al pronto soccorso già in coma. Ieri pomeriggio in questura sono stati ascoltati a lungo la madre (una donna di 24 anni originaria di Varese) e il papà (29 anni, operaio saldatore tunisino) che, al momento del fatto, era al lavoro. La donna, assistita da un avvocato d'ufficio, è stata denunciata per abbandono di minori aggravato dalle lesioni.

«È un bene primario come la salute»

Sentenza della Cassazione, nessun reato se chi occupa una casa popolare è povero

ROMA La casa è un diritto e, in caso di necessità, anche l'occupazione è giustificata. A sancirlo è una sentenza della Cassazione che inserisce il «diritto all'abitazione» tra i «beni primari collegati alla personalità» e, dunque, tra i diritti fondamentali della persona (tutelati dall'articolo 2 della Costituzione). Non solo: una seconda sentenza, annunciata da Sandro Medici (presidente del X Municipio di Roma), «ha riconosciuto alle amministrazioni locali la piena legittimità di requisire case sfitte per assegnarle a famiglie sfrattate».

Il primo caso nasce dal ricorso alla Suprema corte di Giuseppa D.A., 39enne con un figlio a carico, che ha occupato abusivamente una casa dello Iacp. Secondo la donna non era stata svolta «alcuna indagine specifica» sulle sue condizioni di indigenza che non le davano «alcuna possibilità di rivolgersi al mercato libero degli alloggi» e, inoltre, non era stato considerato che aveva agito «in stato di necessità» con riferimento «al diritto all'abitazione ed al diritto alla salvaguardia della salute sua e del figlio». La Cassazione ha ritenuto «fondato» il suo reclamo in quanto «rientrano nel concetto di "danno grave alla persona" anche le situazioni che attentano alla sfera dei diritti fondamentali della persona».

Sulla sentenza è già polemica. Per il ministro per le Politiche della famiglia, Rosy Bindi, «il Governo è consapevole di questo disagio e in questa direzione va il Piano casa che disegna una strategia complessiva, in grado di colmare i gravi ritardi accumulati». D'accordo



La protesta di alcuni indigenti

anche il sottosegretario all'Economia, Paolo Cento (Verdi): «È una sentenza di civiltà». Secco il commento dei sindacati inquilini. Per il segretario generale della Sicut, Guido Piran, la decisione «è un fatto importante, mancava nel panorama giuridico italiano». Più cauto il segretario generale del Sui, Luigi Pallotta, che chiede «un intervento immediato da parte del Governo per rilanciare il reddito familiare». Decisa, invece la vicepresidente dei deputati di Fi, Isabella Bertolini: «Occupare abusivamente case è un reato grave e la sentenza crea un pericolosissimo precedente: istiga all'illegalità ed è un'offesa per i cittadini onesti, schiacciati dal caro affitto che non si sognerebbero mai di occupare illegalmente un edificio». Rincarà la dose Jole Santelli (Fi) «Una sentenza politica tipica di uno stato comunista».

Publicato un saggio del suo anestesista

Accanimento terapeutico:

«Il Papa rifiutò le ultime cure»

ROMA Praticare l'eutanasia, impedire l'accanimento terapeutico. Sospesa sul sottile confine che divide le due espressioni c'è la morte, «la dolce morte» di Papa Giovanni Paolo II. Gli ultimi mesi di vita del Pontefice, il rapido deterioramento fisico nelle settimane precedenti il 2 aprile 2005, le cure mediche intraprese o quelle rifiutate durante la sua malattia sono da giorni al centro di un marginale, almeno in Italia, dibattito mediatico.

Comunque, è stata la diffusione, da parte del Vaticano, della versione ufficiale degli ultimi istanti di vita del Santo Padre (confermata anche dal libro del suo medico personale, Renato Buzzonetti) a innescare inchieste giornalistiche e so-

prattutto un'attenta analisi medico-scientifica.

E così, il saggio dell'anestesista Lina Pavanelli pubblicato su «Micromega», rivista diretta da Paolo Flores d'Arcais, spiega il decorso della patologia di Karol Wojtyła (affetto da 15 anni dal morbo di Parkinson) si sofferma sulle possibili terapie che avrebbero migliorato la qualità del paziente e pone delle domande sul perché queste soluzioni non siano state attuate.

«Il Papa ha rifiutato le cure perché le considerava troppo gravose - afferma il medico anestesista - Ma il trattamento medico ricevuto da Wojtyła costituiva, secondo i criteri stabiliti dalla Chiesa cattolica, un vero e proprio atto di eutanasia».

Galan chiede lo stato di crisi. Naufragio di Chioggia: impossibili le ricerche del marinaio polesano

Ondata di maltempo, Nordest paralizzato

Mestre e Venezia allagate, neve sulle Alpi

VENEZIA Un nubifragio da «codice rosso», stato di «elevatissima gravità», ha paralizzato ieri Mestre e Venezia, scaricando in una manciata di ore fino a 315 millimetri d'acqua. Agli occhi delle squadre di Vigili del fuoco, degli uomini della Protezione civile e delle forze dell'ordine intervenuti dall'alba per rispondere alle migliaia di chiamate di soccorso, la situazione è apparsa subito in tutta la sua gravità: strade allagate al punto da renderne indispensabile la chiusura, sistema elettrico in tilt, disagi al traffico ferroviario e aereo, coltivazioni agricole distrutte, scantinati e garage invasi dall'acqua.

A Marghera in cinque ore si sono rovesciati 254 millimetri di pioggia, 152 a Mogliano (Treviso), 108 solo



Il centro di Mestre ieri è stato invaso dall'acqua piovana

nel centro storico lagunare. Numeri che non hanno paragoni con il recente passato. Ma il maltempo ha interessato buona parte del Nord Italia: dalla Lombardia al

Friuli Venezia Giulia, passando per l'Emilia Romagna. Ma le conseguenze più drammatiche si sono avute a cavallo tra le province di Venezia e Treviso mentre

sui rilievi dolomitici del Triveneto è comparsa anche la neve, imbiancando le cime a partire dai 1600 metri. La particolare criticità della situazione ha spinto il governatore del Veneto, Giancarlo Galan, a firmare per la regione lo stato di crisi.

Oggi le scuole in terraferma rimarranno chiuse, anche perché si attende una nuova ondata di maltempo che dovrebbe interessare, sia pure in modo più lieve, le stesse aree delle due province. Ieri in molti, accogliendo l'invito dei vigili urbani, hanno abbandonato le automobili ai margini delle strade. Man mano che la situazione è tornata, nel pomeriggio, ad assumere una parvenza di normalità sono cresciute le polemiche.

E mare forza 4-5 e vento a 50 km orari hanno impedito

anche la ripresa delle ricerche del marinaio polesano, Mauro Marangon (28 anni), disperso da martedì al largo di Chioggia dopo lo scontro fra il suo peschereccio e un cargo cinese. Il maltempo non consentiva la navigazione al largo dei mezzi di soccorso né l'utilizzo di elicotteri. A ormai 24 ore dall'incidente, le speranze che l'uomo possa essere ancora in vita erano ridottissime mentre il sopralluogo dei sommozzatori all'interno del relitto (altri due marinai non avevano riportato gravi conseguenze) non aveva dato alcun esito. Intanto, il comandante della nave cinese è stato iscritto nel registro degli indagati dal pm di Rovigo, Sabrina Duò. Un atto dovuto per l'ipotesi di inosservanza delle norme sulla sicurezza della navigazione.

DALLA PRIMA PAGINA

Ma non mi illudevo certo che il Capo dello Stato mi avrebbe ascoltato. Magari mi sarei aspettato una risposta di cortesia che neppure è arrivata. Ritenevo e ritengo che quel decreto sia contrario all'interesse generale, confligga con il volere delle istituzioni locali, con i sentimenti della popolazione, sia lesivo dell'identità nazionale italiana, destinato a riaprire conflitti che nessuno voleva riaprire.

Il Governo, con la benedizione del Presidente Napolitano, infischiaandose invece dei sentimenti, dei bisogni e della realtà regionale, ha recepito la tabella predisposta dal cosiddetto «Comitato paritetico», portatore delle tesi più «massimaliste» in ordine alla presenza ed all'insediamento della minoranza slovena, e dunque di fatto impone il bilinguismo italiano-sloveno in 32 comuni della regione includendovi integralmente le province di Trieste e Gorizia e parecchi di quella di Udine.

E' opportuno ricordare che il precedente governo Berlusconi aveva respinto

(Consiglio dei ministri del 17 marzo 2006) perché palesemente ingiusta e inadeguata, tale tabella, ma la stessa è stata integralmente riproposta e fatta propria dal Governo della sinistra, nonostante il Comune di Trieste avesse esplicitamente richiesto di non esservi incluso, analogamente a quello di Gorizia ed a Cividale del Friuli (UD), Taipana (UD), Torreano (UD), Stregna (UD), Pulfero (UD).

Io non uso cambiare idea con troppa facilità e dunque non mi balocco a mostrare felicità ed a raccontare dell'efficienza del Comune di Trieste "già pronto ad emettere le carte d'identità bilingue ed apporre la segnaletica bilingue nelle frazioni"...

Ci sono diversi aspetti, in questa vicenda, che voglio ancora una volta sottolineare: uno è nazionale, spirituale, anche emozionale, gli altri sono pratici e riguardano elementi concreti, economici, lavorativi, immediati...

Ci sono, in tutta evidenza, diversi modi, di concepire il senso della Nazione. Io

credo che sia comunità di destino, unità di lingua, modello inclusivo. La comunità nazionale incorpora e valorizza le nostre diversità ma ci fa italiani figli della stessa Patria. L'unità linguistica è il cemento della Nazione è base fondante dell'unità nazionale.

Dalle nostre parti, invece, ormai c'è la gara a esaltare non già ciò che ci unisce come italiani, ma ciò che invece ci divide, addirittura all'interno delle nostre micro-comunità: non siamo cioè parte di un comune destino, ma siamo la somma di tanti diversi pezzetti ed ognuno di questi deve costruire il suo recinto di differenze e privilegi.

E' così con gli sloveni, sta diventando così con i friulani, ormai elevati a micro-nazione.

Dalla tutela della lingua friulana si è ricavato il paradosso assunto che in regione esista una "minoranza" friulana, o addirittura una "nazione" friulana diversa da quella comune italiana.

La minoranza linguistica slovena è già divenuta tacitamente una "minoranza

nazionale": alla stessa ora si attribuiscono diritti superiori a quelli dei comuni cittadini italiani e, come vedremo, una serie di indiscutibili privilegi nell'accesso al lavoro.

Pensate un po' se non è così: dal Governo nazionale (Prodi) arriva il bilinguismo italiano - sloveno, a breve da quello regionale (Illy) arriverà il bilinguismo italiano - friulano, quindi il friulano nelle scuole e poi norme ancora più intense di quelle nazionali di nuovo per gli sloveni...

Ma che senso ha tutto ciò?

A qualcuno può anche non interessare il fatto che il Gonfalone della città di Trieste, Medaglia d'oro al Valor Militare, possa diventare quello di Trieste-Trst, (o quello della Regione) divenga tri o quadrilingue) oppure che le sedute del Consiglio comunale del capoluogo giuliano si svolgano in forma bilingue italo-slovena, ma ad altri, per esempio giovani in cerca di

NON DIRITTI MA PRIVILEGI

lavoro, non comincerà a creare qualche problema: la richiesta della lingua slovena come necessaria all'assunzione nella Pubblica Amministrazione?

Neppure un mese fa ho denunciato che il bando nazionale per la figura di segretario comunale, già evidentemente confezionato in linea con ciò che stava avvenendo, prevedeva una riserva di 10 posti per la Regione Friuli Venezia Giulia destinati esclusivamente ai parlanti lo sloveno.

Non è una novità, in proposito, che i membri della minoranza slovena siano, di fatto, bilingui dalla nascita mentre, notoriamente, gli italiani parlino solo la propria madrelingua (che è anche la lingua dello Stato): è giusto obbligarli di fatto ad apprendere lo sloveno per potere domani lavorare nella propria città...?

Anche se dal 1971 non si è più registrata nel censimento la lingua d'uso, sap-

priamo che la consistenza della minoranza slovena è stimabile tra il 5 e il 10 % nella provincia di Trieste: la gran parte della comunità stessa vive sull'Altipiano Carsico ma è evidente che non esistono più le condizioni d'isolamento di un tempo e non esistono, se non nelle strumentali affermazioni di taluni membri della minoranza, sloveni che non siano in grado di parlare correttamente la lingua italiana.

Partendo da questo falso assunto, e cioè da una pre-sunta condizione di bisogno, si è voluto affermare il principio di un "diritto al bilinguismo", inteso cioè come "il diritto a rivolgersi ed ottenere risposta in lingua slovena dalla Pubblica Amministrazione" (e dagli esercizi di pubblica utilità).

Ma questo significa, per converso, l'obbligo per tutte le autorità amministrative e giudiziarie locali, e addirittura per i concessionari di servizi di pubblico interesse, di dotarsi di personale bilingue per rispondere ai membri della minoranza slovena nella loro madrelin-

gua.

Non a caso, un coraggioso Procuratore Generale di Trieste, all'apertura dell'anno giudiziario, qualche anno fa, metteva in guardia dai pericoli derivanti dall'approvazione di una legge siffatta, evidenziando come, ad esempio, una certa interpretazione della norma voglia che i vigili urbani, i carabinieri, i finanzieri debbano conoscere lo sloveno...

Ma questo non vale solo per Forze dell'Ordine, Enti pubblici, Comune, Provincia e Regione, ma anche per Enti gestori di servizi, dalla sanità e gli ospedali ai trasporti, da acqua, luce e gas ai servizi cimiteriali...

E' uno scherzo? No!... Guardatevi il bando per affossatore di qualche anno fa di un comune (che già era bilingue) della Provincia di Trieste: obbligo di conoscenza della lingua slovena, pure per mettere i morti sotto terra...

E' evidente, allora, che questa legge produrrà l'effetto di creare un esercito di traduttori (spesso di loro stessi) e comunque una ri-

serva di posti di lavoro per i componenti della minoranza slovena e condannerà ad una difficile collocazione, se non alla disoccupazione, i giovani italiani (e magari all'emigrazione, cosa già peraltro in atto nelle fasce giovanili). In pratica, privilegi per i primi (sloveni, bilingui dalla nascita) e discriminazioni in Patria per i secondi (italiani che parlano l'italiano in Italia).

Un'ulteriore riflessione, di carattere di entità ed identità nazionale a Trieste e Gorizia, che già sono le città più anziane d'Italia e con la minor presenza di fascia giovanile tra la popolazione, credo sia del tutto opportuna. Alla classe politica e alla comunità regionale.

Ora, chi li ha scelti, vada a ringraziare Prodi e poi vada a ringraziare Illy... e pure Napolitano che li benedice.

Questa legge non afferma diritti ma crea privilegi, non ci fa sentire più uniti ma piuttosto divisi e di certo sempre meno italiani.

Roberto Menia

Il militare del Sismi è tenuto in vita da un respiratore artificiale: è stato ricoverato all'Ospedale militare Celio

Rimpatriato l'agente più grave

Quasi nulle le possibilità di salvarlo. Il collega atteso con un altro volo all'alba

ROMA L'hanno riportato a casa, vicino alla giovane moglie e ai tre figliolotti. Ma la speranza che il più grave dei due 007 feriti in Afghanistan possa riprendersi è quasi nulla.

Il volo che ha rimpatriato il sottufficiale del Sismi, sequestrato con un collega durante una missione d'intelligence e liberato da un blitz anglo-italiano della Nato nel corso del quale sono rimasti uccisi almeno otto guerriglieri talebani, è atterrato a Ciampino pochi minuti dopo le sette di ieri sera. A bordo del Falcon 50 dell'Aeronautica equipaggiato per le emergenze, ad assistere il paziente tenuto in vita da un respiratore artificiale, l'équipe

Londra:
«Colpiti dai rapitori in fuga»

di sanitari che la scorsa notte era partita appositamente dall'Italia. Allo scalo militare di Ciampino i giornalisti non sono stati ammessi e immediato è stato il trasferimento del ferito all'Ospedale militare del Celio. L'ambulanza è corsa via da un'uscita secondaria per ragioni di riservatezza.

Il secondo agente del Sismi, quello ferito in maniera più lieve, e l'interprete afgano caduto con gli italiani nella rete dei rapitori sono invece stati imbarcati su un altro volo speciale, un C130 dell'Aeronautica militare, diretto a Roma via Abu Dhabi e atteso per l'alba. Saranno i primi testimoni delle inchieste aperte dalla Procura di Roma e dalla magistratura militare per appurare i fatti avvenuti tra domenica e lunedì scorsi. Emergono, intanto, nuovi particolari sul rapimento dei due agenti del Sismi. Il ministro della Difesa Arturo Parisi, intervenendo alla commissione Difesa del Senato, ha spiegato che i seque-



Soldati italiani impegnati nella provincia di Farah

Uccisi 170 talebani

KABUL Le forze internazionali in Afghanistan hanno annunciato che almeno 170 talebani e un soldato straniero sono stati uccisi in 24 ore di combattimenti in due province del Sud. L'agenzia indipendente afgana Pajhwok, riferisce che per fonti governative afgane un comandante dei fanatici islamici, Maulvi Abdul Hamid Ishaqzai, coinvolto nel rapimento dei due agenti italiani, è stato ucciso in una non meglio precisata operazione Isaf-Nato nella provincia di Farah. Quattro i soldati della Coalizione antiterrorismo feriti nelle battaglie degli ultimi due giorni.

strati erano tre: due italiani e un afgano. Così come le persone liberate sono state tre, sia pure con un alto tributo di sangue. Cambia anche il numero dei sequestratori uccisi durante l'assalto delle Sas britanniche e degli incurabili del Reggimento Col Moschin. I morti sono otto e non nove, come si era detto in primo momento. Secondo la ricostruzione offerta dal ministro, dunque, non esiste un quarto uomo. O meglio. Non ci sono elementi che confermino la presenza dell'autista afgano, quell'autista che mancherebbe all'appello e che potrebbe avere tradito, fra le vittime del blitz. Rispondendo alla sinistra radicale, Parisi ha sot-

tolineato che «se sono venuto a dirvi che tra i rapitori i morti sono stati 8 e non 9 come avevo detto lunedì, è per dire che per noi la vita vale. Che un morto in meno fa la differenza. Se vi ho detto che riportiamo in Italia tutti i rapiti, i due italiani, così come il collaboratore afgano, è per dire che le loro vite valgono a prescindere dalla nazionalità». Tutti e tre gli ostaggi, al momento della loro liberazione, «erano ammanettati, bendati e rinchiusi nel bagagliaio di una delle auto usate per l'operazione di trasferimento, ha ribadito il ministro.

Sarà quindi il procuratore aggiunto Franco Ionta, capo del pool antiterrorismo, titolare di tutte le inchieste che cercano lumi sui misteri delle nostre missioni militari in Afghanistan e in Iraq, a dovere stabilire se i feriti siano rimasti vittime di fuoco amico, ossia se siano stati coinvolti dall'attacco armato italiano e britannico, o se a colpirla siano state le armi del nemico. Secondo un portavoce della missione Nato, il maggiore Charles Anthony, la seconda ipotesi è quella esatta. «Ci sono testimonianze secondo le quali i rapitori, dopo essere scappati dalle auto cercando di mettersi in

Forse a tradire è stato l'autista locale: non si riesce a trovarlo

salvo, si sono improvvisamente voltati aprendo il fuoco sui veicoli dove erano gli ostaggi. Posso anche dire, rispetto alle voci circolate in queste ore, che i sequestratori erano talebani e non comuni banditi» ha riferito l'ufficiale mentre a Roma, negli ambienti del Palazzo di giustizia, non si esclude la possibilità di compiere una perizia balistica.

a.g.

ne si avvicina» ha aggiunto. Ma ha anche prontamente elencato una serie di gravi condizionamenti (l'entità delle forze che essa richiederebbe, la durata della permanenza a Gaza, la pericolosità di un'operazione militare in zone densamente popolate) che obbligano i vertici militari a mantenere la massima cautela, anche in considerazione delle ricadute politiche che una sia pure parziale occupazione militare della Striscia provocherebbe sul già fragile dialogo in corso fra gli israeliani e i palestinesi moderati dell'Anp.

In questa fase dunque Israele preferisce ricorrere a un cocktail di misure militari di carattere locale (fra cui l'incursione lanciata ieri sera) e a provvedimenti politici, come l'isolamento sempre più stretto della Striscia di Gaza, definita ormai «entità nemica».

In questo contesto desta apprensione nei servizi di sicurezza dell'Anp e d'Israele, il ritrovamento avvenuto ieri mattina nella zona di Betlemme (Cisgiordania) di razzi Qassam del tipo utilizzato da Hamas a Gaza. I due trovati dall'intelligence palestinese non avrebbero in realtà potuto ancora essere lanciati, trattandosi di prototipi in fase di costruzione. Ma l'implicita sfida al presidente Abu Mazen da parte di chi li stava confezionando, è più che evidente. Da ieri sera intanto tutti gli accessi alla Cisgiordania sono stati chiusi, «decisione imposta da ragioni di sicurezza» afferma l'esercito - per la ricorrenza della festa ebraica del Sukkot.



Una pattuglia italiana in Afghanistan

Una turista credeva di avere trovato la bimba scomparsa

Maddie: falso allarme per una foto dal Marocco

LONDRA Una foto, scattata a fine agosto da una turista spagnola a Zinat nel Nord del Marocco, ha riacceso ieri per qualche ore la speranza che Madeleine McCann - la bambina britannica scomparsa in Portogallo ai primi di maggio durante le vacanze - non sia stata uccisa dai genitori ma sia stata rapita e sia ancora in vita da qualche parte. Ma nel pomeriggio è arrivata la doccia fredda: quell'istantanea è una falsa pista, l'angoscioso giallo rimane avvolto nel mistero più fitto.

Nella foto, pubblicata ieri mattina con grande risalto dai giornali londinesi, si vede il musetto di una bimba bionda in tutto e per tutto somigliante a Maddie, portata sulle spalle da una donna marocchina di mezz'età. Clara Torres, autrice dell'istantanea, sembrava non avere dubbi: «O è Madeleine o una sua gemella» diceva della bambina che ha immortalato mentre viaggiava tra Chaouen e Tetuan fotografando a raffica. Sulle prime in effetti non ci aveva fatto molto caso ma quando è ritornata in patria e ha saputo dei numerosi «avvistamenti» di Maddie proprio in Marocco (per l'esattezza a Marrakech) si è convinta di essere in possesso di un'immagine potenzialmente cruciale per il caso e si è allora rivolta alla polizia di Albecete, la sua città. Tutto però sbagliato, tutto da rifare: un gruppo di giornalisti bri-

tannici si è precipitato ieri a Zinat alla ricerca della bambina inglese di quattro anni scomparsa in Portogallo e nel giro di poche ore si è reso conto che seguiva una falsa pista. Macché Maddie: la bambina della foto è una marocchina di cinque anni. Si chiama Bushra Binhisa. È figlia di un contadino che coltiva ulivi. «Assomiglia a Madeleine ma quando la vedi bene ti rendi conto che non è Madeleine» ha detto Rashid Razag, inviato del quotidiano londinese del pomeriggio «Evening Standard».

In effetti la foto della turista spagnola è piuttosto sfocata e gli esperti in «face recognition» (riconoscimento facciale) avevano invitato alla prudenza. «È molto difficile guardare a due fotografie e dire che si tratta dello stesso individuo se non lo conosci personalmente» aveva sottolineato Rob Jenkins, docente di psicologia all'Università di Glasgow.

Ovviamente la foto sarebbe tornata molto utile a Kate e Gerry McCann, i genitori, indagati dalla polizia portoghese perché c'è il forte e sconvolgente sospetto che abbiano ucciso accidentalmente la piccola Maddie con un'iniezione di sedativi e ne abbiano poi fatti sparire il corpicino. Se vera o verosimile, avrebbe riportato con prepotenza in auge la tesi del rapimento su cui la coppia insiste in parallelo a vibrare proclamazioni d'innocenza.

Iniziativa filantropica dell'ex presidente con Bono e Brad Pitt

Clinton in campo per Hillary

NEW YORK Con l'aiuto della prima coppia di Hollywood, Bill Clinton ha fatto ieri le prove generali da Primo Consorte: l'ex capo della Casa Bianca ha tenuto a battesimo la terza edizione della Clinton Global Initiative, il maxiprogetto della filantropia che, radunando sotto uno stesso tetto i migliori cervelli della politica, del business, dello spettacolo, evoca le potenzialità di un Bill «ambasciatore nel mondo» di una futura amministrazione della moglie Hillary. Angelina Jolie e Brad Pitt sono stati testimonial ieri della filosofia del progetto di Clinton: lei partecipando a una tavola rotonda sulle potenzialità dell'istruzione nei paesi che escono dalla guerra, lui annunciando un nuovo progetto-pilota per la ricostruzione a New Orleans colpita da Katrina. Non sono stati i soli divi a portare l'impegno di Hollywood nei saloni dello Sheraton di Manhattan dove la cantante Shakira ha sfiorato il gomito a George Soros, mentre Bono degli U2 ha diviso la stanza con il fondatore della Cnn Ted Turner e l'amministratore della Wal-Mart H. Lee Scott.

Politica-spettacolo dunque, ma anche temi forti come quello del cambiamento climatico sono stati al centro del primo appuntamento della «tre giorni» della Clinton Global Initiative che il prossimo anno, per diventare veramente globale, si terrà a Hong Kong. Della battaglia contro l'effetto serra si è fatto paladino l'ex vice-presidente Al Gore nella sessione introduttiva di oggi moderata dallo stesso Clinton: ricordando che la scorsa settimana ricorreva il quarto di secolo del trattato contro il buco dell'ozono di cui si era fatto motore l'ex presidente repubblicano Ronald Reagan, il premio Oscar per l'eco-documentario «Una verità sconvolgente» ha invitato George W. Bush a ascoltare, «come il suo predecessore, i consiglieri scientifici che sanno», accettando un trattato sulla riduzione vincolante delle emissioni di ossido di carbonio di cui gli Stati Uniti «si facciano parte dirigente».

L'incursione in risposta a lanci di razzi. L'esercito di Tel Aviv pianifica un'operazione più vasta ma ha vincoli politici

Raid israeliano a Gaza: nove morti

In azione 40 blindati ed elicotteri d'assalto: tra gli uccisi anche tre civili

TEL AVIV S'infiamma la Striscia di Gaza dove all'intenso lancio di razzi Qassam compiuto ieri mattina da miliziani palestinesi intorno alla cittadina israeliana di Sderot (ne sono caduti almeno 12 in rapida successione, senza tuttavia provocare vittime), ha risposto l'esercito, lanciando in serata una massiccia incursione. Il bilancio alla sera era di almeno nove morti e un numero imprecisato di feriti. Il ministro della Difesa Ehud Barak non ha più dubbi: «Ci stiamo avvicinando ha detto al momento in cui si renderà necessaria una vasta operazione» nella ribollente Striscia di Gaza.

La «vasta operazione» cui probabilmente allude il ministro sembra tuttavia destinata a slittare a dopo la conferenza di pace attesa per metà novembre negli Stati Uniti, ma le forze armate israeliane comunque non restano a guardare. Mentre circa 40 carri armati e bulldozer, appoggiati da elicotteri da attacco «Apache», entravano poco dopo il tramonto nel campo profughi di Beit Hanun, la città più popolosa nel Nord della Striscia, bloccando tutte le strade di acces-

so, elicotteri da combattimento hanno centrato con due razzi un grosso fuoristrada Mitsubishi che viaggiava nell'immediata periferia della città di Gaza, uccidendo i 5 miliziani che si trovavano a bordo ma ferendo anche tre passanti. Secondo fonti informate obiettivo di quella che appare come una vera e propria «esecuzione».

L'attacco su vasta scala dopo la conferenza di pace di metà novembre. Trovati missili in Cisgiordania

ne mirata», da sempre condannate dall'Onu, era il comando che si preparava a sferrare un nuovo attacco con razzi Qassam composto da cinque appartenenti all'Esercito dell'Islam, formazione minore che fiancheggiava Hamas e che ha preso parte al sequestro del caporale israeliano Gilad Shalit e al rapimento del giornalista della Bbc Alan Johnston. Te-

stimoni oculari hanno detto che almeno 40 mezzi corazzati hanno invece condotto l'incursione a Beit Hanun. Qui una cannonata sparata da un tank con la Stella di David ha centrato un'abitazione palestinese (stando a fonti sanitarie locali) uccidendo un miliziano e altri 3 membri della sua famiglia, riuniti a quell'ora per la cena del Ramadan, il mese del digiuno islamico che riunisce le famiglie intorno al tavolo solo dopo il tramonto.

La massiccia azione militare lanciata ieri sera nella Striscia di Gaza segue di poche ore l'improvvisa intensificazione degli attacchi con razzi Qassam condotta nelle prime ore del mattino dai miliziani palestinesi e la dura presa di posizione del ministro della Difesa Ehud Barak. Conversando ieri dai microfoni della radio militare con le madri di soldati di leva, Barak ha ammesso «con profondo dolore» che finora non ha avuto l'esito sperato l'insieme di operazioni condotte dalle forze armate israeliane, dai servizi segreti e dall'aviazione per mettere fine ai lanci di razzi da Gaza. «La decisione di una vasta operazio-



Una madre palestinese protesta in favore della liberazione del figlio detenuto da Israele

UN GRANDE LIBRO PER RICONOSCERE I FUNGHI

■ UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE, FIRMATO PRIULI & VERLUCCA, AD UN PREZZO ESCLUSIVO

■ UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA

■ UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»



SOLO 12,90€
in più



**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

La costituzione ufficiale avverrà tra un mese. Ieri la presentazione da parte della Regione all'Area di Ricerca, all'Autorità portuale e agli industriali

Trieste, al via il distretto navale-nautico

L'assessore Cosolini: «Le potenzialità del settore sono straordinarie per il Friuli Venezia Giulia»

IL CASO

La Ccia di Pordenone a Illy: «Più risorse e meno burocrazia»

PORDENONE Una perequazione di risorse rispetto alle altre Camere di Commercio, attenzione alle infrastrutture e meno legacci burocratici. Sono queste alcune delle richieste avanzate dalle categorie economiche di Pordenone al presidente Riccardo Illy che, insieme all'assessore Lodovico Sonogo, ieri sera ha incontrato la giunta della Camera di Commercio e gli imprenditori del Friuli occidentale. I rappresentanti dell'ente camerale lamentano, infatti, una disponibilità di risorse inferiore rispetto alle altre Camere. Pordenone può contare solamente sugli introiti derivanti dal diritto camerale e da quello di segreteria e non dal diritto di prelievo sui carburanti, di cui beneficiano Trieste, Gorizia e Udine.

Rispettivamente per 6,1, 5,3 e 2,7 milioni di euro. In alcuni casi queste risorse rappresentano il doppio di quelle di cui dispone la Camera di Commercio pordenonese, per svolgere le stesse attività.

Partendo da queste diversità e dalla revisione delle spese a cui è ricorsa la Camera di Pordenone - contenendo i finanziamenti nel settore culturale e riorganizzando le proprie attività - il presidente Giovanni Pavan si è fatto portatore, con la consueta pacatezza, della necessità di trovare un nuovo equilibrio anche finanziario. Una richiesta che sta a cuore anche al presidente di Concommercio, Alberto Marchiori.

Silvano Pascolo, presidente di Confartigianato, ha posto l'attenzione sull'ammodernamento delle infrastrutture. Meno burocrazia e procedure più snelle sono state richieste condivise da tutti i rappresentanti del mondo economico, tra i quali c'erano Cinzia Palazzetti, Unindustria, e Cesare Bertoia (Coldiretti). All'incontro hanno partecipato anche diversi imprenditori che operano nel territorio pordenonese e che hanno presentato diverse istanze a Illy e Sonogo.

di Giulio Garau

TRIESTE Sarà costituito ufficialmente tra un mese il Distretto tecnologico navale-nautico del Friuli Venezia Giulia, una formalità importante visto che accanto alla struttura organizzativa si consoliderà anche un polo formativo e di ricerca di alto livello, ma è in realtà il primo tassello di un processo naturale di specializzazione dell'area costiera regionale che l'ha resa tra le più attrattive su questo fronte. Tanto attrattiva da richiamare per nuovi insediamenti anche aziende leader pure dall'Est.

«Le potenzialità di questo settore sono straordinarie e di estrema rilevanza per il futuro del Friuli Venezia Giulia» ha ripetuto più volte ieri l'assessore regionale al lavoro e innovazione, Roberto Cosolini illustrando all'Area di Ricerca davanti alle istituzioni (tra i presenti oltre al presidente dell'Area di Ricerca Giancarlo Michelone, quello dell'Autorità portuale Claudio Bonicioli e i vertici degli Industriali) e alle imprese lo schema organizzativo e la proposta attuativa del Distretto (Ditenave). Ma Cosolini ha ribadito quanto sia vincente questa scelta portando esempi concreti a testimonianza di quanto attrattiva sia diventata la regione e ha citato il recente trasferimento di un'azienda che operava per Decol, e che ha scelto quest'area per decollare, in controtendenza a quanto accade tra le imprese. Si tratta della slovena Se-

away, leader mondiale dello sviluppo progettuale in campo nautico (realizza imbarcazioni in carbonio da 60 a 150 piedi), che vicino al lago di Bled ha circa 170 dipendenti e che ha deciso di spostarsi al Lisert su un terreno affacciato al canale e di investire oltre 15 milioni di euro.

Non c'è soltanto Fincantieri, leader mondiale delle imbarcazioni da crociera e che sta entrando di prepotenza nel settore dei megayacht che comunque fa da faro tecnologico per tutto il settore navale, c'è la Nuovo Arsenale Cartubi che ha fatto rinascere l'Arsenale Triestino San Marco (oltre 300 occupati) e che sta realizzando strutture complesse anche in alluminio oltre ai primi scafi per navi commerciali. C'è poi tutta una serie di aziende della navalmeccanica di altissima specializzazione, imprese che fanno componentistica. Ma la regione sta anche diventando leader nel mondo nel settore della costruzione di imbarcazioni da diporto (i cantieri fioccano dalle Noghere sino all'area di Lignano) e nelle attrezzature di alta tecnologia come le vele che stanno rendendo famosa Trieste nel mondo nautico (in alcune aziende ci sono veri e propri maestri che arrivano anche dall'Est) tanto da ribattezzarla la New Zealand europea.

Realità ad altissima specializzazione che stanno dando risultati economici sempre più importanti e che hanno reso naturale la costituzione del distretto tecnologico na-



L'assessore Roberto Cosolini

vale e nautico. Un organo operativo, ha spiegato Cosolini parlando di Ditenave, che nasce con l'obiettivo di supportare «il conseguimento di livelli superiori di competitività tecnica ed economica nei settori cantieristico e nautico».

E sarà una «platea molto vasta e rappresentativa» ha anche ribadito l'assessore a costituire Ditenave con la presenza della Regione, enti locali, associazioni datoriali, Fincantieri, le Camere di commercio. Ma anche rappresentanze del mondo della ricerca, dell'innovazione, della formazione, sindacati e soprattutto le imprese interessate del settore.

Il distretto, ha spiegato Cosolini trattenendo la proposta del nuovo soggetto («abbiamo già in mente la proposta e lo schema - ha insistito - tra un mese renderemo noti i dettagli») focalizzerà i propri compiti sui temi della «ricerca, dell'innovazione, della crescita competitiva, dell'industria della filiera cantieristica e nautica, della formazione del capitale umano».

Come riferimento per la propria missione Ditenave ha le «attività economiche, manifatturiere e di servizio che abbiano o programmino di avere una significativa quota di fatturato in relazione alla filiera cantieristico-nautica».

«Sarà una struttura complessa, ma estremamente snella e dinamica» ha aggiunto Cosolini anticipando che «l'organizzazione della governance» di questa struttura sarà composta da un Comitato di in-

dirizzo strategico di 9 componenti: Regione, Fincantieri, imprese del nautico e del navale, sistema dell'innovazione, enti territoriali, Rinave e il Polo formativo. Avrà una missione pluriennale (2007-2013 in corrispondenza del Fondo sociale europeo Fse) e da network diventerà un «soggetto gestionale unico» con un cervello centrale e la capacità di operare dove si creeranno i bisogni. Ditenave sarà infine completata da una struttura di coordinamento e controllo operativo «snella ed efficace» che agirà su tre sistemi sinergici: ricerca (Consorzio Rinave e collegati), innovazione (Comitato innovazione, Area, Centro di competenza cantieristico-nautica e Friulia) e formazione (polo formativo dell'economia del mare). Il tutto in rete con le imprese del settore.

Una rete, grazie all'informatica, fondamentale anche per lo sviluppo collegato della portualità che farà sistema. Lo ha assicurato il presidente dell'Authority, Bonicioli: «L'informatica e la telematica sono determinanti per il successo della portualità, aiuta a risparmiare gli spazi gestendoli al meglio, bisogna puntare sulle tecnologie, ma soprattutto affrettarsi. Il Mediterraneo sta crescendo in termini di traffici e interessi legati a tutta la portualità, il sistema Italia è in affanno e i porti rischiano di rimanere luoghi di conservazione. Se non si daranno risposte veloci e in tempo richiederemo di essere tagliati fuori dallo sviluppo».

Crescita del 50%

Eurotech, aumenta il ricavo

TRIESTE Dati contrastanti nella semestrale dell'azienda Eurotech di Amaro che si occupa della produzione e della messa a punto di sistemi ad tecnologia e che ha raggiunto i vertici nel settore a livello mondiale negli ultimi anni.

Il gruppo Eurotech infatti ha registrato nel primo semestre del 2007 ricavi in crescita del 50% a 35,45 milioni, un ebitda in calo a 882 mila euro (da 1,67 milioni nel 2006) e una perdita netta di 53 mila euro contro un risultato negativo per 77 mila euro nel 2006.

Lo comunica la società spiegando che il risultato negativo registrato nella prima parte dell'anno deriva principalmente dall'influenza del carico fiscale sulle diverse realtà del gruppo.

In calo anche l'ebit che passa a -186 mila euro da 1,08 milioni del 2006, mentre la posizione finanziaria netta al 30 giugno è positiva per 60 milioni che il gruppo intende utilizzare principalmente per la crescita esterna dell'impresa carnica.

La proposta per il trasferimento tecnologico è stata fatta a Trieste in un convegno organizzato da Sissa, Università e Igeeb

Università e ricerca, polo unico nel Friuli Venezia Giulia

Fantoni: «Si punti sul legame scienza-diritto-impresa»

TRIESTE Un unico ufficio di trasferimento tecnologico per tutti gli enti di ricerca e le università con sede a Trieste o nel Friuli Venezia Giulia. La proposta è stata fatta a Trieste a margine del recente convegno «Dalle istituzioni di ricerca al mercato», organizzato da Sissa, Università di Trieste e Centro internazionale di Ingegneria genetica Igeeb.

L'obiettivo sarebbe quello di rafforzare il legame fra imprese, centri di ricerca, università ed esperti di diritto attraverso una più intensa attività di trasferimento tecnologico, che si avvalga in maniera maggiore anche di avvocati specializzati in Diritto alla proprietà intellettuale o brevetti. «Tutti gli enti di ricerca insediati sul territorio - ha commentato Stefano Fantoni, direttore della Sissa - hanno creato piccoli uffici di trasferimento tecnologico ma, per avere più risul-

tati, bisognerebbe mettere insieme le istituzioni puntando di più sul legame scienza-diritto-impresa. In altre parole - ha continuato - l'unione fa la forza per il bene del territorio ma, per questo, abbiamo bisogno di esperti che sappiano vendere bene e anche difendere la proprietà intellettuale e i nostri brevetti». Il tutto partendo dalla premessa che, nella maggior parte dei casi, il termine «trasferimento tecnologico» si riferisce appunto anche al trasferimento di intangibili diritti di proprietà intellettuale protetti da un brevetto, dal copyright, da accordi commerciali o da marchi gestiti da più imprese.

«Questi nuovi professionisti, tra i quali anche gli avvocati - ha spiegato anche l'organizzatore della conferenza Mauro Bussani, professore di diritto dell'ateneo giuliano - dovrebbero essere in grado di accompa-



Stefano Fantoni (Sissa)

gnare università, centri di ricerca e imprese nella gestione degli obiettivi legati al trasferimento delle conoscenze dalle istituzioni di ricerca al mercato, fornendo servizi adeguati in vista della cessione, dell'acquisizione, dello sfruttamento o del trasferimento dei prodotti dell'innovazione. La proprietà intellettuale - ha

proseguito Bussani - ha un ruolo centrale nei processi di trasferimento tecnologico e, conseguentemente, anche nel processo d'incremento delle capacità delle piccole e medie imprese di valorizzare al massimo la proprietà industriale per la loro competitività. Per questo però - ha aggiunto - abbiamo bisogno di puntare di più sulla formazione specifica degli esperti».

Secondo Mauro Giacca, direttore della componente triestina dell'Igeeb, il tema ha infatti un significato particolare soprattutto a Trieste e nel Friuli Venezia Giulia, grazie alla presenza di numerosi enti scientifici. «Far crescere la competitività delle piccole e medie imprese sembra infatti una delle principali sfide regionali e complessivamente dell'Italia» ha commentato infine anche Ken Goldman del Massachusetts Institute of Technology (Mit), a margine della conferenza

di Trieste. Goldman è impegnato da tempo proprio in un progetto di trasferimento di know-how americano sulla «commercializzazione» della ricerca, lavorando dall'anno scorso con l'Area quale referente dell'Università statunitense per Trieste in un programma congiunto di alta formazione per esperti d'innovazione.

La proposta di creare un unico ufficio di trasferimento tecnologico per tutti gli enti di ricerca e le università arriva a pochi giorni della pubblicazione della nuova «graduatoria» dei contributi regionali per l'innovazione. Oltre 150 sono state le aziende e le società beneficiarie. Sincrotrone Trieste, con sede a Basovizza, si è aggiudicata il contributo più alto: si aggira intorno a 4 milioni di euro su un totale di quasi 20 milioni assegnati dalla Regione all'intero Friuli Venezia Giulia.

Gabriela Preda

Ieri la presentazione della Business Key

Da Pozzo: «Le Cciaa regionali devono collaborare assieme per sviluppare il sistema Fvg»

UDINE I rapporti fra la Camera di Commercio di Udine con quella di Trieste, guidata dall'amico Paoletti, così come quelli con le altre Cciaa Regionali, sono ottimi. Ho sempre ritenuto che Udine e Trieste sotto il profilo economico non abbiano aspetti concorrenziali, ma che rappresentino due realtà territoriali che possono sviluppare sinergie molto interessanti». Lo ha affermato il neo-presidente dell'ente camerale udinese Giovanni Da Pozzo in occasione della presentazione, svoltasi contemporaneamente presso la Cciaa di Udine e Trieste della Business Key, l'evoluta chiavetta Usb, da un gigabit di memoria, che consente ai possessori di portarsi l'azienda in tasca.

Applicabile a qualsiasi computer attraverso una normalissima porta Usb, «Business Key», rappresenta l'ultima evoluzione del processo di informatizzazione del sistema camerale italiano e consente agli imprenditori di autenticare i documenti a distanza, accedere in sicurezza ai servizi degli enti pubblici on line, aggiornare le documentazioni dell'impresa depositate nei registri della Camera di Commercio, nonché navigare in Internet in modo sicuro, grazie all'utilizzo di password protette con la crittografia. Dopo diversi anni di Came-

ra Commercio udinese, guidata da presidenti di espressione industriale, Bertossi prima, Valduga poi, con Da Pozzo l'ente camerale udinese torna ad essere guidato da un presidente espressione del mondo del commercio. «Ogni presidente - ha affermato Da Pozzo - cerca di



Giovanni Da Pozzo

caratterizzare la sua guida dell'ente apportando il contributo dell'esperienza acquisita nel mondo da cui proviene. Le Camere di Commercio della regione tutte insieme devono e possono essere d'aiuto allo sviluppo dell'economia regionale».

Carlo Tomaso Parmegiani

DALLA PRIMA PAGINA

D'altronde, il significato costituzionale dell'obbligo di copertura finanziaria per le varie decisioni di politica pubblica è esattamente questo. Qui la Carta fondamentale, nella sua forma normativa, dice l'essenza della democrazia. Che è evidenziare, rischiando il consenso, le diverse priorità di chi ha responsabilità di governo. Il Costituente, vincolando la spesa (produttrice di consenso) al reperimento «evidente» di risorse (il potenziale dissenso dei colpiti) così puntava ad una democrazia «casa di vetro». In questo spirito fu concepita nel 1978 la Legge finanziaria. Che era di tendere delle precise linee guida (fabbisogno del settore statale; modalità del suo finanziamento; debito da chiedere al mercato) nell'impiego dei «soldi di tutti». Invece, è diventata un mostro illeggibi-

le (quasi 147.000 parole la precedente) a danno della sua democraticità.

Inevitable effetto, ecco il punto dello stato spesso cattivo delle maggioranze che dovrebbero sostenere, con i Governi, i loro disegni finanziari. Come bene dimostrano le cronache di queste ore relative ai contorcimenti della maggioranza di Centrosinistra. Un po' per difetti suoi ed un po' per effetto della recente legge elettorale (voluta dal Centrodestra) che ha consegnato a Prodi una sorta di «maggioranza metafisica» al Senato. Tuttavia, questo ha solo reso evidente il «vero» difetto della politica del Belpaese. Che è l'assenza di governance, con relativa assunzione di responsabilità politica, dell'Esecutivo sulla sua maggioranza parlamentare. E che è, invece, il sale della democrazia, a partire dall'Inghilterra.

Mentre nella Penisola difficilmente il Governo può guidare in Parlamento il percorso della Finanziaria. Che, rispetto alle intenzioni dell'Esecutivo, diviene una sorta di scatola legislativa dove le lobby (parlamentari e no) ci mettono del loro a scapito del disegno iniziale. In tal modo gli stessi dibattiti che precedono la messa a punto della Legge finanziaria (com'è quello un po' retrò sulla tassazione delle rendite finanziarie) rischiano di essere solo schermaglie. Perché la vera partita relativa al mercato dell'acquisizione delle risorse pubbliche è altro. Cioè nell'infilare nella Finanziaria di tutto e di più balcanizzando in infiniti sottocapitoli che si sovrappongono senza respiro stra-

LA SCATOLA A SORPRESA

tegitico lungo centinaia di pagine. Ne consegue, se democrazia è «casa di vetro» pubblico, un suo oggettivo deficit di sostanzialità. Ben evidenziato, del resto, dall'illeggibilità delle ultime Leggi finanziarie (la precedente richiese perfino un disegno di legge di correzione-chiarimento). Anche su questa graticola si logora la nostra democrazia.

Naturalmente, come lo stesso principio costituzionale di copertura della spesa dichiara, la chiara contesa distributiva in materia di finanza pubblica è pieno gioco democratico. Lo è meno, però, se la sessione di bilancio, che al contempo è processo legislativo e confronto politico, è appannata perché le decisioni, oltre che frammentate, sono pre-

se sottocoperta. Certo, se vista come procedura, anche così la democrazia c'è comunque. Però, da un punto di vista sostanziale, essa così si logora tra grandi annunci (le liberalizzazioni, ad esempio) e contenuti alle varie categorie. Il guaio è che così manca un uso del denaro pubblico che faccia di una maggioranza, certo pro tempore, l'espressione dell'indirizzo politico della Nazione. Che è cosa diversa dall'attuale infinità somma di piccole prebende concesse. Ovvio, è anche colpa di strumenti tecnici inadeguati come il ricorso (a partire dal 2000) ad eccessi di discrezionalità nel governare la copertura della spesa come sono i decreti legge di correzione ex post visto che rendono meno esplicite le scelte del Governo, rimandandole accrescendo la nebulosità dell'iter di formazione della Finanziaria. Ma

la sostanza è politica. Perché il difetto - cioè il cattivo raccordo tra Esecutivo e maggioranza parlamentare - è, appunto, politico. Tecnicamente, la via maestra richiede di tornare allo spirito originario della Finanziaria: cioè norme sobrie sulle poste di entrata ed uscita del bilancio pubblico onde garantirne l'equilibrio. Ma questo richiede che il Governo sappia e possa governare la propria maggioranza. Guarda caso, è il tema del «Governo in Parlamento». Insomma, anche la questione del denaro pubblico - che è al cuore dell'interesse di democrazia, mercato, economia - ci riporta alla via crucis delle riforme istituzionali ed alla loro fragile base politica attuativa. Che è poi il Rubicone ancora da transitare della nostra cosiddetta Seconda Repubblica.

Francesco Morosini

irisacqua

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

(CIG n. 0077657494)

Irisacqua S.r.l. indice una gara d'appalto a procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei servizi di Ingegneria relativamente ai lavori di potenziamento degli impianti di sollevamento liquami presso l'Isola di S. Andrea in Comune di Gorizia, per un importo a base di gara di € **180.205,00 IVA esclusa**. Gli interessati potranno presentare offerta ad Irisacqua S.r.l. - via IX Agosto n. 15, 34170 Gorizia, entro le ore **10.00** del giorno **24 Ottobre 2007**. I documenti sono pubblicati e scaricabili dal sito www.irisacqua.it oppure www.regione.fvg.it

Il Direttore: ing. Augusto Burluto

Il consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio del gruppo friulano che opera sul mercato dell'acciaio

Danieli, ricavi in crescita del 23%

Risultato vicino ai 2,5 miliardi, utile di 73 milioni. Quasi 7mila lavoratori

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Continuano a crescere i ricavi e gli utili del gruppo Danieli. Il programma di internazionalizzazione dell'impresa, impostato in modo spinto a partire dal 2004, sta funzionando. I dati del bilancio al 30 giugno di quest'anno parlano di ricavi pari a 2 miliardi e 456 milioni euro con un incremento del 23% rispetto al risultato del 2006. Grazie agli investimenti effettuati in Thailandia, Cina, India e Ucraina il gruppo con sede a Buttrio sta attuando il programma di metamorfosi dell'impresa per venire incontro alle esigenze dei clienti in tutto il mondo in un periodo nel quale la richiesta di acciaio è a un picco storico. Anche i mercati azionari stanno apprezzando la strategia industriale della Danieli con il valore delle azioni del gruppo che in due anni sono quasi quintuplicati (da 5 a circa 23 euro). Al termine del consiglio di amministrazione di ieri è stato deliberato un dividendo di 0,14 euro per le azioni ordinarie e di 0,1607 per le azioni di risparmio (totale di 11,8 milioni di euro).

Ma la performance positiva si evince anche da altri indicatori. L'esercizio 2005 si era attestato a ricavi per 1442 milioni, con utile netto di 25,3 mentre lo scorso anno il fatturato di 2003,2 milioni aveva prodotto un risultato netto di 46,8 milioni. Il bilancio approvato ieri dal cda indica invece un

utile, al netto delle imposte, di 73,3 milioni (+57% rispetto al bilancio chiuso il 30 giugno dell'anno scorso). Il portafoglio ordini del gruppo presieduto da Giampietro Benedetti è di oltre 3 miliardi di euro mentre la capogruppo Danieli Officine meccaniche presenta ricavi di 1.361 milioni e un utile netto di 19,4 milioni.

Il progetto industriale dell'azienda friulana si in-



Giampietro Benedetti

nesta in una situazione del mercato dell'acciaio che si prevede abbia un trend positivo anche per l'anno in corso. Nel primo semestre del 2007 a livello mondiale non si sono registrate flessioni rispetto al 2006. India, Brasile, Russia, Europa dell'Est e Mezzogiorno hanno bisogno di acciaio per il loro sviluppo e ammodernamento e conseguentemente anche delle macchine e degli impianti proget-

tati e sfornati dalle officine di Buttrio e dalle altre fabbriche del gruppo. La buona prospettiva indicata dagli analisti sui futuri consumi di acciaio e alla ristrutturazione dei maggiori gruppi siderurgici mondiali, il mercato degli impianti si presenta ancora solido.

La crescita dell'azienda si misura anche sul numero di dipendenti che è cresciuto di quasi il 30% in un anno passando da poco meno di 5 mila addetti ai 6.816 attuali. Danieli è tra i primi tre costruttori mondiali di macchine e impianti, anche «chiavi in mano» per l'industria metallurgica e siderurgica inoltre tramite la holding «Industrielle Beteiligung» ha partecipazioni anche in aziende che producono acciaio.

Tra le nuove iniziative l'azienda friulana, che contribuisce al 35% dell'export della provincia di Udine, sta rafforzando il training con l'università di Udine, il Politecnico di Milano e con gli atenei di Dnepropetrovsk (Ucraina), Mosca e Kharagpur (India). E in fase di completamento inoltre il nuovo campus Danieli «Fabbricanti» che ospiterà 200 studenti stranieri per agevolare l'internazionalizzazione delle conoscenze del gruppo. Il 20 ottobre, nel classico appuntamento dedicato alla kermesse aziendale a Buttrio, ci sarà la posa della prima pietra dell'asilo nido «Cecilia Danieli» per garantire un contributo alla qualità della vita delle famiglie dei dipendenti.

■ BILANCIO CONSOLIDATO DELLA DANIELI SPA			
	Dati al 30/06/2007 in milioni euro		
	2007	2006	Variazione
Ricavi	2.456,6	2.002,3	+23%
EBITDA	231,5	179,5	+29%
EBIT	135,4	91,7	+48%
EBT	140,8	72,4	+94%
Imposte	(67,5)	(25,6)	+164%
Risultato netto (attribuibile al gruppo)	73,3	46,8	+57%

La General Motors vola in Borsa dopo l'accordo con il sindacato

NEW YORK Lo sciopero nazionale indetto dalla United Auto Workers si ferma al secondo giorno: il sindacato, in rappresentanza di 73mila iscritti del settore dell'auto, ha annunciato infatti di aver raggiunto un accordo di massima con General Motors sul nuovo contratto di categoria che prevede il rivoluzionario passaggio della gestione delle prestazioni sanitarie direttamente alle organizzazioni dei lavoratori. Di riflesso, allontanandosi la prospettiva di crollo della produzione e di pesanti perdite in bilancio per la compagnia, i titoli Gm volano al Nyse, segnando un rialzo massimo del 6,4%, a 36,61 dollari. L'intesa è giunta in piena notte e si sostanzia nella via libera all'istituzione di un fondo autonomo per le prestazioni sanitarie dei lavoratori.

Northern Rock sarà comprata

Super-euro e effetto tassi rilanciano le Borse: si attenua la crisi mutui

MILANO Borse europee in rialzo, grazie alle scommesse di nuovi tagli ai tassi di interesse Usa da parte della Federal Reserve americana nelle prossime settimane, con una speculazione che ha sostenuto il comparto bancario e i titoli maggiormente legati all'export, in una giornata di nuovi record per il super-euro. Vivace Hbos (+5,1%), dopo che Goldman Sachs ha diffuso uno studio con il consiglio di acquistare il titolo, inserito anche nella lista dei favoriti della banca, alla luce dei possibili vantaggi che potrebbe trarre da uno spezzatino di Northern Rock.

Quest'ultima ha fatto invece un balzo del 12% dopo aver ufficialmente confermato ieri, a mercati chiusi, di aver avviato delle trattative di acquisizione. Si tratta di colloqui «preliminari», ha però spiegato Northern Rock, precisando di aver accantonato i piani originari sul pagamento dei dividendi relativi al primo semestre. Le azioni della banca, che è dovuta ricorrere ad alcuni finanziamenti d'emergenza, sono salite dell'11% a 180,4 pence dopo che il gruppo ha dichiarato di essere stato contattato da vari istituti. I colloqui - ha precisato Northern Rock - sono ancora preliminari e ancora non si è parlato di un prezzo.

Da quanto il 14 settembre ha reso noto un finanziamento d'emergenza da parte della Banca d'Inghilterra, spingendo molti correntisti a mettersi in coda

agli sportelli per ritirare i propri soldi, Northern Rock ha ceduto in Borsa il 71%.

«Dopo alcuni cali ci sono molte opportunità di acquisto - ha spiegato un gestore all'agenzia Bloomberg -. A un certo punto si vedrà che ci sono possibilità di creare valore nel mercato azionario». Le attese su un taglio della Fed di un quarto di punto il prossimo mese sono attualmente nell'ordine dell'88%, secondo quanto si desume dai contratti futuri. Le scommesse sui futuri parlano poi di un 76% di attese per un ulteriore taglio del costo del denaro in area dollaro, sempre di un quarto di punto, a dicembre.

Da segnalare l'iniezione di liquidità tentata senza successo da parte della Banca d'Inghilterra, che ha sondato le banche commerciali offrendo titoli di stato a tre mesi per 10 miliardi di sterline (pari a 20 miliardi di dollari circa), senza però raccogliere offerte. Alliance & Leicester, settima banca inglese, è salita del 3,4%. Bradford & Bingley ha segnato un balzo del 4,4%. Acquisti, tra le blue chip del Vecchio Continente, si sono visti anche su Porsche (+1,9%) e Bmw (+3,1%), oltre che sulla finlandese Nokia (+2,4%), favorita per altro da uno studio di Citigroup.

Le chiusure: Londra +0,56% - Parigi +0,87% - Francoforte +0,45% - Milano +0,86% - Madrid +1,41% - Amsterdam +0,82% - Stoccolma +1,03% - Zurigo +0,35%.

gruppo ha allargato perimetro e prospettive ma le direttrici già indicate dal piano attuale verranno confermate: profitabilità, ottimizzazione del capitale, innovazione, miglioramento della governance.

Regista unico per la finanza: Agrusti in pole position. Al nuovo direttore finanza verranno attribuite le funzioni oggi ripartite fra Raffaele Agrusti, Mel Carvill, Amedeo Borini e Benoit Jaspas. La nomina del nuovo manager viene vista dagli analisti come il primo passo verso una riforma della governance del gruppo, in vista di un atteso miglioramento delle performance finanziarie indicate dalla revisione del piano. Il Leone si prepara quindi a individuare la nuova figura di *chief financial officer* nella squadra finanziaria interna di vertice: in pole position il direttore generale Raffaele Agrusti, nominato nel settembre 2004, una carriera tutta interna al gruppo, sovrintendente l'area del bilancio. Dal livello più operativo potrebbero essere candidati il vicedirettore generale l'irlandese Mel Carvill (responsabile dell'area Corporate Development & Enterprise Risk Management), il direttore centrale Amedeo Borini (presiede l'area finanza), Benoit Jaspas (responsabile dell'Area consolidata e controllo).

IN BREVE

Probabile ingresso nel cda

Azzarita verso Mediocredito



Mauro Azzarita

TRIESTE Il presidente dell'Ezit di Trieste, Mauro Azzarita, verso il consiglio di amministrazione di Mediocredito del Fvg. Il manager triestino si avvia a sostituire un componente del consiglio di Mediocredito scomparso di recente. Azzarita dovrebbe essere indicato dalla Regione per sostituirlo. Già ai vertici della Siot, ex presidente dell'Assindustria a Trieste, Azzarita è stato recentemente chiamato a guidare l'Ezit.

Balzo del titolo del 3,5%

Piazza Affari, Fiat sopra quota 21



Sergio Marchionne

MILANO Acquisti importanti su Fiat a Piazza Affari, dove il titolo ha fatto un balzo del 3,52% a 21,45 euro, tra volumi intensi e, con 63,8 milioni di pezzi passati di mano, pari al 5,8% del capitale. Una vera e propria riscoperta del Lingotto in Borsa, senza che in realtà ci siano grandi novità. L'ad di Fiat, Sergio Marchionne, è negli Stati Uniti per incontrare gli investitori istituzionali.

Baldassarre advisor legale

Alitalia, Emirates tra gli interessati



Antonio Baldassarre

ROMA Spunta l'interesse della compagnia Emirates per Alitalia. Il vettore con base a Dubai avrebbe fatto un accordo con la cordata di cui il giurista, ex presidente Rai, Antonio Baldassarre è advisor legale e la società Sviluppo Mediterraneo, presieduta da Giancarlo Elia Valori ha ruolo di advisor economico. Nella cordata ci sarebbero altri soggetti come banche africane e fondi statunitensi di rilevo mondiale e cinesi.

TRIESTE Possibile novità in arrivo per Generali, che, secondo il Financial Times, potrebbe nominare oggi per la prima volta dopo 176 anni di attività il primo direttore finanziario della sua storia: in pole position il direttore generale Agrusti. La questione potrebbe già essere affrontata nel corso del consiglio di amministrazione previsto per oggi, in cui il Leone di Trieste aggiornerà il piano industriale.

Il piano. Generali vara oggi il nuovo piano industriale che aggiorna e prolunga fino al 2009 quello attuale per renderlo omogeneo con la durata in carica del cda. E in linea con una delle direttrici già indicate nel business plan 2006-2008, quella del miglioramento della governance, la compagnia triestina si dota per la prima volta della figura di direttore finanziario. Obiettivi reddituali e nomina del *chief financial officer* saranno sul tavolo del consiglio, convocato oggi alle 15 nella sede veneziana del gruppo, in Piazza San Marco. Non sono previste invece - da quanto si apprende - novità su Alleanza malgrado il ritorno di voci ieri in Borsa su un acquisto delle quote di minoranza e lo strappo al rialzo della controllata (+1,87% a 9,79 euro). Domani di buon'ora, alle 8.30, il

Si riunisce il consiglio d'amministrazione a Venezia per fissare i nuovi scenari di crescita del gruppo

Generali, oggi il piano strategico fino al 2009

Governance: i mercati attendono la nomina del direttore finanziario

Passera: tutti d'accordo sull'indipendenza del Leone

MILANO «Evviva. Siamo tutti d'accordo sull'indipendenza delle Generali».

Lo ha detto il consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera, a chi gli chiedeva un commento all'intervista data ieri dal numero uno di Unicredit, Alessandro Profumo, in cui ha sottolineato l'importante ruolo della banca a difesa dell'indipendenza del Leone. Nell'intervista a Repubblica l'ad di Unicredit ha detto che «la compagnia deve essere indipendente, e non solo da Unicredit». Allusioni a Intesa-San Paolo?

«Non lo so - ha risposto Profumo a domanda - ma vedo che diamo fastidio a tanti, il che mi lascia immaginare che qualcuno qualche desiderio lo abbia». Alessandro Profumo, in un'intervista a «La Repubblica», assicura che la fusione tra Unicredit e Capitalia siglata ieri, ha già cominciato a produrre vantaggi per i clienti. Molti i temi toccati dall'amministratore delegato della superbanca, dalla finanza alla politica.

«Strapotere di Unicredit? Non è assolutamente così ma ci temono», ha affermato il banchiere.

piano sarà poi illustrato alla comunità finanziaria in una conferenza call dai due amministratori delegati, Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot.

Vigilia di lavoro a Trieste. Ieri è stata una vigilia di lavoro per i vertici delle compagnie italiane del gruppo Generali che hanno incontrato l'amministratore delegato Perissinotto. Nella sede del Leone l'ad ha fatto il punto della situa-

zione con Ugo Ruffolo (Alleanza), Luigi de Puppis (Toro), Fabio Buscarini, (Ina Assitalia) e Davide Passero (Genertel).

Gli analisti. Dopo i risultati già raggiunti negli ultimi anni dall'attuale management, utile in crescita del 137% nel periodo 2003-2006 a 2,4 miliardi e dividendo più che raddoppiato a 0,75 euro, gli analisti si aspettano un'ulteriore accelerazione. Sul nuovo

target di utile al 2009 il consensus degli analisti è di 3,4 miliardi di euro, che si confronta con un obiettivo per il 2008 già aggiornato a 3,1 miliardi. Nel fissare i risultati da raggiungere i vertici delle Generali terranno conto di quel che è avvenuto nei primi 18 mesi di attuazione nel piano. Dall'acquisto di Toro, alla vendita di Nuova Tirrenia, passando per l'accordo nell'Europa dell'Est con Ppf, il



I due ad delle Generali, Perissinotto e Balbinot

pcf

512 PAGINE
"INGLESE - ITALIANO
ITALIANO - INGLESE"

**PRATICO
FORMATO
TASCABILE**

I DIZIONARI INDISPENSABILI

L'INGLESE, LO SPAGNOLO, IL FRANCESE E IL TEDESCO
NON SONO MAI STATI COSÌ A PORTATA DI MANO.

DA VENERDÌ 28 SETTEMBRE

IL 1° VOLUME "DIZIONARIO DI INGLESE"

A SOLI € 6,90 IN PIU' CON

IL PICCOLO

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

LA TUTELA DELLA MINORANZA, I PUNTI CHIAVE DELLA LEGGE REGIONALE

L'uso della lingua

I cittadini della minoranza hanno diritto di rivolgersi in sloveno alla Regione e ottenere risposta in sloveno.



Gli uffici regionali

La Regione assicura la presenza di personale con conoscenza slovena negli uffici del Consiglio e negli altri uffici. La Regione istituisce uffici per le relazioni con il pubblico (Urp) nel centro di Trieste, Gorizia e Cividale dove sia previsto anche l'uso dello sloveno.



I nomi e i cognomi

La Regione, entro tre anni, garantisce la corretta scrittura di nomi e cognomi dei cittadini della minoranza.



Le località

La Regione, entro tre anni, garantisce la corretta denominazione slovena (accanto a quella italiana) di province, comuni e frazioni, laddove previsto dagli statuti, nei testi di leggi, regolamenti e atti.



Le etichette

Su insegne ed etichette, nei territori di insediamento della minoranza, è ammesso l'uso dello sloveno (accanto all'italiano).



L'albo

Si istituisce l'albo regionale delle organizzazioni della minoranza diviso in sei sezioni. Chi non è iscritto, non usufruisce dei contributi.



Le organizzazioni di riferimento

Si fissano i requisiti per il riconoscimento delle organizzazioni di riferimento della minoranza. In via transitoria sono riconosciute la Skg e la Sso.



La tv

Almeno un componente del Corecom deve essere espressione della minoranza.



Più di cento emendamenti della Cdl: sotto tiro i requisiti chiesti alle associazioni per l'accesso ai fondi e il ruolo di Skg e Sso

Diventa legge l'uso dello sloveno in Regione

Garantiti il bilinguismo negli uffici e la corretta grafia dei nomi. Oggi il voto dell'aula

di Roberta Giani

TRIESTE Deve vedersela con il centinaio abbondante di emendamenti che l'opposizione, seppur divisa, presenta. E deve sciogliere il nodo delle rivendicazioni della Val Resia e delle Valli del Natisone che fanno breccia tra i diellini e, ancor di più, tra i Cittadini. Ma Intesa democratica, a poche ore dall'esame d'aula, non teme intoppi insormontabili. Al contrario, punta ad approvare rapidamente la legge che stamattina apre la «sessione speciale» sulle minoranze: la legge di tutela dello sloveno.

L'OBIETTIVO Prevista nel programma del 2003, composta da 25 articoli, la legge a firma di Roberto Antonaz arriva al voto a poche ore dall'accordo su cartelli e segnali bilingui. L'obiettivo? «È un testo unico che attua la legge nazionale 38 e riordina le norme regionali già in vigore, rappresentando al contempo un atto di formale riconoscimento della minoranza» risponde, da relatore di maggioranza, Tamara Blazina.

NESSUN DIKTAT Ma, sebbene la diessina ricordi che i 25 articoli fotografano in gran parte lo status quo e «non impongono un bilinguismo tout court», figurarsi «la slavizzazione» gridata da An, intensificando invece gli sforzi sull'integrazione e sancendo «la pari dignità degli sloveni di Trieste, Udine e Gorizia», le novità non mancano. E vanno dall'albo delle associazioni della minoranza sino al fondo aggiuntivo, tutto regionale.

GLI UFFICI La legge, al contempo, tratta ampiamente il rapporto tra la minoranza e l'amministrazione regionale, sancendo il diritto dei cittadini di rivolgersi in sloveno e ottenere risposta in sloveno. La Regione garantisce, perciò, la presenza di dipendenti bilingui nei suoi uffici: «Già oggi ci sono. Ma, se servirà, si potenzierà la presenza» spiega la Blazina. Nel frattempo, al fine di estendere la conoscenza dello sloveno tra il personale, la Regione promuove corsi ad hoc. Ancora, «anche in collaborazione con altre amministrazioni pubbliche», istituisce uffici per le relazioni con il pubblico in cui si possa usare anche lo sloveno nel centro di Trieste, Gorizia e Cividale: «A Trieste, ad esempio, l'Urp c'è già» dice la diessina.

I NOMI Attuando la legge nazionale, poi, la Regione assicura entro tre anni la corretta scrittura di nomi e co-

gnomi sloveni su atti e documenti. «Pensiamo solo alla tessera sanitaria: molti cognomi, incluso il mio, sono storpiati» esemplifica la Blazina. In parallelo, sempre entro tre anni, la Regione garantisce la corretta scrittura dei nomi di province, comuni o frazioni bilingui. Ancora, nei territori di insediamento della minoranza, autorizza imprese e associazioni ad utilizzare lo sloveno, oltre che l'italiano, su insegne, indicazioni e etichette di prodotti agricoli o artigianali.

SCUOLA E TV Poi, oltre a sostenere l'insegnamento dello sloveno nelle scuole di ogni ordine e grado, la Regione finanzia le opere necessarie a garantire la ricezione delle trasmissioni radio e tv in sloveno e riserva uno dei

Intesa trova l'accordo sul resiano in serata

Oggi i cittadini della Valle manifestano in piazza

posti del Corecom alla minoranza. Ancora, istituisce un nuovo fondo con cui contribuire alla costruzione di scuole, teatri, impianti sportivi, nonché a progetti innovativi non finanziati da Roma.

LE RISORSE Il neonato fondo, nel 2007, ha a disposizione 300 mila euro. Le uniche risorse fresche che la legge mette a disposizione: «Ma questa - precisa Antonaz - non è una legge di spesa. E comunque la questione va risolta con Roma: la minoranza slovena riceve da più di 10 anni la stessa cifra, 5 milioni di euro all'anno, ed è evidente che urge un adeguamento».

LE ASSOCIAZIONI Ma la novità più controversa della legge, su cui si concentrano molti strali di un'opposizio-

ne che vede l'Udc depositare più di 40 emendamenti. An più di 50 e Forza Italia 30, riguardano l'associazionismo. La Regione istituisce un albo ad hoc, subordinando i contributi all'iscrizione, e fissa al contempo i requisiti, inclusi quelli delle «organizzazioni di riferimento della minoranza» cui destina compiti e finanziamenti speciali. «Sono requisiti ad personam» tuona Paolo Ciani. «Sì, tagliati su misura di Skg e Sso perché questa legge, di fatto, serve solo a tutelare le due organizzazioni maggiori, dando loro il pieno controllo delle risorse» aggiunge Piero Cember. «Non è ammissibile l'autogoverno delle minoranze. I requisiti su organizzazioni di riferimento e enti primari vanno riscritti» incalza Roberto Molinaro.

IL NODO RESIANO Non è l'unica questione calda. Anzi, quella resiana è ancor più scottante, giacché investe persino la maggioranza, ieri costretta a una doppia riunione. «I cittadini di Resia, che oggi manifesteranno in piazza Oberdan, non si sentono sloveni e non vogliono un'omologazione forzata» spiega Molinaro. Li appoggia l'intera opposizione, inclusa una Lega che Claudio Violino conferma più che aperta alla tutela della minoranza slovena. Ma li appoggia anche Bruno Malattia con i Cittadini: «Abbiamo presentato - annuncia già in mattinata - una serie di emendamenti per preservare l'identità e specificità della Val Resia. E ne abbiamo presentati altri per rendere protagonisti delle politiche di tutela anche i comuni delle Valli del Natisone e del Torre». A sera, però, la maggioranza trova l'intesa e dà il via libera a un paio di emendamenti in cui riconosce che la legge vale anche per le «varianti linguistiche di Resia e delle Valli e offre garanzie sui finanziamenti. «Siamo tutti d'accordo» conclude, decisa, la Blazina.



Bruno Malattia (Cittadini)

Il sindacato insiste: «Giusto approvare la norma ma servono modifiche». Domani il vertice di Intesa

Tutela del friulano, la Cgil in pressing: «L'aula cancelli le forzature sulla scuola»

TRIESTE La Cgil del Friuli Venezia Giulia «condivide la necessità di varare una legge sulla tutela della lingua friulana» e «di arrivare alla sua approvazione nelle prossime settimane». Il sindacato ha inviato una nota ai capigruppo e al presidente della sesta Commissione, Kristian Franzil, affermando la necessità di attuare la legge nazionale 482 sulla tutela delle lingue minoritarie, «pena la perdita progressiva e costante di un patrimonio linguistico importante come il friulano». Tuttavia non mancano i punti che la Cgil guarda con «disenso e perplessità». «In primo luogo - dice il sindacato - rimarchiamo alcuni seri dubbi riguardanti il profilo di costituzionalità e coerenza con

la legislazione nazionale, in relazione alle norme in tema di autonomia scolastica e reclutamento del personale».

Un'altra obiezione di fondo riguarda la sfera didattica: secondo la Cgil bisogna chiarire «se l'insegnamento del friulano debba avvenire attraverso l'utilizzo di ore aggiuntive oppure di ore sostitutive di altre». Perplessità anche sul punto che concerne «l'adesione-rinuncia degli enti locali» e che «dovrebbe essere possibile anche negli anni successivi» e sul silenzio-assenso da parte delle famiglie su cui la Cgil chiede una formulazione che metta sullo stesso piano la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento del friulano in qualsiasi momento del corso scolastico e lasciando all'autonomia scolastica la composi-

zione delle classi per quanto concerne l'insegnamento veicolare». Ancora da sciogliere, nella riunione di domani, il nodo dell'uscita dei Comuni dall'elenco delle aree friulanofone. «La discussione è ancora in piedi - conferma Franzil - anche se il principio di dare l'opportunità di correggere errori e forzature del passato è condiviso ma dall'altra parte non bisogna commettere nemmeno l'errore inverso, ovvero quello di permettere di togliersi dall'elenco per una pura questione politica». L'ipotesi di uscire con la maggioranza semplice appare a questo punto lontana mentre rimangono in ballo sia l'opzione che prevede l'espressione in questo senso della maggioranza assoluta del Consiglio comunale sia

quella che vorrebbe la maggioranza dei due terzi. «Inoltre - aggiunge Franzil - indicheremo la possibilità anche per i Comuni che usciranno dall'elenco di accedere ad alcune parti della legge. Questo soprattutto per evitare che alcune realtà che già esistono in Comuni non strettamente friulanofoni rischino di essere cancellate».

Roberto Urizio



Tamara Blazina (Ds)

LA MOZIONE

Respinta la richiesta dell'opposizione di rinviare l'entrata in vigore della nuova normativa

Urbanistica, l'aula rifiuta la proroga

TRIESTE Nessuna proroga all'entrata in vigore della riforma urbanistica. Il consiglio regionale ha respinto la mozione della Cdl che chiedeva alla giunta di rinviare l'applicazione della legge 5/2007, entrata in vigore il 27 agosto, «ad un termine congruo con la completa predisposizione degli atti regolamentari previsti dalla legge». Ad oggi il regolamento di attuazione della legge è stato approvato solo per la parte che riguarda l'attività edilizia (ed è entrato in vigore il 19 settembre) mentre qualche ritardo, ammesso anche dall'assessore Lodovico Sonogo e dalla maggioranza, ha interessato la disciplina urbanistica e paesaggistica.

«Si avverte una diffusa preoccupazione nonché un temporaneo blocco delle attività. Il non voto del Consiglio delle autonomie al regolamento della giunta - afferma il capogruppo dell'Udc, Roberto Molinaro - è uno specchio della situazione. L'impressione è che le cose non stiano andando come l'amministrazione si aspettava». Nessuna paralisi, replica la maggioranza con il presidente della commissione competente, Uberto Fortuna Drossi: «L'entrata in vigore del regolamento sull'edilizia è avvenuta in tempi accettabili mentre quello sull'urbanistica dovrebbe arrivare entro metà novembre». La legge prevede inoltre che i piani particolareggiati e le varianti ai

piani regolatori avviati prima dell'applicazione della riforma fossero soggette alla normativa precedente: «L'espressione del Consiglio delle autonomie - aggiunge Fortuna Drossi - appare conservativa e di schieramento». «L'attuazione della riforma - dichiara Sonogo - non è un gioco da ragazzi e richiede impegno e pazienza. Paralisi dei Comuni? Non c'è una sola pratica di edilizia bloccata». Sonogo chiede anche all'opposizione «uno sforzo comune per far sì che questa riforma possa trovare sollecita attuazione». «Si può chiedere collaborazione quando c'è coinvolgimento. Questa richiesta l'assessore Sonogo deve rivolgerla a sé stesso» ribatte Molinaro.



Ruben Colussi (Cgil)

Aggiudicati i tuoi sogni all'

ASTA



www.entietribunali.it

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale l'Espresso che fornisce a tutti i cittadini un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato per sapere tutto sulle vendite giudiziarie, dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministro di Giustizia del 31.10.2006.

Perché i tuoi sogni si possono realizzare vincendo un'asta con un semplice click.

Dopo l'approvazione della legge regionale Rosato e Budin assicurano pieno appoggio a Roma

Coldiretti: promozione del Tocai a rischio Lo Stato potrebbe revocare i 5 milioni

TRIESTE A Roma, se servirà, i sottosegretari Ettore Rosato e Milos Budin si batteranno in difesa della legge salva-Tocai. Ma in Friuli Venezia Giulia non mancano le voci contrarie alla legge approvata martedì in Consiglio. Le reitiera l'opposizione, con Isidoro Gottardo (in contrasto con il collega di partito Ettore Romoli) e le rilancia la Coldiretti, perplessa sul provvedimento che mantiene il nome storico all'interno dei confini italiani.

Rosato parla di «più di un elemento a giustificare la legge» e promette una difesa «in tutte le sedi». Milos Budin è comunque ottimista: «Se politicamente il provvedimento va bene alla Regione, andrà bene anche al governo, salvo non emergano questioni formali». I dubbi espressi in passato dal ministro Linda Lanzillotta? «La parola ora passa ai tecnici, gli unici a potersi esprimere da un punto di vista giuridico». A manifestare perplessità sulla sostanza è la Coldiretti regionale. «In linea di principio - premette il presidente Fvg Dimitri Zbogor - avere a disposizione due nomi è senz'altro meglio che non averne nessuno». Ma Coldiretti cita vari problemi sul tappeto, in particolare la prossima sentenza della Corte di Giustizia «che potrebbe essere di segno contrario allo spirito della legge regionale, mettendo in serie difficoltà quanti avessero continuato a utilizzare la denominazione Tocai». E ancora, prosegue Coldiretti, «bisognerà capire quale effetto avrà questa legge su altre vertenze che l'Italia ha avviato a difesa delle proprie denominazioni di origine. Per non parlare dei fondi stanziati dal ministro De Castro per la promozione del nuovo nome, cinque milioni

che, a questo punto, potrebbero essere revocati». Il neodirettore regionale Elsa Bigai rileva la mancata risposta del governo alla richiesta di Riccardo Illy a Romano Prodi di esprimere chiaramente la linea politica di Roma in merito alla vertenza, mentre il responsabile Coldiretti del settore vitivinicolo Marco Malison solleva un'altra questione: di chi la responsabilità se una partita di Tocai friulano venduto in e per l'Italia dovesse varcare i confini?

Il caso Tocai divide infine Fi. Il capogruppo Gottardo parla di «produttori vitivinicoli abbandonati a loro stessi» e di «legge spot». E attacca: «Irresponsabile che la Regione non abbia avviato la campagna di promozione della nuova denominazione Friulano». Il sindaco di Gorizia Romoli è di parere opposto: «Dopo anni di incertezza finalmente la Regione ha assunto una posizione coerente che potrebbe, anche se limitatamente

LA LEGGE REGIONALE SUL VINO TOCAI

IL TESTO DELLA LEGGE

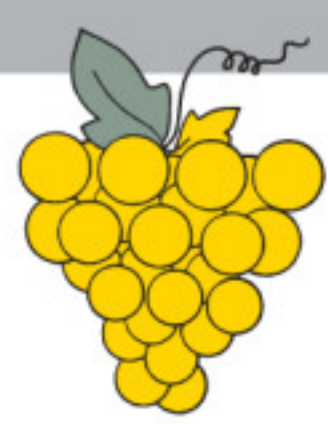
La denominazione vino Tocai Friulano è patrimonio della vitivinicultura regionale ormai da secoli e può continuare a essere utilizzata dai produttori vitivinicoli della regione Friuli Venezia Giulia anche dopo il 31 marzo 2007, per designare il vino, derivante dall'omonimo vitigno, che viene commercializzato all'interno del territorio italiano

IL VOTO IN AULA

33 SÌ DI INTESA, AN, LEGA

4 NO DI FORZA ITALIA

2 ASTENSIONI (Battellino e Venier Romano)



Il sottosegretario Ettore Rosato



Isidoro Gottardo



Ettore Romoli

Saro e Antonione interrogano Fi: «Alle coop Fvg assegnati appalti per 200 milioni»

TRIESTE Dubbi azzurri sui troppi appalti (lavori per 200 milioni di euro negli ultimi tre anni) gestiti dal sistema delle cooperative. Roberto Antonione, Ferruccio Saro e il collega azzurro Valerio Carrara scoprono quella che definiscono «macroscopica sproporzione fra l'entità dei lavori aggiudicati alle imprese del sistema cooperativo e la presenza in Friuli Venezia Giulia di aziende e dei relativi operai iscritti alle Casse edili» e interrogano ben quattro ministri: delle Infrastrutture, dei Trasporti, della Salute e dell'Interno. Vogliono sapere in particolare se non sia il caso di chiarire il fenomeno e, nel caso in cui emergano «distorsioni del mercato», se siano stati adottati i provvedimenti «indispensabili a garantire parità di condizioni di partecipazione alle gare di appalto e parità di condizioni e di costi fra imprese e cooperative, nel rispetto anche delle normative comunitarie e delle regole del mercato». Sono i numeri a insospettire Forza Italia. Numeri dai quali, appunto, «emerge la macroscopica sproporzione». Premesso che «il sistema cooperativo tradizionalmente ricopre nell'ambito economico nazionale un ruolo qualificato e significativo» mentre, in Friuli Venezia Giulia, «il fenomeno presenta dimensioni molto limitate, non paragonabili per entità e importanza a quelle di altre regioni», i tre senatori di Fi rilevano come da un'indagine effettuata fra le quattro Casse edili del Friuli Venezia Giulia (sistema al quale devono essere iscritte le imprese e gli operai attivi sul territorio) «risulta che le imprese cooperative iscritte nel 2006 assommano a 40 unità con 345 operai su un totale di 3.730 imprese e 14.185 operai iscritti». La Regione Friuli Venezia Giulia, si ricorda nell'interrogazione, ha istituito un Osservatorio regionale degli appalti, consultabile via Internet, al quale le stazioni appaltanti regionali sono tenute a comunicare e pubblicare gli avvisi e i bandi nonché gli esiti delle gare e le condizioni di aggiudicazione dei lavori. E proprio dai dati dell'Osservatorio «risulta che le cooperative nell'ultimo triennio hanno eseguito o hanno in corso di esecuzione in ambito regionale lavori di imponente entità e numero, per un totale di quasi 200 milioni di euro».

Ferruccio Saro

Aggiornata la norma di dieci anni fa. Interventi anche per le imprese agricole che registrano difficoltà nel settore zootecnico

Incentivi agli agriturismo. Le strade del vino alle Province

TRIESTE Scenderà dall'85 all'80 per cento la quota dei prodotti d'origine obbligatoriamente aziendale che può essere offerta al pubblico dagli agriturismi. E questa una delle innovazioni introdotte ieri dal Consiglio regionale, con una legge che aggiorna una disciplina risalente a dieci anni fa, per sostenere l'attività agrituristica in quanto integrativa di quella agricola vera e propria.

Così sono stati previsti - grazie a un emendamento di Virgilio Disetti (Margherita), Giorgio Venier Romano (Udc) e Daniele Galasso (Fi), - anche interventi a favore delle imprese agricole che registrino difficoltà nel settore zootecnico. Ed è stata varata una serie di norme finalizzate - con la valorizzazione delle attività agrituristiche - a un generale sostegno delle aziende agricole «messe sotto pressione dalla concorrenza di Paesi avvantaggiati dal punto di vista dei costi produttivi».

Di qui l'estensione alle «fattorie didattiche» dei benefici tributivi già previsti nelle zone montane svantaggiate per i centri estivi scolastici: fattorie la cui conduzione non sia limitata ai nuclei familiari ma ampliata anche ad aziende pubbliche e private, società e cooperative. E la previsione di «fattorie sociali» progettate su misura per le categorie deboli (disabili, tossicodipendenti in trattamento, malati mentali, ex carcerati).

E inoltre: le «strade del vino» passano, per le procedure e anche per la gestione, alla competenza delle Province; nella zona svantaggiata sono previste per gli agriturismi agevolazioni sulle percentuali obbligatorie dei prodotti aziendali; e viene qui ribadita l'introduzione dei prodotti biologici, tipici e tradizionali nelle mense pubbliche; mentre fra i motivi di revoca delle licenze viene elencata la mancata conservazione nel tempo del rapporto di complementarietà fra l'attività agriturbistica e quella agricola vera e propria (norma essenziale per frenare il rischio di una sempre maggiore assimilazione alle normali attività di ristorazione).

Approvata del centrosinistra con l'astensione del centrodestra, la legge è stata contestata da Venier Romano (Udc) laddove essa, «in contraddizione col Codice civile», vieta per l'esercizio dell'attività agriturbistica la partecipazione di soci estranei al mondo agricolo.

«È passata sotto silenzio nell'approvazione della legge di miglioramento della disciplina dell'agriturismo - ha commentato Paolo Menis (Marg-Pd) - l'introduzione delle fattorie sociali. Probabilmente ciò è dovuto alla scarsa conoscenza del tema, ma l'iniziativa è da considerarsi assolutamente di grande rilevanza e prospettiva futura».

Giorgio Pison

m.b.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ED ECONOMICO DELLA ZONA PEDEMONTANA ALTO FRIULI

Via Iulini 1, 33013 Gemona del Friuli (UD) tel. 0432/981763, fax 0432/983566

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

ESTRATTO

Il responsabile del Procedimento informa che è indetta procedura aperta per la realizzazione di «Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione consortile» importo a base di gara Euro 2.395.000,=cat. 0522.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 26.10.2007, è prevista la visita obbligatoria sul luogo dei lavori.

Il bando integrale è disponibile sul sito Internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it/appalti/bandi.

I documenti originali sono depositati presso gli uffici del C.I.P.A.F. a Gemona.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. ing. Stefano Rocco

Terpin: «A votare per la nostra esclusione due candidati in corsa con Zvech e Russo». Il comitato dei garanti chiede lumi a Roma sui tempi

Primarie Pd, ricorso bis degli sloveni per Moretton

TRIESTE Salgono a due i ricorsi contro l'esclusione delle liste slovene per Moretton dalle primarie del Partito democratico. Il comitato dei garanti, presieduto da Fulvio Camerini, dovrà esprimersi anche su altri tre ricorsi: due presentati contro l'esclusione delle liste di Rosy Bindi e Enzo Barazza nel collegio di Sacile e uno sottoscritto da Francesco Russo contro l'esclusione della lista nel collegio di Pordenone. Il termine per presentare ricorsi, però, scade solo alle 14.30 e Antonio Ius, segretario della Margherita, preannuncia sin d'ora un suo ricorso contro l'esclusione

ne della lista slovena per Moretton.

Il verdetto? Non c'è ancora certezza sui tempi. Il comitato dei garanti ha chiesto lumi a Roma per vedere se è possibile avere maggior tempo a disposizione o se deve decidere entro oggi.

Il secondo ricorso contro l'esclusione della lista «Sloveni» per Moretton è stato sottoscritto da Walter Bandelj e da Damijan Terpin: «Un motivo di ricorso di natura formale riguarda il fatto che almeno due dei componenti dell'Ufficio tecnico amministrativo regionale, determinanti per l'esclusione delle

liste «Sloveni per Moretton» sono candidati in liste correnti: Ferdinando Milano corre nella lista a sostegno di Bruno Zvech e Franco Giuseppe Marzano nella lista di Francesco Russo». Secondo Terpin «si è trattato di un giudizio di parte poiché qui si è verificata la circostanza per cui i giocatori sono contemporaneamente anche arbitri, il che è semplicemente ridicolo».

Nel merito i ricorrenti hanno invece rilevato come le liste siano formate almeno per la metà da candidati che non sono né tesserati né eletti, e che non appartengano ad organi del partito del-



Fulvio Camerini

la Slovenska Skupnost. A sostegno di queste motivazioni anche Presot, coordinatore del comitato «7 circoli della Margherita». E mentre si attende il verdetto dei garanti, Russo rilancia la sfida: «Una sfida da vita spericolata anche contro chi sta boicottando me ed i miei supporter perché, come puoi immaginare, c'è chi dice no a nuove idee, nuovi programmi e nuove facce». E quanto recita il volantino che il candidato, rubando alcune parole di Vasco Rossi, ha distribuito ieri sera prima del concerto del rocker emiliano.

m.mi.



Dopo lunga sofferenza, si è spento serenamente il nostro caro

Leonardo Di Munno

(Ciccio)

Assistente capo della Polizia di Stato

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie ANTONELLA e TEA unitamente ai genitori, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento per l'assistenza al personale del reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore e della Clinica Medica dell'Ospedale di Cattinara.

Ciao

Nonno

i tuoi adorati SIMONE, LINDA, GIADA e GIORGIA.

Daremo l'ultimo saluto al nostro caro venerdì 28 settembre, dalle ore 8.00 alle ore 9.40 in via Costalunga, seguirà la S. Messa alle ore 10.00, nella Chiesa Beata Vergine Addolorata di Valmaura.

Trieste, 27 settembre 2007

La congiunta famiglia GIROMETTA ricorda con affetto il caro

Leonardo

Trieste, 27 settembre 2007

Affettuosamente vicini: famiglie BALLARIN, SCROPETTA

- ALESSANDRA

Trieste, 27 settembre 2007



«Ora lascio il mondo e vado al Padre» (Giovanni XIV-28)

Si è spenta serenamente concludendo nel Signore

Maria Boscolo ved. Tiozzo

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie TIZIANA con SEBASTIANO e PATRIZIA con MAURIZIO, il caro nipotino ALESSANDRO, le sorelle e il fratello.

Un sentito ringraziamento alla signora ALMA GUSTIN e a tutto il personale della casa Livia IERALLA per le amorevoli cure.

I funerali avranno luogo venerdì 28 settembre, alle ore 9, nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 settembre 2007

ANDREA VIERO e tutti i colleghi della Direzione Generale della Regione FVG partecipano al dolore di TIZIANA TIOZZO per la perdita della cara mamma

Trieste, 27 settembre 2007

Partecipano al lutto: MARIUCCIA, FRANCO, GIULIANA DAPAS

Trieste, 27 settembre 2007

Nel commosso ricordo di

Alda de Denaro

- LICIA

Trieste, 27 settembre 2007

Numero verde 800.700.800 costo 1-10
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Servizio telefonico da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Tariffe editorie regionali:
- necrologio dei familiari 4,50 euro a parola + IVA
- ringraziamento, telegramma, anniversario 3,40 euro a parola + IVA
Si prega di inviare i dati di tenere pronto un documento di identificazione personale per potere dettare gli estremi dell'obsequio (art. 119 T.U.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carta di credito: CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
ITC
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianespresso.it



Ci ha lasciati un uomo buono

Nino Zacchigna

Lo annunciano la moglie NELLA, i figli NADIA con PAOLO e LUCA, ARIELLA con NEVIO e NICOLE e CLAUDIO.

Lo saluteremo sabato 29 alle 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 27 settembre 2007

Partecipa al lutto ENRICA STABILE REZZICA.

Trieste, 27 settembre 2007



E' mancato

Giuseppe Klugmann

medico di immensa umanità e uomo di grande rettitudine, che come marito, padre e nonno sarà indimenticabile.

Trieste, 27 settembre 2007

Vicini nel dolore: - BETTY e RICCO.

Trieste, 27 settembre 2007

Partecipano:

- MARINA e NINO DELIGIOS con FRANCESCO e famiglia

Trieste, 27 settembre 2007

Partecipano al dolore dei familiari: - FABIO e ANNAMARIA FANNA

Trieste, 27 settembre 2007

Con l'affetto di sempre: - BRUNA SCHREIBER, FULVIA LEVI, ROBERT e LUISSELLA SEGRE.

Trieste, 27 settembre 2007



E' mancato

Giovanni Auber (Janko)

Addolorati lo annunciano la moglie VERA, la figlia NADIA con la famiglia, il figlio WALTER, le nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 28 settembre alle 12.30 da Costalunga per la Chiesa di Duino.

Duino, 27 settembre 2007

Partecipano al lutto: - ANNA MARIA e GIOVANNI.

Trieste, 27 settembre 2007

XVIII ANNIVERSARIO

Gianna Maria Raimondi de Francesco

Il tuo GUIDO ti ricorda sempre.

Trieste, 27 settembre 2007



Si è spenta serenamente

Anna Poropat

Ne danno l'annuncio il figlio LIVIO, la nuora MIRELLA, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Si ringrazia il personale dell' "IGEA".

I funerali seguiranno sabato 29 settembre, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 settembre 2007



Come da desiderio del defunto

Manlio Zebochin

la cognata e i nipoti ne annunciano la tumulazione. Un sentito ringraziamento al signor PAOLO e al personale della Casa di Cura IGEA.

Trieste, 27 settembre 2007



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Zuccolin

Con dolore lo annunciano la moglie RAHELA con le figlie CHIARA e ENI. Le esequie seguiranno sabato 29 settembre alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 27 settembre 2007

PINO, ESTER e GUIDO ENZMANN si stringono all'amica DELIA e al figlio PAOLO, uniti nel comune dolore per l'inattesa perdita di

Renzo Tomatis

scienziato illustre e coraggioso scrittore ma pur sempre uomo dotato di delicata sensibilità e serena modestia.

Trieste, 27 settembre 2007

LA SFIDA EUROPEA - 6 Lettera al premier sloveno Jansa: «Vendere ai tedeschi Luka Koper e Intereuropa sarebbe mortale per l'economia della regione»

Litorale, con Deutsche Bahn 1300 posti a rischio

Allarme dei sindacati che invitano i sindaci di Capodistria, Isola e Pirano a prendere posizione

di Mauro Manzin

TRIESTE Sembrava cosa fatta. Ora, invece, l'affare Deutsche Bahn rischia di esplodere nelle mani del governo sloveno. Non solo la maggioranza dell'opinione pubblica - si dice contraria alla vendita di Luka Koper, Intereuropa e Ferrovie slovene alla società tedesca, ora anche i sindacati fanno sentire la loro voce di netta contrarietà. E lo fanno con una lettera aperta al primo ministro Janez Jansa.

«La vendita ai tedeschi dell'intero sistema logistico sloveno - si legge nella missiva - metterebbe a rischio numerosi posti di lavoro (si stima attorno ai 1.300 ndr.) in Intereuropa e Luka Koper e determinerebbe conseguenze negative su tutta l'economia del Litorale. Per questo siamo fermamente contrari a questo progetto che speriamo lei lasci decedere».

Il segretario generale dell'organizzazione sindacale dei lavoratori del Litorale, Peter Majcen racconta di aver incontrato le rappresentanze di base di Intereuropa e Luka Koper che operano all'interno del sistema degli spedizionieri. Nel corso del confronto è stato messo in luce che la Deutsche Bahn, la quale acquisterebbe proprio Intereuropa, Luka Koper nonché le Ferrovie slovene, detiene già il 100% del pacchetto azionario del principale spedizioniere sloveno dopo Intereuropa. Si tratta della Schenker acquistata

tre anni fa dalla Intertrans probabilmente perché al tempo Intereuropa era troppo cara.

«Schenker - spiega Majcen in un'intervista al "Delo" di Lubiana - è uno dei principali spedizionieri in Europa e la strategia tedesca è quella di riuscire a controllare l'intero sistema del settore nel Centroeuropa». «Questo possiamo anche comprenderlo - aggiunge il sindacalista - quello che non comprendiamo è perché dovremmo vendere due nostre aziende guida. Di fronte a questa offensiva l'unico futuro che attende Intereuropa e Luka Koper - sostiene Majcen - è quello della messa in liquidazione». Come detto, secondo i sindacati, l'intera operazione Deutsche Bahn metterebbe a rischio 1.300 posti di lavoro.

«Con la vendita del pacchetto di maggioranza di Luka Koper agli stranieri - prosegue ancora il sindacalista - si vende anche il controllo della nostra costa. E lo si fa non vendendo a una semplice società, ma direttamente allo Stato tedesco (che detiene il controllo di Deutsche Bahn ndr.)». I lavoratori del Litorale mettono altresì in luce che in questa operazione resta ancora ignoto quale tipo di merce sarà convogliata sullo scalo capodistriano e come il governo sloveno potrà influire su quanto avverrà nel porto. I sindacati fanno notare anche che i conti di Deutsche Bahn non sono proprio così



Automobili in sosta su una delle banchine del Porto di Capodistria in attesa di essere movimentate

rosei e che, con un sofisticato gioco di «scatole cinesi» la società tedesca potrebbe usare per l'acquisizione proprio denaro sloveno. Insomma, oltre il danno anche la beffa.

Per questo motivo i sindacati lanciano un appello anche ai sindaci del Litorale e all'Unione industriali locali affinché prendano posizione sul progetto Deutsche Bahn. «In veste non ufficiale - spiegano i rappresentanti dei lavoratori - sono molti i pareri contrari all'affare, ma nessuno osa esprimere la sua contrarietà ad alta voce. Noi siamo i primi a farlo».

«L'intera regione resta di rimanere nuda e scalza - sostengono con fermezza - senza i suoi principali soggetti industriali. Per non dimenticare il balletto delle cifre attorno al rinnovo delle Ferrovie slovene, c'è chi parla di 5 miliardi di euro necessari chi, invece, sale fino a 9 miliardi. Insomma, servono chiarezza e progettualità».

Con i contrari si schiera anche l'ex presidente di Luka Koper, Bruno Korelic. «Ci sono alternative» al progetto Deutsche Bahn dice. «In Slovenia - aggiunge - c'è il capitale necessario per portare a termine autonomamente il rinnovo

delle Ferrovie senza investimenti esteri». «Il sistema dei treni della Slovenia - conclude - deve puntare sul trasporto delle merci per cui non abbiamo bisogno di linee super veloci che viaggino a 200 chilometri all'ora, potremmo accontentarci di una velocità sui 100 chilometri all'ora. E le energie per farlo ci sono. Trovare i 4-5 miliardi di euro necessari non è un'impresa impossibile».

SANITÀ

Una superficie di 84mila metri quadrati
Collocata la prima pietra
del nuovo ospedale di Fiume:
investimento da 300 milioni

FIUME E' stata avviata ufficialmente la prima delle complessive quattro fasi di costruzione del nuovo ospedale fiumano. Un'opera che comporterà investimenti pari a circa 300 milioni di euro.

La futura struttura sanitaria sorgerà nelle immediate vicinanze del costruendo campus universitario nell'ex area della caserma militare di Tersatto, su una superficie di 84mila metri quadrati dei quali 46mila riguarderanno strutture edificate ex novo.

Il via ai lavori di costruzione del nuovo Centro emodialisi è stato dato a Sušak. Lo stabile sorgerà dove un tempo aveva sede la clinica di Dermatologia e, per la sua realizzazione, saranno necessari investimenti pari a 47 milioni di kune. Si tratta dell'area di fronte allo stabile principale dell'ospedale di Sušak.

La nuova struttura, dotata anche di una camera iperbarica, avrà una superficie di circa 3mila metri quadrati disposti su tre piani e offrirà ai pazienti (nella struttura fiumana gravitano circa 190 dializzati) migliori condizioni di servizio. I lavori di costruzione dovranno concludersi entro il 2009.

E, sempre nella stessa area, sorgerà anche l'impianto energetico alimentato a gas per i fabbisogni del nuovo centro ospedaliero che dovrebbe accogliere i primi pazienti nel 2019.

Alla cerimonia (che ha segnato l'inizio del processo di unificazione delle tre strutture ospedaliere dislocate a Fiume, Costabella e Sušak) hanno preso parte il ministro della Sanità, Neven Ljubicic, il sindaco di Fiume, Vojko Obersnel, e il direttore del Centro clinico-ospedaliero, Herman Haller. Quest'ultimo ha fatto notare come risalga addirittura al 1936 la costruzione dell'ultima struttura ospedaliera nel capoluogo

quarnerino.

Lodi da parte del ministro Ljubicic nei confronti del centro clinico-ospedaliero di Fiume, definito un «centro d'eccellenza» e che, pertanto, merita migliori condizioni di lavoro. Ljubicic ha ricordato che, negli ultimi tre anni e mezzo, sono stati investiti 120 milioni di kune: 35 di essi sono stati spesi per l'acquisto della risonanza magnetica e di un acceleratore lineare.

Il ministro della Sanità ha annunciato anche l'apertura, nell'ambito del centro clinico-ospedaliero fiumano, di un centro di Cardiocirurgia pediatrica.

Ricollegandosi al costruendo campus universitario, inoltre, entro la fine di questa settimana si darà il via anche ai preparativi per la demolizione di alcuni edifici al posto dei quali sorgeranno gli stabili che ospiteranno la facoltà di Filosofia e quella del Magistero nonché il dipartimento universitario di studi matematico-scientifici.

La costruzione degli edifici in parola, sempre nell'ambito dell'ex area della caserma militare di Tersatto, inizierà entro la metà del mese prossimo come puledri entro il 2009.

E, sempre nella stessa area, sorgerà anche l'impianto energetico alimentato a gas per i fabbisogni del nuovo centro ospedaliero che dovrebbe accogliere i primi pazienti nel 2019.

Alla cerimonia (che ha segnato l'inizio del processo di unificazione delle tre strutture ospedaliere dislocate a Fiume, Costabella e Sušak) hanno preso parte il ministro della Sanità, Neven Ljubicic, il sindaco di Fiume, Vojko Obersnel, e il direttore del Centro clinico-ospedaliero, Herman Haller. Quest'ultimo ha fatto notare come risalga addirittura al 1936 la costruzione dell'ultima struttura ospedaliera nel capoluogo

re i lavori di approntamento della mensa universitaria.

L'opera di edificazione è stata affidata alle maestranze delle imprese Tehnika di Zagabria e Krk di Fiume nonché alla Konstruktor inženjering e Lavčević di Spalato. I tre stabili avranno una superficie complessiva di 45mila metri quadrati e saranno dotati di un'autorimessa sotterranea con 200 posti auto. Anche l'edificio che ospiterà la mensa universitaria avrà a disposizione un garage sotterraneo che potrà accogliere 100 automobili. I lavori di costruzione delle suddette strutture dovranno concludersi entro la primavera 2009.



Il sindaco Obersnel

A Susak partiti
i lavori del Centro
emodialisi: taglio
del nastro nel 2009

Una lite violentissima. La giovane, colpita con la mazza da baseball, è incinta e si teme per il bimbo. L'uomo, invece, si è tagliato le vene

Uccide la moglie, ferisce la figlia e tenta il suicidio

Tragedia familiare ieri vicino a Pola. Protagonista un ex bancario 58enne

POLA Tragedia familiare ieri mattina a Vincural, piccolo borgo ai lati della strada che porta a Promontore. Il 58enne Petar Radovanovic, di professione bancario, ha ucciso la moglie 56enne Tatjana e poi, con una mazza da baseball, ha colpito alla testa anche la figlia Tea (31 anni e incinta di 8 mesi). Infine, ha tentato di suicidarsi tagliandosi le vene ai polsi.

L'uomo è ricoverato all'ospedale di Pola e, stando alle ultime notizie, le sue condizioni sarebbero gravi. Anche Tea è stata trasportata nello stesso nosocomio dai vicini di casa e, fino alla tarda serata di ieri, nulla era possibile sapere in merito alle sue condizioni. E, in particolare, sulle eventuali conseguenze per il bambino che porta in grembo. La giovane donna è stata subito raggiunta dal fidanzato che vive nella stessa casa e che ieri mattina si era recato a pescare.

L'accaduto è stato ricostruito in base alle testimonianze e alle fonti ufficiali,



Una foto di Petar Radovanovic, l'uoricida di Pola

in attesa che gli inquirenti concludano il sopralluogo. Ma cosa ha fatto scattare l'ira omicida e suicida di Petar Radovanovic nella sua casa? Sembra che, all'origine del gesto, ci sia stata una violenta lite con la moglie che, fino a quel momen-

to, non sapeva del suo licenziamento dalla Varazdinska banka, avvenuto già due mesi fa.

Il diverbio sarebbe poi degenerato, al punto che Radovanovic si è accanito su Tatjana, probabilmente strangolandola. Sul suo cor-

Parte l'ex tempore di fotografia Obiettivi puntati su Cittanova

CITTANOVA Al via quest'oggi a Cittanova la terza edizione dell'Ex tempore di fotografia artistica organizzata congiuntamente dalla Comunità degli italiani e dall'ente di soggiorno.

Si tratta di una manifestazione che, in breve tempo, è cresciuta a livello internazionale, come affermato dalla presidente della Comunità, Paola Hrobat Legovic, nel precisare che quest'anno vi hanno aderito un centinaio di partecipanti provenienti da Italia, Croazia, Slovenia, Germania, Serbia, Montenegro, Bosnia, Slovacchia e Repubblica Ceca.

Il regolamento ammet-

te istantanee realizzate sia con l'ausilio di macchine analogiche sia utilizzando apparecchi digitali con l'obiettivo rigorosamente puntato su Cittanova e il suo pittoresco paesaggio.

Le foto in gara verranno esposte sabato prossimo lungo la via principale della città dove il pubblico potrà votare quelle più belle. Ai visitatori saranno offerti anche i prodotti degli sponsor principali. L'Ex tempore di fotografia viene sostenuta dall'Unione italiana, dall'Università popolare di Trieste, dalla Regione Istriana e dal Comune di Cittanova.

p.r.

po, infatti, non sono state trovate tracce di percosse o di contusioni violente. Sarà comunque l'autopsia a stabilire le cause del decesso.

Il direttore della Varazdinska banka, Predrag Melnjak, ha precisato alla polizia che Radovanovic in pratica si era licenziato. Non ha però né smentito né confermato le voci secondo le quali la banca avrebbe spiccato denuncia contro ignoti per malversazioni finanziarie. In base a varie testimonianze, infatti, il cerchio delle indagini si stava restringendo proprio intorno a lui. Anche in precedenza, quando lavorava alla Banca istriana, il suo nome era apparso nell'ambito di una rilevante vicenda di malversazioni.

I vicini di casa hanno dichiarato che, nella vita dei coniugi Radovanovic, nulla lasciava presagire una tragedia del genere. Petar è stato descritto come una persona serena e cordiale, forse solo un pò capriccioso e testardo.

p.r.

PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

INFORMATICA FACILE ...E SEI DI NUOVO OPERATIVO.

Torna a grande richiesta "Informatica facile". 6 nuovi volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare, corredate da illustrazioni a colori. La terza uscita è "Il mio primo Blog": una guida pratica ed essenziale che vi aiuterà passo dopo passo ad aprire e gestire un blog su Internet. Uno strumento semplice e libero, senza filtri, per condividere e comunicare nel web i pensieri, le opinioni e i sentimenti. Il manuale per chiunque voglia dire qualcosa a milioni di persone.

DA SABATO 29 SETTEMBRE
IL 3° VOLUME "IL MIO PRIMO BLOG" A SOLI € 3,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

CULTURA & SPETTACOLI



I fan hanno atteso Vasco fin dalle prime ore del mattino e hanno sottolineato l'intero concerto di Udine con cori ed esplosioni di applausi. Le canzoni di una straordinaria carriera hanno unito nell'entusiasmo diverse generazioni: padri e figli sono arrivati da tutto il Nordest per l'ultima data del tour del rocker di Zocca (Foto Antepima)

MUSICA Tutto esaurito allo Stadio Friuli di Udine, e fan arrivati da ogni parte, per l'ultima data del tour italiano del rocker di Zocca

Per Vasco in quarantamila sfidano la pioggia

Dal palco alto come un palazzo, Blasco trascina il suo popolo con i brani di un'intera carriera

UDINE Trionfo annunciato ieri a Udine per l'atteso concerto di «Blasco» davanti agli oltre 40mila dello Stadio Friuli che hanno fatto registrare agli organizzatori un rotondo «sold out» per questa data, l'ultima del tour italiano del rocker di Zocca, che da super navigato «uomo da palco» ha sfidato il maltempo incombente. Raffiche di vento e pioggia battente che per tutto il pomeriggio, e fino all'ultimo, hanno fatto tremare l'esercito di fan accorsi da ogni dove per assistere al mega-show.

Tra le urla dei fan che lo hanno aspettato anche dal primo mattino per immergersi nella sua magia, lui finalmente si materializza come un sogno diventato realtà sul palco alto come un palazzo, dopo uno sfavillante gioco di luci. La pioggia ha concesso una tregua e lo spettacolo si è acceso. «Siete caldi - li incoraggiava Vasco - a voi il freddo non fa neanche una pipia». E l'entusiasmo del pubblico si scatena subito, ancora più esplosivo di quanto si sarebbe potuto immaginare, proprio perché tanti aficionados avevano temuto di poter perdere il brivido di questa occasione. Il ciclone Vasco, con il cappellino da ragazzaccio calato sulla testa e la sua inconfondibile camminata, spazza via d'un botto le ansie e le polemiche dei giorni scorsi sulla tenuta del prato, e l'onda del suo rock accarezza benefica migliaia di teste e di braccia alzate e protese come in un gigantesco abbraccio.

Bagno di applausi e cori sin dai primi minuti di un recital che sfoglia le pagine dei successi di sempre, offrendo alla marea di appassionati quello che dal Blasco nazionale si aspettano. «Basta poco» apre la carrellata dei classici di un repertorio sterminato: da «Lunedì» a «Anima fragile», cui fa seguito l'acclamata «Siamo soli». Do-

po «Un senso», cantata da tutto lo stadio, è la volta di un medley e di «Vivere una favola». La scaletta, così, si snoda come un viaggio attraverso la carriera di un artista che, piaccia oppure no, è uno dei pochi rimasti in circolazione capaci di fare il pieno negli stadi con la sola forza delle sue canzoni. Pubblico in delirio attorno alle due lunghe passerelle che escono dal palco largo 75 metri e profondo 26, per offrire al cuore pulsante dello stadio le scorribande di Vasco e del fedelissimo Maurizio Solieri, che suona con lui da una vita, e che brilla negli assoli di chitarra con Stef Burns.

E così la febbre sale in uno spettacolo che «dietro le quinte» è sicuramente curato in ogni particolare e oliato come un perfetto ingranaggio, ma che a contatto con la gente si trasforma in una festa corale e spontanea, nel segno di emozioni condivise e del linguaggio universale del rock. Voce e strumenti si sentono, forti e chiari, ma quel che arriva con la potenza di una scarica di adrenalina è soprattutto la voglia di dare e di comunicare dell'impagabile Blasco. Quella che emana è un'energia contagiosa, trasmessa quasi per osmosi fino all'ultimo sedile delle curve e della tribuna, dove i «suoi» ragazzi di tutte

le età ballano, saltano, cantano all'unisono le parole di canzoni che sanno a memoria.

Nella tempestosa notte udinese sfilano i brani più amati: da «Stupendo», alla cover battistiana «La compagnia», dalla trascinante «Voglio andare al mare», reggae in saporita salsa nostrana, alla struggente «Sally», e ancora «C'è chi dice no» e «Gli spari sopra». E se il concerto decolla, questo non è tanto dovuto alla scelta delle canzoni, che come sempre continuano a ondeggiare tra il rock all'italiana e momenti dall'atmosfera più intimistica, quanto alla capacità di Blasco e company (oltre Solieri e Burns, il nuovo acquisto Matt Laug, Andrea Innesso, Frank Nemola, Alberto Rocchetti, Claudio Golinelli e Clara Moroni ai cori), di «parlare» al pubblico con confidenziale complicità. Toccando le corde dei sentimenti con semplicità e rispetto, giocando con ironia sulle infinite variazioni della «sana e consapevole libidine» rock capace per un po' di allentare le tensioni e di alleviare le preoccupazioni di ogni giorno.

«Vasco sei il mio esorcista» c'è scritto sullo striscione di Francesco di Cervignano, incontrato all'ingresso. «Lo seguio da una vita - esordisce - e ho rischiato di essere licenziato per venire a vederlo». Lo ha ascoltato dal vivo la prima volta proprio a Udine nel 1993. Perché «esorcista»? «Perché quando qualcuno mi rompe le balle e sono nervoso - confessa - sentire le sue canzoni mi calma».

I fan arrivano da tutto il Nordest, moltissimi dal Vene-

to. In un gruppetto di Caorle, Luigi Striuli, 23 anni, commesso, giura di essere al suo ventitreesimo concerto. «Il primo a Udine nel 1991 - dice - l'ultimo a Bologna qualche settimana fa». Frequenta ogni giorno il blog di Blasco su Internet. «Anche oggi ci sono stato - fa sapere - e mi è piaciuto tanto il suo ringraziamento a noi fan in chiusura del tour». La sua canzone preferita? «C'è chi dice no», «perché è un testo in cui mi rispecchio molto».

Il primato di super fan glielo contende l'amico Alessandro Gusso, pure lui di Caorle, lavoratore edile di 31 anni. «Ho seguito Vasco dappertutto - dice - da Bolzano a Imola, e due volte a San Siro». Nella compagnia anche Flavio Favero, 43 anni, che gestisce un ristorante a Caorle, e che ha visto il Blasco la prima volta a Lignano. «Era venticinque anni fa - ricorda - e cantava «Bollicine». Oggi sono qui con mio figlio Tommaso, che ha già vent'anni».

In giro, nei pressi dei cancelli, decine di «bagarini». E una ragazza commenta: «Se rivendono i biglietti, con quel che guadagnano si pagano una vacanza».

Per il resto, tutto tranquillo, conferma Davide Lazzaron, 26 anni di Treviso, addetto alla security. «Mi sono fatto per lavoro una ventina di concerti di Vasco in tutto il centro-nord - racconta - ma devo dire che mi piace talmente che lo seguirei lo stesso». «Vivo per lui», ammette Dario Barbesin, 27 anni, di Pordenone, che fa l'autista.

«Quando lo ascolto - continua - è l'unico che mi dà i brividi. Ho visto tanti altri artisti - aggiunge - ma lui è davvero impareggiabile».

Finalmente tira un sospiro di sollievo, perché ha temuto molto per il maltempo. «Per tutto il giorno, guidando il camion - dice - guardavo verso Udine per vedere se la situazione migliorava». Dalla provincia di Vicenza sono arrivati tre ragazzi molto attrezzati per affrontare la pioggia, con tanto di cappelli e mantelline. «Era da anni che desideravo venire a un concerto di Vasco - spiega Sanjeewa, 25 anni -, perché lui è un vero poeta. E le sue canzoni - continua - raccontano l'esperienza di vita e la voglia di vivere di noi giovani».

Alla scoperta di «Vasco live» sono Arianna Monego, 23 anni, e la coetanea Samantha Pirtal, studentesse universitarie di Udine e di Venezia, sedotte da «Albachiara». «E' il primo concerto dal vivo che vediamo - dicono quasi all'unisono - e abbiamo scelto Vasco perché è l'interprete italiano con la più grande personalità». C'è anche chi arriva da altre regioni, come Silvano Parmesan, 36 anni, alla guida di un numeroso gruppo dalla Val di Fassa, in provincia di Trento. Silvano, assessore al Turismo del suo comune, Canazei, è al concerto con il figlio adolescente, «perché Vasco - spiega - è davvero capace di mettere insieme diverse generazioni». In Friuli si è portato dietro un sogno: «Come amministratore pubblico - confessa -, mi piacerebbe tanto invitare Vasco a Canazei. Qui a Udine è ok, ma sarebbe davvero suggestivo sentirlo cantare ai piedi della Marmolada, la regina delle Dolomiti».

Alberto Rochira



Ancora un'immagine di Vasco durante il trascinante concerto allo Stadio Friuli (F. Antepima)

NARRATIVA Il primo romanzo di Gabriella Chmet, nata a Capodistria e che vive a Trieste, pubblicato da Mgs Press

«Liberà»: storia di una donna senza regole e dell'Istria ferita

COMINCIA COSÌ

I funerali in città sono tutti uguali e anonimi, specie se il defunto è persona di poco conto, povera e anziana. Ho messo il completo di seta nera per accompagnare Liberà nel suo ultimo viaggio, dalla modesta casa di riposo in via Valdirivo al cimitero di Sant'Anna. Mi sono riunita con la famiglia a un drappello di parenti davanti alla piccola cappella del cimitero, nell'attesa che arrivi il prete per offi-

ciare il rito. Sto udendo i soliti commenti che si fanno in queste occasioni, da persone anziane che vedono la vita spegnersi lentamente, solo apparentemente rassegnate alla dipartita sempre più vicina.

La bara è adesso trasportata nella cappella da un carro di ferro battuto, spinto da due inservienti del cimitero. Fa caldo, ormai è quasi mezzogiorno.

Gabriella Chmet

dal fidanzato che la adora, magari nascondendo il suo problema, preferisce dire la verità. Lasciandolo libero. Per lei, il destino ha destinato ben altri soprassalti del cuore, ben altri richiami della passione. Quando in paese arriva don Ferdinand Schenk, la giovane Punis prova subito uno strano turbamento. Sarà pr-

prio il prete a insegnarle le vie dell'amore. A cogliere la sua verginità.

Lo scandalo le piomba addosso come un uragano. E solo allora Liberà riesce a capire quanto le donne l'abbiano sempre detestata per la sua sicurezza, quanto gli uomini l'abbiano desiderata e temuta per la sua indifferenza. L'amore per don Ferdinand,

unito al peggiorare della tubercolosi, diventano per la splendida ragazza una doppia condanna. Proprio mentre sulla sua Istria passano, con forza devastante, prima il fascismo e poi la «cura» dei partigiani guidati da Tito. Una cura che prevede violenze, processi sommari, infoibamenti. E che sfocerà nell'immenso esodo degli italiani.

«Ho sempre avuto la sensazione - scrive Gabriella Chmet - che il destino dell'Istria e della sua gente abbia seguito questo principio: sottomessi a molti conquistatori, ma incapaci di dividerne fino in fondo alcuna linea di pensiero. In Istria molti imperi e regni si sono succeduti, molte nazioni hanno imposto la propria autorità, ma mutare il carattere di un popolo con diverse anime, legato alla terra da forze primitive come quello istriano, risultò impresa impossibile a tutti. Era più semplice definirli «otusi», che insistere».

Laura Strano



Gabriella Chmet debutta nella narrativa

Fino a Sabato 6 Ottobre 2007

EURONICS

TECNO SOTTOCOSTO*

MAI STATI COSÌ SOTTO!

e fino al 10 ottobre **SUPER OFFERTE**

alcuni esempi:

SOTTOCOSTO

SOLO OGGI
27
SETTEMBRE**19,90****Brondi**
DC3020Coppia di telefoni cordless (principale + 1 aggiuntivo) dotati di display alfanumerico ed icone, rubrica alfanumerica con 10 memorie, identificativo del chiamante, portata 300mt in esterno e 50mt in interno
6.400 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

SOTTOCOSTO

SOLO OGGI
27
SETTEMBRE**695****Acer**Notebook AS5633-S2016
Intel Centrino Core 2 Duo T5500
RAM 2048Mb - HD 160GB - Scheda video
IGM 950 fino a 128 Mb
Display LCD
15,4" WXGA
CrystalBrite
Unità DVD SuperMulti Double
Layer Wireless LAN 802.11b/g
2.100 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

SOTTOCOSTO

SOLO OGGI
27
SETTEMBRE**179****Atlantic**
LAVABIANCHERIA
LB609EM Graciosa2Classe energetica e di lavaggio A
Centrifuga 600 giri
Controllo Elettronico
13 programmi di lavaggio
Programma Lavaggio a mano
3.000 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIADetrazione
dell'imposta lorda
-20%
su questo prodotto pari a
119,60 €
VEDI LEGGE FINANZIARIA 2007****Sharp**TVC LCD 32" LC32AD5E
Risoluzione 1366x768 - Luminosità 450cd/m²
Contrasto 1200:1 - Tuner
Digitale Terrestre integrato (non MHP)
800 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

SOTTOCOSTO

SOLO OGGI
27
SETTEMBRE**598**

* Le offerte dei prodotti sottocosto sono effettuate dal 27/09/07 al 6/10/07 nel rispetto del D.P.R. numero 218/2001 si riferiscono solo ai prodotti espressamente indicati e sono limitate all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente fino ad esaurimento scorte e unicamente nel giorno indicato. Il numero dei pezzi fa riferimento alla quantità totale disponibile sul territorio nazionale nei punti vendita elencati in ultima pagina del volantino in corso. Salvo esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

Paghi come **VUOI**

Da Euronics scegli tu il finanziamento che preferisci, tante soluzioni vantaggiose su misura per te. Vieni a scoprirle nei nostri punti vendita.



CON CARTA EURONICS

Elettrodomestici - Video - Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale

ilGiulia

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale.



A.A. CASABELLA XXX Ottobre: nuovo, monolocale, soggiorno, angolo cottura, zona notte separata, ampio servizio, climatizzato. 040309166. (A6233)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre: primingresso esclusiva mansarda con soggiorno angolo cottura, 2/3 camere, doppi servizi, terrazza. Termoautonomo, climatizzato. 040309166. (A6233)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 58: novità, appartamento, ingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, ampio servizio. Termoautonomo, aria condizionata, euro 135.000. 040309166. (A6233)

A. L'IGLOO occasione!!! Servo luminoso appartamento pari primo ingresso: ingresso, soggiorno, cucina all'americana, matrimoniale, bagno finestrato e armadiature a muro. Termoautonomo e impianto di aria condizionata euro 95.000 trattabili. tel. 0407600243.

A. L'IGLOO paraggi Conti tranquillo e luminoso appartamento ristrutturato e ammobiliato: ingresso, soggiorno con angolo cottura e poggiolino verandato, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Termoautonomo, ascensore euro 114.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO residence Concordia appartamento completamente ristrutturato e ammobiliato (ultimo piano con ascensore): cucina, matrimoniale e bagno. Termoautonomo euro 77.000 trattabili. tel. 0407600243.

A. L'IGLOO S. Luigi tranquillo appartamento affacciato sul verde: atrio, soggiorno con terrazza, cucina abitabile, ampia matrimoniale, grande singola e bagno finestrato euro 159.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO S. Vito scorcio mare vera rarità palazzo d'epoca con ascensore. Zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Termoautonomo e rifinitissimo euro 108.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO semicentrale splendido appartamento finemente ristrutturato su due livelli con giardino di proprietà in piccola quadrifamiliare d'epoca. Termoautonomo euro 318.000 trattabili. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Romagna in costruzione raffinatissimo appartamento con vista spettacolare: salone con terrazza abitabile, cucina, due camere e doppi servizi completi. Termoautonomo e aria condizionata. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO zona Pam luminoso piano alto con ascensore, tranquillissimo: atrio, cucina abitabile, due camere, bagno finestrato e grande poggiolo. Termoautonomo e aria condizionata euro 105.000. Tel. 0407600243.

A. TECNOCASA Centro - Affitti, disponibili appartamenti primo ingresso con angolo cottura e soggiorno, una o due camere. Palazzo restaurato. Da euro 450. Vendita mansarde stesso palazzo da euro 135.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro - Cavana, luminosa mansarda al grezzo in palazzo d'epoca completamente ristrutturato. Ascensore. Vista tetti. Euro 240.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro - Centro, prestigioso palazzo d'epoca, ultimo piano. Cucina abitabile, soggiorno, quattro camere, bagno e due ripostigli. Ampia soffitta abitabile e riscaldamento autonomo. Euro 585.000.

A. TECNOCASA Centro - Giardino pubblico, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Pari a primo ingresso. Totalmente arredato. Luminoso e nel verde. Euro 135.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro - Piazza Goldoni, salone doppio, cucina, due matrimoniali, due singole, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi. Ottime finiture. Euro 325.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro - Zona piazza Unità - attico. Cinque camere, doppio salone con balcone, doppi servizi, doppio ingresso. Terrazza. Possibilità frazionamento in due appartamenti. Vista aperta città. Euro 490.000. Tel. 0400640051.

ADIACENZE Largo Barriera, palazzo d'epoca, luminoso atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, stanzino guardaroba, bagno termoautonomo euro 125.000. Agenzia Vr 040765454.

ADIACENZE Museo Revoltella, palazzo pregio in ristrutturazione, primingresso primo piano, salone, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, terrazzino. Agenzia Vr 040765454.

ADIACENZE piazza Venezia palazzo pregio in ristrutturazione, primingresso terzo piano salone angolo cottura, matrimoniale con balcone, bagno euro 170.000. Agenzia Vr 040765454.

APPARTAMENTO Conti completamente ristrutturato e arredato. Cottura con tinello e due camere. Termoautonomo. Euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Conti zona di 78 mq ristrutturato: impianto elettrico rifatto, caldaia nuova, clima, serramenti alluminio. Bel palazzo d'epoca con vano scale nuovo. Euro 105.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO D'Annunzio di 65 mq con vista aperta. Cucina abitabile, soggiorno e ampia matrimoniale. Cantina. Euro 72.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Porta bassa di 68 mq con ampi spazi interni. Bilocale con infissi alluminio e pitturazione totale recente. Euro 95.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Montedoro ristrutturato primo e ultimo piano di 90 mq con terrazza panoramica in quadrifamiliare. Porta blindata, posto auto esterno, box/cantina di 36 mq, giardino di 40 mq. Tecnocasa Settefontane 040632763.

BARCOLA primo piano luminoso 120 mq salone cucina 2 camere 2 bagni terrazza di 30 mq cantina posto auto in garage. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

BELPOGGIO euro 119.000 in bel palazzo d'epoca, bilocale al piano alto con ascensore. Vista aperta e scorcio mare. Termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

BESENGHI euro 295.000 in contesto signorile completo appartamento di 110 mq con posto auto in garage e giardino di proprietà di 75 mq. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

BOCCACCIO soleggiato app. d'epoca di 95 mq con ampi spazi abitativi, termoautonomo con caldaia nuova e cantina. Tecnocasa Roiano tel 040411808.

CAMPI Elisi appartamento silenzioso appena ristrutturato 90 mq cucina soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

CAMPO Marzio euro 120.000 sito in palazzo semi-recente, soleggiato appartamento di 60 mq con terrazzino. A pochi metri da tutte le comodità delle Rive. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CASACITTÀ Cittavecchia, in bel palazzo d'epoca piano alto con ascensore e vano scale nuovo, panoramico, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Ottime condizioni interne euro 118.000. 040362508.

CASACITTÀ piazza Vittorio Veneto zona traffico limitato, bel palazzo d'epoca ristrutturato, ampio ingresso, salone/cucina abitabile con poggiolo, tre ampie camere,

due bagni di cui uno con vasca idromassaggio, lavanderia, ripostiglio, rifiniture interne lussuose, pari primo ingresso. Euro 350.000. 040362508.

CASACITTÀ Rozzolo alta, via Gortan, attico panoramico, ingresso, soggiorno con caminetto, cucinino, due stanze, bagno, grande terrazza abitabile, box di proprietà, euro 238.000. 040362508.

CASACITTÀ via Giuliani piazza Puecher, in palazzo recente con ascensore atrio, soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, bagno completo, poggiolo, veranda, ottime condizioni interne posto auto di proprietà, euro 149.000. 040362508.

CASACITTÀ via Navali/Angelo Emo, completamente nel verde con parziale vista mare, stupendo appartamento di ampia metratura, in piccola palazzina, secondo e ultimo piano, cucina open space con ampia vetrata, sala da pranzo, salotto, due camere, due bagni completi, balcone, giardino condominiale, cantina, facilità di parcheggio, euro 308.000. 040362508.

CASAPROGRAMMA, Carpineto: nel complesso «sporting residence», luminosissimo appartamento al piano alto composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio e balcone, Giardino e parcheggio condominiali. Euro 178.000 possibilità box con sopralco euro 35.000. 040366544.

CASAPROGRAMMA, San Giacomo in Monte: appartamento recentemente restaurato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno e 2 ripostigli. Euro 120.000. tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA, San Giacomo in Monte: ultimo piano composto da cucina abitabile, camera e bagno. Parzialmente da ristrutturare. Vista aperta sul colle di San Giusto. Euro 45.000, tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA, San Giusto: in stabile recente appartamento composto da atrio, soggiorno con balcone, cucina abitabile, matrimoniale con bagno padronale con vasca, ampia singola, bagno con doccia finestrato, ripostiglio e cantina. Posto auto coperto di proprietà in garage e secondo posto auto a rotazione. Pari a primo ingresso. Euro 270.000, tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA, Stanzano: in palazzina recentissima, appartamento al piano terra con giardino composto da ingresso, salone con cucina all'americana, 2 stanze, doppi servizi, ampia taverna, terrazzo e posti macchina. Termoautonomo. Pari a primo ingresso. Euro 175.000, tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA, via Pascoli: appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Euro 150.000, tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA, zona pedonale: ultimo piano composto da salone, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 stanze, 2 bagni, ripostiglio, soffitta e box. Possibilità terrazza. Termoautonomo. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Borgo Teresiano: prestigioso appartamento composto da atrio, doppio salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, balcone e cantina. Termoautonomo. Luminosissimo. Adatto ad uso ufficio/abitazione. Euro 218.000, tel. 040366544. (A00)

CENTRO zona Tribunale splendido primingresso d'angolo con poggiolo luminoso composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno possibilità cantina termoautonomo euro 155.000. Tiraborsa Vip 040634112.

CONTATTI Immobiliari Grado Pineta a pochi passi dalla spiaggia matrimoniale soggiorno cucina abitabile bagno completo, poggiolo abitabile tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari S. Giovanni bassa casetta indipendente completamente ristrutturata su due livelli soggiorno con caminetto cucina abitabile ripostiglio due camere bagno completo soffitta euro 195.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via dell'Istria pari primingresso ultimo piano rifiniture accurate travi e pietre a vista cucina abitabile matrimoniale soggiorno piccolo sopralco bagno euro 139.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via dell'Istria pari primingresso ultimo piano rifiniture accurate travi e pietre a vista cucina abitabile matrimoniale soggiorno piccolo sopralco bagno euro 139.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via dell'Istria pari primingresso ultimo piano rifiniture accurate travi e pietre a vista cucina abitabile matrimoniale soggiorno piccolo sopralco bagno euro 139.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via dell'Istria pari primingresso ultimo piano rifiniture accurate travi e pietre a vista cucina abitabile matrimoniale soggiorno piccolo sopralco bagno euro 139.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via dell'Istria pari primingresso ultimo piano rifiniture accurate travi e pietre a vista cucina abitabile matrimoniale soggiorno piccolo sopralco bagno euro 139.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Trevisani (via Revoltella chiesa) soleggiato ottime condizioni soggiorno con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio ampia terrazza euro 119.000, tel. 0403499251.

COSTALUNGA primo piano vista mare totalmente ristrutturato soggiorno cucina 3 camere 2 bagni balcone cantina. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

CROAZIA zona Umago casa ristrutturata 105 mq con veranda, posto macchina, molto tranquilla, 3 km dal mare 0 0 3 8 6 3 1 7 3 5 9 0 1 0038656417014. (A5975)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda euro 159.000 possibilità posto auto/moto.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Castagneto adiacenze attico su due livelli atrio soggiorno cucina abitabile due terrazzi due matrimoniali bagno ampia mansarda con caminetto e bagno due ripostigli cantina posto auto in garage euro 325.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 centro storico zona pedonale delizioso mini appartamento ottimismo rifinito primingresso palazzo signorile ascensore videocitofono euro 158.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Conti ottimo appartamento luminoso completamente arredato con mobilio nuovo atrio ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio climatizzatore termoautonomo euro 95.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Gortan ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto e posti moto cantina euro 259.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale euro 139.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggiolo servizi soggiorno poggiolo matrimoniale singola cantina termoautonomo euro 132.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 viale Sanzio ottimo appartamento terzo piano ascensore atrio soggiorno cucinino balcone matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina euro 157.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto euro 245.000.

FOSCOLO ascensore, circa 95 mq, luminoso: atrio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, servizio, 2 poggioli, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Euro 150.000 Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845, 3281265095.

GALLERY Carso goriziano casa colonica su due livelli, parco di circa 4800 mq, completamente ristrutturata. Trattative riservate. Cod. 6/P. Tel. 0402908343.

GALLERY Duino mare appartamento al 1.o piano, circa 100 mq, ampio soggiorno con terrazzo, cucina, due camere, bagno e posti auto condominiali. Euro 210.000. Cod. 174/P. Tel. 0402908343.

GALLERY Sistiana in bifamiliare villa accostata, salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, terrazzi e giardino. Perfetta all'interno. Cod. 205/P. Tel. 0402908343.

GALLERY Sistiana porzione di bifamiliare, circa 190 mq, due livelli, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi e terrazze, «taverna» con caminetto e angolo cottura. Giardino di proprietà. Cod. 203/P. tel. 0402908343.

GALLERY via Carpineto appartamento bicamerale in buonissime condizioni cantina posto macchina condominiale euro 145.000. Cod. 601/P 040380261.

GALLERY via Carpineto appartamento bicamerale in buonissime condizioni cantina posto macchina condominiale euro 145.000. Cod. 601/P 040380261.

GALLERY Villaggio del Pescatore in casa bifamiliare appartamento primingresso, salone, cucina, due camere, bagno, terrazzo e cortile. Cod. 2/P, tel. 0402908343.

GALLERY zona Sincini, appartamento al 1.o piano con soggiorno, cottura, terrazzo scorcio mare, matrimoniale, bagno. Euro 93.000. Cod. 92/P 040380261

GALLERY villa totale mare e città ultimo piano ristrutturato, adatto coppia, termoautonomo, cantina, parcheggio condominiale. Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536.

GRETTA vista totale mare e città ultimo piano ristrutturato, adatto coppia, termoautonomo, porta blindata, idromassaggio, infissi nuovi. Euro 168.000. Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845, 3281265095.

LA Chiave 040272725 Duino Aurisina euro 275.000 bellissimo appartamento di 120 mq con ampie terrazze, immerso nel verde.

LA Chiave 040272725 Muglia-Mazzarelli euro 52.000 appartamento in nuda proprietà di 35 mq con cantina e posto auto di proprietà.

LA Chiave 040272725 Trieste-Donadoni euro 84.000 appartamento da ristrutturare, ampia cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, stanzino e bagno.

LA Chiave 040272725 Trieste-Settefontane bassa euro 166.000 appartamento di 85 mq, discrete condizioni interne. Possibilità box.

MUGGIA - via D'Annunzio in ottime condizioni, ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio, due ampie camere, cantina, volendo arredato; prezzo interessante. Casamania tel. 040330400.

MUGGIA - villetta accostata, recente costruzione, come primo ingresso, su due livelli, con giardino - posto auto - cantina, circa 55 mq per piano. Casamania tel. 040330400.

OPICINA perfetto ultimo piano 80 mq cucina soggiorno due camere bagno ampio terrazzo soffitta box auto. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

PETRARCA luminoso vista verde, piano alto ascensore, circa 92 mq ristrutturati, termoautonomo. Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536.

POZZECCO Immobiliare adiacenze campo Cologna, attico, primo ingresso, panoramico con bellissima veduta sul golfo di Trieste, 2 terrazzi abitabili, su due livelli, 115 mq interni, box auto di 20 mq + posto auto in garage e ulteriori 2 posti auto esterni. Euro 490.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze piazzale Rosmini, in stabile anni '60, 5.o piano, panoramico ascensore, 85 mq, interni terrazza abitabile, posto auto condominiale, euro 169.000. 0403400543, 3343538739.

RABINO 040368566 Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio euro 143.000 rif. 4507.

RABINO 040368566 Foscolo da ristrutturare soggiorno camera matrimoniale bagno poggiolo cantina euro 85.000 rif. 2407.

RABINO 040368566 Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi euro 238.000, rif. 11606.

RABINO 040368566 Giuliani ristrutturato perfettamente soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina euro 99.000, rif. 73/07.

RABINO 040368566 Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi taverna cantina cortile euro 140.000 rif. 3507.

RABINO 040368566 Maddalena buone condizioni zona giorno cucina camera cameretta bagno cantina euro 99.000. rif.76/07.

RABINO 040368566 Pitacco ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina euro 86.000 rif. 5407.

RABINO 040368566 Sincini box auto con luce dimensioni m. 4,20 per m. 2,57 euro 25.000 rif. 71/07.

RABINO 040368566 Vicolo Castagneto piano alto ascensore vista città ingresso soggiorno con poggiolo due camere cucina abitabile poggiolo servizi separati euro 148.000 rif. 75/07.

ROIANO 1.o ingresso all'ultimo piano con ascensore ristrutturato in stile giovane e moderno, termoautonomo, con impianti a norma. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808.

ROIANO a fianco del centro civico, app. di 60 mq con doppio poggiolo in stabile anni 60 con ascensore. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808.

ROIANO centro app. su due livelli in ottime condizioni, ristrutturato in stile rustico, con travi e pietre a vista. Tecnocasa Roiano tel 040411808.

ROIANO stabile d'epoca secondo piano in perfette condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, due ripostigli. Termoautonomo. Euro 115.000. Tiraborsa Vip 040634112.

ROMAGNA ad.ze silenzioso app. d'epoca di 120 mq soggiorno di 25 mq con doppia finestra e vista aperta verso piazza Dalmazia. Tecnocasa Roiano tel 040411808.

ROZZOL disponiamo due cassette. Una 90 mq con due cortili cantina euro 199.000; altra 160 mq giardino alberato box, recentissima. Info Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

S. CROCE adiacenze casetta carsica perfetta mq 130 su due piani con ampia soffitta soggiorno con caminetto cucina tre camere biservizi giardino. Casaffari 040213366.

SAN GIOVANNI, in tranquilla zona verde alta mente panoramica, impresa realizza accurati appartamenti bicamere con possibilità di mansarde, taverne, giardini privati, consegna dicembre 2008. Informazioni 0402820964, 3480405400. (A001)

SAN Vito euro 175.000 luminoso quadrilocale di 100 mq con vista aperta, doppi servizi, due poggioli, ascensore. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SAN Vito euro 90.000 in palazzina recente mini-appartamento di 56 mq con terrazzino buone condizioni interne. Ottimo come uso investimento. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SOTTOLONGERA ottimo appartamento 80 mq soggiorno ampia zona cottura camera cameretta bagno veranda posto auto giardino di 200 mq. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

SPAIOCA 040369960 vic. delle Rose (adiacenze) in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina euro 235.000.

SPAIOCA 040369950 Flavia (zona) in palazzina recente alloggio con vista aperta di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino euro 115.000.

SPAIOCA 040369950 piazzale Valmaura in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini euro 120.000.

SPAIOCA 040369950 piazza L. Da Vinci in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino 3 stanze bagno (da risistemare internamente) euro 130.000.

SPAIOCA 040369950 Rive C.so Cavour in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina arredata saloncino 2 camere bagno terrazzi box euro 225.000.

SPAIOCA 040369950 Roiano in palazzina signorile piccolo alloggio di cucina abitabile camera bagno adatto per single/coppia euro 65.000.

SPAIOCA 040369960 Capodistria (via) alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli adatto per coppia/single euro 125.000. (A00)

SPAIOCA 040369960 Chiabrola in palazzina signorile alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale euro 160.000.

SPAIOCA 040369960 viale Miramare in palazzo epoca validissimo di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi autometano euro 135.000.

STRADA per Opicina adiacenze bellissimo appartamento mq

CINEMA Verrà proiettato anche il documentario «maledetto» sui Rolling Stones

Concerto al buio di Danilo Rea questa sera ai «Mille Occhi»

TRIESTE In attesa dell'evento di questa sera, l'inedito concerto al buio del pianista Danilo Rea, «I Mille Occhi» ha proposto ieri una giornata tutta dedicata alla cinematografia africana. Sul grande schermo è passato il Continente Nero che non ci si aspetta, quello raccontato direttamente dai suoi registi e non filtrato dallo sguardo occidentale.

Il festival ha proposto, sempre al Teatro Miela, sette titoli di grande qualità che hanno riacceso il dibattito sulle tragedie del colonialismo, sulle idiosincrasie tra modernità e tradizione, sull'assistenzialismo di circostanza con cui l'Occidente mette a tacere la sua coscienza di fronte a un continente che, al cinema come in letteratura, diventa subito un simbolo, eppure oltre i suoi confini è quasi sconosciuto.

Nei film proposti dalla kermesse sono emerse soprattutto le figure imponenti di alcuni politici «martiri della liberazione», come recita il titolo della sezione: Amilcar Cabral, Thomas Sankara e Patrice Lumumba. Tutti e tre hanno influenzato la cinematografia africana, anche solo plasmando la loro attività politica su ideali forti, causa talvolta di sacrifici estremi. Come quello di Lumumba, il leader del Congo la cui morte fu seguita in diretta da Ousmane Sembène, arrivato nel Paese in guerra come giornalista. Ieri sera è stato presentato appunto «Lumumba: la mort d'un prophète» di Raul Peck, affascinante documento che con video privati, vecchi notiziari, interviste (anche alla figlia del leader) ricostruisce il tradimento del 1960.

Nel pomeriggio, invece, sono stati proiettati «Zan Boko» di Gaston J.M. Kabore e «Nha Fala» di Flora Gomes. Il primo film tocca con poesia, attraverso la storia di un contadino che diventa improvvisamente cittadino perché la sua



Il leggendario complesso rock dei Rolling Stones in un'immagine del 1964: da sinistra, si riconoscono Brian Jones, Billy Wyman, Keith Richards, Charlie Watts e Mick Jagger. Qui a destra, il pianista Danilo Rea che questa sera, alle 20.30, al teatro Miela sarà protagonista del concerto-evento «Musica al buio» (Foto di Luca d'Agostino)

casa viene inserita nel perimetro urbano, il nodo fondamentale della corruzione del potere, diventando una critica dura al nuovo corso politico del Burkina Faso. Il secondo titolo, invece, è un gustoso musical (la colonna sonora è del grande Manu Dibango) su una ragazza che lascia la Guinea Bisau per andare a Parigi, e lì rompe la superstizione di famiglia che impedisce alle donne di cantare. Lo stile di Gomes, un'esplosione di allegria e colori, ci rimanda a un'Africa molto più vivida e vera di quella che vediamo nei film di recente entusiasmo hollywoodiano verso il continente (è di ieri la notizia che anche Clint Eastwood girerà un film di ambientazione africana). E affascinati dall'Africa sono stati anche Vittorio De Seta, che ha presentato «Lettere dal Sahara», e i ragazzi della Malastrada Film, che hanno parlato dei loro progetti di «produzione dal basso» (il loro nuovo film, «Même père, même mère», è stato

girato in Burkina Faso raccogliendo, con piccole quote volontarie, 7600 euro).

Oggi, invece, il Festival esplora una nuova zona del cinema: quella più strettamente legata alla musica. Questa sera «I Mille Occhi» porta al Teatro Miela, e per la prima volta a Trieste, Danilo Rea, uno dei migliori pianisti italiani, jazzista di razza (e maestro dell'improvvisazione) ricercatissimo anche dalla scena pop (ha collaborato con Mina, Celentano, Baglioni, Paoli). Alle 20.30 il musicista proporrà un inedito concerto al buio, un «film sonoro» in cui la sceneggiatura è costituita dalle sole note. Sulle sue mani, forse, solo un occhio di bue, anche se il pianista afferma senza timori: «Posso anche non vederlo il pianoforte, mi ritrovo anche al buio. L'idea di questo film immaginario mi ha colpito subito: si tratterà di 50 minuti di musica da ascoltare nell'ombra».

Ma cos'ha preparato Rea per

questo specialissimo concerto? «In linea di massima eseguirò le mie composizioni, con delle citazioni più note - risponde il pianista - Alcuni brani li ho scritti apposta per l'occasione, facendomi trasportare da suggestioni di musiche da film che mi hanno colpito. Ma dedico molto spazio anche all'improvvisazione».

Del resto, Rea ha già qualche esperienza anche come compositore di musica per il cinema: «Ho composto con Daniele Marchitelli le musiche de "Il grande Blek" di Piccioni e "Sono pazzo di Iris Blond" di Verdone. Il jazz e il cinema, di solito, sono mondi che non si incontrano mai, ed è un peccato. Si crede che il jazz, in quanto musica estemporanea, non si possa decidere a tavolino».

Questa sera, però, sarà Rea stesso l'autore delle immagini (sonore). Prima del concerto-evento, organizzato col sostegno del Credito Cooperativo del Carso/Zadružna Kraska Banka e la collaborazione della Casa della Musi-



(Foto di Luca d'Agostino)

ca e Fazioli Pianoforti, il festival propone invece «La barone du jazz - Pitch» di Patrick Deval, documentario sulla baronessa Pannonica Rothschild di Koenigswarter, sconfinata amante e mecenate del jazz, che visse per anni a stretto contatto con miti come Charlie Parker, Miles Davis, John Coltrane, Thelonious Monk, Charlie Mingus.

Chiude il programma, alle 22.30, «Cocksucker Blues», il documentario maledetto e tabù sui Rolling Stones. Il film segue i fantastici quattro nel tour nord-americano per la promozione di «Exile On Main Street» e ne svela il dietro le quinte fra sesso con le groupies, eccessi di ogni genere, e soprattutto un certo vuoto esistenziale che mal si addiceva all'immagine brillante di una rockband. I Rolling Stones ne bloccarono personalmente l'uscita, fino a una proiezione del 1998 a San Francisco. Quella di questa sera è, dunque, un'occasione unica per vederlo su grande schermo.

Elisa Grando

Girato a Trieste, rappresenterà l'Italia

Il film «La sconosciuta» di Giuseppe Tornatore candidato per gli Oscar

ROMA «La sconosciuta» di Giuseppe Tornatore, prodotto da Madusa Film, è stato designato a rappresentare il cinema italiano al Premio Oscar per il miglior film in lingua non inglese. La decisione è stata presa dalla speciale Commissione di Selezione istituita dall'Anica, in collaborazione con l'Api, su invito della «Academy of Motion Picture Arts and Sciences». Il film di Tornatore - girato a Trieste - ha prevalso dopo un testa a testa con l'altro film più accreditato alla designazione, «Mio fratello è figlio unico» di Daniele Luchetti. All'ottava votazione, «La sconosciuta» ha ricevuto otto pareri favorevoli contro i sette del film di Luchetti. Ai nastri di partenza erano sei i film presentati alla Commissione: oltre ai due già citati si erano infatti candidati «La ragazza del lago» di Andrea Molaioli, «Rosso come il cielo» di Cristiano Bortone, «Saturno contro» di Ferzan Ozpetek e «Il sole nero» di Krzysztof Zanussi. Le nominations saranno rese note dall'Academy il 22 gennaio, mentre la premiazione si svolgerà domenica 24 febbraio.

«Della "Sconosciuta", quello che è più piaciuto al pubblico è stata sicuramente la figura femminile, una donna dei nostri tempi, con la sua voglia di redenzione e di ricostruire una femminilità negata», così Giuseppe Tornatore raggiunto dall'Ansa in Sicilia, dove sta preparando il suo nuovo film (titolo provvisorio «Bagheria») parla della candidatura. Il ruolo di Ksenia Rappaport, l'attrice protagonista della «Sconosciuta», «è stato davvero fondamentale. Tutto il film era totalmente fondato su questo personaggio, su questa artista di grande calibro e sensibilità. La Rappaport poi è in scena nel mio film sempre e questa non è una cosa certa facile».

Il regista, nato a Bagheria il 27 maggio 1956, ha già vinto un Oscar con «Nuovo Cinema Paradiso», nel 1989, mentre nel 1996 ha ottenuto ancora una nomination per «L'uomo delle stelle». Avere la terza candidatura, «certo che mi fatto piacere - dice Tornatore - anche se in genere a queste cose non ci penso troppo specie ora che sono annegato nel lavoro del mio prossimo film. Insomma, non ho avuto tempo per fantasticare su questa cosa e anzi pensavo che la notizia della nomination si sapesse solo a fine mese». Bissare l'Oscar? «Non ci penso anche se non si può mai dire».



L'attrice Ksenia Rappaport

IN BREVE

La ventottenne Sarah Larson

Un'ex cameriera sexy è l'ultima fiamma di George Clooney

LONDRA Ha un passato da cameriera sexy in un locale notturno l'ultima fiamma dell'attore americano George Clooney (nella foto): la brunetta 28enne che ha rubato il cuore dell'uomo più desiderato al mondo ha lavorato per tre anni nel cocktail bar del Palms Hotel di Las Vegas prima di dimettersi e partire in viaggio con il celebre fidanzato. Il tabloid britannico «Daily Mail» pubblica le foto di una giovane Sarah Larson in abiti succinti e bikini mentre intrattiene i clienti del locale, ma il passato piccante della ragazza non sembra turbare il bel George.



L'attrice Farrah Fawcett di nuovo colpita dal cancro

BERLINO L'attrice americana Farrah Fawcett (nella foto), 60 anni, malata di cancro da circa un anno, è in cura in un ospedale di Francoforte. Lo scorso maggio, un amico della ex star della serie televisiva «Charlie's Angels» aveva reso noto che la Fawcett soffriva di nuovo di un tumore, dopo essere guarita da un cancro al colon manifestatosi nell'autunno del 2006. Il nuovo tumore, all'intestino,

no, è stato scoperto durante un controllo di routine, tre mesi dopo che l'attrice era stata dichiarata guarita dal primo tumore, nel febbraio scorso.

Kiefer Sutherland arrestato per guida in stato di ebbrezza

WASHINGTON L'attore Kiefer Sutherland, 40 anni, è stato arrestato ieri a Los Angeles per guida in stato di ebbrezza. Il protagonista della serie televisiva «24» è stato fermato dagli agenti dopo aver fatto un'inversione di marcia irregolare, mentre era al volante della sua automobile. Gli agenti l'hanno sottoposto al test dell'alcol rilevando una dose superiore al quantitativo permesso dalla legge.

Sutherland è stato arrestato e trasferito alla centrale di polizia di Hollywood dove è stato rimesso in libertà dopo aver pagato una cauzione di 25 mila dollari.

L'attore dovrà comparire in tribunale il 16 ottobre per rispondere dell'accusa di guida in stato di ebbrezza.

TEATRO Da «Rinaldo in campo» con Modugno ai successi con Dorelli, Rascel, Montesano, Bramieri

In dvd le commedie di Garinei&Giovannini Venticinque capolavori firmati dai più grandi autori di musical italiani

ROMA Le grandi commedie musicali di Garinei e Giovannini - alcune delle quali furono «colaudate», al loro debutto, al Politeama Rossetti di Trieste - arrivano finalmente in dvd. La memoria di un pezzo di storia dello spettacolo italiano viene salvata e resa accessibile a tutti. L'operazione, realizzata da Rai Trade in collaborazione con la Rcs Libri e la Fabbri editore, vede la pubblicazione di 25 capolavori registrati dalla Rai tra gli anni '60 e '90, firmati dai due più grandi autori di musical italiani («che in Italia si chiamano commedia musicale perché dovevano avere una caratteristica precisa: fare ridere», ha spiegato il giornalista e curatore del cofanetto Maurizio Porro) che saranno in edicola a partire da sabato.

A trent'anni dalla scomparsa di Sandro Giovannini, viene reso omaggio ai due dei massimi autori teatrali italiani che, come ha detto in conferenza stampa al Sistina un commosso Enzo Garinei, fratello di Pietro, «brinderanno da lassù quando vedranno finalmente il loro lavoro raccolto e salvato in questa collana. Due artisti - ha con-



Pietro Garinei e Sandro Giovannini, «ditta» della commedia musicale

tinuato l'81enne attore e direttore artistico del Sistina - che la Società degli Autori ha inserito nel ristretto novero degli italiani più letti al mondo, con Pirandello, Eduardo e Dario Fo».

I 25 titoli sono famosissimi. Si parte da «Aggiungi un posto a tavola» del '77 con Johnny Dorelli per passare a «Rugantino»

del '78 con Montesano e Aldo Fabrizi. Poi sarà la volta di «Al-leluja, brava gente» del '94 con Ghini e la Ferilli e il mitico «Rinaldo in campo» del 1961 con un esordiente Domenico Modugno, Delia Scala e Paolo Panelli.

Tra i tanti titoli pubblicati, anche «Se il tempo fosse un gambero» e «Bravo!» con Enri-

co Montesano, «Enrico '61» e «Il giorno della tartaruga» con Renato Rascel, diversi musical con Gino Bramieri, tra cui «Un mandarino per Teo» del 1973 e «Gli attori lo fanno sempre» del 1993.

Buona parte del merito dell'operazione va alla sezione delle Teche Rai e alla direttrice di Rai Trade Barbara Scaramucci che, nella conferenza stampa romana, ha rivelato che il prezioso archivio della tv di Stato entro tre anni sarà catalogato.

«Finalmente la Rai saprà cosa c'è dentro il suo patrimonio storico - ha detto la Scaramucci - Al momento abbiamo catalogato l'85% dell'archivio e abbiamo reso disponibili al pubblico in dvd, grazie anche a vari partner come Rcs, oltre 700 titoli di programmi. Basti pensare a collezioni come quella del teatro di Eduardo, del commissario Maigret o di Arbore».

Tra i musical di Garinei e Giovannini inseriti nel cofanetto manca «Vacanze romane» interpretato da Massimo Ghini e Serena Autieri e scritto da Pietro Garinei, Iaiia Fistri con musiche di Armando Trovajoli. Di questo si è lamentato in conferenza lo stesso Ghini.

Domani nelle piazze Vittorio Veneto e Goldoni, sabato a Rupingrande

Tre eventi di «public art» a Trieste

TRIESTE Settimana intensa per la «Public Art» a Trieste. Tre eventi in spazi pubblici, molto diversi tra loro, due nel cuore della città, in piazza Vittorio Veneto e in piazza Goldoni, il terzo sul Carso alla Casa Carsica di Rupingrande/Repen. Il tutto nell'ambito del progetto «Public Art a Trieste e dintorni», promosso dal Gruppo 78 con il sostegno di vari enti pubblici e privati, a cura di Maria Campitelli e con la collaborazione di Elisa Vladilo.

Domani, dalle 16, in piazza Vittorio Veneto l'artista olandese Bastiaan Arler proporrà «Multiplayer», un'azione performativa che sembra un gioco,

ma induce a riflettere sulle nostre modalità esistenziali. Il nome Multiplayer deriva dai videogiochi dove più persone vengono rappresentate nel gioco allo stesso momento. Multiplayer è una cartografia spontanea: i partecipanti si muovono in base a un programma elaborato al computer, che contiene le istruzioni dei movimenti; un volontario le farà conoscere ai partecipanti. Il pubblico sarà allora trasformato in tante unità simile ai pixel che si muoveranno nella piazza. Più numeroso sarà il pubblico più successo avrà la performance che intende dimostrare una possibile democratizzazione dell'arte.

Sempre domani, alle 18.30, in piazza Goldoni, ci troveremo di fronte a una gabbia con dentro imprigionati tre artisti Pietro Almeoni, Paola Sabatti Basini, facenti parte di Osservatorio in Opera. Il loro site-specific s'intitola «ASSIcurARTI» e nasce dall'idea di creare un'improbabile polizza di assicurazione per la libertà d'espressione dell'artista, in una città come Trieste dove le Assicurazioni e in particolare le Generali sono di casa. E la «lettura» sarà ripetuta, in registrazione, nei i giorni a venire...

Sabato, alle 16, nella Casa Carsica di Rupingrande/Repen avrà luogo invece un evento

multimediale che unirà gastronomia e arte. Perché la creatività si trova dovunque, anche nelle azioni più semplici e quotidiane. Qui si tratterà del pane in special modo, che, fatto in casa dalle mani esperte di Vesna Gustin, raccontato nelle sue tradizioni locali e distribuito ai presenti, assieme a del buon terrano, sarà il filo rosso di un evento che al profumo delle antiche tradizioni contrapporrà le immateriali immagini di sintesi dei video di Fabiola Faidiga («Kuoke d.o.c.» una serie di interviste alle abitanti del luogo che raccontano le loro ricette preferite), Massimo Premuda, Ivan Zerial.

POESIA Con le loro opere sulla lirica in dialetto

Il faentino Giovanni Nadiani e lo studioso Emerico Giachery hanno vinto il Premio Marin

GRADO Giovanni Nadiani ed Emerico Giachery sono i vincitori della sesta edizione del Premio nazionale Biagio Marin per la poesia in dialetto edita del 2007. La giuria costituita da Pietro Gibellini, Franco Loi, Flavia Moimas, Gianni Oliva, Edda Serra e Giovanni Tesio e presieduta da Franco Loi, entro una rosa ben nutrita di opere di alto valore ha giudicato all'unanimità degno del premio del Centro Studi Biagio Marin, il libro del faentino Giovanni Nadiani, «Ram»: per la vigorosa rappresentazione della crisi della società attuale.

Emerico Giachery, già ordinario di Letteratura italiana moderna e contemporanea in diverse Università italiane ed estere, è la personalità di studioso premiato per il contributo dato alla valorizzazione della poesia dialettale in lunghi anni di impegno testimoniato da ben noti volumi di sagistica, a partire dal «Parnaso dialettale», stando su Albino Pierro e sul Belli.

A due giovani studiosi è stato attribuito ex aequo il premio per un saggio sulla figura e l'opera del poeta: a Matteo Vercesi di Mestre per il saggio «Oracularità in Biagio Marin», a Marco Giovanetti di Grado per la ricerca e la cura di scritti di Biagio Marin raccolti nel volume «Le due rive», in corso di pubblicazione per le edizioni Diabasis. I premi offerti dal Centro Studi Biagio Marin, dal Comune di Grado, dalla Fondazione Carigo, saranno consegnati venerdì 12 ottobre, alle 17, nell'aula consiliare del Comune di Grado.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

... per chi lavora in centro

CAFÈ DEL MAR

A PRANZO PROPONE:

primo piatto + calice vino o minerale = **5 €**

BUONI PASTO

APERTI ANCHE LA DOMENICA DALLE 17.00

Via S Nicolò 3 - 040 3481379

PARIGI PICCOLA

• ogni sera menù degustazione di pesce

• su prenotazione anche a pranzo e la domenica

GIARDINO INTERNO PER FUMATORI

LOCALE CLIMATIZZATO

Via Giulia 100 040 5708837 - 338 6358605

ALLA LANTERNA D'ORO

Castello di Gorizia

CUCINA ADRIATICA MITTELEUROP

TERRAZZA PANORAMICA SULLA CITTÀ

banchetti cerimonie convegni

catering dopoteatro

PRENOTAZIONI 0481 534 100

CINEMA Mostre, concerti, incontri alla rassegna aperta da «Uomini contro»

Francesco Rosi rilegge a Udine gli orrori della Grande guerra

UDINE Investigare con rinnovato interesse scientifico e vigile spirito critico tra le pieghe della Grande guerra, l'epocale conflitto che tra il 1915 e il '18 segnò indelebilmente i luoghi e il destino di una terra, il Friuli Venezia Giulia, oggi prezioso scrigno di testimonianze e memorie di quella drammatica pagina di storia. Questo l'obiettivo del progetto culturale «Rileggiamo la Grande guerra», curato dal giornalista Paolo Scandaletti, che prenderà il via venerdì 5 ottobre con un convegno al Teatro Nuovo di Udine, ma che prevede una nutrita serie di eventi fino al gennaio 2008, tra mostre, concerti, incontri e attività didattiche rivolte alle scuole.

Epicentro sarà il capoluogo friulano, dove il progetto parte sotto l'egida e con il sostegno dell'assessorato regionale alle Attività produttive e al Turismo, ma ci saranno estensioni anche a Cividale e a Caporetto, in Slovenia, già dalla prima tornata di appuntamenti (5-7 ottobre).

A presentare la manifestazione ieri è stato lo stesso Paolo Scandaletti, con l'assessore regionale al Turismo, Enrico Bertossi, e l'assessore comunale alla

Cultura di Udine, Gianna Malisani.

Il progetto, con sviluppo triennale, è collegato a «Udine città della guerra, Udine città della pace», iniziativa della civica amministrazione. Al primo convegno ci saranno numerosi esperti, tra cui il presidente del Comitato scientifico, Alberto Monticone, ed è atteso l'intervento del Ministro della Difesa, Arturo Parisi, che sarà accolto dal presidente della Regione, Riccardo Illy, dal sindaco di Udine, Sergio Cecotti, e dal generale Michele Torres dello Stato Maggiore dell'Esercito.

Appuntamenti anche in altri luoghi della città, con interventi di Carlo Sgorlon, Mauro Corona e Toni Capuozzo. In chiusura serata-evento al «Nuovo» diretta da Renato Strolli Gurisatti e condotta da Michele Mirabella.

Tra gli ospiti delle tre giorni anche il pluripremiato regista Francesco Rosi, che ha aperto la rassegna al Visionario, dove a cura del Cec e della Cineteca del Friuli si è proiettato il suo celebre film «Uomini contro», racconto del primo conflitto mondiale visto dalle trincee e ispirato dal diario «Un anno sull'altipiano» di Emilio Lussu.



L'attore Gian Maria Volontè, protagonista con Alain Cuny, Franco Graziosi e Daria Nicolodi del film «Uomini contro» diretto nel 1970 dal regista Francesco Rosi (a destra)

Applausi per il regista, che ha parlato al folto pubblico. «Ho fatto questo film — ha dichiarato Rosi —, pensando non solo alla Grande guerra, ma a tutte le guerre, in ogni epoca unite dall'orrore». E se forse gli esseri umani hanno imparato che la guerra è orrore, «non così i potenti — ha proseguito —, che scatenano anche oggi i conflitti senza una ragione plausibile. Chi ha voluto la guerra in Iraq lo ha fatto senza chiedere il parere dei cittadini».

Rosi ha ricordato l'emo-

zione della sua prima visita a Redipuglia a dodici anni con suo padre, che la Grande guerra l'aveva vissuta, trasmettendogli l'urgenza di riflettere «oltre la retorica, sulle sofferenze che ha provocato». Un messaggio attuale. «Spero che questo film parli ai giovani — ha detto Rosi —; è importante sappiano perché i soldati si ammutinavano, per sottrarsi all'inutile massacro. Non credo — ha concluso — che nei libri di scuola queste cose siano scritte».

al. ro.



MUSICA Domani aprirà la Sinfonica

Omaggio a Pordenone al grande basso sacilese Ferruccio Furlanetto

PORDENONE La stagione sinfonica del Teatro Verdi di Pordenone si aprirà domani, alle 20.45, con una serata di gala in omaggio del basso sacilese **Ferruccio Furlanetto**, che oggi, alle 18, nel Ridotto, racconterà le tappe della sua carriera, gli incontri con i protagonisti della lirica internazionale, i pubblici dei più importanti teatri del mondo, il suo rapporto con lo «strumento voce», il repertorio che predilige, e molto altro che il pubblico presente vorrà chiedere.

Furlanetto nella oramai lunghissima carriera (nel 1977 vinse il concorso «Toti dal Monte» che lo lanciò come grande interprete di «Don Giovanni»), si è esibito nei più grandi teatri e festival musicali del mondo (dal Metropolitan alla Scala, dal Covent Garden all'Opéra Bastille) e ha collaborato con i più grandi direttori del nostro tempo: da von Karajan a Maazel, da Abbado a Giulini, da Riccardo Muti a Georg Solti.

Domani sera a Pordenone Furlanetto canterà alcune pagine tratte dal suo repertorio più celebre (Eugene Onegin, Il Flauto magico, Nabucco, Macbeth, Don Carlos, Nabucco, Boris Godunov, La Juive). E a conclusione del concerto, il Sindaco di Pordenone gli consegnerà il Sigillo della Città.

La prima parte del concerto prevede, invece, l'esecuzione dell'imponente **Cantata «Alexandr Nevskij»** di Prokofiev con l'Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste diretti da Will Humburg. Solista sarà il mezzosoprano russo Elena Manistina.

Altri quattro saranno i concerti sinfonici della stagione pordenonese. Il 4 ottobre **Andrea Lucchesini** terrà a battesimo il nuovo pianoforte grancoda Fazioli, acquistato dal Comune per il Teatro. Il 15 ottobre serata tutta francese con un pianista-direttore, **Frédéric Chaslin**, il 20 ottobre omaggio al grande repertorio romantico, con la partecipazione straordinaria di **Isabelle Faust**, che con il suo Stradivari presenterà il Concerto di Brahms diretta da Marko Letonja. Infine, il 29 ottobre, la Settima Sinfonia di Bruckner diretta dall'ungherese Stefan Soltesz.



Il basso Ferruccio Furlanetto

APPUNTAMENTI

A Colloredo di Monte Albano il gruppo «Neotango», Francesco Di Giacomo a Fagagna

Antonella Ruggiero sul palco di Villa Manin

TRIESTE Domani, alle 17, al Museo Sartorio, per gli incontri di storia dell'arte promossi dagli Amici dei musei Mascherini, conversazione di Matteo Gardonio su «Manet, Déjeuner sur l'herbe».

Domani, alle 19, alla Casa della Musica, incontro con il musicista e performer Canio Loguerzio, dal titolo «Miserere», promosso dagli Amici del Caffè Gambrinus.

Sabato, alle 20.30, e domenica, alle 17, al teatro di San Giovanni, in scena «Us umbus fungus! Intrighi e pasticci al castello» con Teatrobändus.

Sabato, alle 19.30, allo Stabile sloveno, serata di poesia «Review within review»: otto poeti e gli attori Nikla Panizon e Romeo Grebensek.

Sabato, alle 20.30, a Palazzo Gopcevic, per il Festival

Wunderkammer, concerto di Edoardo Tordinelli al fortepiano Heichele e del soprano Laura Antonaz.

Sabato, alle 21, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, concerto di beneficenza «Credo»-Il Memorial Massimo Carrano con la Cappella Tergestina diretta da Marco Podda.

Sabato, alle 10.30, al teatro Pellico, in scena «Suite per un pollo» con il Teatro Rotondo (domenica, alle 16.30, «Novecento», il pianista sull'oceano» con l'associazione teatro Estragone di San Vito).

Sabato, alle 21, al Babà Beach a Lazzaretto (Muggia) concerto hard rock di Arthur Falcone e gli Stargazer.

PORDENONE Domani, alle 20.45, al Teatro Verdi s'inaugura la stagione sin-



Arthur Falcone a Muggia

fonica di Pordenone con una serata di gala dedicata al cantante lirico Ferruccio Furlanetto, che si esibirà con l'orchestra diretta da Will Humburg e la partecipazione del soprano Elena Manistina.

UDINE Oggi, alle 21, al ca-

stello di Colloredo di Monte Albano, «Tango: solitudine di appassionata provocazione» con il quintetto Neotango.

Oggi alla sala Vittoria di Fagagna concerto di Francesco Di Giacomo (il 28 all'auditorium comunale di Majano).

CODRIPPO Oggi, dalle 17, sul palco di Villa Manin, si alterneranno J-Ax, The Styles per finire con Antonella Ruggiero.

GORIZIA Sabato, nella sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo, in scena «Il mastino dei Baskerville» con il Teatroimmagine di Salzano.

GRADO Domani, nella basilica di Sant'Eufemia a Grado alle 20.45, concerto dei Madrigalisti della Capella Cracoviensis diretti da Stanislaw Galonski, che si esibiranno insieme al coro Monteverdi di Ruda, promotore dell'evento.

TEATRO

Il sipario si alzerà con l'associazione Teatrobändus, che vara anche un laboratorio per i giovani

Sabato parte la stagione in dialetto a San Giovanni

TRIESTE La settima stagione al teatro di S. Giovanni s'inaugura sabato con diverse novità: la prima è la presenza in cartellone di altre conosciute e apprezzate compagnie amatoriali cittadine che presenteranno anche dei testi in italiano oltre che in dialetto. In totale i lavori proposti saranno nove.

Un'altra iniziativa di quest'anno riguarda l'organizzazione di un **laboratorio teatrale** per giovani fra i 14 e i 18 anni, a cura dell'associazione Teatrobändus: giovani attori professionisti guideranno gli allievi in un percorso creativo comprendente propedeutica teatrale, impostazione della voce, dizione, creazione del personaggio, tecniche di base fino all'allestimento di uno spettacolo finale. E sarà Teatrobändus ad aprire la «**Stagione di prosa in dialetto...**» e **non**»



Gli attori della compagnia Pat Teatro in uno spettacolo

2007-2008 con «**Us umbus fungus! Intrighi e pasticci al castello**» (sabato 29 alle 20.30 e domenica alle 17), un testo allegorico in cui ironia e comicità sono gli ingredienti base.

Il P.A.T. Teatro sarà di scena il 6 e 7 ottobre con

l'inedito lavoro dialettale «**Un cabaret targado Trieste**». Dal 13 ottobre al 4 novembre torna l'appuntamento col musical dialettale in «**La vera storia dei Blus Brader's**», un testo inedito di Lorenzo Braida che vedrà ancora come pro-

tagonista il P.A.T. Teatro. Dal 10 al 18 novembre Teatrobändus presenterà un classico, «**Pace**» di Aristofane, nell'adattamento di Elisabetta Gustin.

Dopo la pausa natalizia dal 19 al 27 gennaio FarTeatro allestirà la commedia tragicomica «**La cagnotta**» di Eugene Labiche. Un atteso ritorno sarà quello del tenente Piccione (dal 9 al 24 febbraio) in «**El museo dei orori**» di Gerry Braida. Ancora Teatro Incontro in «**Prove d'autore**» di Harold Pinter (1-9 marzo) e Teatrobändus in «**Trivellino e il mignolo del destino**» (15-16 marzo); quindi gran finale con P.A.T. Teatro nell'inedito «**Dighe de yes!**» di Loredana Cont e Gerry Braida (29 marzo-6 aprile).

Prevendita biglietti al Ticket Point di Corso Italia 6/c. Info 040/351330 o sul sito www.patteatro.it. Liliana Bamboschek

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ I SIMPSON - IL FILM

All'Ambasciatori e al Nazionale alle 16.30, 17.15, 18.00, 18.50, 19.30, 20.30, 21.00, 22.15.

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

I SIMPSON IL FILM 17.15, 18.50, 20.30, 22.15 Da domani: UN'IMPRESA DA DIO.

■ ARISTON

FOLLIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 di David McKenzie. Con Natasha Richardson e il candidato all'Oscar Ian McKellen. Tratto dall'omonimo bestseller di Patrick McGrath.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

Anteprima nazionale GRINDHOUSE - PLANET TERROR 22.05 di Robert Rodriguez con Bruce Willis e Quentin Tarantino.

ESPIAZIONE 16.30, 19.45, 22.05 con Keira Knightley, James McAvoy, Vanessa Redgrave, dal romanzo di Ian McEwan.

SCRIVILLO SUI MURI 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

con Cristiana Capotondi.

SUXBAD TRE MENTI SOPRA IL PELO 16.30, 19.50, 22.10 FUNERAL PARTY 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 di Frank Oz.

I SIMPSON IL FILM 16.20, 17.15, 18.10, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00

SHREK TERZO 16.00, 18.00

SAPORI E DISSAPORI 20.00 con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart. Ultimo giorno.

Da domani: HAIRSPRAY dall'omonimo musical di Broadway, con John Travolta e Michelle Pfeiffer; PLANET TERROR, IL BUIO NELL'ANIMA, di Neil Jordan con Jodie Foster, e UN'IMPRESA DA DIO con Steve Carell, Morgan Freeman. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

FUNERAL PARTY 16.30, 18.15, 20.00, 21.45 di Frank Oz. Una commedia del regista di «In & Out».

IO NON SONO QUI 15.45 di Todd Haynes. Premiato a Venezia 2007.

LE RAGIONI DELL'ARAGOSTA 18.15, 20.00, 21.45 di e con Sabina Guzzanti. Commedia.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

SAPORI E DISSAPORI 17.00, 18.45, 20.30 Una deliziosa commedia con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart e Abigail Breslin (la ragazzina di «Little miss Sunshine»).

SICKO 22.15 Di Michael Moore. Ultimo giorno.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

PIANO, SOLO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 Con Kim Rossi Stuart, Paola Cortellesi e Michele Placido.

LA RAGAZZA DEL LAGO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 Con Tony Servillo, Valeria Golino, Omero Antonutti e la piccola triestina Nicole Perrone. Da domani: HAIRSPRAY.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

PLANET TERROR 22.15 di Robert Rodriguez con Bruce Willis e Quentin Tarantino. Anteprima. Sono valide tutte le riduzioni.

I SIMPSON IL FILM 16.30, 18.00, 19.30, 21.00

SHREK TERZO 16.30, 18.30, 20.30

L'ULTIMA LEGIONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Con Colin Firth e Ben Kingsley.

SUXBAD 16.30, 20.30, 22.20 Più divertente di «Porky's».

SCRIVILLO SUI MURI 22.20 Con Cristiana Capotondi, Primo Reggiani, Anna Galiena.

LE VITE DEGLI ALTRI 18.20 5° mese. A solo 3 €.

Da domani: IL BUIO NELL'ANIMA, PLANET TERROR, 28 SETTIMANE DOPO.

■ SUPER

BELLE CALDE E MAGGIORATE 16.00, ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

IL DOLCE E L'AMARO 17.00, 19.00, 21.00 con Luigi Lo Cascio, Donatella Finocchiaro.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste-com, numero verde 800-090373. BIGLIETTERIA del Teatro Verdi aperta con orario 9.00-12.00, 16.00-19.00.

STAGIONE SINFONICA 2007. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. **Terzo concerto** musiche di Sibelius e Prokofiev direttore Will Humburg, mezzosoprano Elena Manistina, Orchestra e coro del Teatro Verdi: sabato 29 settembre ore 20.30 (turno A), domenica 30 settembre ore 17.30 (turno B).

■ TEATRO MIELA

Oggi, dalle 15.30 ALLE 20.00: Festival Internazionale del Cinema e delle Arti «I 1000 Occhi» VI edizione Occhi chiusi spalancati. Ingresso € 5. Ore 20.30: evento Anno Uno MUSICA AL BUIO concerto del pianista Danilo Rea. Ingresso 12 €.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

6.o Festival pianistico «GIOVANI INTERPRETI E GRANDI MAESTRI». Prevendita abbonamenti e biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2007/2008: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Venerdì 5 ottobre, ore 20.30, «VOLA COLOMBA» di Sabatti-Macedonio, con Ariella Reggio, Gianfranco Salletta e la Compagnia Stabile della Contrada. Regia di Francesco Macedonio. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti stagione 2007/2008. Ufficio informazioni e biglietteria: infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

TRANSYLVANIA 21.00

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it.

Campagna abbonamenti 2007/2008: Fino all'11 ottobre: riconferme abbonamenti stagione di prosa, stagione musicale e cumulativi; dal 13 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470, da lunedì a sabato, ore 10-12 / 17-20). Ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia, Ert/Udine.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

I SIMPSON 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

IL FILM 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

SHREK TERZO 17.00, 18.30

HAIRSPRAY - GRASSO È BELLO 20.00, 22.00

SCRIVILLO SUI MURI 17.40, 20.00, 22.00

SUXBAD - 3 MENTI 18.00, 20.10, 22.10

SOPRA IL PELO 18.00, 20.15, 22.15

L'ULTIMA LEGIONE 18.00, 20.15, 22.15

GORIZIA

■ KULTURNI DOM

17° Festival Teatrale Internazionale Castello di Gorizia. Venerdì 28 settembre, ore 20.30. «TAXY A DUE PIAZZE». Di Ray Cooney - «Gruppo del Pierrot» - Napoli. Prevendita: Libreria Antonini Gorizia, tel. 0481/30212.

■ KINEMAX

Sala 1 I SIMPSON IL FILM 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

LA RAGAZZA DEL LAGO 17.45, 20.10, 22.10

Sala 3 SUXBAD - 3 MENTI 18.00, 20.00, 22.00

SOPRA IL PELO 18.00, 20.00, 22.00

■ CORSO Oggi chiuso.

SICUREZZA AMBIENTE ENERGIA

L'Unione europea rilancia su risparmio energetico, economia e occupazione ambientale. E L'Italia raccoglie la sfida

Ambiente, è l'ora della rivoluzione verde

Arriva la contabilità ambientale

Misurare i costi dell'impatto ambientale per costruire una società eco-compatibile. Il governo italiano che ha di recente approvato il disegno di legge che conferisce la delega a istituire un sistema integrato per valutare i costi dell'impatto ambientale nei trasporti, lo sviluppo economico e le politiche sociali. Un progetto che dovrà essere sottoposto all'attenzione e al giudizio del Parlamento. L'obiettivo di questo tipo di contabilità è valutare a livello economico-finanziario, cioè i costi, dell'impatto ambientale delle politiche in vari settori strategici: dai trasporti all'energia, dallo sviluppo economico alle politiche sociali. Uno strumento utile in relazione all'impatto dei mutamenti climatici, ma anche funzionale al rispetto degli obblighi imposti dal protocollo di Kyoto.

La sfida dei prossimi anni per l'Italia e quindi per tutte le sue regioni, è "green". La rivoluzione verde chiama in causa la necessità di puntare sul risparmio energetico e di valorizzare l'ambiente in cui viviamo. Tentativi di risparmio energetico da alcuni anni sono stati messi in atto attraverso interventi sugli usi elettrici nel settore civile (con lampadine ed elettrodomestici a basso consumo), miglioramento dell'efficienza nell'illuminazione pubblica (con lampadine più efficienti o migliore regolazione), interventi su sistemi di produzione e distribuzione di energia in ambito civile, riduzione dei fabbisogni termici nel settore civile legati in particolare alla

sostituzione di caldaie e all'isolamento termico, e infine interventi sugli usi elettrici e sui sistemi di produzione nel settore industriale. Tutto ciò però deve essere potenziato e strutturato in modo da poter agire sia sulla rete civile e quindi sulle abitudini dei cittadini, sia sulle imprese e quindi sugli impianti industriali. Per questo serve un investimento in nuove tecnologie ma anche in personale formato per affrontare questi delicati compiti. Questo diventa un impegno per il mondo dell'impresa e nello stesso tempo un'opportunità di lavoro in più per le nuove generazioni e per chi ha competenze tecniche da affinare. (Foto tratta da static.flickr.com)



Sicurezza: più qualità al lavoro

La normativa è in fase di trasformazione e punta a semplificare le procedure per le aziende.

Ambiente non vuol dire solo di energia, rifiuti, difesa del suolo. Ambiente significa anche salute, qualità della vita nei luoghi di lavoro. È entrata in vigore il 25 agosto la legge 123 (del 3 agosto 2007) riguardante misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e la delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia. Tale legge prevede, entro 9 mesi dalla sua entrata in vigore, l'adozione di uno o più decreti per il riassetto e la riforma delle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Nell'adozione di tali decreti, oltre ovviamente

al rispetto delle normative comunitarie e delle convenzioni internazionali, verrà posta attenzione all'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro a tutti i settori di attività e a tutte le tipologie di rischio a tutti i lavoratori e lavoratrici, autonomi e subordinati, nonché ai soggetti equiparati. Verrà inoltre focalizzata l'attenzione alla semplificazione degli adempimenti formali in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, nel pieno rispetto dei livelli di tutela, con particolare riguardo alle piccole, medie e micro imprese. Importante è la riformulazione

Aziende e lavoratori uniti nella prevenzione

Quando si parla di sicurezza nei luoghi di lavoro si intendono molteplici aspetti: illuminazione, rumore, vibrazioni, lo stato dei locali di lavoro, il rischio incendio o radiazioni, l'aerazione dell'ambiente, la movimentazione dei carichi, solo per citare gli aspetti più interessanti. Il decreto legislativo 626 ha introdotto nel quadro della normativa italiana importanti novità, le più significative delle quali sono: la istituzione di figure sostanzialmente nuove in

e razionalizzazione dell'apparato sanzionatorio, amministrativo e penale, per la violazione delle norme vigenti e per le infrazioni alle disposizioni

contenute nei decreti legislativi emanati tenendo conto della responsabilità e delle funzioni svolte da ciascun soggetto obbligato. Altro aspetto importante della

legge è l'introduzione di regole per contrastare il lavoro irregolare. Infine viene fissata la data del 1 settembre 2007 come inizio dell'obbligo per il personale di

misure stesse; un intervento attivo, responsabile ed integrato di tutti i soggetti interessati dalla ed alla sicurezza, coinvolgente i lavoratori o i loro rappresentanti, dalla individuazione delle situazioni di rischio fino alla scelta delle soluzioni per prevenirle o ridurle; la predisposizione di un organico programma di informazione e formazione dei lavoratori, atto a realizzare una maggiore consapevolezza nell'affrontare le tematiche di prevenzione in azienda.

ditte appaltatrici e subappaltatrici di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Aumentano le professioni "green"

L'ambiente è il futuro anche per chi cerca nuovi sbocchi occupazionali come dimostra anche il trend dei nuovi impieghi e delle nuove professioni in quest'ambito.

Il mercato del lavoro ambientale registra fino al 2001 non solo un incremento notevole delle donne occupate, ma anche un loro posizionarsi nel mercato del lavoro a livelli più elevati rispetto alla componente maschile, evidenziando un'inversione di tendenza rispetto agli andamenti tradizionali del mercato del lavoro.

Nel 2002, pur confermandosi il forte incremento dell'occupazione femminile (+ 10.600 unità), questa sembra, tuttavia, perdere la connotazione a forbice, determinata dal suo essere sbilanciata tra professioni ad alta specializzazione e professioni medio-basse che richiedono scarsi livelli di qualificazione (dal 18% nel 2001 al 24,5% nel 2002). Nel 2003, ma soprattutto nel 2004 e nel 2005, il mercato del lavoro femminile si caratterizza per una perdita di consistenza di lavori scarsamente qualificati e un aumento eclatante di occupazione legata a professioni intermedie a carattere tecnico. Tale tendenza trova conferma nel fatto che più: dell'80% delle donne impegnate in attività ambientali ha livelli di scolarità medio-alti, contro appena il 53% degli uomini.

AMBIENTE + ENERGIA + SICUREZZA

AUTUNNO IN... FORMAZIONE!

AMBIENTE

1. AMBIENTE

5 ottobre 2007 - "La valutazione ambientale strategica di piani e programmi" - IAL Udine, Via del Vascello 1

6 ottobre 2007 - "La VAS in Regione FVG" - IAL Udine, Via del Vascello 1

15, 17, 19 ottobre 2007 - "Gli adempimenti amministrativi nella gestione dei rifiuti" - IAL Udine, Via del Vascello 1

9 novembre 2007 - "La responsabilità ambientale delle imprese, degli Enti e delle professioni" - IAL Udine, Via del Vascello 1

13 - 16 novembre 2007 - CORSO NAZIONALE: "La diagnosi energetica e la progettazione del miglioramento delle prestazioni, nelle ristrutturazioni edilizie" - Green Hotel School, Magnano in Riviera (Ud)

19 - 22 novembre 2007 - CORSO NAZIONALE: "Seminari tecnici e Workshop specialistici sulla gestione del ciclo integrato delle acque" - IAL Trieste, Via Ponderas 5

15 novembre 2007 - "Le variazioni introdotte dal nuovo testo unico in materia di gestione dei rifiuti e bonifiche" - IAL Udine, Via del Vascello 1

3, 4, 5 dicembre 2007 - "La progettazione di un impianto fotovoltaico" - Green Hotel School, Magnano in Riviera (Ud)

Per informazioni sui temi, programmi, calendari, costi e modalità di iscrizione collegarsi alla pagina: www.ialweb.it/ambiente

2. ENERGIA PER LE IMPRESE

"La filiera dell'energia": 3 corsi brevi e 8 seminari, finanziati dal FSE e rivolti a dipendenti e titolari di PMI, che intendono migliorare l'efficienza energetica dell'azienda o l'offerta di servizi nel settore (imprese settore impiantistico).

Per informazioni sui temi, programmi, calendari, costi e modalità di iscrizione collegarsi alla pagina www.ialweb.it/energia

SICUREZZA

3. SICUREZZA

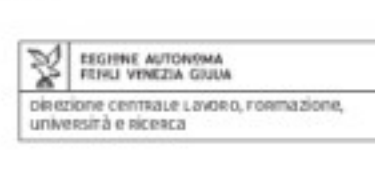
Corsi di formazione obbligatoria per addetti e responsabili della sicurezza (ASPP ed RSPP) e relativi aggiornamenti, datori di lavoro che svolgono funzione di RSPP, rappresentanti dei lavoratori, addetti alla gestione delle emergenze e addetti al montaggio, trasformazione e smontaggio dei ponteggi.

Per informazioni sui temi, programmi, calendari, costi e modalità di iscrizione collegarsi alla pagina www.ialweb.it/sicurezza

Per informazioni
Luisa Dublo
luisa.dublo@ial.fvg.it
T. 0432.626112/136



I corsi relativi a "ENERGIA PER LE IMPRESE" sono approvati e finanziati da



ENERGIA

IALweb.it

IAL
agenzia formativa
Friuli Venezia Giulia

Naomi Campbell su Raiuno domani ballerà con le stelle

ROMA Ha calcolato le passerelle di tutto il mondo, è stata la prima donna di colore ad apparire su «Vogue» e ha fatto parlare di sé anche per alcuni guai giudiziari. Ora, dopo aver recitato e cantato in numerose occasioni, la «Venere nera» Naomi Campbell si metterà alla prova anche come ballerina e lo farà per il pubblico di Raiuno come super-ospite di Milly Carlucci domani sera nella prima puntata del talent show «Ballando con le stelle».



La top model Naomi Campbell

«Naomi Campbell inaugurerà la serie dei super-ospiti, novità di questa edizione di «Ballando con le stelle» - dice Milly Carlucci, - e non verrà per sfilare, rilasciare interviste o scambiare qualche battuta con me in trasmissione, bensì sarà una vera e propria ballerina in stile «ballando». La Venere nera, infatti, si esibirà nella prima puntata affiancata da un «super» ballerino e verrà valutata da

una giuria ai fini della gara, in un meccanismo ancora tutto da svelare.

L'idea di invitare Naomi Campbell, come quella di avere quest'anno in ogni puntata, un super-ospite, è degli autori del programma e della stessa Carlucci: «Quest'anno dovevamo pren-

derci una stagione di pausa, invece a giugno ci hanno comunicato che la trasmissione ripartiva a settembre. A quel punto ci voleva un'idea innovativa, così abbiamo rilanciato il cast e pensato ai super-ospiti».

Milly Carlucci esprime la sua soddisfazione per aver portato «a casa» un ospite del suo calibro: «Naomi è una donna affascinante e di grande talento, lo dimostra il fatto che è riuscita a resistere così a lungo sulla scena mondiale. C'è molta curiosità intorno alla sua esibizione e poi lei è figlia di una ballerina giamaicana, il ballo ce l'ha sicuramente nel sangue».

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 23.30
«AVERE VENT'ANNI»

Il mondo dei romeni: una dimensione molto lontana dall'immaginario, ma presente nella realtà di tutti i giorni. È questo il tema di «Avere vent'anni». In puntata, «Perché dovrei ridere», la serie ambientata nel campo Rom a Chiaravalle.

RAITRE ORE 1.05
MAHLER E STRAUSS

L'opera «Canti di un viandante» di Gustav Mahler aprirà la puntata de «La Musica di Raitre». Eseguita il brano l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta da Yutaka Sado. Chiude il programma il poema sinfonico Till Eulenspiegel di Richard Strauss.

RAIDUE ORE 00.30
TORNA «SCORIE»

Eccezionalmente di giovedì, torna «Scorie». Una puntata ricca di sorprese: in esclusiva l'appello del difensore dell'Inter Marco Materazzi che si autocandida all'Isola dei Famosi, mentre le implacabili telecamere rintracciano l'ex naufrago Daniele Interrante.

RAITRE ORE 10.45
I COSTUMI DEGLI ITALIANI

Il meglio di...Costume: si intitola così la puntata di «Cominciamo Bene Estate». Michele Mirabella e Arianna Ciampoli riproporranno i servizi che in questa edizione hanno parlato del costume dell'Italia e degli italiani in tutte le sue forme.

IL BAMBINO E IL GRANDE CACCIATORE

Regia di Peter Collinson, con William Holden (nella foto) e Ricky Schroder.

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1980)

LA 7 14.00

Un uomo solitario torna in Australia, nella remota valle dove è nato. Qui incontra un bambino rimasto orfano e tra i due si stabilisce un rapporto quasi magico.

IL PRINCIPE CORAGGIOSO

Regia di Henry Hathaway, con Robert Wagner (nella foto) e Janet Leigh.

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1954)

RETEQUATTRO 16.20

Un giovane principe vichingo cerca di diventare un cavaliere della Tavola Rotonda: dovrà combattere il cattivo cavaliere nero, sconfiggendo gli usurpatori sia in patria che a Camelot. Dal fumetto «Principe Valiant», in Cinemascope.

SFERA

Regia di Barry Levinson, con Dustin Hoffman (nella foto) e Sharon Stone.

GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1998)

RETEQUATTRO 23.30

Dal bestseller di Michael Crichton, l'incubo di un gruppo di studiosi spediti a bordo di una misteriosa astronave sul fondo dell'oceano. Tutto in termini di spettacolo kolossal, ma statico nel racconto e scialbo sul piano visivo.

I FILM DI OGGI

NEL BUIO DEL TERRORE

Regia di Antonio Nieves Condé, con Marisa Mell (nella foto) e Stephen Boyd.

GENERE: GIALLO (Spagna/Italia, 1972)

RETEQUATTRO 2.25

Amori e vendette tra una squillo d'alto bordo e una cameriera. Finirà male. Thriller a sfondo pruriginoso realizzato da un veterano del cinema popolare spagnolo: un po' di erotismo patinato e Fernando Rey nel cast, ma non basta.

LA TELA DELL'ASSASSINO

Regia di Philip Kaufman, con Ashley Judd e Samuel L. Jackson (nella foto).

GENERE: THRILLER (Usa, 2004)

RAITRE 21.05

Una poliziotta entra in crisi dal momento in cui i suoi ex-amanti vengono uccisi uno dopo l'altro. Qualcuno la perseguita oppure è proprio lei l'assassina? Regista di prestigio, ma scenggiatura da gialletto para-televisivo.

HOT MOVIE

Regia di Jason Friedberg e Aaron Seltzer, con Alyson Hannigan (nella foto).

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

Julia, dopo aver vinto la sua battaglia contro i chili di troppo, deve vedersela con l'ex fidanzata del suo amato Grant, ben decisa a impedire le loro nozze. Tra genitori multietnici e trovate demenziali, il sogno d'amore riuscirà a realizzarsi.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
Con Caterina Balivo.
14.45 Incantesimo 9
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

RAIDUE

06.00 Replay Show
06.15 Panama un filo di terra tra due oceani
06.30 Tg 2 Medicina 33
06.50 Inconscio e magia
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leodardi.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due
14.55 Campionati europei femminili. Italia - Russia
14.10 Festa italiana - Storie.
Con Caterina Balivo.
14.45 Incantesimo 9
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book. Con Stas' Gawronski.
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Tutto Totò
10.45 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.25 Campionati mondiali: Cronometro maschile élite
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Speciale Ambiente
15.05 TGR - Prix Italia
15.15 Little Amadeus
15.40 Le avventure di Aladino
16.00 Question Time - Interrogazioni con risposta immediata
17.30 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagromola.
17.50 Geo & Geo
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Bloob
20.30 Un posto al sole

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Peste e corna e goccie di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 Quincy. Con Jack Klugman e Robert Ito e John S. Ragin e Val Bisoglio e Garry Walberg e Joseph Roman.
07.10 Mediashopping
07.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
08.40 Pacific Blue
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino
16.00 Sentieri
16.20 Il principe coraggioso. Film (avventura '54)
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sipario del Tg 4
20.00 Tempesta d'amore
20.20 Walker Texas Ranger

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
09.00 Un'orchestra a Sandy Bottom. Film Tv (drammatico '00). Di Bradley Wigor.
10.55 Finalmente soli
11.25 Un detective in corsia
12.25 Vivere
13.40 Detective Conan
14.10 CentoVetrine
14.50 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 5 stelle
16.55 Tg5 minuti
17.05 Rosamunde Pilcher: sogno di un'estate. Film Tv (drammatico '04). Di Dieter Kehler. Con Luise Bahr e Andrea Clevén e Klaus - Peter Grap e Jürgen Schilling.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

06.45 Baby Looney Tunes
07.05 Fairiez
07.20 Barbie
07.50 Le avventure di Piggley Winks
08.15 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.05 MacGyver
10.10 Magnum P.I.
11.10 A - Team
12.15 Secondo voi
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Detective Conan
14.05 Hunter x Hunter
14.30 I Simpson
15.00 Veronica Mars
15.55 Hannah Montana
16.50 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.15 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure
17.30 SpongeBob
17.45 Pokémon diamante e perla
18.00 Mushiking, il guardiano della foresta
18.30 Studio Aperto
19.10 Camera Café
19.40 Dragon Ball
20.30 Candid Camera
20.45 Prendere o lasciare. Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
10.30 I cacciatori dei tesori perduti
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 In tribunale con Lynn
14.00 Il bambino e il grande cacciatore. Film (avventura '80). Di Peter Collinson
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
17.05 Cantieri democratici
18.00 Stargate SG-1
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Rittanna Armeni.

SKY 1

06.00 Final Move - Gioca o muori. Film (thriller '06). Di Joey Travolta
07.45 I segreti di Brokeback Mountain. Film (drammatico '05). Di Ang Lee
10.00 Returner. Film (azione '02). Di Takashi Yamazaki
12.00 Innamorarsi a Manhattan. Film (avventura '05). Di Mark Levin
14.05 Roll Bounce. Film (commedia '05). Di Malcolm D.
16.35 Baciarmi piccina. Film (commedia '05). Di Roberto Cipranelli. Con Neri Marcorè e Vincenzo Salamea e Elena Russo e Gianni Cavina.
18.35 Hollywood Flash
18.50 I tuoi, i miei e i nostri. Film (commedia '05). Di Raja Gosnell. Con Dennis Quaid e Rene Russo e Sean Faris e Katja Pevec e Dean Collins e Tyler Patrick Jones e Haley Ramm e Brecken Palmer e Bridger Palmer.
20.25 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.

21.10 FICTION

> Giuseppe Moscati
Kasia Smutniak è la moglie del medico dei diseredati, Beppe Fiorello.

21.05 ATTUALITÀ

> Annozero
Michele Santoro nel suo salotto televisivo sempre ricco di polemiche.

21.05 FILM

> La tela dell'assassino
Ashley Judd, poliziotta, indaga su morti misteriose.

21.10 FILM

> D'Artagnan
Justin Chambers lascia la nati Gascogna per mettersi sulle tracce degli assassini del padre.

21.10 FICTION

> Distretto di polizia 7
Massimo Dapporto new entry della serie regina degli ascolti.

21.10 VARIETÀ

> Mai dire Candid
Ilary Blasi e il Mago Forest in una girandola di trovate e gag irresistibili.

21.30 TELEFILM

> Law & Order
Jerry Orbach in «Il donatore» e «Affari di famiglia».

21.00 FILM

> Stormbreaker
Alex Pettyfer, adolescente addestrato per diventare agente segreto.

23.10 Tg 1
23.20 Porta a Porta.00.50 Tg 1 - Notte
01.20 Estrazioni del Lotto
01.25 Appuntamento al cinema
01.30 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.00 Fuoriclasse - Canale scuola lavoro
02.30 Homo Ridens
03.00 Linda e il brigadiere. Con Nino Manfredi e Claudia Koll.
04.30 Totò un altro pianeta

23.05 Tg 2
23.20 Artù. Con Gene Gnocchi.
00.30 Scorie. Con Nicola Savino, Digel Angelo.
01.00 Tg Parlamento
01.10 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
01.50 Almanacco
01.55 Meteo 2
02.00 Appuntamento al cinema
02.10 Speciale Prix Italia
02.25 La stella del parco. Con David Lowery e Stefania Sandrelli.

22.55 Tg 3
22.55 Tg Regione
23.05 Tg 3 Primo piano
23.25 Bloob presenta
00.15 Tg 3
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slov.)
20.50 DOCUMENTARIO: ETN(1)NOS, Bratina-Tomizza (r.)
22.30 LYNX
23.00 TV TRASFRONTALIERA

23.30 Sfera. Film (fantascienza '98). Di Barry Levinson.
23.50 Talent 1. Con Tommy Vee.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.30 Chicago Hope
03.25 Arnold. Con Gary Coleman e Todd Bridges e Dana Plato e Conrad Bain.
04.00 Flash
04.15 Pensione Edelweiss - Morle per procura. Film (giallo '59). Di Victor Merenda e Otorino Franco Bertolini.

23.25 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.30 Chicago Hope
03.25 Arnold. Con Gary Coleman e Todd Bridges e Dana Plato e Conrad Bain.
04.00 Flash
04.15 Pensione Edelweiss - Morle per procura. Film (giallo '59). Di Victor Merenda e Otorino Franco Bertolini.

23.05 Le Iene. Con Ilary Blasi e Luca Bizzardi e Paolo Kessissoglou.
00.50 Talent 1. Con Tommy Vee.
01.20 Studio Sport
01.50 Studio Aperto - La giornata
02.00 Secondo voi
02.45 Angel. Con David Borned e Charisma Carpenter e Andy Hallett.
03.35 Estate italiana
04.20 Talk Radio. Con Antonio Conticello.

23.30 Avere vent'anni
00.50 Sex and the City
01.00 Tg La7
01.25 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadl e Rosalind Chad e Colm Meaney e Armin Shimerman.
02.25 Otto e mezzo
03.25 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.30 CNN News

22.45 Jihad. Film Tv (drammatico '06). Di Felix Olivier
00.50 Blessed. Film (horror '04). Di Simon Fellows
02.30 The Libertine. Film (drammatico '05). Di Laurence Dunmore
04.30 Van Helsing: Dracula Revenge. Film (horror '04). Di Darrell Roodt. Con Casper van Dien e Erika Eleniak e Coolio e Alexandra Kamp - Groeneveld e Grant Swanby.

SKY SKY 3

06.50 Gli occhi del testimone. Film (thriller '95). Di Anthony Waller
08.30 Dear Frankie. Film (drammatico '04). Di Shona Auerbach
10.50 Donne sull'orlo di una crisi di nervi. Film (commedia '88). Di Pedro Almodóvar
12.20 Hot Movie. Film (commedia '06). Di Jason Friedberg e Aaron Seltzer
14.10 Oliver Twist. Film (drammatico '05). Di Roman Polanski
16.50 Herbie - Il super maggiolino. Film (commedia '05). Di Angela Robinson
18.35 Il coraggio della verità. Film (drammatico '96). Di Edward Zwick
21.00 Hot Movie. Film (commedia '06). Di J. Friedberg e A. Seltzer
22.35 Amarsi. Film (drammatico '94). Di Luis Mandoki
01.15 Licantropia. Film (horror '04). Di Grant Harvey

SKY SKY MAX

06.20 New Police Story. Film (azione '04)
08.30 The Net - Intrappolata nella rete. Film (thriller '96)
10.30 Memories of Murder. Film (thriller '03)
12.50 Tentazione mortale. Film (thriller '02)
14.30 Silent Hill. Film (horror '06)
16.55 Vulcano - Los Angeles 1997. Film (drammatico '97)
18.45 The Net - Intrappolata nella rete. Film (thriller '96)
21.00 The One. Film (azione '01)
22.35 Concorde 909: pericolo nel vuoto. Film (drammatico '00)
00.20 Deadly Cargo - Terrore in volo aperto. Film (horror '03)
02.25 Vulcano - Los Angeles 1997. Film (drammatico '97)
04.15 Halloween - La notte delle streghe. Film (horror '78)

SKY SKY SPORT

09.00 Campionato italiano di Serie A: Genova - Udinese
11.00 Campionato italiano di Serie A: Parma - Torino
13.05 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Roma Fiorentina - Roma
15.05 Fan Club Roma: Fiorentina - Roma Fiorentina - Roma
15.35 Fan Club Napoli: Napoli - Livorno Napoli - Livorno
16.05 Fan Club Lazio: Lazio - Cagliari Lazio - Cagliari
16.35 Fan Club Palermo: Palermo - Milan Palermo - Milan
17.05 Fan Club Juventus: Juventus - Reggina Juventus - Reggina
17.35 Fan Club Milan: Palermo - Milan Palermo - Milan
18.05 Fan Club Inter: Inter - Sampdoria Inter - Sampdoria
21.00 Coupe De La Ligue: Nantes - Monaco Nantes - Monaco

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 - Top 100
13.30 Hogan Knows Best
14.00 Next
14.30 My Super Sweet Sixteen
15.00 TRL - Total Request Live. Con Alessandro Cattelan.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise. Con Carlo Pastore.
19.00 Flash
19.05 Laguna Beach
20.00 InBox 2.0
21.30 InBox
22.30 The Club viaggi
23.00 Pelle
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 All Night

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 InBox 2.0
12.55 All News
13.00 InBox 2.0
13.30 Edgemoor. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristina Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elena Nep.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Oltia.
15.30 Kantabox
16.00 Classifica ufficiale Album/Singoli. Con Chiara Tortorella.
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 InBox 2.0
21.30 Mono
22.30 The Club viaggi
23.00 Pelle
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Buongiorno con Telequattro
08.35 Il notiziario mattutino
10.30 Buongiorno con Telequattro
10.35 Marina
12.00 Tg 2000 Flash
12.35 Spazio Udine comunicazione
13.10 Il notiziario meridiano
14.00 Domande a Riccardo Illy
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Lavoro donna
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Telequattro: Un'esperienza in Kenya
20.20 Le Scorblande
20.30 Il notiziario regione
20.55 Street legal
22.35 Carnia, terra d'emozioni
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tg Transfrontaliera - Tg F.V.G.
14.20 Rispolverando i palinsesti
15.10 Itinerari collezione
15.40 Eco
16.10 Voci della Dalmazia
16.40 City Folk
17.10 Parliamo di
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Toggotti
19.25 Zona sport
19.55 Nel cuore verde di Roma
20.25 Video motori
20.40 L'ultimo condor. Film
22.10 Toggotti
22.30 Programmi in lingua Slovena
00.05 Tg Transfrontaliera - Tg R

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Lotto oh!
12.50 Lotto in salotto
13.30 Lo Sport... Nautica
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Teleguide
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Tg Odeon
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Teub
22.55 Europa News
23.00 Coming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Coming Soon
00.00 Tg Odeon
00.05 Controvento
00.35 Kickboxing Superstar

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1 Sport; 9.00: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questioni di Borsa; 10.30: GR 1 Titti; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Titti; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titti; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio! Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titti; 14.32: GR 1 Scienze; 14.35: Radio! Musica; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titti; 15.38: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 16.30: GR 1 Titti; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titti - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio! Sport; 19.30: Medicina e società; 19.33: Assoluta si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: RadioEuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio! Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il rugito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello

Vista Più
lenti fotocromatiche
- 50%
ROTONDA DEL BOSCHETTO 1

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più
lenti progressive
- 50%
040.54374 info@vista-piu.it

Pacchi sono volati in mezzo alla strada, urla e spintoni sotto gli occhi dei passanti. Ma sulla vicenda ci sono due versioni contrastanti

Rissa in un negozio: calci e pugni in corso Saba

La ditta di trasporti: «Un autista ferito col tagliacarte». Franco Giannella: «Sono io la vittima»

di Maddalena Rebecca

Pacchi in mezzo alla strada, urla, insulti e uomini che se le davano di santa ragione. È la scena a cui hanno assistito increduli l'altro pomeriggio decine di passanti e commercianti di Corso Saba. Teatro della rissa, dai contorni ancora tutti da chiarire, il negozio «Eurobar», intestato al figlio di un volto noto del commercio triestino, Franco Giannella. Ad innescare il litigio, degenerato poi in aggressione, è stato il ritardo con cui un padroncino ha effettuato una consegna nel punto vendita. Consegna che, in base agli accordi presi telefonicamente tra Giannella e i responsabili della ditta «Ferletti Tiziana auto-transporti», con sede in via Valmaura 14, avrebbe dovuto avvenire a metà pomeriggio. Invece, il furgone con i 23 scatoloni contenenti vasi, stoviglie e pentole per un valore di 475 euro, è arrivato oltre il termine prestabilito.

L'autista, Lucio Ziani di 27 anni, sostiene di essersi presentato alle 18.20, con venti minuti di ritardo, a causa del traffico, il negoziante fissa invece l'orario d'arrivo della merce alle 19.10, poco prima che il negozio chiudesse.

Contrastanti anche le versioni su quanto successo dopo l'arrivo del furgone. Se-

condo Tiziana Ferletti, proprietaria dell'azienda di trasporti, il suo dipendente avrebbe iniziato a scaricare la merce dopo aver chiesto e ottenuto il via libera da parte della moglie di Giannella, in quel momento presente con lui nel negozio. Subito dopo, però, contro di lui si sarebbe avventato come una furia il commerciante 69enne. «Quel signore, irritato dal ritardo, ha iniziato a prendere a calci gli scatoloni in mezzo alla strada - spiega la donna -. Quando poi il nostro autista lo ha invitato a smetterla, visto che tra l'altro non aveva ancora firmato la bolla della consegna, Giannella gli ha tirato un pugno in faccia».

Ancora più incredibile, sempre secondo la versione della donna, è stato il secondo atto della rissa. «Dopo esser stato colpito, l'autista ha chiesto l'aiuto di un altro collega in servizio in quella

stessa zona - continua Ferletti -. Quando l'ha visto arrivare nel negozio, Giannella ha impugnato un tagliacarte e l'ha colpito sul lato sinistro del torace procurandogli, per fortuna, solo un segno superficiale. E sta comunque una situazione assurda: in tanti anni di lavoro non ho mai visto una cosa simile».

Una versione contestata punto per punto dal negoziante. «Ma quale tagliacarte!



Sopra il negozio di corso Saba dove si è verificato l'episodio; a destra il titolare Franco Giannella (Foto Bruni)

afferma Franco Giannella -. Io in negozio non ne ho nemmeno uno e comunque mai mi sarei sognato di fare una cosa del genere. È stato invece quell'uomo a minacciare me: è entrato nel negozio tenendo in mano una specie di martello e mi ha messo una mano sul petto per spaventarmi».

Completamente diverso anche il racconto della prima parte della lite. «Sono stato io a ricevere per primo

un pugno in faccia - continua il commerciante -. L'autista che aveva consegnato la merce, dopo avermi ricoperto me e tutta la mia famiglia di insulti irripetibili, mi ha colpito tra la guancia e il mento. A quel punto io l'ho inseguito fuori dal negozio e l'ho raggiunto. Può darsi anche che gli abbia dato a mia volta un pugno, ma è stata una reazione a quanto avevo subito poco prima. Alla base di tutto comunque -

conclude Giannella - c'è stato l'atteggiamento insensato di quel ragazzo che, dopo essersi presentato con enorme ritardo, ha anche rifiutato di aiutarmi a portare la merce nel deposito al primo piano vicino al negozio, e ha iniziato a buttare in strada le scatole e a insultarmi».

La rissa è terminata dopo l'arrivo degli agenti della Volante e dei sanitari del 118. Le parti, che sostengono entrambe di avere dei te-

stimoni in grado di confermare le loro versioni, si rivideranno in Tribunale. Ieri sera in questura Livio Ziani, con in mano il referto dei medici del pronto soccorso che gli hanno riscontrato lesioni guaribili in 10 giorni, e il collega Flavio Tuzzi hanno sporto denuncia per lesioni contro Giannella. Il commerciante, dal canto suo, si è già rivolto ad un legale con l'intenzione di sporgere querela per insulti, minacce, lesioni e calunnia.

PROCESSO

Vendono flaconi di false tinture per capelli provenienti dalla Romania due grossisti finiscono nei guai

Due grossisti triestini di prodotti da parrucchiere si sono trovati nei guai per aver venduto (a loro dire inconsapevolmente) un migliaio di tubi di false tinture per capelli della «L'Oréal» a un investigatore privato che si era finito un commerciante.

Ieri Roberto e Giancarlo Cormons, rispettivamente di 40 e 34 anni, difesi dall'avvocato Carmine Pullaro, sono comparsi in aula davanti al giudice Angela Giannelli.

Sotto accusa sono finiti anche i fornitori dei tubi contraffatti di tintura per capelli ai quali i due fratelli triestini si erano rivolti in buona fede. Senza sapere, come hanno detto al di fuori dall'aula, che si trattava di imitazioni. Si tratta di Marco Cravero, 45 anni, di Brescia e Adolfo Sprovieri, 74 anni, residente a Milano.

La vicenda in cui i due fratelli triestini sono stati coinvolti porta la data dell'estate del 2004. I quell'epoca si era presentato dai Cormons un commerciante, che appunto era un agente della multinazionale L'Oréal, che si era detto disposto ad acquistare un rilevante quantitativo di prodotti. L'uomo aveva chiesto anche un buon numero di particolari flaconi di tintura per capelli dichiarando che tutti i prodotti gli sarebbero serviti per fornire a sua volta dei parrucchieri in Ungheria.

Dopo varie ricerche i due fratelli avevano trovato in breve tempo i prodot-

ti richiesti rivolgendosi a un loro fornitore. Ma - si è saputo poi - che si trattava di imitazioni e non dei prodotti originali.

Infatti, nei giorni seguenti la multinazionale L'Oréal tramite il procuratore legale, aveva sporto querela nei confronti dei grossisti triestini.

Le indagini coordinate dal pm Federico Frezza hanno consentito di risalire ai fornitori dei flaconi contraffatti, appunto Marco Cravero e Adolfo Sprovieri. L'ordine era stato girato infatti da Cravero a Sprovieri il quale, stando stando alle indagini, si era procurato la merce.

«Noi - hanno detto ieri in aula i due fratelli Cormons - non c'entriamo per nulla in questa vicenda. Abbiamo solo cercato di accontentare un cliente che si era dimostrato intenzionato ad acquistare un rilevante quantitativo di merce. Non potevamo sapere che era contraffatta». In aula l'agente della L'Oréal ha riferito della sua indagine che appunto lo aveva portato a Trieste e da cui è partita la querela. Si è saputo che i tubi incriminati erano stati comperati in una fiera campionaria in Romania e poi importati in Italia.

L'udienza in tribunale è stata rinviata al 13 gennaio. Quel giorno si conosceranno anche le composizioni chimiche dei prodotti finiti sotto la lente della procura e verranno sentiti anche i due fratelli triestini. c.b.



Un parrucchiere in un salone

La manifestazione intende contestare l'ordinanza del sindaco Dipiazza contro mendicanti e venditori abusivi

«Lavavetri Day» per protesta in piazza Dalmazia

Alcune associazioni oggi pomeriggio si metteranno agli incroci con secchi e spazzole

di Corrado Barbacini

«Siamo tutti lavavetri»: è questo lo slogan di un gruppo di associazioni triestine vicine agli «Invisibili» che ha organizzato oggi pomeriggio un «Lavavetri Day» per protestare contro l'ordinanza del sindaco Roberto Dipiazza, contro mendicanti e venditori abusivi. «Porteremo secchi e spazzole e ci metteremo agli incroci a lavare i vetri delle auto», ha annunciato uno degli organizzatori Carlo Visintini.

«Dopo l'arresto dei due mendicanti e della signora che vendeva violette, dopo che in tutta Italia fioriscono ordinanze bipartisan contro poveri, diversi ed accattoni», si legge in una nota in cui gli organizzatori invitano la popolazione a presentarsi domani nella centrale piazza Dalmazia portando «secchi, spugne e violette».

Sarà insomma una sorta di happening contro il provvedimento del sindaco. «Facciano pure. Non è un problema mio», ha re-



Un lavavetri in azione

plicato secco Dipiazza. Non ha voluto aggiungere altro.

Gli ha fatto eco il vice comandante dei vigili urbani Luciano Momic. «Ci saremo anche noi. Non potremo assistere senza intervenire, nel caso di necessità, a questo genere di azioni sulla strada». Come dire: fermeremo i lavavetri.

La manifestazione, che è stata regolarmente comunicata alla questura, vede fra i promotori l'Associazione Sinistra Critica, lo «Sportello degli invisibili», il «Circolo Antonio Gramsci», il «Movimento Umanista», la «Rete degli spazi sociali della Venezia Giulia», il «Centro delle Culture», «Cittadini/e indignati/e» e la «Bottega del Mondo senza confini».

Nell'occasione saranno anche presentate le prossime iniziative della campagna fra le quali un sit-in sotto il municipio in occasione della seduta del Consiglio comunale che avrà luogo il primo ottobre.

«Faremo un "check point" con due ingres-

si davanti al municipio, uno per la gente normale e l'altro per il resto del mondo», annuncia Visintini spiegando che l'innescio è quella di spettacolarizzare la diversità tra ricchi e poveri.

Si è intanto saputo che nei giorni scorsi i vigili hanno sequestrato altre merci messe illegalmente in vendita in città. «Si tratta - ha spiegato il comandante Sergio Abbate - di collanine, libri e borsette contraffatte per le quali sono scattati i relativi procedimenti amministrativi».

La manifestazione di oggi fa seguito anche alla decisione del pm Cristina Bacer di non convalidare il sequestro dei vigili urbani di un cartello di proprietà di due mendicanti ungheresi sorpresi il primo settembre in via delle Torri. In quella circostanza i vigili avevano denunciato per inosservanza dell'ordinanza del sindaco i due accattoni. Il magistrato aveva pure ordinato che il cartello con la scritta «Abbiamo fame» doveva essere restituito da parte dei vigili ai due «indagati».

Supermercato ZAZZERON

ZAZZERON

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

Via Donadoni 22 - 24

PREZZI VALIDI
dal 27.09.2007 fino al 03.10.2007

CARNI

BRODO AI TRE GUSTI	€ 3,98	KG
MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 3,98	KG
CARNE MACINATA DI BOVINO	€ 4,98	KG
CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI BOVINO	€ 7,98	KG
FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO	€ 7,98	KG
HAMBURGER DI BOVINO	€ 5,98	KG
SOTTOFIORENTINE DI BOVINO	€ 7,68	KG
COSTATE DI BOVINO	€ 9,98	KG
POLPA SPALLA DI MAIALE	€ 3,98	KG
COTOLETTE DI MAIALE	€ 3,98	KG
SALSICCE DI MAIALE	€ 5,98	KG
FETTINE DI COSCIA DI MAIALE	€ 5,98	KG
COSCE DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 2,48	KG
2 POLLI BUSTO GR 850/900 ca	€ 4,98	ALLA CONF.

ORTOFRUTTA

BANANE	€ 0,98	KG
--------	--------	----

UVA DA TAVOLA	€ 0,98	KG
MELE GOLDEN	€ 0,69	KG
MELONI E BACIRI	€ 0,98	KG
PERE WILLIAMS	€ 0,98	KG
CAPPUCCI NOVELLI	€ 0,49	KG
POMODORO ROSSO S. MARZANO	€ 0,69	KG
(VENDITA A CASSA)		
PATATE PASTA GIALLA IN SACCO DA 10KG	€ 4,90	AL SACCO
PEPERONI VERDI - GIALLI - ROSSI	€ 0,98	KG
MELANZANE	€ 0,98	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO NAZIONALE		
DOLCE 1A QUALITA' STAG. 16 MESI	€ 13,99	KG
MORTADELLA ISAF IGP PURO SUINO		
S. POLI E S. GLUTINE	€ 5,99	KG
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE		
SFREDDO ORCHIDEA S. POLI E S. GLUTINE	€ 8,99	KG

COPPA DI PARMA STAG.		
E DOLCE NEGRONI 1a QUALITA'	€ 9,98	KG
FORMAGGIO LATTERIA ASIAGO 30 gg	€ 5,99	KG
FORMAGGIO PROVOLONE DOLCE SORESINA	€ 6,99	KG
GRANA PADANO 1a QUALITA'		
STAG. 18MESI TAGLIO FAM.	€ 7,99	KG
YOGURT PARMALAT GR 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 0,79	ALLA CONF.
LATTE FRESCO INTERO ALTA QUALITA' BOTTIGLIA LT 1	€ 0,99	AL LITRO
STRACCHINO TORVIS GR. 170	€ 1,29	AL PZ

E POI...

PASTA DIVELLA GR. 500	€ 0,38	AL PEZZO
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA		
OLEARIA DEL GARDA LT. 1	€ 3,98	AL LT
PASSATA DI POMODORO LA DORIA ML 750	€ 0,39	AL PEZZO
RISO ARBORIO SOTTOVOUOTO INVERNI KG 1	€ 1,38	KG
CIOCCHOLATE MILKA ASSORTITE GR. 100	€ 0,59	AL PEZZO
BISCOTTI MULINO BIANCO ASSORTITI GR. 400	€ 1,10	ALLA CONF.
SOLE LAVATRICE FUSTONE 45MS.	€ 5,98	ALLA CONF.
DOCCIASCHIUMA BADEDAS ASSORTITI ML. 250	€ 0,99	AL PEZZO

DA NOI BERE BENE..... COSTA MENO!!!!!!

SCUBLA DOC '05/'06 COF - CAB. SAUVIGNON,		
CABERNET FRANC, MERLOT, TOCAI FR., SAUVIGNON,		
P. BIANCO, BIANCO SPECIALE CL 75	€ 9,99	ALLA BOTT.
ERMACORA DOC '06 COF - SAUVIGNON, TOCAI FR.,		
P. GRIGIO, P. BIANCO, VERDUZZO, CAB SAUVIGNON,		
MERLOT, REFOSCO CL 75	€ 8,99	ALLA BOTT.
ORZAN DOC'06 COLLIO - SAUVIGNON, RIBOLLA,		
TOCAI, CAB.SAUVIGNON CL. 75	€ 5,99	ALLA BOTT.
CUSUMANO IGT'06 SICILIA - MERLOT,		
NERO D'AVOLA, SYRAH CL 75	€ 5,69	ALLA BOTT.
LA VERSA DOC '01 OLTREPO' PAVESE		
TESTAROSSA SPUMANTE		
BRUT/BRUT ROSE' CL 75	€ 11,99	ALLA BOTT.
POGGIO AL VENTO - CHIANTI DOCG'06 CL 75	€ 3,29	ALLA BOTT.

**APERTO OGNI GIORNO NON STOP
08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA**

Previsti 68 posti auto ma basteranno solo per metà dipendenti, nessun posteggio per gli utenti. A Trieste rimborsi Irpef per 4,5 milioni di euro



Un'immagine del comprensorio ex Stock a Roiano

Trasloco in vista per l'Agenzia delle entrate. All'inizio della prossima primavera gli uffici attualmente ospitati in via Von Bruck verranno trasferiti a Roiano, all'interno del comprensorio dell'ex Stock. Un trasferimento, soprattutto dalla volontà di venire incontro alle esigenze di utenti e impiegati, che in più di qualche occasione si erano lamentati per le difficoltà di raggiungere la struttura di Campi Elisi.

LA NUOVA SEDE Gli uffici dell'Agenzia troveranno spazio all'interno di due palazzine collegate da un ulteriore corpo tramite altrettante passerelle all'altezza del primo piano. La superficie complessiva della nuova sede sarà di 3200 mq, per la precisione 3mila di uffici e 200 adibiti ad archivio. Il «front-office»,

vale a dire la zona con gli sportelli aperti al pubblico, sarà ricavata al pian terreno di una palazzina che consta di altri tre livelli. Tre i piani a disposizione anche nel secondo edificio, quello in cui si trovano attualmente gli sportelli del-

la Banca popolare di Vicenza. La nuova sede, inoltre, sarà più vicina agli uffici della Direzione regionale dell'Agenzia, ospitata nello splendido palazzo Parisi di viale Miramare 7.

I PARCHEGGI Nella nuova sede di Roiano è previ-

Verrà abbandonata l'attuale scomoda sede in via Von Bruck ma nel nuovo sito c'è l'incognita parcheggio

L'Agenzia delle Entrate va a Roiano

Il trasferimento tra 5-6 mesi all'interno del comprensorio ex Stock



Il direttore Franco Latti

sta anche una zona parcheggio per i dipendenti. I box auto, ricavati all'interno di un altro immobile del comprensorio, saranno 68, a fronte dei circa 150 impiegati dell'Agenzia. Non ci saranno invece posteggi per il pubblico. Posteggi

che si sperava di poter «recuperare» per effetto del trasferimento della caserma della Polstrada i cui tempi, però, sembrano allungarsi notevolmente.

IL COMMENTO «Il trasferimento nella nuova sede rappresenta un importante investimento per l'Agenzia - commenta il direttore regionale, Franco Latti -. Il sacrificio sarà però compensato dalla soddisfazione degli utenti, spesso critici in passato nei confronti della collocazione di via Von Bruck, piuttosto scomoda da raggiungere». Il trasloco a Roiano consentirà inoltre un salto di qualità nelle dotazioni degli uffici. Sono infatti già stati effettuati gli ordini per ammodernare mobili ed arredi.

LE ASSUNZIONI In casa Agenzia delle entrate c'è poi un'altra novità che interessa il personale. Proprio

ieri sono stati assunti con contratto di formazione lavoro 15 nuovi funzionari per il Friuli Venezia Giulia, di cui due destinati all'Ufficio periferico di Trieste. I neo assunti saranno impiegati principalmente nell'attività di prevenzione e lotta all'evasione. In prospettiva, a livello nazionale, l'Agenzia conta di assumere 5mila nuovi dipendenti nell'arco di 3 anni.

L'ATTIVITÀ Nei primi nove mesi dell'anno, in Friuli Venezia Giulia, sono stati riscossi dall'Agenzia quasi 41 milioni di euro, tra versamenti diretti e riscossioni da ruolo, ed erogati 56.525 rimborsi, per un importo di quasi 25 milioni di euro (22 milioni di Irpef e circa 3 di Iva). A Trieste i rimborsi Irpef sono stati 10.169 pari a 4,5 milioni, mentre 71 sono stati quelli in materia di Iva.

m.r.

Pd, due liste nel nome di Zvech: «Uniti per rafforzare la politica»

Rinnovare la politica e il modo di farla. Questo il principio sul quale si basa la lista che sostiene Bruno Zvech quale segretario del costituente Partito democratico e che ha come capofila Roberto Cosolini nel «collegio» Trieste 1 e Marisa Skerk nel Trieste 2.

«Le liste che in città sostengono Zvech sono due - ha spiegato Giorgio Rossetti - ma non sono in contrapposizione, semplicemente intendono rispondere a domande diverse». L'ex europarlamentare ha aggiunto che «con questo sforzo di costituzione di un nuovo partito intendiamo rafforzare la politica».

Cosolini ha indicato i tre obiettivi: «Far partecipare i cittadini alla costituzione del Pd, eleggere il segretario giusto per il nuovo soggetto politico e proporre temi e idee per la nuova cultura del partito democratico». L'assessore regionale ha anche parlato di «binomio fra democrazia e modernizzazione, perché la politica deve saper ascoltare e prendere le decisioni, assumendosene la responsabilità».

Marisa Skerk ha sottolineato «l'assoluta novità della presenza del cinquanta per cento di donne all'interno delle liste. Si tratta di una scelta storica - ha proseguito - che rite-

niamo particolarmente significativa». Sullo stesso concetto si è espressa Renata Brovedani, presidente della Commissione regionale per le pari opportunità, che ha continuato il suo intervento affermando che «oggi la politica è troppo esasperata e perde tempo in discussioni inutili, mentre bisognerebbe recuperare serenità nel confronto».

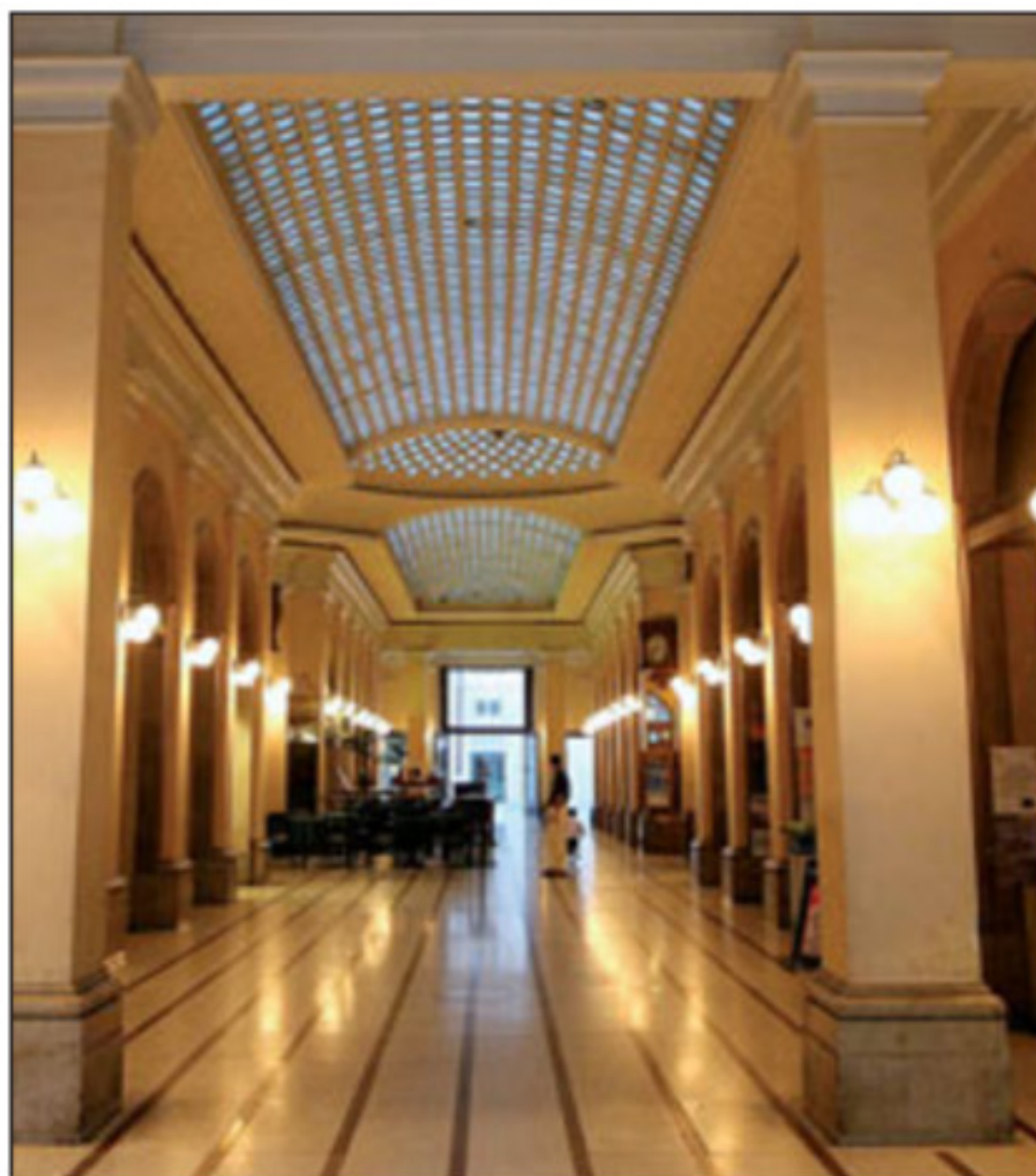
Nerio Nesladek, sindaco di Muggia, ha parlato del Pd come di «un partito che nasce per unire e non per dividere». Flavio Dimora Morway, docente universitaria, ha ricordato «l'impegno del nuovo partito a favore del mondo dell'istruzione».

La lista in Trieste 1 è completata da Corrado Paggiaro, Alfredo Oberdan, Laura Sardella, Marinella Zonta e Roberto Gotter. La lista in Trieste 2 ci sono anche Anna Vinci, Igor Dolenc, Patrizia Vascotto, Flavio Paoletti, Clara Rosi, Livio Dorigo, Jasna Kosuta, Nicola Furlani. Fra il pubblico, che ha partecipato numeroso all'incontro, c'erano anche il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Bonicioli e Stefano Fantoni, direttore della Scuola internazionale superiore di studi avanzati.

u. s.



Bruno Zvech



L'interno del Tergesteo, acquistato da un colosso Usa

Oltre a realizzare un hotel il Carlyle Group ha in programma un restauro conservativo

I nuovi proprietari Usa del Tergesteo: copertura e pavimenti come un tempo

L'antica galleria Tergesteo tornerà alle origini. Il progetto della Carlyle group, che intende realizzare nel palazzo anche un albergo di lusso, prevede un restauro conservativo dell'edificio inaugurato nel 1842. All'interno della galleria che si affaccia in piazza della Borsa, infatti, sarà rimossa la copertura in vetro-cemento realizzata negli anni '60. Ma la valorizzazione riguarderà anche la pavimentazione, nel corso degli anni modificata.

Sono queste le prime indiscrezioni sul mega restyling del Tergesteo, la cui acquisizione dalla Finrex spa - che è stata finalizzata attraverso Carlyle europe real estate partner II, secondo fondo immobiliare europeo del gruppo - ha visto la Carlyle Group investire 20 milioni di euro. Altri milioni di euro dovranno servire alla riqualificazione di

un immobile di 40mila cubi, che dovrebbe essere commissionato allo studio dell'ingegner Giovanni Cervesi.

Tutto dovrà ovviamente passare per la Soprintendenza e, una volta definito il progetto, si potrà partire con un cantiere suddiviso per lotti visto che il palazzo può contare su quattro corpi autonomi. Un intervento per parti che dovrà risolvere soprattutto il problema del piano terra, andando a gestire l'allestimento del cantiere proprio nel cuore della città. E un intervento da pianificare nei dettagli, insomma, che in ogni modo è già partito. L'incontro di martedì tra il sindaco Roberto Dipiazza e Guido Audagna, managing director del gruppo, è un preciso segnale.

«Cercheremo di partire assieme: loro con il Tergesteo, noi con piazza della Borsa. E chiaro che per avere in mano

tutte le autorizzazioni - dice il primo cittadino - servirà almeno un anno. Ma prima bisognerà trovare tutte le soluzioni per l'allestimento del cantiere». Molto probabilmente via Einaudi fungerà da base logistica, perché diventa impossibile bloccare piazza Verdi. Un domani la chiusura di via Einaudi potrebbe anche non essere una necessità, ma un allargamento della zona pedonale. «Questa è gente che si muove bene, andrà a verificare le richieste del mercato (le dimensioni dell'albergo dovrà competere con uffici, appartamenti e negozi, ndr)», dice Dipiazza. E aggiunge: «Dopo la Carlyle group abbiamo incontrato - spiega - una cordata interessata al Porto Vecchio, la prossima settimana sarà il turno di un altro gruppo. Trieste piace, il vento sta cambiando».

p.c.

DIMAGRIMENTO FLASH
PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

Figurella®

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930
www.figurella.it

OFFERTA VALIDA FINO AL 03/10/2007

SEI ANCORA IN TEMPO

PER ESSERE IN FORMA PER LA PROVA COSTUME

DA 2 A 5 KILI IN MENO

MAGRA IN MESE

A SOLI € 95,00 AL MESE

SHOPPING.TS

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Illustration of shopping bags and a person's silhouette.

UOMO VUOI DIMAGRIRE? **NOVITÀ**

www.bodyman.it

IL NUOVO CENTRO DI DIMAGRIMENTO PER UOMO DI TRIESTE

3 trattamenti GRATIS
valido fino al 03/10/2007 non cumulabile

BODYman
DIMAGRIMENTO LOCALIZZATO UOMO

VIA CORONEO 3 TEL. 040 364750

OPERAZIONE 2+1 MANTIENI L'ABBRONZATURA

fino al 15 ottobre solo da noi
2 sedute a pagamento + 1 in omaggio

e inoltre un ulteriore omaggio acquistando un pacchetto massaggi

CENTRO ESTETICO SOLARIUM

ABBRONZATISSIMI

VIA ROMA, 20/A (TS)
TEL. 040 636633

Bonus non cumulabile

Silhouette

Vista Più
Rotonda del Boschetto 1
040.54374 Trieste

Acquistando un occhiale completo le lenti le paghi solo **€ 9,90***

* prezzo per singola lente compreso trattamento antiriflesso e antigraffio

se il pelo è un TUO PROBLEMA

ABBRONZATISSIMI

VIA ROMA, 20/A (TS) - TEL. 040 636633

Domani e dopodomani dimostrazione gratuita per l'epilazione definitiva con luce pulsata.

Su prenotazione fino ad esaurimento appuntamenti.

lightWave
luce pulsata - intense pulsed light (IPL)
tecnologia avanzata per i trattamenti della pelle

Si stanno definendo i termini e le modalità di applicazione della legge di tutela in attesa della pubblicazione del decreto del Presidente Napolitano

Tra un mese le prime carte bilingui su richiesta

Tempi più lunghi per passaporti, moduli e bollette. Ipotizzato uno sportello unico per enti e società

di Paola Bolis

Il Comune potrà iniziare a rilasciare le carte di identità bilingui su richiesta con tutta probabilità entro fine ottobre: prima di emetterle l'amministrazione deve attendere la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto che, firmato il 12 settembre dal Presidente Napolitano e ora all'esame della Corte dei

Ma l'entrata in vigore della normativa presuppone un consistente lavoro di tipo burocratico-organizzativo che non si esaurirà di certo nell'arco di settimane. Se ad esempio gli esperti incaricati dal Viminale saranno a Trieste già la prossima settimana per adeguare i software e installare la postazione necessaria al rilascio delle carte d'identità bilingui corrette anche nei segni diacritici, per i passaporti ci vorrà più tempo: si tratta di modificare standard internazionali per i quali il ministero degli Interni sta lavorando con la Farnesina.

Un'altra operazione sarà la predisposizione della modulistica bilingue - sempre per i cittadini che la richiederanno e «fermo restando il carattere ufficiale della lingua italiana», precisa la legge - da parte delle amministrazioni ma anche dei «cessionari di servizi di pubblico interesse» attivi sul territorio: come esemplifica Bojan Brezigar, presidente del Comitato paritetico per i problemi della minoranza slovena, «tutti i cittadini che lo desiderano dovranno essere messi in grado di ricevere a casa le bollette bilingui».

Per questo, conferma il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato, il prefetto Giuseppe Balsamo lo scorso 18 settembre ha convocato alla conferenza provinciale permanente, oltre alle amministrazioni pubbliche, anche realtà come Inps, Poste o AcegasAps: società che dovranno anch'esse adeguarsi alla normativa. Certo la legge 38 non prevede sanzioni su questo versante, e si dovrà tenere conto di tempi e difficoltà connessi alla predisposizione di moduli e bollette stampati con procedure standard da società specializzate che di questo si occupano per l'intero territorio italiano. «Molto dipenderà dai soggetti in questione, ma faremo in modo che la

conti, individua la mappa dei 32 Comuni - o delle loro frazioni - in cui va applicata la legge nazionale 38 del 2001. Legge che norma la tutela della minoranza slovena e prevede che i cittadini - soltanto quelli che lo desiderano - possano ottenere documenti redatti anche in lingua slovena. Le carte d'identità segneranno la prima concreta applicazione della legge su questo versante.



Bojan Brezigar

legge venga rispettata, con gradualità e con intelligenza», dice il sottosegretario.

Molte modalità di applicazione della normativa, conferma Brezigar, restano comunque da costruire. Per esempio: AcegasAps o Trieste Trasporti apriranno un proprio sportello bilingue o meno? Una soluzione - se n'è accennato in Prefettura il 18 settembre - potrebbe essere quella di costituire in città uno sportello unico cui rivolgersi per comunicare in lingua slovena con tutta una serie di enti. E il luogo potrebbe essere via Giotto, dove il Comune da tempo ha individuato il centro civico unico al quale possono rivolgersi per ottenere i certificati bilingui tutti i residenti nel centro cittadino (gli altri invece potranno rivolgersi al proprio centro civico di riferimento: la mappatura del decreto Napolitano prevede che nelle Circoscrizioni Est e Ovest dell'Altipiano e a Barcola, Grotta, Roiano, San Giovanni, Cattinara, Longera e Servola gli uffici circoscrizionali devano attrezzarsi in questo senso).

Quella dello sportello unico consorziato tra più enti e amministrazioni è una prospettiva caldeggiata dal vicepresidente della Provincia Walter Godina: «Consenti-

rebbe da un lato risparmio e ottimizzazione di risorse, dall'altro una soluzione logistica ottimale per il cittadino». E poi la stessa legge regionale di tutela dello sloveno, il cui testo è in via di discussione nell'aula di piazza Oberdan, prevede l'istituzione di sportelli bilingui per le competenze della Regione «anche in collaborazione con altre pubbliche amministrazioni».

Un altro versante normativo è quello del cosiddetto «bilinguismo visivo», la cui area di applicazione il Comitato paritetico ha individuato nella sua ultima seduta: in ambito comunale insegne e cartelli dovranno riportare la doppia dicitura nelle frazioni di Santa Croce, Prosecco, Contovello, Opicina, Trebiciano, Padriciano, Basovizza, Gropada, Banne, Concello e Longera. Ma i tempi non saranno brevi: cinque gli anni di tempo previsti per l'adeguamento.

Infine, gli organi elettivi: consiglio comunale e consigli circoscrizionali, innanzitutto. «Assieme al Comune dovremo trovare soluzioni di riconoscimento democratico di un diritto che non procuri però eccessivi problemi amministrativi», dice Brezigar riferendosi a costi e personale per verbalizzazioni e traduzioni. Quanto al consiglio comunale, «è un problema da affrontare», aggiunge il presidente del Comitato precisando di «rendersi conto delle difficoltà amministrative e finanziarie». «Importante è l'affermazione della volontà politica, se esiste, e il riconoscimento inizialmente anche simbolico di questo diritto», quello dei consiglieri a esprimersi nella propria lingua madre.

Infine, i finanziamenti. Per l'applicazione della legge di tutela, così come richiesta anche dal Protocollo d'intesa Stato-Regione, il ministero ha già chiesto l'inserimento di una posta apposita nella Finanziaria.

LE TAPPE DELLA TUTELA

■ IN ARRIVO DA ROMA I PRESTAMPATI PER LE CARTE D'IDENTITÀ

■ NELLA PRIMA SETTIMANA DI OTTOBRE I TECNICI DEL VIMINALE SARANNO A TRIESTE PER MODIFICARE I SOFTWARE DEI SISTEMI TELEMATICI CHE STAMPANO I DOCUMENTI

■ ENTRO LA FINE DEL MESE DI OTTOBRE SARÀ POSSIBILE, A RICHIESTA, L'EMISSIONE DELLE CARTE D'IDENTITÀ BILINGUI

■ DOPO L'AVVIO DELLA DISTRIBUZIONE SI LAVORERÀ SULLA MODULISTICA RELATIVA AGLI ALTRI DOCUMENTI (AD ESEMPIO I PASSAPORTI)



IL SINDACO

Il primo cittadino non teme la polemica politica e annuncia novità senza alcun stravolgimento

Dipiazza: pronti ad attuare il provvedimento

Non teme la polemica politica, che in questo caso, peraltro, riguarda più i suoi alleati che l'opposizione, che da qualche giorno lo guarda strano. Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, sembra in pace con se stesso, e dice: «Dov'è il problema? I miei amici di An? No, beh, loro si sono sempre espressi in una certa maniera, e si capiscono dunque certe posizioni. Ma qui siamo di fronte a un'altra situazione: questa è una legge dello Stato, e le leggi si rispettano».

Dipiazza non vede nelle ultime scelte niente di clamoroso. «Tanto per capirsi - osserva - nelle zone limitrofe del Carso (Basovizza, Pro-

secco, Longera, Padriciano, Trebiciano) il bilinguismo cartellonistico era già operativo, come in gran parte delle aree periferiche. A Trieste centro non cambierà niente, il gonfalone, visto che qualcuno ha sollevato il problema, era a resta in italiano, in consiglio comunale non ci sarà bilinguismo. Tecnicamente, l'ufficio di via Giotto sarà inizialmente rafforzato con due persone, ma poi credo che la carta d'identità bilingue, a richiesta, sarà possibile averla anche negli altri centri civici».

Non chiude nessuna prospettiva, il sindaco, neanche quella legata a una sinergia con gli altri enti loca-

li, «dove però non penso alla Provincia ma piuttosto ai Comuni del Carso che hanno un'ampia esperienza sulla materia».

Tranquillità estrema anche sui costi, ampiamente coperti da fondi governativi, e sul futuro delle due ex municipalizzate, AcegasAps e TriesteTrasporti, che potrebbero avere qualche ricaduta (bollette o biglietti bilingui) dal provvedimento. «Al momento, per quello che ne so ci sarà al massimo l'orario bilingue alle fermate. Ripeto, aspettiamo che Roma ci dia il software con accenti e altri segni che mancano dal nostro alfabeto e siamo pronti a partire».



Roberto Dipiazza

Sondaggio condotto in due rioni cittadini, Longera e San Giacomo

Triestini favorevoli: è un diritto di scelta

Tanti «sì» convinti, ma c'è anche chi si dice indifferente



Elisabetta Medos



Franco Folla



Gabriele Stefancic



Giulia Romano



Loretta Jakus



Alessandro Frassica

preme di più è che una simile novità non dia fastidio a nessuno e che non scateni polemiche politiche oggi sopite».

Un sì al documento bilingue viene anche da **Sonia Salvi** («per me va benissimo») e da **Mario Renner**, il quale annuncia che «quella carta la richiederò di sicuro». Contrario, invece, **Rocco Benini**, altro longorino acquisito. «Sono dell'idea - dice - che ognuno debba tenersi il documento rilasciato nella lingua del Paese in cui vive». Ancora più deciso per il no, infine, uno dei commercianti della frazione, che chiede di mantene-

re l'anonimato, che trova «questa novità una perdita di soldi della collettività».

Una netta prevalenza di giudizi favorevoli alla carta bilingue su richiesta si registra pure nel cuore della città, fra San Giacomo e San Giusto. Ma qui, ad onor di cronaca, i triestini si mostrano meno coinvolti dal dibattito. Passa, in sostanza, la linea del «vivi e lascia vivere».

«In realtà - dice **Giulia Romano** - l'argomento mi lascia indifferente. Non trovo comunque nessun motivo per cui chi vuole avere un documento tradotto in sloveno non possa averlo».

«Sono favorevole - si sbilancia dietro al banco di un locale **Giuliana Carone** - perché ormai viviamo in un contesto sempre più internazionale».

«Personalmente la cosa non mi riguarda - fa notare **Laura Elegante** alla fermata dell'autobus - ma se uno ci tiene ad avere la doppia lingua sul documento non ne vedo il problema». L'applicazione della legge di tutela riceve l'ok anche da **Loretta Jakus**, titolare di un altro pubblico esercizio della zona: «Ognuno - spiega convinta - dev'essere libero di fare quello che ritiene giusto per sé stesso».

Dev'essere una possibilità di scelta assolutamente individuale. «Non vedo perché negare quest'opportunità a una persona che vuole avere una carta d'identità bilingue. È un fatto di libertà, tanto la cosa non sarà mica obbligatoria», aggiunge il compagno **Alessandro Frassica**.

«Per me non c'è problema», si sbilancia ad affermare **Valeria Iaccarini** mentre a San Giacomo imperversa la pioggia. «Meglio un'opportunità in più che una in meno», è il commento quindi della commerciante **Serena Stefani**, italiana sposata con uno sloveno. «Non me ne importa nulla di questa legge, rimarrei indifferente anche se la mia carta d'identità fosse bilingue», si sbilancia poco più in là **Tommaso Perelli**. «Sono italiano e non ho necessità di cambiare il documento - è ancora la lettura di **Franco Capilli** - ma trovo che questa possa essere una soluzione valida per chi ne è interessato».

«Sono d'accordissimo», ha da dire il vicino **Dario Marzi**, il quale però confida di essere di Sgonico: «Io la carta d'identità bilingue ce l'ho già...».

In un quadro di generale apertura non mancano comunque i rappresentanti di una minoranza «controcorrente», restii però a fornire le proprie generalità. «Dove siamo? Siamo in Italia sì o no?», sbotta per tutti, davanti all'edicola di campo San Giacomo, un anziano del posto. Poi, visibilmente seccato, gira le spalle e se ne va.

«Giusto dare quest'opportunità in una città di confine come la nostra». «Basta che ora non nascano polemiche»

di Piero Rauber

Trieste si riscopre tollerante e promuove a larga maggioranza la carta d'identità bilingue su richiesta. Il «nulla osta» alle trascrizioni slovene sul documento italiano è frutto della convinzione di tanti triestini, alla quale però si mescola l'indifferenza di una porzione non trascurabile di concittadini. «L'importante è - premettono tutti, o quasi - che questo rimanga un diritto di scelta per chi appartiene alla minoranza, o per chi vuole avere la carta bilingue per altri motivi, personali e legittimi».

In periferia, precisamente a Longera, frazione in cui è storicamente forte la matrice slovena, fioccano i consensi anche fra chi sloveno non è, in particolare fra i giovani. «Mi sembra giusto che in una città di confine come la nostra - rileva per esempio **Elisabetta Medos** - ci sia l'opportunità di richiedere la carta bilingue. Penso che me la farò anch'io. Io lo sloveno non lo so parlare, ma ritengo che sia una delle lingue emergenti, utili da conoscere in futuro. Per questo vedrei bene un'estensione del suo insegnamento, facoltativo, in tutte le scuole della provincia». «Sono d'accordo con l'applicazione della legge di tutela», le fa eco **Daniela Cassini**, che non esclude nemmeno l'ipotesi di richiedere il documento bilingue: «Perché no? Quando sarà il momento deciderò che fare».

«Per me va bene - inter-



Uno scorcio di San Giacomo



Mario Renner



Laura Elegante

viene quindi l'esercente **Franco Folla**, triestino acquisito da trent'anni - perché è un fattore di libertà e democrazia. Basta che la carta bilingue non sia imposta a tutti. In fin dei conti siamo in Italia». «È un'innovazione che mi trova molto favorevole - aggiunge la moglie **Antonietta Napolitano** - considerata la multietnicità di Trieste. Fermiamoci però a due lingue, che questo non diventi un precedente per aggiungerne in seguito delle altre, come potrebbe essere il tedesco».

Sulla stessa lunghezza d'onda è anche **Giammarco Pozzecco**, cresciuto a

Sottolongera, secondo cui «vivendo in una città di confine è giusto avere la possibilità di scegliere un documento in doppia lingua». «Sono istriano trapiantato a Trieste e concordo con questa possibilità», spiega a sua volta **Alfonso Coslovich**, a Longera di passaggio. Già, ma come la mettiamo con la storia? «Quelle sono cose ormai alle spalle». Più cauto **Gabriele Stefancic**, originario di Carezana e residente a Longera: «Sono sloveno e, sinceramente, non considero la cosa molto importante. Certo, forse quella carta me la farò anch'io. Ma ciò che mi

«SECESSIONE»

Santa Croce insiste: «Meglio andare sotto Duino Aurisina»



La riunione di Santa Croce

Santa Croce, più che all'adesione al comune autonomo del Carso, punta a un passaggio sotto Duino Aurisina. Forte delle aperture del sindaco Giorgio Ret e del capogruppo dell'opposizione Massimo Veronese, che ieri hanno trovato consensi trasversali nello stesso consiglio comunale di Duino Aurisina. Tale orientamento ha trovato conferme nella seconda tornata di consultazioni promossa dai «secessionisti» nella frazione carsica, rivolta in prevalenza agli abitanti del villaggio istriano, riuniti in circa 60-70 nella sala parrocchiale di San Quirico e Giulitta.

La settimana precedente, infatti, a Santa Croce i rappresentanti del comitato referendario per l'autonomia amministrativa dell'altipiano avevano tenuto una prima riunione al circolo Sirk, cui avevano preso parte, in larga maggioranza, i residenti del borgo storico.

«Le problematiche emerse nel dibattito - spiega il portavoce dei referendari Dario Vremec - sono coincise, in larga misura, con quelle uscite al circolo Sirk sette giorni prima. La richiesta di annessione di Santa Croce al Comune di Duino Aurisina è un'eventualità legittima, che rientra nelle ipotesi consentite dalla legge regionale e che si può valutare e portare avanti in parallelo rispetto ai propositi di autonomia dal Comune di Trieste che coinvolgono le altre frazioni carsiche. Nell'occasione sono stati eletti cinque nuovi rappresentanti del villaggio istriano, che collaboreranno con gli altri cinque delegati del borgo storico per la definizione di un documento comune sulle criticità di Santa Croce».

Criticità che spaziano dalle strade dissestate all'inesistenza di marciapiedi e parcheggi, dalla scarsa illuminazione alla «pericolosità della strada provinciale», dalla «rete fognaria carente» all'«assenza di spazi aggregativi, con il complesso dell'ex ricreatorio destinato ad autorimessa della Protezione civile». Punti questi - sostengono i rappresentanti della frazione carsica - riconoscibili alla «lontananza» del Comune di Trieste e che potrebbero essere risolte con un'annessione integrale al «vicino» Comune di Duino Aurisina, dove peraltro si troverebbero risposte in termini di assistenza sanitaria «con la Pineta del Carso di Aurisina a un tiro di schioppo». Un trasferimento complessivo sotto Duino Aurisina, inoltre, metterebbe fine a quell'«interregno» che vede oggi fabbricati e terreni ricadere sotto tre comuni: Trieste (per quattro quinti), Sgonico (a nord) e Duino Aurisina (a est).

Alla riunione di Santa Croce, alla presenza dei presidenti delle due circoscrizioni dell'altipiano Bruno Rupel e Marko Milkovic, potrebbero seguire in questi giorni altre due consultazioni a Borgo San Nazario e Concello, prima dell'atto finale a Opicina. Nelle prossime ore, intanto, i delegati delle varie frazioni si troveranno per un primo conteggio delle sottoscrizioni già raccolte in favore del referendum, che per ora hanno superato quota mille.

pi.ra.

Rievocata nell'udienza a porte chiuse una storia di violenza e degrado. I tre ragazzi hanno 17, 14 e 10 anni

Facevano mangiare i figli nella ciotola del cane

Una madre e il convivente alla sbarra per maltrattamenti. Percosse con il mestolo o il mattarello

di Corrado Barbacini

Hanno trattato i figli peggio delle bestie e secondo l'accusa li avrebbero anche fatti mangiare nella ciotola dei cani. Tre ragazzi, di 17, 14 e 10 anni, hanno vissuto fino a pochi mesi fa in un vero e proprio inferno. Un incubo durato anni all'interno della casa dove vivevano con la madre e il suo compagno.

Da qualche mese i tre ragazzi sono stati affidati a un'altra famiglia a Trieste che li ha accolti. Ieri la madre e il convivente sono comparsi in aula davanti al giudice Luigi Dainotti. Sono accusati di maltrattamenti. Nell'udienza a porte chiuse sono stati rievocati episodi agghiaccianti come quello in cui qualche tempo fa la madre, come recita il capo di imputazione del pm Cristina Bacer «li faceva mangiare nella ciotola dei cani mentre il compagno della donna li percuoteva violentemente talora di propria iniziativa, altre volte su richiesta della madre stessa dei minori». I due accusati sono stati assistiti dall'avvocato Alberto Coslovich.

La vicenda per la quale sono comparsi in tribunale si è protratta fino al mese di marzo del 2004. La coppia con i tre ragazzi, due maschi e una femmina, abitava nella zona di Melara. La donna è un'alcolista e l'uomo ha un passato di tossicodipendenza.

In quel periodo un figlio che ora ha 14 anni, si è presentato a scuola con sul volto i segni evidenti delle percosse. Lividi che non potevano essere nascosti ai docenti. Gli insegnanti che erano già a conoscenza di una situazione difficile e problematica hanno informato dell'episodio le assistenti sociali e pian piano il caso è venuto alla luce e di conseguenza è stata coinvolta la procura della Repubblica.

I ragazzi fin da subito hanno tutti confermato quelle che erano solo ipotesi. Poi sono intervenuti gli psicologi. Che hanno dato concretezza alle accuse dei tre minorenni. In un primo momento si è parlato anche di reati sessuali a carico del convivente della donna. Ma poi in un fascicolo separato è emerso che si era trattato solo di af-

In viale Terza Armata

Vandali in azione auto danneggiate



Vandali in azione, l'altra notte, in viale Terza Armata. I malintenzionati se la sono presa con i vetri di alcune auto in sosta, mandati in frantumi. Ai proprietari l'amara consolazione di una denuncia in questura.

Comparto Grasia-Giustizia Assemblea Rdb in Tribunale



Il Tribunale di Foro Ulpiano ha ospitato ieri l'assemblea generale convocata dalle Rdb-Cub del comparto Grasia e Giustizia. E intervenuta all'incontro la coordinatrice nazionale Pina Todisco.

fermazioni calunniose da parte della madre dei ragazzi. Affermazioni che in qualche modo avrebbero dovuto, in un disegno perverso, screditare le affermazioni dei tre minorenni.

Nelle relazioni degli investigatori si parla approfonditamente di percosse costanti fatte utilizzando con il mestolo o il mattarello.

A volte la donna incaricava il convivente di bastonarli «per dar loro, soprattutto al più grande, una lezione». Spesso - è emerso dalle indagini - li mandavano fuori di casa costringendoli a dormire sul pianerottolo. Infine li trascuravano nelle cure igieniche e nell'educazione. La madre frequentemente poi li mandava ad acquistare alcolici in giro per la città, soprattutto di notte.

Ieri mattina è stato sentito il ragazzo più grande che ha confermato in buona parte le accuse ricordando quando era stato preso a schiaffi in modo particolarmente violento.

Nell'udienza del 17 ottobre alla quale è stato rinviato il dibattimento saranno sentiti i consulenti. Poi, dopo la requisitoria del pm e l'arringa del difensore, ci sarà la sentenza.

A livello nazionale sono almeno cinquemila ogni anno i minori che subiscono violenza psichica o fisica. Questo numero fa riferimento alle statistiche ufficiali. Povertà, alcol, droga e disturbi mentali sono i fattori scatenanti dei maltrattamenti in cui le case dove vivono i ragazzi si trasformano in una sorta di drammatico inferno dantesco.

I fattori di «rischio» secondo gli esperti sono i più vari: la povertà e l'esclusione sociale della famiglia, l'alcol e la tossicodipendenza, i disturbi psichici di uno o di entrambi i genitori. Altro triste capitolo è quello della mortalità: 10-20 decessi per 100 mila bimbi sotto i 5 anni, i più grandi facili prede degli adulti per l'abuso sessuale e i più piccoli vittime arredevoli invece di schiaffi e calci da parte di mamma e papà. Perché il 90 per cento delle violenze subite dai minori, psichiche o fisiche che siano, avviene entro le mura di casa. Le botte sono «naturalmente» familiari.



Paolo Castellani lascia la Capitaneria di Porto

Il primo ottobre il passaggio delle consegne in Capitaneria

Si svolgerà lunedì primo ottobre alla Capitaneria di Porto la cerimonia di passaggio di consegne tra l'ammiraglio ispettore Paolo Castellani (che per un periodo ha retto anche l'Autorità portuale) e il contrammiraglio Domenico Passaro. Intanto ieri sono stati ricevuti in municipio dal sindaco Dipiazza

Giovane estone tenta un furto alla Upim

Ruba generi alimentari al supermercato

Bloccato dalle commesse

Entra in un supermercato e cerca di rubare alcuni generi alimentari. È accaduto ieri pomeriggio alla Pam di via Cesare Battisti, dove un senza fissa dimora originario dell'Est europeo è stato però fermato dal pronto intervento delle commesse e successivamente della polizia.

L'uomo ha cercato di nascondere sotto i vestiti alcuni prodotti, per un valore complessivo di 80 euro, richiamando l'attenzione del personale del punto vendita. Uscito dal supermercato, infatti, una commessa l'ha rincorso inseguendolo fino all'angolo con via Zanetti dove l'uomo è stato trattenuto fino all'arrivo di una volante della polizia.

Un episodio che dimostra un profondo disagio presente in città, soprattutto stranieri, che nel caso specifico ricorda quanto accaduto pochi giorni fa a Cagliari dove un anziano è stato sorpreso a rubare per fame un pacco di pasta e un pezzo di formaggio in un piccolo negozio di generi alimentari del quartiere popolare di Is Mirrionis.

Nonostante in città sia disponibile, ad esempio, la mensa dei frati cappuccini di Montuza, che fornisce un pasto caldo ai poveri, continuano simili episodi nei supermercati di Trieste. Piccoli furti di generi alimentari e non, come nel caso di un altro furto avvenuto lunedì scorso all'interno dei magazzini Upim di corso Italia.

Anche in questo caso protagonista un giovane del-

L'Est europeo. Dopo essere entrato nel negozio, infatti, un cittadino estone di 21 anni, U.F. le sue iniziali, è stato sorpreso e bloccato mentre tentava di rubare alcuni articoli dal reparto accessori. Niente generi alimentari in questo caso, la meta del giovane era invece un paio di occhiali da sole e degli elastici per capelli. Il comportamento dell'uo-



L'Upim di corso Italia

mo, senza fissa dimora e con alle spalle precedenti per altri piccoli furti, intento a girare con fare sospetto fra gli scaffali non è sfuggito al personale dei magazzini Upim. Il personale l'ha così bloccato prima dell'uscita, allertando poi i carabinieri della stazione di via Hermet. Nei confronti di U.F. è scattata la denuncia per furto.

Le due donne trentine si sentono in pericolo anche dopo l'arresto di Silvano Schintu

Appello in tv: «Liberateci dal nostro ex»

Nuova denuncia delle perseguitate dal carpentiere che vive a Trieste

Perseguitate dall'ex compagno, un carpentiere che vive e lavora a Trieste, la scorsa settimana due donne si erano incatenate davanti al tribunale di Trento in cerca di protezione e attenzione. Ieri Maria Elide Bondioli e Flavia Marchi si sono rivolte a Stella, il talk show condotto da Maurizio Costanzo in onda su SkyVivo lanciando un appello alle istituzioni e una richiesta d'aiuto.

«Vogliamo - hanno detto le due donne davanti alle telecamere - che quest'uomo sia messo in condizioni da non poter recare più danno. Cosa deve fare, ammazzarci, prima che si accorgano di noi?».

L'uomo cui si riferiscono è Silvano Schintu, il carpentiere che ha l'obbligo di dimora dopo essere stato arrestato due settimane fa per aver tentato di incendiare l'appartamento di Flavia Marchi che si trova nel centro storico di Trento.

Entrambe le donne hanno avuto in passato una relazione con Schintu e la descrivono come un periodo di violenze fisiche e morali. Conosciutesi, avevano confrontato le rispettive esperienze insieme al carpentiere.

Giovedì scorso l'uomo è stato arrestato dai carabinieri in piazza Garibaldi a Trieste per l'accusa di aver omesso l'obbligo di firma mentre le denunce che erano state presentate nei



Le due donne durante la protesta davanti al Tribunale di Trento

mesi scorsi da Maria Elide e Flavia, a loro dire, sono passate in secondo piano.

Maurizio Costanzo ha telefonato in diretta al Telefono Rosa e ha raccontato la storia delle due donne. Nel corso della diretta, grazie ad una macchina della produzione di Stella le due donne sono portate nella sede del Telefono Rosa, dove avvocate, sessuologa, assistenti hanno già provveduto al patrocinio gratuito per un legale che segua anche la situazione di Maria Elide, mentre Flavia ha già un legale che si occupa della sua vicenda.

La storia delle due donne e

del carpentiere che vive e lavora a Trieste, quindi, è diventata ormai un caso nazionale anche grazie alle iniziative cui sono ricorse le due trentine per attirare l'attenzione sulla loro storia.

La fotografia di loro incatenate davanti al palazzo di giustizia di Trento ha fatto il giro di tutte le redazioni d'Italia.

«Avevamo scelto una forma di protesta estrema - avevano raccontato spiegando il loro gesto - perché quell'uomo per noi rappresenta un autentico pericolo. Per stare tranquille dobbiamo sapere che è fuori circolazione».

Terrapieno, ricorso contro l'archiviazione

Ricorso in tutte le sedi istituzionali competenti, italiane ed europee, contro la decisione di archiviazione, presa dalla Procura e dal Tribunale di Trieste, per il terrapieno inquinata di Barcola, è stato annunciato dalla organizzazione ambientalista Greenaction Transnational.

L'associazione si è costituita recentemente e ha tra i suoi aderenti anche Margherita Hack.

L'associazione transnazionale afferma, in una nota, che l'apertura di discariche a mare non era consentita (prima ancora dell'entrata in vigore della legislazione comunitaria) già dalle leggi nazionali del 1934, 1976, nonché dalla stessa Costituzione della Repubblica Italiana, e che si tratta di un reato di natura permanente, perpetrato a Trieste in un «unico disegno criminoso continuativo», iniziato nella zona industriale di Zaulle e poi delle Noghere (ora perciò sito inquinato di interesse nazionale), proseguito a Barcola ed infine a Muggia con la recente discarica Acquario.

Secondo Greenaction, inoltre, devono essere comunque ricercate e contestate le responsabilità civili. L'archiviazione dell'inchiesta sul terrapieno di Barcola è avvenuta a quasi due anni dal sequestro dell'area. Erano state rintracciate tracce di diossina in una percentuale undici volte superiore al consentito.

Cocaina, eroina, metadone, hashish. Di queste droghe si è discusso ieri davanti al gip Giorgio Nicolì. L'udienza che ha riguardato una quarantina di indagati per spaccio e favoreggiamento, è stata rinviata all'11 ottobre. Coinvolti i luoghi dello smercio di droga cittadino: da viale XX settembre, al San Giovanni, a Campo San Giacomo.

I carabinieri e la Guardia di finanza e la polizia avevano arrestato tra gli altri alcuni storici dello spaccio cittadino. Tra essi Felice Galante, 38 anni, assieme a Sabrina Cavinato, «di aver diretto e organizzato una vasta attività di spaccio provvedendo direttamente ad acquisire lo del tipo eroina e cocaina, a Trieste, in Slovenia e in Veneto, da indicati dalla Cavinato». Poi sempre secondo l'accusa, Galante aveva spacciato al minuto la droga, sia agendo in prima persona, sia di collaboratori. Tra essi, secondo i carabinieri, Massimo Guidone e Giuliano Azzarelli.

Per ricostruire l'organigramma dello spaccio cittadino, i carabinieri, finanzieri e poliziotti hanno intercettato in sette mesi di indagini ben centomila conversazioni telefoniche. Hanno istituito posti di blocco, hanno decine di persone sospette.

Una quarantina di imputati dopo sette mesi di indagini

Spaccio di coca e eroina nei rioni il processo si terrà a metà ottobre

I diritti delle donne con Silvia Costa

Approfondire il tema dei diritti delle donne, e dell'evoluzione della figura femminile nella società dall'inizio del secolo a oggi. È l'obiettivo dell'Istituto internazionale per i Diritti dell'uomo, che affronta nell'incontro in programma domani l'argomento. A parlare delle donne in politica è stata invitata Silvia Costa, ex presidente della Commissione per le Pari Opportunità del governo e attuale assessore della Regione Lazio, oltre a Federica Seganti e ad Adele Pino. L'incontro si svolge domani alle 16 al Cinema Excelsior e la parte di dibattito sarà seguita dalla proiezione di un film ambientato a Trieste: «Un anno di scuola» di Franco Giraldi.

I MATTI FINALMENTE SONO ARRIVATI E APRONO!!!

PIZZERIA - BUFFET - BIRRERIA

vi aspettano in via Battisti oggi giovedì 27 settembre alle ore 19

"clicca" l'acceleratore dell'occasione!



www.automarketfvg.it

- Più di 200 vetture on line
- Aggiornamenti quotidiani
- Scheda tecnica di ogni occasione
- Foto dettagliate anche degli interni
- Informazioni in tempo reale



Automarket®

Trieste via Brigata Casale, 1 - Tel. 040 381010 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782
Manzano (UD) via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365

Ripartita l'attività dell'Avi e dei «Ponzianini erranti» che si rivolge a un'area in cui l'età media degli abitanti supera mediamente i 65 anni

Ponziana, aiuti a meno abbienti e disabili

I volontari portano spesa e medicinali a domicilio e sbrigano le pratiche amministrative

Nel rione di Ponziana riprende l'attività di volontariato dell'Associazione volontariato insieme (Avi), che aderisce al progetto Habitat. Si tratta di una rete che si occupa di assistenza sociale, di aiuto alimentare per le famiglie meno abbienti, di trasporti per disabili, di contrasto al sempre più diffuso stato di solitudine, attuato attraverso incontri aggregativi pomeridiani.

L'operatività dell'Avi, alla quale danno un importante aiuto anche i soci del gruppo dei «Ponzianini erranti», associazione sorta dall'intraprendenza di Mario Mezzar, storico segretario del Calcio Ponziana, che ha radunato ex giocatori e dirigenti del sodalizio biancoceleste all'insegna della solidarietà sociale, si estrinseca in una serie di interventi che vanno dal trasporto della spesa e dei medicinali a domicilio al disbrigo di pratiche amministrative.

«Nella nostra micro area urbana – spiega Ettore Fidemi – l'età media degli abitanti è molto elevata e supera mediamente i 65 anni. Con questo intreccio fra enti, mondo del volontariato, cooperativismo sociale, residenti ed esercenti del rione – aggiunge – siamo riusciti a dare vita a un'organizzazione che può essere additata quale esempio di solidarietà, sussidiarietà e integrazione di una zona della città rimasta molto a lungo emarginata».

I contributi arrivano dal Comune, dall'Azienda per i servizi sanitari, dall'Ater, e dal nascente consultorio dell'anziano. La sede dell'Avi, in via Lorenzetti 60, è stata in questi giorni punto di ritrovo per quanti collaborano al progetto complessivo, per la «Festa di fine estate», che ha permesso a tutti i soggetti impegnati di ritrovarsi e scambiarsi un saluto all'inizio dell'attività autunnale.

Alla riuscita della piccola ma significativa manifestazione ha contribuito anche Domenico Baldini, capitano del moto peschereccio «Levante», che ha messo a disposizione il pescato della notte. Fra le altre iniziative vanno ricordate quelle del punto informativo sul diabete, al quale i residenti si possono rivolgere gratuitamente per consigli e prestazioni infermieristiche, del Movimento arte intuitiva (Mai), che offre serate poetiche di contenuto artistico.

L'Ass mette a disposizione un'operatrice socio sanitaria con la quale collaborano giovani volontari del Servizio civile. Nelle case dell'Ater è attivo un servizio offerto dalla Cooperativa «La Quercia» che fornisce ai residenti indicazioni, suggerimenti e aiuto ai numerosi inquilini delle case popolari. «Tutto questo – conclude Mezzar – ha permesso l'integrazione fra i residenti, siano essi pensionati, lavoratori, giovani, esercenti e professionisti. In questo modo il rione ha acquisito maggior fiducia nelle istituzioni».

U. S.



Uno scorcio del rione di Ponziana

QUARTA CIRCOSCRIZIONE

Passa all'unanimità nel parlamentino una mozione che coinvolge Comune e AcegasAps

«Via Crispi, più pulizia nella parte bassa»

Montagne di spazzatura che spesso tracimano dai bottini sono all'ordine del giorno nella parte più bassa e centrale della via Crispi.

Una zona, quest'ultima, dove c'è un'elevata concentrazione di uffici, negozi e unità abitative di grandi dimensioni.

Della problematica spazzatura si sono fatti portavoce, su insistenza dei residenti, i consiglieri della quarta circoscrizione Stefano Felician e Giulio

Trani del gruppo di Fi in una mozione che è passata ieri all'unanimità, con l'apporto di un emendamento dell'opposizione.

In pratica nel documento si richiede l'impegno del Comune perché l'intervento di pulizia dell'Acegas Aps divenga in quella zona ancora più pressante di quello già in atto.

La richiesta parte dalla considerazione che quella parte della città, essendo un luogo di

grande passaggio e quindi più soggetta a imbrattamenti, avrebbe bisogno di un surplus di interventi, rispetto le altre vie cittadine.

Nel caso che questo intervento di prelievo della spazzatura «in più» non fosse possibile, nel documento viene avanzata un'altra ipotesi: che si ponga in essere il posizionamento nell'area di alcuni cassonetti supplementari.

d.c.

A compimento un progetto realizzato dai tecnici del Comune. Dipiazza: «Una struttura bella e funzionale»

Aperto a Campo romano l'asilo «Frutti di bosco»

Il nido accoglie 44 piccini dai 3 ai 12 mesi, e altri 29 dai 13 ai 36 mesi

VI commissione: San Cipriano a Prosecco

Sarà il trasferimento del monastero di San Cipriano dal centro storico di Trieste a Prosecco nell'ex sede dell'Ersa, con relativa adozione della variante al piano regolatore, il piatto forte della riunione di stamane della VI commissione consiliare (Urbanistica e Ambiente).

La riunione, convocata dal presidente Roberto Sasco, si svolgerà alla 12 in consiglio comunale e affronterà per la prima volta il tema dopo che è stata formalizzata la decisione delle monache di salire sul Carso. Con piena soddisfazione dei residenti, che si sono espressi per bocca del presidente della circoscrizione Rupel.

Gran festa ieri pomeriggio a Campo Romano, piccola appendice di Opicina circondata dal verde, per l'inaugurazione dei «Frutti di bosco», il nuovo nido d'infanzia comunale che si insedia in quell'edificio che un tempo ospitava il Ricreatorio Fratelli Fonda Savio.

Una struttura, quella di via Pineta il cui destino, appare evidente, è di essere dedicata alla gioventù o meglio, in questo caso, alla primissima infanzia. La pioggerella di inizio autunno non ha guastato l'inaugurazione. Anche se operatori, bimbettoni e famigliari non hanno potuto festeggiare all'aria aperta nel bellissimo parco giochi, sono stati in tanti a visitare il nuovissimo nido e a brindare all'importante evento. Assieme alla direttrice Michela D'Andri e a suoi collaboratori, sono intervenuti, tra i tanti, il sindaco Roberto Dipiazza e gli assessori Giorgio Rossi e Franco Bandelli, competenti rispettivamente per le aree comunali all'Educazione e ai Lavori Pubblici.

«C'è tanta soddisfazione per aver messo a disposizione della cittadinanza una struttura così bella e funzionale» ha affermato Dipiazza. L'asilo «Frutti di bosco» è stato ideato e realizzato valorizzando architetti e tecnici dell'Area dei Lavori Pubblici, per un progetto degli architetti Carlo Nicotra e Giorgio Krecic.

Un investimento di 911mila euro che, oltre al potenziamento della cospicua area esterna, ha previsto il totale rinnovamento e adeguamento alle normative di sicurezza degli interni della palazzina, ora accessibili pure ai diversamente abili. Nel seminterrato sono stati collocati la nuova centrale termica con gli spazi per la lavanderia e la stileria. Al piano superiore, tanti gli ambienti allegri e luminosi che ospitano i piccoli utenti, gli educatori e l'altro personale di servizio. Stanze per il gioco e per la didattica, l'ampia cucina e i servizi, la nursery e gli spazi per il riposo. Tutte dipinte con colori



L'interno del nuovo asilo nido di Campo romano

briosi. Il nido d'infanzia di Campo Romano accoglie attualmente 44 piccini. Una quindicina appartiene alla fascia d'età che va dai 3 ai 12 mesi, gli altri 29 in quella che va dai 13 ai 36 mesi. «Cresce la domanda della cittadinanza per gli asili nido – ha spiegato l'assessore

Rossi – una richiesta dovuta all'attuale incremento delle nascite e dall'interesse manifestato per la qualità del servizio». Bandelli ha ricordato che nel prossimo futuro è prevista l'attivazione di due nuovi nidi sul Carso.

Maurizio Lozei

BARRIERA VECCHIA

Commissione Trasparenza

Park della Coop: bandelle anti-smog sulle finestre

Bandelle mobili sulle aperture a finestra delle rampe del park di Largo Barriera al posto delle chiusure fisse a vetri, prospettate nel passato. Avrebbero lo scopo di tutelare gli abitanti del civico numero 12, che lamentano da due anni la non gradita «vista» sul parcheggio Coop, che causa anche smog, rumori continui e sguardi curiosi, lesivi della privacy, da parte degli automobilisti nelle abitazioni.

La complicata questione è stata al centro ieri di un dibattito promosso dalla Commissione trasparenza del Comune, presieduta da Alessandro Minisini, dove l'architetto dell'impresa costruttrice Linaria, Giorgio Fragiaco, ha illustrato la nuova soluzione delle «bandelle» allo scopo di mitigare gli inconvenienti segnalati dai condomini della casa che si affaccia sul parcheggio e le cui finestre sono all'altezza delle rampe.

Infatti nell'incontro è emerso che l'ipotesi prospettata anni fa dall'allora assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi, di

Non è possibile

chiudere le finestre

dentro la struttura

per un cavillo legislativo

chiudere le finestre dentro la struttura per un cavillo legislativo. Infatti, è stato spiegato, al momento di costruire il parcheggio si decise di arretrarlo di un paio di metri, rispetto la casa che vi sorgeva prima ed abbattuta, proprio per dare maggiore «respiro» all'adiacente civico numero 12 di Largo Barriera.

Ed è stato forse questo l'errore perché la modifica, dal punto di vista normativo, ha collocato la struttura tra le nuove costruzioni, che per quanto riguarda i parcheggi appena edificati (zona B0) non possano avere delle finestre a chiusura fissa. Da qui è nata l'ipotesi delle bandelle mobili.

Nell'incontro al quale ha partecipato il responsabile del Comune Walter Cossutta, uno dei residenti ha però contestato questa soluzione.

A questo punto la Commissione ha richiesto di poter visionare il verbale del condominio stilato ai tempi della costruzione del park, mentre l'amministratore dello stabile, Raffaele D'Accolti si è impegnato a portare all'assemblea dei condomini per il voto l'ipotesi dell'architetto Fragiaco sulle bandelle. Una ipotesi che al momento parrebbe purtroppo l'unica percorribile.

Daria Camillucci

avviso a pagamento

Lettera aperta

ai Soci del Fondo Pensioni dei dipendenti della ex Cassa di Risparmio di Trieste

Gentili Signori,

scrivo a nome di 67 famiglie che abitano con regolare contratto di locazione in quattro palazzine di vostra proprietà a Roma.

Abbiamo deciso di rivolgerci direttamente a voi per raccontarvi la realtà di grave disagio che, inconsapevolmente, avete prodotto nelle nostre vite.

Per legittimi motivi il Fondo Pensioni che vi rappresenta ha messo in vendita le case che abitiamo, ma con tempi e modalità molto veloci e con richieste economiche inarrivabili per moltissimi di noi, come immaginiamo possiate capire, visto che il **prezzo medio richiesto per un appartamento di 90 mq calpestabili con un solo bagno è circa 500.000 €, un miliardo delle vecchie lire!**

La nostra storia di inquilini del Fondo Pensione per molti di noi dura dal 1964.

In queste case sono nati i nostri figli, morti i nostri cari ed è per questo che affettivamente per noi non hanno prezzo! Ma non possiamo rispondere alle richieste eccessive del Fondo.

Il problema abitativo a Roma è drammatico e, costretti a lasciare queste case, avremmo enormi difficoltà a trovarne altre e nessuna speranza di riuscirci ai prezzi, pur rispettabilissimi (da 700 a 1000 euro al mese), che paghiamo oggi e che rappresentano il massimo che possiamo permetterci, poiché molti di noi sono pensionati, famiglie monoreddito e in alcuni casi con problemi di salute anche gravi.

Queste quattro palazzine sono state acquistate dal Fondo nel 1964 e nel 1967 ed hanno usufruito per anni dei benefici fiscali previsti dalla legge per gli Enti Morali; hanno inoltre costituito immediatamente fonte di reddito grazie ai nostri affitti.

La manutenzione risulta ormai da anni superficiale, se non disattenta, e le vostre case sono tuttora in piedi perché ognuno di noi le ha mantenute come meglio ha potuto e voluto fare.

Ora c'è bisogno di un serio intervento straordinario (tubature, rete elettrica e fognaria, cortina, balconi, terrazze condominiali,

ecc.) e questo è un **sovrapprezzo occulto** che ricadrà su chi le comprerà!

Il Fondo ha affidato la vendita di queste case alla Gabetti Agency SpA: legittimamente, ma perché non ha chiesto direttamente a noi di acquistarle?

Se le case saranno vendute a noi la Gabetti non avrà nemmeno fatto lo sforzo di cercare un compratore. Perché pagarla?

La gestione del Fondo si preoccupa di farvi guadagnare il più possibile, e giustifica così l'assoluta fermezza di non trattare sul prezzo.

Perciò vogliamo chiedere a voi per un attimo di immedesimarvi nella nostra condizione.

Una riduzione rispettabile del prezzo ci permetterebbe un **acquisto in blocco con una Cooperativa** che garantirebbe anche chi è troppo vecchio per comprare e permetterebbe al Fondo di ottenere **subito** una notevole cifra da gestire per voi, garantendo noi per le fasce socialmente deboli.

Divisa tra tutti voi, la riduzione che a noi permetterebbe di vivere per sempre tranquilli, peserebbe veramente poco e questo piccolo sacrificio vi porterebbe peraltro il vantaggio di chiudere subito la trattativa e di realizzare rapidamente il capitale da reinvestire, capitale che, se saremo costretti a difendere le nostre case, otterrete in tempi molto più lunghi, poiché non possiamo andarcene dall'oggi al domani: non sapremo dove andare!

Il 28 settembre il CdA del Fondo, **a nome vostro**, deciderà il nostro futuro! Deciderà se concederci la possibilità di presentare la nostra proposta che pensiamo sia soddisfacente per tutti.

Volete aiutarci a chiedere di verificare insieme questa soluzione?



Nettare d'arancia
lt 2 al lt 0,68

Choco leafs
g 375 al kg 3,07

OFFERTA
dal 27 settembre
al 3 ottobre 2007
www.d-piu.com

Latte parzialmente scremato UHT
lt 1

Confettura extra di pesche
g 400 al kg 1,88

Yogurt cremoso gusti assortiti
g 500

***Fornetto elettrico**
capacità 9 lt con timer

D più DISCOUNT

€1,15

€0,50

€1,35

€0,75

€0,85

€19,90

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina) - **MONFALCONE (GO)** V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

Continua dalla 14.a pagina

VERNIELIS, appartamento mansardato ottimo mq 140 ultimo piano ascensore soggiorno con caminetto tre camere doppi servizi cucina terrazza a vasca ampio box auto vista stupenda golfo e città. Euro 390.000. Casaffari 040213366.

VIA Cologna nuda proprietà ultimo piano vista aperta 75 mq cucina soggiorno matrimoniale bagno balcone cantina. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

VIA Coroneo appartamento in fase di ristrutturazione soggiorno cucina bagno matrimoniale cameretta studio. Pirelli Franchising tel. 0403498398.

ZONA Torri d'Europa locale d'affari circa 20 mq, ristrutturato con ripostiglio. Con allacciamenti adatto a molteplici attività. Euro 30.000. Tiraborsa Vip 040634112. (A00)

ZONA Università tranquillo, luminoso, 4.0 piano, ascensore, 80 mq, buone condizioni, ammobiliato privato. Euro 145.000. 3386767647, 04052455. (A5934)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **2**

CERCHIAMO per nostra clientela appartamento zona Rive, San Giusto, San Vito e limitrofe, soggiorno, 2/3 camere, disponibilità euro 350.000. Eurocasa 040638440.

CERCHIAMO urgentemente per nostra clientela selezionata casa anche accostata con giardino o cortile, fino a euro 250.000. Definizione immediata. Eurocasa 040638440.

CHIAROLA/PONZIANA cerca appartamento anche da ristrutturare: camera cucina bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

LIBERO professionista cerca urgentemente casetta in zona servita soggiorno due camere cucina bagno giardino nessuna spesa. Ellici 040635222.

ROZZOL-SAN LUIGI ricerchiamo urgentemente dopo numerose vendite con ottimi risultati per soddisfare clienti in attesa appartamenti 80-100 mq con terrazzo. Chiamateci per informazioni e stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL Cumano Nathan Scomparini Lamarmora coppie giovani ricercano appartamento 50-60 mq anche da rimodernare. Valutazione gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL Eremo, Bergamino, San Pasquale ricerchiamo su incarico di alcuni clienti di zona appartamento di 90 mq con terrazzo. Chiamateci per informazioni. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL ricerca urgente appartamento via Revoltella, D'Angeli, Lonza, Trevisani una o due stanze con balcone. Contattateci per avere una stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

S.GIOVANNI/GUARDIELLA cercasi appartamento in buone condizioni possibilmente con poggolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

TERRENI edificabili e stabili interi anche se parzialmente occupati, acquistiamo esclusivamente a Trieste e provincia. Informazioni allo 0403476357.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **3**

CASAPROGRAMMA, San Giacomo in Monte: affittasi piccolo magazzino sopralcato fronte strada con porta e vetrina. Euro 250/mese, tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA, via Concordia: scorcio mare, ultimo piano composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola e bagno. Termoautonomo. Pari a primo ingresso in fase di consegna. Euro 450/mese vuoto, euro 490/mese ammobiliato. Tel. 040366544.

CERCHIAMO urgentemente per nostri clienti referenziali appartamento camera, cucina, bagno, qualsiasi zona, fino euro 390 mensili. Eurocasa 040638440.

CONTACTI Immobiliari Ginevre euro 1.300 buone condizioni salone caminetto cucina arredata bagno vasca e doccia matrimoniale cantina terrazzo vista mare giardino accesso privato spiaggia due posti auto. 0403499251. (A00)

CONTACTI Immobiliari via Bonaparte (Salus) euro 530 arredato buone condizioni cucina abitabile con poggolo salotto con terrazzino due camere ripostiglio bagno completo, tel. 0403499251.

CONTACTI Immobiliari via dei Giuliani alta euro 450 arredato soggiorno camera cucina abitabile terrazzino bagno completo ripostiglio cantina tel. 0403499251.

CONTACTI Immobiliari via S. Nicolò euro 1.300 semiarredato tre camere salone sala pranzo cucina abitabile arredata due bagni completi guardaroba tre terrazzini ottime condizioni. 0403499251.

PROSECCO centro affittasi bilocale uso studio-ufficio con servizio. Tel. 040225141 ore ufficio. (A5959)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 300 mensili Severo piccolo alloggio arredato di cucina camera bagno autometano adatto single/studente.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 520 mensili Coroneo alloggio come nuovo arredato di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili Osp. Militare alloggio arredato di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzi autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili Foraggi in palazzina recente alloggio non arredato di cucina saloncino 2 stanze bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili Navali in palazzo epoca alloggio semi arredato di cucina saloncino 2 camere bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili Conti in palazzo recente alloggio arredato di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili Boschetto/Giulia alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

A.A. AGENZIA Editel Trieste Monfalcone ricerca personale con contratto di legge max 60 anni. 040367771 per Monfalcone 3382489352.

A.A. LAVORO subito, anche part-time per tutte le età. Per informazioni telefonare sig. Fabris 3317233340.

AGENZIA pubblicitaria Trieste cerca grafico-creativo richieste referenze massima serietà spedire curriculum e-mail cv@smslogic.biz (A6250)

AGENZIA Vodafone ricerca 4 consulenti/promoter/standiste. Si offre fisso mensile e guadagni al top. 800985334 3499981797. (A00)

AZIENDA IMPORT-EXPORT ricerca full-time 2 amboscisti addetti alla gestione amministrativa, 1 alla marketing operativo, 1 alla gestione nostre utenze. Età 18/40. Disponibilità immediata. Tel. 0403476489. (A6229)

IMPRESA costruzioni cerca geometra max 40 anni con esperienza comprovata nel settore costruzioni edili in genere elaborazione gare d'appalto analisi prezzi assistenza gestione e direzione cantiere disponibilità immediata inviare curriculum Casella Postale n. 345 Monfalcone.

SANNA bar cercasi commessa apprendista. Telefonare al numero 040364280 per appuntamento. (A6043)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

AVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75 **5**

CERCO lavoro come interprete pulizie commessa lingue parlate italiano sloveno croato. 040263209. (A6252)

AVUTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **6**

ALFA Romeo 156 S.wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive 2004 97.000 Gr. Sc. Met. Iva esposta. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 155.000 Nero met. Alcantara C. lega. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 Ambition 2.0 Tdi 140 cv 2004 53.000 Gr. Delfino. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI TT 180 cv cabrio 2002 30.000 Argento Pelle CD. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 115.000 Gr. met Bose Alcantara. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon Sport Momo 1.3 Mjet 105 cv 2007 0 Giallo/arg Cerchi 16 MP3. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 90.000 Argento. Concinnitas tel. 040307710.

MAGGIOLINO Volkswagen bianco dicembre 1984 eccellenti condizioni unico proprietario vendesi euro 3500. Telefonare 04052278. (A6096)

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2000 58.000 Blu Met altra Argento del 2001. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 93.000 Argento T.A. Autom. Pelle/stoffa CD Lega 17". Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 79.000 Argento Cruise control 7 posti Fashion line. Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Scenic Luxe Dinamica 1.9 dci 120 cv 2004 39.000 Gr.sc met F.opt pelle t.a. Concinnitas tel. 040307710.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 Argento Pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

VENDO Opel Astra SW 1.7 CDTI seminuova ottobre 2006, diesel manuale perfette condizioni. 3347730919. (A6082)

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p 2002 109.000 Blu met Tiptronic Climatronic CD Lega. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 14.000 Nero met Sedili Recaro 14.000 km. Concinnitas tel. 040307710.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445.

www.gofin.it (CF2047)

CERCHI un prestito? Chiama subito potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi UIC 6940. Giotto Srl 040772633.

Prestiti per dipendenti e pensionati
UNIKA 2007: puoi estinguere tutti gli impegni, con un'unica rata mensile
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC A169

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A. «SEMPLI-CEMENTE» unica... chiamami 3337701827. (A6255)

A.A.A.A.A.A.A. SENSUALE, disponibile, non stop. 3293961845. (A6249)

A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078. (A5941)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante. 3287851391. (A6224)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE padrona curve mozzafiato no stop. 3388563769. (A6244)

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656. (A5955)

A.A.A.A.A. GORIZIA simpaticissima sensualissima, ti farò impazzire. 3313901865. (B00)

A.A.A.A.A. GRADO dolce piccante massaggiatrice ti aspetta 3388919802. (C00)

A.A.A.A.A. RONCHI massaggiatrice, 8.a naturale, disponibilissima riservata 3388117823. (C00)

A.A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiene da sballo 3337076610. (A6253)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE snella calda fisico mozzafiato gattina bollente. 3293738066. (A6259)

A.A.A.A. TRIESTE novità bellissima argentina bionda giovane affascinante 3467330461. (A6261)

A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese ragazza bella 3349616921. (A5171)

A.A.A.A. TRIESTE novità ventenne affascinante bellissima fondoschiene. 3387228828. (A6226)

A.A.A.A. TRIESTE stella femminile mulatta belle sorprese disponibili 3282088309. (A6089)

A.A.A. TRIESTE BELLA giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117. (A5945)

A.A.A. GORIZIA nuovissima attraente mulatta labbra indimenticabili 5.a completissima 3895832341. (A6089)

A.A. NOVITÀ Trieste. La più ricercata, bellissima e giovane. Assaggiati 3209147853. (A6254)

A.A. TRIESTE Katharin nuovissima bella massaggiatrice affascinante carina completissima, 5 m. 3803637282. (A6159)

A.A. VICINO Grado nuovissima ungherese bionda 20 enne corpo da sballo 3484556048. (C00)

A. GRADO bellissima bionda polacca ti aspetta tutti i giorni. 3921592624. (C00)

A. NOVITÀ Crislin sensuale completissima, affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili 3201468998. (C00)

BELLA signora conoscerebbero distinti 380/5023280. (Fil1)

CENERENTOLA BRAVISSIMA aspetta che tu diventi il lupo cattivo. 3460248742. (A6223)

FRAGOLINA tutta da gustare educatrice esaudirà tuoi desideri, 6.a naturale. 3314565691. (A6228)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (C00)

GRADO PINETA appena arrivata bellissima giovanissima, porcellina orientale, disponibilissima, tutti giochi 3400927365. (C00)

GROSSA SORPRESA Trieste 6.a misura, orientale, bellissima, snella, affascinante, senza inganno. 3356502725. (A6236)

LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6.a mis. completissima. 3201781090 Trieste. (A6247)

MONFALCONE BIONDA affascinante, 5.a m. dolcissima esotica bocca focosa molto disponibile. 3484819405. (C00)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo, 6.a m. divertimento assicurato 3338826483. (C00)

NOVA GORICA nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557, 003865334528. (Fil47)

PICCANTI gattine Capricesex 008819398038 Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minoren. (Fil 63)

SALONE massaggi di tutti i tipi a Nova Gorica 0038653001710 - 0038641244101. (A6084)

TRIESTE delicata Capuccetto Rosso cerca lupo cattivo per giochi, ispezioni nel bosco 3898366423. (A6084)

TRIESTE novità Melissa 26 enne 9.a misura, giovedì alla domenica 10-22 3807530698. (A6230)

TRIESTE nuovissima bella, snella ventenne, bravissima, baci senza fretta, grossa sorpresa. 3488831940. (6232)

ATTIVITÀ CESSIONI/AQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FILMI)

CEDESI avviato negozio telefonata, centralissimo. Provincia di Gorizia. Ottimo affare! Trattative riservate. Tel. 3464174458.

GALLERIA Costiera ristorante e albergo, sette stanze, ottima posizione, giardino e parcheggio. Disponibilità di gestione e vendita d'azienda, vendita muri. Cod. 1A/P. Tel. 0402908343.

GALLERIA Sistiana centro negozio di abbigliamento con vetrine circa 90 mq condizioni perfette spazio esterno ed eventuale posto auto. Cod. 4A/P. Tel. 0402908343.

GALLERIA immobiliare.com

GALLERIA immobiliare.com

GALLERIA immobiliare.com

GALLERIA immobiliare.com

Rifiuti di tutti i tipi rinvenuti dalla Forestale di Duino nella cavità situata a poca distanza dal valico confinario

Discarica nella Grotta del cimitero

L'assessore Humar: «Faremo intervenire gli speleologi o ditte specializzate»

DUINO AURISINA Copertoni, cestelli di lavatrici, ferri arrugginiti, un vecchio scaldabagno, una stufa e addirittura la carcassa di un motorino. Sono solo alcuni dei rifiuti che gli uomini della Forestale di Duino hanno individuato sul fondo di una grotta, vicino al cimitero austriaco, nella zona di San Pelagio, poco lontano dal valico di confine. Una grotta tra l'altro numerata e riconosciuta dal Cai che, a causa dell'inciviltà di qualcuno, da paradiso per gli speleologi si è trasformata in una sorta di discarica abusiva.

Dopo aver fatto l'amara scoperta, i forestali hanno

segnalato la situazione di degrado all'amministrazione comunale, che ora sta definendo le modalità dell'intervento di pulizia. «Per operazioni di questo tipo - spiega l'assessore al Territorio, Andrea Humar - in genere ci rivolgiamo alla Protezione civile che entra in azione con i suoi volontari. Nel caso della grotta di San Pelagio (conosciuta dagli esperti dei sentieri del Carso con il nome di «grotta del cimitero militare», ndr), la situazione però è diversa. I rifiuti - fa notare Humar - si trovano sotto terra a una profondità almeno di quindici-venti metri. Per chi non ha la preparazione e le competenze adatte è troppo pericoloso scendere per recuperare le immondizie. Ecco perché stiamo sondando la disponibilità dei gruppi speleologi di Trieste. Nel caso in cui loro non potessero intervenire, abbiamo previsto anche una seconda opzione: affidarci a una di quelle ditte edili che dispongono di personale specializzato in grado di con le tecniche dei rocciatori».

Ancora da definire, quindi, i tempi dell'intervento di pulizia. «Qualora però i gruppi speleologi garantissero la loro disponibilità - conclude Humar - potremmo iniziare le operazioni nel giro di qualche settimana e risolvere così quella situazione annosa».

Basta guardare lo stato di conservazione dei rifiuti, infatti, per rendersi conto che si trovano sul fondo della grotta da diversi anni. Gli uomini della Forestale li hanno scoperti a seguito di una serie di controlli nella zona vicina al cimitero, area non nuova ad episodi di abusivismo.

In passato, vicino al cimitero austriaco, per esempio, erano sorti alcuni manufatti non in regola. Qualcuno, senza richiedere il benché minimo permesso, aveva elevato muretti a secco ricavando così una sorta di recinto all'interno del quale sistemare delle roulotte.

Più di recente si erano accesi i riflettori sull'allevamento di pastori del Caucaso creato da una famiglia sul fondo in una dolina di San Pelagio. Erano infatti partite delle indagini per verificare la fondatezza delle accuse di maltrattamento ai cani, mosse appunto agli allevatori.

E' stato proprio nel corso delle verifiche legate a quella vicenda che gli uomini della Forestale di Duino si sono imbattuti nella sporcizia accumulata sul fondo della «grotta del cimitero militare».

Un caso peraltro non isolato. Negli ultimi mesi, infatti, l'attività di verifica sul territorio è stata intensificata e ha portato a numerose segnalazioni inviate sia al Comune di Duino Aurisina sia a quello di Sgonico.

m.r.



Materiali vari sul fondo della grotta



Lo scheletro di uno scooter dentro la cavità

A Muggia pochi partecipanti all'assemblea del Comune con commercianti ed esercenti

MUGGIA Un'assemblea informativa a Muggia, organizzata dal Comune e rivolta a operatori commerciali e pubblici esercenti, per discutere assieme varie iniziative fino a Carnevale ha riscontrato ben poca partecipazione, e di conseguenza il dibattito ha prodotto scarso risultati.

L'assessore comunale alla Promozione, Roberta Tarlao, se ne rammarica: «Su quasi 400 inviti mandati alle realtà economiche locali, sono intervenuti solo una quarantina, che per lo più sono sempre gli stessi, ma che almeno partecipano alle nostre riunioni. E un

peccato, e non so più come fare per aprire un dialogo con gli operatori economici. Ora chiedo loro come fare per affrontare meglio assieme le problematiche».

La Tarlao, come detto, ha voluto incontrare gli operatori economici per illustrare le prossime iniziative previste a Muggia e il relativo coinvolgimento di commercianti ed esercenti. A cominciare dalla festa di San Martino a fine ottobre, per la quale il Comune intende predisporre un depliant pubblicitario con l'adesione degli operatori, da poter distribuire anche in altre occasioni.

Nell'incontro si è parlato pure delle luminarie da installare a dicembre e del Capodanno in piazza, e anche per queste iniziative è stata auspicata una partecipazione degli operatori locali. Si è discusso poi di un concorso per le vetrine più belle, ed è stata chiesta la disponibilità a fornire materiale pubblicitario da esporre allo stand che il Comune avrà a Trieste (con le compagnie del Carnevale) in occasione della Barcolana.

«Il Comune è intenzionato a investire su queste cose, per la promozione della città e di chi ci opera. Ma alla riunione questi appelli

non hanno trovato molta risposta da parte dei pur pochi presenti», rileva la Tarlao.

A tenere banco, tuttavia, è stato ancora una volta il Carnevale. Agli esercenti non va a genio l'ordinanza emessa ogni anno che stabilisce ferrei orari di chiusura dei locali e limiti per la somministrazione delle bevande alcoliche. Anche perché, dicono, «la gente si porta gli alcolici da casa».

Difficile trovare una soluzione, ma nel dibattito è riemersa l'idea della Tarlao di chiedere il centro storico, creando così un filtro all'ingresso: «Abbiamo deciso di non attuare queste restrizioni nel 2008. Ma potremmo riparlare».

s.re.

Mariucci attacca la Tarlao e lascia l'aula Muggia, l'opposizione polemizza con la giunta: «Programmi in ritardo»

MUGGIA Il consiglio comunale di Muggia ha approvato ieri, seppur con le solite polemiche delle opposizioni, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri generali di bilancio.

Un documento che in una serie di tabelle e grafici illustra quanto è stato portato a termine rispetto al programma di inizio anno e delinea i nuovi equilibri a bilancio. Tra le voci, un'accelerata riduzione delle entrate tributarie (dalla Tarsu) e una cancellazione (per esigenze di equilibrio) di una posta per la realizzazione del nuovo piano regolatore, che comunque non si sarebbe elaborato quest'anno, in attesa dei regolamenti della nuova legge regionale in materia. Non è mancata la polemica. Claudio Grizon (Fi) ha rilevato ritardi nella programmazione e nei progetti, ponendo l'accento sui lavori pubblici, che hanno usato meno del 10 per cento dei fondi previsti. Analoga la posizione di Paolo Prodan (An) che, tra l'altro, ha detto: «Se non si usano i fondi a disposizione per un settore, significa che si bloccano risorse per nulla». Tra le risposte in aula, l'assessore Moreno Valentich (Ds) ha spiegato che il basso impiego di risorse nei lavori pubblici è dovuto solo al fatto che le opere pubbliche si suddividono su un triennio. Alla fine, le opposizioni hanno votato contro. Seduta vi-

vace, comunque, fin dall'inizio. La minoranza ha criticato duramente la maggioranza per alcune variazioni urgenti di bilancio. Contestati, in particolare, proprio l'addotta «urgenza» e anche il fatto che «questa maggioranza utilizza troppo spesso la formula della "variazione urgente"».

Polemico verso la sua stessa maggioranza, però, anche Andrea Mariucci, che ha avanzato critiche analoghe a quelle delle opposizioni ed ha proposto, ma invano, di suddividere in più parti una delle deliberazioni, così da poter votare separatamente le singole variazioni. C'è stato anche un battibecco tra Mariucci e l'assessore Tarlao, e il consigliere (già amareggiato perché la sua proposta di voto separato «non è stata nemmeno presa in considerazione») ha sbottato: «Io non sono il punching ball della vostra inefficienza. Visto il trattamento che subisco sempre qui, me ne vado». La seduta, iniziata alle 10.30, è proseguita comunque fino a primo pomeriggio, nonostante si fosse richiesto da più parti una sospensione o un rinvio. C'è stato anche un piccolo incidente.

L'assessore Valentich, già febbricitante, ad un certo punto si è accasciato a terra. Immediatamente soccorso, ha poi ripreso il suo posto.

s.re.



L'assessore Moreno Valentich ha accusato un malore in aula



Una fase dei lavori di costruzione della galleria

Galleria, cade l'ultimo diaframma

MUGGIA Oggi pomeriggio alle 15 cadrà l'ultimo diaframma di una delle gallerie da 1200 metri in costruzione per la bretella Lacotisce-Rabuiense. La caduta dell'ultima parete di roccia che separa i due tratti già scavati della galleria di destra (provenendo da Rabuiense) sarà ufficializzata anche alla presenza di autorità locali e regionali.

Per il Breg si tratta della fine di un incubo. L'intervento ha riguardato la copertura in erba sintetica, la recinzione e le panchine

Sarà inaugurato domenica il campo di S. Dorligo

SAN DORLIGO Domenica alle 14 aprirà i battenti il rinnovato campo di calcio in erba sintetica del Comune di San Dorligo.

L'inaugurazione era prevista già sabato scorso, ma è stata rinviata per problemi meteorologici che hanno rallentato le ultime rifiniture.

In questi giorni è stata ultimata la recinzione e sono già state consegnate le panchine, che saranno sistemate a breve. La realizzazione della nuova copertura del campo è stata resa possibile da un finanziamento regionale di poco più di 250 mila euro. La spesa complessiva si aggira sui 420 mila, e il Comune ha finanziato la parte rimanente.

Il rifacimento del campo è una storia iniziata già due anni fa ma che per lungaggini burocratiche e incertezze sui finanziamenti, ha potuto trovare compimento solo



Il nuovo campo di calcio in erba sintetica di San Dorligo della Valle

La questione contrappone la proprietà della baia, la Soprintendenza e il Comune di Duino Aurisina

Il blocco dei lavori nella Cava di Sistiana: fissata al 12 dicembre la decisione del Tar

almeno sul fronte temporale, ieri il consiglio comunale di Duino Aurisina si è soffermato su numerose questioni, molte delle quali relative anche all'urbanistica.

L'ordine del giorno annunciato e presentato dall'opposizione riguardava il Corridoio 5, e l'impegno da parte della maggioranza di informare i cittadini e dialogare con le istituzioni per trovare il miglior percorso relativo sul territorio di Duino Aurisina.

Un ordine del giorno votato all'unanimità, che aveva già - tra l'altro a sorpresa - in origine il sostegno dell'opposizione ma anche di alcuni consiglieri comunali della maggioranza, ai quali si è accodata, nel corso della votazione, Alleanza nazionale.



Un'immagine della cava di Sistiana

L'unanimità impegna così tutti a vigilare affinché la questione del Corridoio 5 non passi in secondo piano, e impegna la maggioranza

perché analizzi il nuovo progetto quanto prima, all'interno della seconda commissione consiliare permanente «Assetto e utilizzo del ter-

ritorio», anche con la collaborazione di esperti. Il tutto per valutare le soluzioni proposte, ricercando quelle di minore impatto sociale e ambientale, ed esaminare anche eventuali ipotesi alternative che siano attentamente vagliate nel loro rapporto costi-benefici per il territorio, nel rispetto dei vincoli costruttivi dettati dall'Unione europea per le reti infrastrutturali di quella tipologia.

Un altro ordine del giorno passato ieri all'unanimità riguarda una questione già affrontata in Provincia, e relativa ai danni provocati dal maltempo nella vicina Slovenia, e in particolare quelli allo storico ospedale partigiano di Bolnica Franja: approvato già in Provincia (in quel caso l'opposizione di centrodestra,

Romita incluso, era uscita dall'aula) il sostegno e la disponibilità all'aiuto hanno trovato invece l'unanimità a Duino Aurisina.

Tra le principali deliberazioni della seduta di ieri, la conferma della possibilità per la bocciafiola di Duino di costruirsi la sede. Una sospensione del consiglio è stata necessaria per verificare, su richiesta di Veronese, se la sede si trova sul terreno di proprietà del Comune o delle comunelle. L'impatto è stata comunque superata, e la bocciafiola duinese avrà la propria sede, con massima soddisfazione in particolare dell'assessore ai Lavori pubblici Humar.

Il consiglio ha approvato anche la revisione del bilancio, e tra i nuovi argomenti trattati, oltre a quelli già annunciati nei giorni scorsi, anche la possibilità di realizzare sul Carso, e in particolare a Malchina, un centro per malati di Alzheimer.

Francesca Capodanno

Cuore amico promuove un incontro alla Millo

MUGGIA Stasera alle 18 alla sala Millo di Muggia si terrà la conferenza dal titolo «La salute nella famiglia e nella società - Se tieni al tuo cuore tienilo sotto controllo». Un appuntamento organizzato dall'associazione Cuore amico Muggia, in collaborazione con il Comune, nell'ambito della quarta Giornata nazionale Cardiologie aperte (che si terrà il 30 settembre), che avrà come relatori Gianfranco Sinagra, direttore della sezione di cardiologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Trieste e da Claudio Pandullo, responsabile del Centro cardiovascolare del-

l'Asstrestestina. Ma Cuore amico ha anche altre iniziative in calendario. Quest'anno le «Giornate del Cuore» sono concentrate nei mesi di ottobre e novembre rispettivamente nei comuni di San Dorligo, Duino e in un Comune dell'altipiano ancora da definire.

s.re.

ATOS

DA **€ 6.640**

CON ROTTAMAZIONE STATALE

ALPINA

Tel. 040 231905



RISTORANTI & RITROVI

LOCALITÀ • PRODOTTI • TRADIZIONI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Uva, mele e fichi, i dolci frutti di stagione da utilizzare anche nel "salato"

Convivialità e sapori della buona cucina di stagione

**Pane: indispensabile
complemento della tavola**

Dorato e ben cotto, croccante o con tanta mollica, in forme piccole come la rosetta o grandi come una pagnotta da affettare, il pane mantiene a tavola il suo posto importante. Oggi c'è molta attenzione alla sua qualità e i migliori ristoranti hanno capito che proprio il pane (che molto spesso viene sbocconcato in attesa dell'arrivo dei piatti ordinati) è per il cliente il primo impatto con il locale, diventandone quindi il biglietto da visita. Per quanto riguarda la buona educazione del commensale invece, sempre meglio ricordare che, secondo il galateo, il pane, sistemato nell'apposito piattino più in alto e a sinistra del piatto, va spezzato con le mani e portato direttamente alla bocca. Prima del dessert il piattino del pane va tolto dalla tavola e vanno spazzolate le eventuali briciole. Il pane lasciato a metà non deve essere mai rimesso nel cestino.

*Del ristorante o del luogo di ritrovo
piace anche l'atmosfera di relax,
la possibilità di stare seduti comodi,
di chiacchierare con gli amici,
di farsi servire con efficienza e discrezione*

Il piacere di andare a pranzo o a cena fuori è comune e condiviso. E' un'occasione per uscire dalla solita routine domestica, per incontrare gli amici intorno a una tavola allegra e ben apparecchiata; è anche un'opportunità di assaggiare cose nuove, di gustare sapori inconsueti o piatti tipici che difficilmente vengono preparati a casa. Del ristorante o del luogo di ritrovo piace anche l'atmosfera di relax, la possibilità di stare seduti comodi e di farsi servire con efficienza e

discrezione. Un "regalo" soprattutto per chi tutta la settimana è indaffarato in cucina a seguire i vari orari di rientro dei componenti della famiglia. Non è forse tanto il paventato rincaro dei prezzi a frenare oggi l'uscita al ristorante: sta piuttosto avvenendo una "selezione", alla ricerca di cose buone e del giusto rapporto qualità/prezzo. L'offerta dei ristoranti del nostro territorio sta costantemente crescendo di livello, con un'attenzione alla scelta delle materie prime, alla pre-



sentazione dei piatti, al giusto abbinamento con i vini. La scelta è vasta e in grado di accontentare le esigenze sia di chi ama i piatti della tradizione locale, sia di chi desidera sperimentare le proposte della cucina creativa, sia di chi vuol conoscere le ricette peculiari di altre regioni italiane. In questi mesi di primo autunno, zucca e funghi tornano

alla grande sulla tavola a stuzzicare il nostro palato e scegliere piatti secondo stagione è senza dubbio un gesto di saggezza. Uva, mele e fichi, i dolci frutti di stagione entrano a pieno titolo sulla nostra tavola e non come semplice fine pasto: sempre più spesso infatti sono utilizzati nel "salato" con risultati davvero sorprendenti. Provare per credere

i semplici e gustosi arrostiti alle mele o i fichi farciti di formaggio caprino. Per entrambe le grandi categorie di buongustai, quelli che amano la carne e quelli che preferiscono il pesce, una buona carta dei vini è altamente apprezzata. Il buon vino si degusta meglio nel bicchiere giusto: la forma adatta agevola la fusione dei sapori e li conduce meglio alle papille gustative" spiegano gli enologi. Ne possono bastare tre tipi base: il bicchiere a tulipano, bombato sul fondo, più stretto alle estremità, adatto a vini bianchi, rosè e liquorosi; il ballon, bicchiere a bordo aperto, per i rossi, giovani e invecchiati; la flute per champagne e spumanti (non deve mai essere riempita completamente per concedere il giusto spazio al perlage, cioè alle bollicine).

Cresce il numero delle persone che mangia fuori casa

Bar, pub, pizzerie, snack bar: un tramezzino o un trancio di pizza o una piadina farcita... I consumi alimentari fuori casa degli italiani sono in costante crescita. La percentuale degli italiani che consuma il pranzo in casa è infatti passata nel giro di 10 anni dall'84,7% al 75,6%. Scende, secondo i dati Fipe, il numero delle persone che al ristorante fanno un pasto completo. Cambiano le abitudini dunque e soprattutto si mangia sempre più in fretta. In Italia siamo al secondo posto, dopo la Grecia, per il più alto rapporto tra bar e popolazione (1 bar ogni 375 abitanti). Le regioni con il maggior numero di pubblici esercizi sono Liguria e



Toscana, mentre Sicilia e Puglia fanno da fanalino di coda. In crescita anche le pizzerie a taglio e i distributori automatici di snack e bevande.

Grappoli in tavola

L'uva da tavola, delizia del palato, presenta oggi molte varietà diverse per forma, sapore e colori. Dal punto di vista nutrizionale, è un frutto ricco di zuccheri e contiene una miscela ("glucosio-levulosio") davvero salutare. Ha un forte potere alcalinizzante, ed è quindi particolarmente adatta per le persone anziane. E' disetante per l'elevato contenuto d'acqua, diuretica per la ricchezza di sali minerali, lassativa per l'accentuata presenza di cellulosa e soprattutto è mineralizzante.

Al Boccondoro: pesce di qualità al giusto prezzo

In pochissimo tempo e con la garanzia ineguagliabile del "passaparola" Roberto Capassi ha vinto la sua scommessa. Il giovane chef triestino del ristorante "Al boccon d'oro", dopo anni di formazione e pratica all'estero in grandi ristoranti ha voluto ritornare nella sua città. Il suo ristorante a due passi dall'Università nuova (ci si arriva comodamente anche

in autobus) è diventato meta fissa sia di gourmet da Accademia, sia di studenti e docenti dell'Ateneo. Con un servizio in più per le feste di laurea. La preparazione del pesce recupera le tecniche classiche (a partire dal leggerissimo fritto e dai risotti "ai zotoli") con un tocco di creatività come nelle lasagne di pesce. Prezzi competitivi (a partire dai 20 euro!).

Curiosità storiche

Parla che il primo pub, se così si può chiamare, nel nostro paese abbia aperto i battenti nell'83 dopo Cristo, grazie ad Agricola, governatore della Britannia, che di ritorno a Roma aveva portato con sé due mastri birrai di Gloeum, l'odierna Gloucester! La birra, è risaputo, ha origini assai più antiche. Secondo i "Codici" del re babilonese Hammurabi, vissuto nel XVIII secolo a.C., questa bevanda sarebbe opera dei Sumeri che cinquemila anni fa scoprirono il procedimento di maltizzazione dell'orzo, il cereale coltivato nelle fertili vallate fra Tigri ed Eufrate. Attraverso le fasi successive di macinazione, lievitazione, cottura, filtraggio e aromatizzazione, i Sumeri producevano il "se-bar-



bi-sag" (bevanda che fa vedere chiaro), l'antenata della nostra birra. Gli Egizi, tremila anni prima di Cristo, fabbricavano una birra di cereali chiamata "henket", in cui era però assente il processo di maltizzazione. Fu in Germania, durante il Medioevo, che si perfezionò l'arte della fabbricazione di questa bevanda ormai universale, con l'introduzione di recipienti di rame per la fermentazione. Una vera e propria svolta che diede il via, nei secoli successivi, alla produzione industriale. (notizie tratte dal sito www.mondobirra.it)

È il tempo della festa della birra

Ogni anno, per due settimane, Monaco diventa la capitale mondiale della birra grazie all'Oktobfest, nata nel 1810 per festeggiare le nozze del principe ereditario Ludwig (che nel 1825 salì al trono col nome di Ludwig I) con la principessa Therese von Sachsen-Hildburghausen. Una festa in seguito diventata la festa popolare più grande del mondo. Più di 6 milioni di persone affollano gli enormi stand situati a Theresienwiese, una grande zona all'aperto nella periferia di Monaco (circa 1 km a sud-ovest della stazione centrale) che da sempre ospita l'Oktobfest. Ogni stand appartiene alle principali fabbriche di birra che da secoli hanno la loro sede a Monaco di Baviera. La festa apertasi sabato 22

settembre con la celebre frase "O'zapft is!" durerà fino a domenica 7 ottobre. Per chi non può andare in Baviera c'è l'opportunità di sperimentare in zona birrerie e birre di alta qualità e con una vasta gamma di proposte.



La sfilata inaugurale dell'Oktobfest a Monaco [Bayern Tourismus Marketing]

Marillion compie 10 anni e festeggia con birre speciali!

A Sistiana - borgo san Mauro - c'è una birreria - pub, davvero particolare a partire dal nome Marillion, chiaro riferimento al Silmarillion tolkieniano (elfi e personaggi fantastici vi seguiranno fin nei soffitti dei bagni...). E' un locale dalle dimensioni contenute, separato dalla strada statale da una fitta "tenda" di alberi; sempre affollato, perché i clienti ci vanno apposta, sicuri di trovare birre di qualità eccelsa. In 10 anni di attività gli aficionados sono cresciuti considerevolmente, anche grazie al fatto che Marillion

è importatore diretto - solo per il locale beninteso - di birre artigianali tedesche e propone il meglio delle birre europee. Per veri intenditori la birra affumicata di Bamberg. Per la Bierfest che si svolgerà al Marillion dal 4 al 7 ottobre prossimi ci sarà anche una rarità come la birra barricata in botti di legno proveniente dalla Franconia. E per i gruppi di amici c'è sempre la birra alla spina al tavolo, per servirsi a piacere, da soli, a prezzo scontato, con il contaltri alla parete che segna il consumo...



PIZZERIA LA TORRE

di Folla Domenico

www.pizzerialatorretrieste.com

SI ACCETTANO BUONI PASTO

TEL. 040 53582 - TRIESTE

Strada per Longera, 37

TRATTORIA DA MARIO

CARNE e PESCE

**Pranzi e cene
anche all'aperto
con nuovi tavoli
affacciati
sulla sacchetta**

VIA DI CAMPO MARZIO ANGOLO RIVA OTTAVIANO AUGUSTO
TEL. 040/305807

CHEF ROBERTO CAPASSI
BOCCONDORO
RISTORANTINO

**PRANZI
E CENE
SPECIALITÀ
PESCE**

**BANCHETTI
DI LAUREA**



**CI TROVI QUI:
VIA ZANELLA 9
(SOTTO L'UNIVERSITÀ NUOVA)
FACILMENTE RAGGIUNGIBILE
CON I BUS N° 3-4-17-19-39-51**

PER INFO E PRENOTAZIONI:
TEL. 040 5199687 - TEL. 347 1058997

MARILLION

APERTO 7 GIORNI SU 7 dalle 17 alle 03

Dal 4 al 7 ottobre Bierfest



**... Prenota. ti servirai
la birra da solo!**

**SISTIANA TS (statale 14)
Borgo San Mauro 123 - Tel. 040.2916070**

**BIRRERIA BUFFET
AL VECIO CANAL**

**IN CONCOMITANZA
CON L'OKTOBERFEST
DI MONACO
DA NOI TROVERETE
L'ORIGINALE
"OKTOBERFEST
BIER"**

**DOMENICA 30/09
APERTO
DALLE 10.00
ALLE 02.00**

**BUFFET CON CUCINA
TIPICA
TRIESTINA
PRANZI E CENE**

**BIRRA ARTIGIANALE
TEDESCA
AUERBRAU**

Piazza Ponterosso, 2
Cell. 3386377697
Tel. 0403728797

SPATEN
München

**BUFFET & BIRRERIA
RUDY**
di Rudy Franza

**Specialità piatti Bavaresi
e Triestini**

**OKTOBERFEST ALLA SPATEN
CON "LE MITICHE PIRIE"
VENERDÌ 28/09**

Via Valdirivo, 32
TRIESTE

Tel. 040 639428
Cell. 33916420024

www.buffetrudyspaten.it

**il BEFED
LA DOMENICA
È APERTO
anche a pranzo
dalle 12,00 no-stop**

**Galletti e birra
artigianale
anche per asporto**

**APERTI
7 giorni su 7**

Viale Miramare 285 > TRIESTE
Tel. 040.44104 > www.befed.it

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

LE PARROCCHIE DI TRIESTE Il centro gestito dalla Caritas

Nella chiesa di via del Ronco ogni sabato si distribuisce la spesa ai più bisognosi

La parrocchia del sacro Cuore di Gesù sorge in una zona centrale della città, a due passi dal giardino pubblico Tommasini, su un territorio densamente popolato: si stima che i fedeli appartenenti a questa chiesa ammontino tra gli otto e i novemila, in prevalenza anziani.

Generalmente si tratta di persone appartenenti al ceto medio-borghese ma purtroppo si riscontrano - come succede in diverse altre parti della città e in altre parrocchie - anche una cinquantina casi di povertà, alcuni dei quali rappresentati da studenti extra comunitari. Sono persone che hanno grosse difficoltà economiche, o che vi-

vono in stato di disagio sociale. Per venire incontro a queste necessità è attivo un centro di accoglienza gestito dalla Caritas parrocchiale, aperto quattro volte alla settimana; inoltre ogni sabato c'è la distribuzione delle borse di spesa.

Restando in tema di assistenza, in parrocchia è presente anche il gruppo Fraternitas, che cerca di aiutare gli anziani del rione, con azioni concrete ed organizzando anche alcuni momenti di aggregazione sociale.

La parrocchia ospita vari gruppi, come l'associazione Cardoner che propone l'esercizio spirituale di tipo ignaziano (ideato dal fondatore

della compagnia Ignazio Di Loyola), il gruppo «La Parola» che studia un libro della Bibbia e/o la parola di Dio, cercando di approfondire gli argomenti trattati.

Il gruppo missionario «Mondo Nuovo», invece, assiste spiritualmente e materialmente tutte quelle missioni che chiedono aiuto e l'ultimo venerdì del mese, nel corso della messa serale, durante l'omelia viene letta la lettera più significativa che giunge al gruppo. Si tratta di lettere che arrivano dagli angoli più sperduti del Terzo Mondo, e parlano di popolazioni affamate o bisognose delle cose più elementari, o mettono la corrente sui progetti in atto.



In alto, la chiesa del Sacro Cuore di Gesù di via del Ronco. A fianco, il parroco, padre Giuseppe Amigoni



L'attività oratoriale e di catechesi si svolge in via del Ronco 5, dove è attiva una struttura dotata di aule per il catechismo, di una grande sala con l'annesso teatrino e di anche un'area all'aperto dove è possibile giocare a calcio ed a minibasket.

In questo luogo vengono organizzate anche delle feste di compleanno per i bambini delle scuole elementari e alla

domenica, dopo la messa, alcuni genitori organizzano «la domenica del caffè», un appuntamento fisso per incontrarsi. E in pratica il polo giovanile della parrocchia, riservato ai più giovani, e ai loro genitori, che hanno così l'occasione di scambiarsi pareri ed esperienze sul difficile mestiere di genitori.

L'attività pastorale si svolge invece presso il complesso

di Villa Ara, situato in via Monte Cengio; questa struttura è molto conosciuta in città per i suoi impianti sportivi e per i numerosi tornei di calcio cittadini che vi si disputano; ma vi si riuniscono anche i gruppi dell'Azione Cattolica comprendenti tutte le fasce d'età e il Movimento Eucaristico giovanile (fondato sulla spiritualità ignaziana).

Andrea Di Matteo

Padre Giuseppe Amigoni, studioso della pastorale

La comunità triestina dei padri gesuiti dal 1988 è retta da padre Giuseppe Amigoni. Nato a Lecco nel 1939, dopo aver conseguito il diploma di maturità classica presso il liceo classico di Piacenza, inizia il ciclo di studi ecclesiastici a Lomigo (Vicenza) dove all'epoca venivano accolti i novizi. Successivamente studia per tre anni filosofia a Gallarate e per due anni magistero a Roncove-ro, vicino Piacenza. A Napoli conclude la parte teologica e viene ordinato sacerdote il 20 giugno 1970.

Il suo primo incarico è quello di direttore del centro giovanile della confraternita di Bergamo, impegno che porta avanti per dodici anni fino al 1982, quando inizia ad operare a Roma presso la sede nazionale del Movimento Eucaristico.

Padre Giuseppe ci racconta di non essere mai stato uno sportivo, neanche da giovane, anche se le passeggiate in montagna ad alta quota, lo affascinano e quando i suoi impegni glielo permettono, cerca di trovare un po' di tempo per un'escursione. Nel 1999, in occasione dell'anno giubilare compostellano, ha partecipato ad un cammino da Roncisvalle al santuario di Compostela, un viaggio durato un mese e durante il quale ha percorso a piedi ben 750 chilometri.

Padre Amigoni è indubbiamente uno studioso e dal punto di vista della pastorale si interessa delle sacre scritture, della predicazione e del sacramento della riconciliazione, tre argomenti tanto importanti quanto fondamentali nella chiesa.

Oltre all'attività pastorale, il parroco segue anche le strutture della comunità parrocchiale come l'oratorio di via del Ronco e il Centro di Villa Ara, da sempre conosciuto in tutta la città e apprezzato soprattutto dai giovani. La Compagnia di Gesù, oltre al parroco, è formata da altri 6 confratelli e da 2 fratelli coadiutori.



La chiesa fu consacrata nel 1922 per ricordare il Giubileo di Pio X e nel sessantesimo anniversario dell'impero di Francesco Giuseppe



A sinistra, l'interno della chiesa, consacrata nel gennaio del 1922. L'edificio è in stile neoromanico. A fianco, uffici della Caritas. La parrocchia serve circa novemila fedeli, in una delle zone più popolate della città, e assiste una cinquantina di persone in difficoltà economica e sociale

La Compagnia di Gesù è presente in città sin dal 1619

Oggi sono noti in città per il loro centro di accoglienza gestito dalla Caritas, ma la Compagnia di Gesù è presente a Trieste già nel 1619, col favore di Ferdinando II d'Austria che vuole arginare le manifestazioni di eterodossia causate dalla Riforma, specialmente a Venezia e nella Carniola.

Soppressa nel 1773 da papa Clemente XIV, la Compagnia viene ristabilita nel 1814 da Pio VII. Ma appena nel 1905 si pensa di aprire in città una residenza stabile per i Gesuiti, fino a quel momento presenti sul territorio in forma sporadica.

Il 24 febbraio 1905 viene acquistata una fabbrica di aceto dismessa, con gli edifici annessi, in via del Ronco. Per superare l'opposizione del

Consiglio municipale che dimostra un atteggiamento anticlericale, l'acquisto viene fatto dal vescovo Francesco Saverio Nagl e la proprietà iscritta nei pubblici tavolari come «Fondazione vescovile per sante missioni ed esercizi spirituali».

Più tardi i Gesuiti decidono di sostituire le case vecchie e troppo piccole con altre più spaziose, in cui trovano alloggio essi stessi. Il resto viene affittato in modo da ricavare un reddito per costruire il nuovo luogo di culto.

Nel gennaio 1908 il vescovo Nagl annuncia sul Bollettino diocesano di voler costruire, a perenne memoria del Giubileo di Pio X e del 60° anniversario dell'impero di Francesco Giuseppe, due chiese: quella del Sacro Cuore di Gesù

presso la residenza dei Gesuiti a Trieste ed un'altra ad Abbazia.

Il 25 marzo viene benedetta ed aperta al pubblico la cappella della Beata Vergine Immacolata al pianterreno di uno stabile di via Molin Grande (ora via Marconi) e il 26 giugno viene posta la prima pietra della nuova chiesa. I lavori procedono alacremente dato il poco tempo a disposizione e il nuovo tempio, dedicato al Sacro Cuore di Gesù, viene consacrato il 22 gennaio 1910 dal vescovo Nagl.

La chiesa, che misura 24,5 per 17,35 metri senza l'abside, è stata progettata in stile neoromanico con suggestioni paleocristiane dall'architetto Ceradini dell'Accademia Albertina di Torino.

a.d.m.

Oggi le «storie e storiace» triestine di Loris Tranquillini

Significativo il titolo della nuova pubblicazione di Loris Tranquillini «Storie, storielle, storiace». Racconti triestini» (Ibiskos editrice Risolo, prefazione di Monia B. Balzanella, pagg. 81, euro 12), libro che sarà presentato da Graziella Semacchi Gliubich con letture di Marisandra Calacione, oggi alle 18 alla libreria Minerva di via S. Nicolò 20. Sono dodici questi racconti triestini: brevi e concisi a confermare che proprio la forma del racconto stringato, come già nel precedente libro dell'autore «Ritorno a Monte Grisa», caratterizza la narrativa di Tranquillini, attivo anche in poesia con quattro volumetti di versi. C'è in queste storie - ambientate in una Trieste ben riconoscibile, dal mare ai refoli di bora, dalla Stazione marittima al Caffè San Marco, a viale XX Settembre - il dispiegarsi della vita e della sua imprevedibilità che accompagna le più diverse situazioni. Vicende che sanno per lo più di sconfitta e di solitudine, anche se non manca l'umorismo come ne «Il bagno di sole», «Scampagnata d'ottobre», o nel racconto conclusivo «Un fiore di beltà». Sono vicende che parlano d'amore e di gelosia, di perfido gioco seduttivo, di piccanti chiacchiere tra amici, di teneri e disperati sguardi complici, e che sembrano «scrutate» al loro interno dall'autore quasi a cercare di capire quel filo segreto delle cose, che ne rivela l'appuntamento con il destino.

Piacevolissimi questi racconti triestini, che sono corredati da illustrazioni d'epoca e ai quali sono già andati alcuni riconoscimenti.

Grazia Palmisano

Il corteo organizzato dal Coped Camminatrieste cui hanno aderito anche gli alunni di alcune scuole

In 150 a spasso per la città contro traffico e inquinamento

Tutti a piedi in città ieri mattina, bambini, adulti e anziani, per la manifestazione «Un'idea per Trieste che può cambiare la città», la prima passeggiata organizzata dal Coped-Camminatrieste - Camminacità nelle vie e nelle piazze del centro, un percorso ideato per evidenziare le criticità del traffico veicolare e i pericoli per i pedoni.

La passeggiata è iniziata alle 10 del mattino tra le vie Battisti e Giulia, con ritrovo vicino al monumento Rossetti, per poi snodarsi lungo via Battisti, via Carducci, via Coroneo, piazza Vittorio Veneto, con ritrovo finale in piazza Goldoni. «Anche questa iniziativa ha visto la partecipazione di moltissime persone - racconta Sergio Tremul - hanno aderito 150 cittadini, tra i quali alcune classi della scuola elementare Rossetti e un gruppo di non vedenti. E' stata una bella passeggiata, per esaminare insieme le proposte per migliorare la vita di tutti in città». Nel corso della mat-



La marcia del Coped per le strade del centro (Foto Sterle)

tinata ai partecipanti iniziali si sono aggiunte altre persone, che hanno saputo della manifestazione attraverso i volantini. Per ogni strada percorsa sono stati sottolineati i disagi e i problemi legati alla viabilità. Per via Battisti il Coped chiede la regolamentazione del traffico, una corsia preferenziale per i bus, marciapiedi liberi per i pedoni, il progetto urbano colle-

gato alle proposte del centro Domenico Rossetti, l'isola salvagente per agevolare la salita ai mezzi pubblici provvisti sulle vie laterali, che spesso intralciano il flusso veicolare. Su via Carducci vengono segnalate le soste di auto e moto in divieto e sui marciapiedi, gli stessi marciapiedi sporchi e dissestati e la pericolosità dell'attraversamento all'inizio di via Bat-

tisti, mentre su via Coroneo il Coped segnala la difficoltà del traffico intorno, ancora la sosta abusiva e le fermate dei bus sempre occupate dalle auto.

Infine, per quanto riguarda le piazze, viene messo in luce il caos e lo smog di piazza Vittorio Veneto, in aggiunta alla mancanza di giochi e attrezzature nell'area e anche la confusione che caratterizza piazza Goldoni, con poche corsie riservate ai mezzi della Trieste Trasporti e i passaggi pedonali mal regolati. Il Coped inoltre ha in programma a breve un altro appuntamento, aperto al pubblico: la passeggiata di pedoni e studenti fissata il 4 ottobre, in occasione della «Giornata Europea del pedone» per la sicurezza stradale per città vivibili, da Chiampore (comune di Muggia) a Crevatini (comune di Capodistria-Koper).

Il percorso si svolgerà dalle 10 alle ore 12 e in caso di maltempio l'incontro si terrà nella sede della Comunità di Crevatini alle 10.30.

m.b.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.57
	tramonta alle	18.54
LA LUNA:	si leva alle	18.58
	cala alle	7.38

39.a settimana dell'anno, 270 giorni trascorsi, ne rimangono 95.

IL SANTO

S. Vincenzo de Paoli

IL PROVERBIO

La forza non è un rimedio.

■ FARMACIE

Dal 24 al 29 settembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Cavana, 1 tel. 300940

viale Miramare, 117 (Barcola) tel. 410928

Bagnoli della Rosandra tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Cavana, 1

viale Miramare, 117 (Barcola)

via Oriani, 2 (Largo Barriera)

Bagnoli della Rosandra tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Oriani, 2 (Largo Barriera) tel. 764441

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800.152.152
Acil soccorso stradale	803.116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800.500.300
Sanità Numero verde	800.99.11.70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³ 78
Via Carpineto	µg/m ³ 89
Via Svevo	µg/m ³ 117

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³ 30
Via Carpineto	µg/m ³ 30
Via Svevo	µg/m ³ 40

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³ 72
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 100

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 7 SEA GIANT da Venezia a Cava Sistianna; ore 8 UNA ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 10 DELTA CAPTAIN da Novorossiysk a Siot 1; ore 10 ALAN VELIKI da Novorossiysk a rada; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 20 ELIA da La Skhirra a Siot 2; ore 20 GUGLIELMO G. da Cittanova a orm. 21; ore 20 ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 21; ore 20 RAVENNA da Capodistria a orm. 15.

PARTENZE

Ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 21 a Cittanova; ore 10 GUGLIELMO G. da orm. 21 a Cittanova; ore 12 YLDIRIM K. da orm. 45 a ordini; ore 12 ALLEGRO da molo VII a Ravenna; ore 14 SEA GIANT da Cava Sistianna a Venezia; ore 19 UNA ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 19 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 19 HS BACH da molo VII a Ravenna; ore 20 EUROSAR da Frigomar a ordini.

IL PICCOLO



IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

VETRINA DELLA CITTÀ

a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Scuola di musica 55 Casa della Musica

Via Capitelli 3, presentazione corsi 2007-2008: venerdì 28 settembre ore 17.30 Angelo Comisso corso di avviamento all'improvvisazione per ogni strumento e pianoforte jazz. Telefono 040/307309.

Fitto calendario di appuntamenti in vista della consegna dei riconoscimenti ai buoni della strada

Premio Rotteri, poesia e arte per amore degli animali

Un libro di versi, un'ex tempore di pittura, presentazione di libri e incontri

Il concorso Nazionale Premio Miranda Rotteri quest'anno presenta un ricco calendario di appuntamenti prima della tradizionale premiazione delle persone che si sono distinte per l'aiuto e il sostegno a favore degli animali. La lista di eventi è stata illustrata ieri dal vicesindaco Paris Lippi. Prima giornata di festa sabato 29 settembre alle 16 all'Oasi Felina in via Costalunga, con la premiazione del Concorso di poesia, indetto dall'Associazione Onlus «Il Gattile» di Giorgio Cociani. Sabato 6 ottobre poi prevista l'apertura al pubblico, con visite guidate, all'Oasi del

Farneto dell'Enpa, in via Marchesetti 10/4 alle 14 e l'inaugurazione dell'ex tempore di disegno per bambini delle scuole materne ed elementari. Due invece gli appuntamenti previsti domenica 7 ottobre: alle 11 all'Astad, a Villa Opicina 1908, benedizione degli animali, presentazione del libro «Dylan Gog amico degli animali» di Alessandro

Paronuzzi e assegnazione del Premio Fedeltà, mentre alle 15 all'Enpa happening canino non competitivo, nel recinto di via Battigelli. Lunedì 8 ottobre alle 16 inau-

gurazione della mostra fotografica «Vita dell'Enpa» sezione di Trieste dal 200 al 2007 al Circolo Endas, in piazza Libertà 6. Infine sabato 13 ottobre l'attesa premiazione finale del concorso «I buoni della Strada-Premio Miranda Rotteri - XXIII Edizione», nella sala del consiglio comunale alle 17. La cerimonia, avverte il Comune,

potrebbe venir anticipata alla giornata di venerdì. «Rispetto agli anni precedenti non c'è solo la cerimonia finale - spiega Lippi - ma anche una serie di appuntamenti di avvicinamento alla premiazione, per dare spazio a tutte le associazioni che aiutano gli animali. Nel 2006 abbiamo registrato 42 adozioni di cani, 48 finora nel 2007, alcuni cani adottati sono anziani e tutto ciò dimostra che la sensibilità dei cittadini verso gli animali sta crescendo e un ringraziamento particolare proprio per questo andamento, va alle associazioni che operano sul territorio». m.b.



Una passata premiazione dei Buoni della strada



Miranda Rotteri

ELARGIZIONI

- In occasione del 60.º compleanno di Cesare da Luciana e Giorgio Martella - 60 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di zia Lina Ramani per l'anniversario (26/9) da Tiziana, Liliana e fam. Vatta 20 pro Azzurra malattie rare.
- In memoria di Annamaria Brosic nel I anniversario da Alida e Alessandra 20 pro Agmen.
- In memoria del dott. ing. Guglielmo Canarutto nel XXVIII anniv. (27/9) dal collaboratore Raffaello Camerini 16 pro Comunità ebraica di Trieste (ospedale Alyn di Gerusalemme).
- In memoria di Agostino Marchese nel XXXIII anniv. (27/9) da Bruna e Fulvio Marchese 25 pro Agmen, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Per il compleanno di Nilva (27/9) da Anna Rosa e Lucio 25 pro Via di Natale, 25 pro Unicef.
- In memoria di Lidia e del dott. Edo Trencia da Bruna Brill 20 pro Lega nazionale, 20 pro Airc, 10 pro Azzurra.
- In memoria di Federico Zilli da Elisa e Loredana Sorge 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Edward Zwirble da Gloria Pertot 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria dei propri cari da N.N. 100 pro Aea (Associazione degli esposti all'amianto).
- In memoria dei propri cari da Serena Marassi e Mara Potossi 33 pro Cuore Amico Muggia.
- In memoria di Maria Amadei Giulia dagli amici Antonini, Flegar, Marini, Veglia 100 pro Associazione Amici del cuore.
- In memoria di Emilio Bandelli dalla sorella Giovanna Bandelli 25 pro Padri Cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Giuseppe Bucaj dai condomini di via Buonarroti 50/3 90 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Callisto Gerolimich Cosulich da Pierina Santi Romano 50 pro Comunità di San Martino al Campo.
- In memoria di Giulio Duca da Marco ed Emma 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Luciano Gorian dai colleghi della figlia Nadia 70 pro Cro Aviano.
- In memoria di Giuseppina Jelich dai condomini di via Pinguente 9 120 pro Azzurra Associazione Malattie Rare c/o Burlo.
- In memoria di Mariuccia Ladiana ved. Forza da Otello e Maria Grazia Berti 50 pro Domus Lucis Sanguineti.
- In memoria di Mario Marchi da Branka e Diego Gasvovich 100 pro Cuore Amico Muggia.
- In memoria di Anita Marsi dagli amici del rione 80 pro Astad, 80 pro Gattile Cociani.
- In memoria di Nadia Marussi Robba dalle famiglie Apollonio e Delconte 40, da Giorgio e Rosemie 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Gina Mosconi da Erika e Furio Finzi 100 pro Associazione de Banfield.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

27 settembre 1957

► Il Viceprefetto dott. Guido Mattucci e l'ing. Gianni Bartoli hanno firmato l'atto formale di consegna e l'inizio della gestione commissariale al nostro Comune. Momenti di comprensibile commozione da parte dell'ex Sindaco, che lascia il Municipio da lui retto negli ultimi otto anni.

► Ancora un lettore scrive del fatto che Trieste è ormai una delle città più sporche, con le vie centrali che sono dei veri letamai: carte, cartine, bucce e mucchietti di immondizie dappertutto. Sarebbe il caso che il Comune facesse collocare dei cestini porta-rifiuti, comandando multe esemplari, sia pure per un biglietto tranviario gettato a terra.

MATTINA

Graduatorie Erdisu

Si comunica che le graduatorie provvisorie del beneficio di posto alloggio per l'anno accademico 2007/2008 sono disponibili da oggi sul sito internet dell'Erdisu di Trieste (www.erdusu.trieste.it) e si ricorda che le istanze di revisione scadranno alle 12.30 del 1.º ottobre 2007.

Mostra di Daria Gori

Al Salone d'arte contemporanea di via della Zonta 2 prosegue, fino al 12 ottobre, la mostra «Out of this world» della pittrice Daria Gori. Curatore della mostra Giancarlo Bonomo. Orario: dal martedì al sabato 10-12.30 e 16-19. Per informazioni: 338/4826277, 349/0617969.

Associazione finanziari

L'Associazione nazionale finanziari d'Italia comunica che sabato 29 settembre sarà organizzata una gita a Grado e Barbana. Inoltre, dal 26 al 29 ottobre, sarà organizzata una gita a Vienna. Le prenotazioni si ricevono nella sede sociale in via XXIV Maggio (Casa del combattente) oggi e tutti i giorni, dalle 9 alle 11 e martedì dalle 17 alle 19, sabato escluso. Per informazioni telefonare al n. 040/362809.

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi, alle 13, all'Hotel Greif Maria Theresia. Interverrà il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Boniciolli.

Museo dell'Antartide

Ha riaperto il Museo nazionale dell'Antartide dopo la consueta pausa estiva. È già possibile prenotare da oggi le visite guidate per le scolaresche, contattando Globo divulgazione scientifica (040/567889 oppure 040/3755567). Il museo è aperto a San Giovanni (via Weiss 21) lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 9 alle 13; venerdì, sabato e domenica, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Giorno di chiusura il martedì.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, ore 16.30, pomeriggio dedicato al ballo.

Alcolisti anonimi

Oggi, al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/a, si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

POMERIGGIO

Ambulatorio gratuito

Dopo la pausa estiva è stato riaperto l'ambulatorio iniettivo gratuito della parrocchia di Santa Caterina da Siena in via dei Mille 18. Orario di apertura a disposizione di ogni cittadino: oggi e giorni feriali dalle 17 alle 18. Autobus 11 o 25.

Cara Democrazia

Incontro di «Cara Democrazia...» carademocrazia.splinder.com, con il gruppo di Beppe Grillo di Trieste «Un nuovo movimento nuovo?» oggi, alle 18, in via Donizetti 5/a.

Forum delle donne

Oggi, alle 18, si terrà alla Sala Matrimoni del Palazzo municipale un seminario organizzato dal Forum delle donne sul tema «Il bilancio di genere: la quotidianità al potere». Al seminario interverranno Silvia Altran, Maria Teresa Bassa Poropat, Sandra Savino, Lucia Starace, Bruna Tam. Introdurrà Ester Pacor. Nel corso dell'incontro ci sarà anche la raccolta di firme per la legge d'iniziativa popolare «50&50».

Poeti combattenti

L'Irci (Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata) comunica che oggi, alle 17.30, nella sala del consiglio della Ras in piazza Repubblica 1, verrà ricordato Paolo Blasi, presentando il suo volume postumo «Poeti combattenti. Italiani di verso e di moschetto nella Prima guerra mondiale». Ne parleranno Fabio Russo dell'Università di Trieste e il direttore dell'Irci, Piero Delbello.

Museo Sartorio

Conferenza su «Il barone Giorgio Hutterott a Trieste: il giapponismo nella Belle Époque europea e asburgica» con Silvia Zanlorenzi, studiosa di lingue e letterature orientali, oggi, sala Costantinides - Civico museo Sartorio, alle 17.30.

Club Altura

Questa sera, alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di S. Marco Evangelista, via Modiano 1 (tel. 040/370690, cell. 331/6445079).

SERA

Papà separati

Oggi, alle 20.45, in via Gallina 1, all'Associazione papà separati (Centro Arena) incontro su questioni legali nelle separazioni, con l'avvocato dell'associazione e Paolo Falconer, psicologo. Info: 334/8821155, aps_trieste@yahoo.it.

L.C. Trieste Alto Adriatico

Oggi, alle 19.15, all'Antica Trattoria Suban di via Comici, si riuniranno i soci del Lions Club Trieste Alto Adriatico per l'assemblea di apertura dell'anno sociale 2007-2008. Seguirà l'incontro al quale parteciperà Giorgio Zanfagnin, sovrintendente della Fondazione teatro lirico «Giuseppe Verdi», che terrà una relazione sul tema «Teatro Verdi: passato, presente e futuro».

DOMANI

Pari opportunità e scuola

Le pari opportunità come nuovo tema per l'Istituto internazionale per i diritti dell'uomo: dibattito e proiezione del film «Un anno di scuola» domani, alle 16, nella sala Azzurra del cinema Excelsior. Partecipano: Silvia Costa, assessore alla Scuola, diritto allo studio e formazione professionale della Regione Lazio; Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia; Federica Seganti, commissaria Covip, con Roberto Antonaz e Giacomo Borruso, presidente dell'Istituto internazionale per i diritti dell'uomo.

ospiti del Rotary Club Trieste Nord Chiara Omero e Maddalena Mayneri responsabili del festival del cortometraggio

Maremetraggio, la grande rassegna dei piccoli film

In poco più di sette anni la passione per il cinema e il mondo della pellicola, ha trasformato una rassegna nata in sordina, nel festival del cortometraggio più accreditato del settore. A raccontare otto edizioni di «Maremetraggio», il Festival internazionale del cortometraggio e delle opere prime di Trieste, giunto all'ottava edizione, le patron della manifestazione, Maddalena Mayneri e Chiara Omero, martedì sera alla Società Triestina della Vela, a margine della conviviale del Rotary Club Trieste Nord, che conferisce tutti gli anni il primo premio alle due categorie in gara nella sezione Corallino.

Dalla prima edizione nel 2000, il festival ha conosciuto un'inarrestabile crescita sia nel numero di opere concorrenti sia di pubblico. Nel 2005, sono stati proiettati 74 film, mentre nell'edizione



Chiara Omero e Maddalena Mayneri con Ricky Tognazzi

2007 dello scorso luglio, le pellicole hanno raggiunto quota 153. «Questi dati parlano da sé - ha detto Chiara Omero, direttore artistico - e, oltre ad essere lusinghieri, so-

no un'indicazione sul percorso da seguire per far crescere sempre più il festival, ad esempio ampliando la gamma delle opere in concorso, infatti, abbiamo aperto anche

ai lungometraggi». La rassegna cinematografica si svolge tutti gli anni la prima settimana di luglio, e la grande tenda del Maremetraggio Village, è diventata una presenza familiare nelle piazze.

Il festival è articolato in quattro sezioni: «Maremetraggio», cui partecipano i cortometraggi italiani e stranieri che nel corso dei due anni precedenti, si sono aggiudicati i primi posti ai vari festival europei. «Ippocampo - Opera prima», al quale concorrono le opere prime di registi che hanno iniziato con i corti. Poi, c'è la sezione Cei con i film girati da registi del Centro - Europa, e infine, il Corallino, il premio per il miglior corto realizzato da studenti delle scuole inferiori e superiori italiane. «Pensiamo di aprire anche alle scuole elementari», ha detto Maddalena Mayneri.

Patrizia Piccione

GLI AUGURI



Gina e Ciso, 60 anni

Gina e Ciso festeggiano 60 anni di matrimonio. Auguri da Laura, Riccardo, Giorgio, Rosa, Claudia, Diego, Matteo e Valeria.



Giorgio compie 60 anni

Giorgio compie 60 anni. Tanti auguri da mamma Jole, Enza, Andrea e Giuliana che lo festeggiano con affetto.



I 50 anni di Gaetano

Gaetano ha 50 anni. Auguri dalla moglie Daniela e dai figli Diego, Ada, Andrea e da tutti i parenti.



Ugo e Lucy, nozze d'oro

Nonno Ugo e nonna Lucy festeggiano le nozze d'oro. Auguri dai figli Roberto e Alessandro con Barbara, Antonietta e dai nipoti Sara, Chiara ed Enrico.

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - Tel. 040 303350

ACQUISTIAMO

**GIOIELLI D'EPOCA
ORO - ARGENTI
OROLOGI
MONETE - MEDAGLIE
E ANTICHITÀ**

TECNO-BUSTER

Il tuo computer ti crea problemi? Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando il è più comodo.

040 986 9876

IL PICCOLO

il giornale della tua città





Imposte sui redditi

● Il Piccolo con il pezzo di Alfredo Recanatani dal titolo «Il caso fisco sulla via dell'equità» ha contribuito a chiarire alcuni punti a favore dell'aumento dal 12,50% al 20% delle imposte sui redditi da attività finanziarie. Il fatto di parlarne negli ambienti politici e di governo a nemmeno un paio di mesi dalle modifiche delle modalità di accantonamento del Trattamento di fine rapporto (liquidazione) fa sorgere la domanda: come influenzerà l'andamento del Tfr per i lavoratori al momento del massiccio passaggio ai fondi pensione? È certamente prematuro fare domande su quello che è solo ipotesi al momento e comunque prima di avere un disegno di legge, ma prevenire è meglio che curare.

Clayton J. Hubbard

La ferrovia Meridionale

● Preso nota delle comunicazioni del Comune di Trieste circa la Ferrovia meridionale.

Ovviamente la segnalazione non si riferiva alle celebrazioni commemorative dell'avvenimento bensì voleva evidenziare la mancanza di una celebrazione propositiva da parte della città incentrata più in particolare sull'attuale validità ed operatività della linea Trieste-Vienna.

Nel tentativo di chiarire cosa si intenda per celebrazione non commemorativa ma propositiva di un evento si ricorda qui un altro accadimento celebrato nel 2006, e cioè i 100 anni della Ferrovia transalpina, ricordato in particolare dalle Ferrovie austriache e slovene (si spera di non incorrere in troppe imprecisioni poiché c'è sempre chi cerca il pelo nell'uovo), le quali hanno allestito un treno speciale che da Vienna via

Jesenice Pledicolle doveva raggiungere secondo il tracciato originario la stazione di Campo Marzio. A questo punto per rendere possibile il tragitto hanno chiesto alle Fs italiane di riattivare per l'occasione la tratta Duvlje-Monrupino.

Le Fs - che per vari motivi non hanno la stessa sensibilità del Comune di Trieste, sempre disponibilissimo a celebrare gli eventi di storia legati al grande emporio asburgico di Trieste - richiesero per il ripristino provvisorio della tratta un importo così elevato che non se ne fece nulla. Così il convoglio celebrativo della Transalpina Vienna-Trieste ebbe come capo-linea Koper-Capodistria (una delegazione venne poi per via stradale a Trieste, che tristezza!). Il fatto ha rappresentato un ulteriore piccolo contributo per l'intensificazione dei rapporti con le due ferrovie, austriaca e slovena, nonché fra l'Austria ed il porto di Koper.

Ecco un modo propositivo e fruttuoso di celebrare un evento, anche grazie alle intenzionali distrazioni altrui.

Tutt'altra cosa sono quindi le commemorazioni di tipo fotografico e filatelico. Ora, siccome il Corridoio 5 fino a Trieste non si farà o se si farà passerà per Ronchi-Valle di Vipacco-Divaccia, l'unica speranza del Porto Vecchio e Nuovo - il primo più che mai esposto agli appetiti speculativi immobiliari variamente camuffati e ciò in barba al trattato di pace all. VIII ormai privo di valore pratico dopo il 9.11.1989 e la globalizzazione - è di allearsi con Koper pregando la Slovenia di lasciarci costruire i 6 km mancanti da Zaule a Decani allacciandoci così alla rete slovena ed il cui raddoppio Koper-Divaccia è previsto in tempi relativamente rapidi con i finanziamenti già disponibili di un consorzio di banche tedesche. Solo così i nostri propinqui potranno sperare di connettersi col Corridoio 5 a Divaccia verso Lubiana.

Usando un'espressione informatica si potrebbe dire che stiamo scontando le conseguenze negative di un dominio non adeguato al sito. Nel frattempo W il Sarson Day

Sergio Kresevic

Rincari ingiustificati

● Le prime dieci aziende al mondo sono del settore petrolifero-automobilistico e lo si nota quando cammini per strada o guardi uno spot pubblicitario su due. I

IL CASO

Lettera aperta di una servolana al ministro Pecoraro Scanio

«Ferriera, gli impianti vanno chiusi»

Lettera aperta al ministro Alfonso Pecoraro Scanio.

Mi chiamo Alda Sancin, sono nata nel rione di Servola nel lontano 1947 e ivi risiedo, a poche centinaia di metri dalla Ferriera. Nel medesimo rione hanno abitato i miei genitori e i miei nonni, sicuramente dalla fine del 1800 e forse già da prima della costruzione dello stabilimento. Mio padre e i miei nonni hanno lavorato nella Ferriera stessa.

Un tanto per presentare le mie credenziali di servolana Doc. Ora: 1) nei paraggi dello stabilimento, zona intensamente abitata, da alcuni anni a questa parte ormai tutti i giorni e per molte ore del giorno (e della notte) l'aria è irrespirabile. A seconda della direzione del vento varia solamente la zona più colpita; poi lentamente, la nuvola si estende di volta in volta verso vari rioni limitrofi (circa 20 mila persone).

2) Per percepire gli inquinanti non occorrono strumentazioni sofisticate, bastano gli occhi per vedere le polveri provenienti dall'altoforno e dai pontili di scarico che offuscano la luce del sole, il luccichio delle particelle di grafite che si depositano nella casa, sul cuscino dove dormiamo, sulla tavola dove mangiamo, i granuli di materiale ferroso che si infiltrano in ogni angolo; bastano le narici per percepire l'odore di vari idrocarburi aromatici (cancerogeni?), di carbone, di composti dello zolfo ecc., basta la gola per avvertire il senso di soffocamento e bruciore che provoca l'inalazione prolungata di tali prodotti.

3) Per preoccuparsi seriamente della salute pubblica basta considerare che le

sostanze che piovono addosso ai residenti cadono prima e da più vicino sulla testa e nei polmoni dei 500 dipendenti della Ferriera; basta considerare che nel raggio di meno di un chilometro dai punti origine delle polveri e fumi ci sono scuole pubbliche, asili infantili, nidi e un ricreatorio che accolgono complessivamente 1500 (di consi millecinecento) bambini dagli zero ai quattordici anni, i quali sono costretti a respirare, beninteso a tempo pieno, tutte queste meraviglie. E facciamo grazia degli ospiti di alcune case di riposo, che sono bensì soggetti deboli e magari un po' asmatici, ma tant'è, sono già prossimi al trapasso naturale! I numeri hanno un peso?

4) Scarsi risultati hanno dato a tutt'oggi le pressoché quotidiane chiamate inoltrate dai residenti a vigili urbani, vigili del fuoco, Arpa, polizia ecc. per tentare di limitare il disagio.

5) Per porre termine a questo scandalo basta un poco di buon senso da capire che degli impianti vetusti, per la cui manutenzione la proprietà evidentemente non è interessata a spendere il dovuto, creano e creeranno un inquinamento crescente di giorno in giorno. Ci vuole però anche un'altra piccola cosa, forse un poco più difficile da reperire: la volontà politica di anteporre la salute dei cittadini a...

6) Quando sopra, affinché nei limiti della sua potestà, signor ministro, unitamente a un percorso legale, peraltro già intrapreso grazie all'interessamento dei vari circoli, ci aiuti a uscire dal labirinto di disagi, silenzi, disinformazione, acquiescenze che ci attanaglia ormai da troppi anni.

Alda Sancin

due vulture al giorno, praticamente non si compra casa perché i prezzi sono gonfiati a dismisura e i tassi bancari sui prestiti aumentano ogni giorno. Potrei essere considerato un pessimista, invece mi ritengo un realista, tutto questo si chiama recessione economica triestina, ma ditelo a bassa voce.

Maurizio Urbano
L'Ulivo Trieste

Commercianti multati

● In merito alle domande poste dal commerciante multato al comandante della Polizia municipale, vorrei rispondere io. Dopo la polemica occorsa riguardo ai venditori ambulanti che stazionavano presso via delle Torri, alcuni giorni dopo mi sono imbattuto in un controllo della polizia municipale su tali attività. I due venditori di colore hanno sì la licenza ma non possono esporre a terra su un lenzuolo e non posseggono né un registratore di cassa né un bollettario di carico, ricevute e quant'altro, non posseggono niente e la merce è

contraffatta e di dubbia provenienza. I due solerti rappresentanti municipali, eseguendo il loro dovere, redigono un verbale sanzionatorio di 1000 euro ciascuno ed intimano agli ambulanti di prendere la loro mercanzia ed andarsene in quanto irregolari. Sollecitato da tale comportamento chiedo del perché la merce non venga sequestrata, per tutta risposta mi viene spiegato che per il valore che ha (circa 200 euro) e per il lungo e complicato procedimento di sequestro la mole di burocrazia è tale che non ne vale la pena!

Oltretutto i due sono nulatenti e non hanno beni, quindi non gli si può fare niente.

Allorché chiedo se siano già conosciuti, rispondono affermativamente e aggiungono che in pochi mesi agli stessi hanno già elevato contravvenzioni per oltre 30.000 euro ma che la storia è sempre la stessa, non gli si può fare niente! In buona sostanza le nostre forze dell'ordine hanno le mani legate! Poi leggo che il nostro comando della Guardia di finanza, e questo quasi quotidianamente, ha scoperto evasioni a non finire, hanno fatto chiudere degli esercizi regolari solo perché per tre volte non avevano emesso lo scontrino fiscale, impartito multe alla «Bavisela»! Per l'irregolarità sul lavoro in nero (la moglie che aveva dato il cambio al marito mentre consumava il proprio pasto), messo a ferro e fuoco il commercio di Trieste e della nostra regione considerando questa categoria come una cerchia di ladri.

Successivamente si viene a sapere che tutti questi controlli e queste sanzioni costano allo Stato più di quello che effettivamente incassano dalle multe, oltre naturalmente al danno stesso che provocano a questi «terribili evasori».

Morale della favola: in Italia a pagare sono sempre i più scemi! Eppure basterebbe fare come si usa con «noi evasori», più controlli e sequestri, e sicuramente lo scontro di questi commercianti «fai da te» che insozzano le nostre strade, per di più nullatenenti e senza reddito (ancora ce lo dovete spiegare allora come vivono!) avrebbe vita corta.

Prendiamo esempio dalla vicina Slovenia e cerchiamo di essere più coerenti con chi dà da vivere, oltre che alla sua, ad altre famiglie, e spesso si indebita per avviare e tenere aperta un'attività che crei indotto per questa città dimenticata da tutti tranne che dal Fisco.

Fulvio Serbo

QUATTRO ZAMPE

Anche gli animali si ammalano di melanoma

di Fulvia Ada Rossi

Le lesioni melanocitiche della cute dell'uomo sono classificate in venti o più classi tassonomiche tra nevi e melanomi, ciascuno con aspetti clinici ed anatomicopatologici nonché quadri prognostici specifici. Per molte di queste lesioni sono state individuate le rispettive omologie negli animali domestici, tuttavia non ci sono ancora abbastanza informazioni in grado di supportare una comparazione con la classificazione usata in oncologia umana, e inoltre gli studi tuttora in corso dimostrano che il comportamento biologico di questi tumori negli animali domestici si discosta da quello osservato nell'uomo. Nell'uomo, ad esempio, i melanomi di dimensioni e crescita comparabili al melanoma canino implicano il 95% di rischio di morte entro cinque anni, e i melanomi oculari sono quasi sempre maligni e metastatizzanti mentre sono quasi sempre benigni nel cane.

I melanomi cutanei vengono comunemente classificati come benigni e maligni ed i criteri più usati per differenziarli si basano sulla localizzazione anatomica e sull'aspetto istopatologico della neoplasia. Il melanoma maligno è simile al benigno, ma generalmente è meno pigmentato ed ha peculiari caratteristiche citologiche che saranno valutate dal laboratorio; nel cane l'indice mitotico è il parametro prognostico più utilizzato. Nel cane è abbastanza frequente trovare strutture che diremmo somiglianti ai nostri nevi a livello della cute intorno al capezzolo. In realtà è difficile individuare lesioni nel cane e nel gatto veramente rassomiglianti ai nevi umani ed esse presentano comunque un andamento clinico ed un aspetto istologico molto differenti. Il melanoma cutaneo è relativamente comune nel cane e raro nel gatto. In alcune razze come lo Scottish Terrier, il Boston Terrier, l'Airedale, lo Schnautzer e il Cocker Spaniel è stata riscontrata un'incidenza relativamente elevata di questa neoplasia, mentre pare che i gatti non presentino predisposizioni di razza. Una ricerca riporta che i tumori melanici nel cane sono il 6% di tutte le neoplasie osservate e che circa i due terzi sono benigni. Tuttavia il 5-15% delle lesioni melanotiche maligne è stato osservato a carico della cute, mentre il rimanente 80% dei melanomi maligni si trova a livello gengivale e del letto ungueale. L'età di insorgenza del melanoma varia dai sette ai quattordici anni; in particolare è stato osservata una prevalenza delle forme benigne intorno ai nove anni mentre le neoplasie maligne si svilupperebbero più tardivamente. Alcuni autori ritengono che i maschi siano più colpiti delle femmine anche se non sembra ci sia una particolare differenza di predisposizione tra i due sessi.



RINGRAZIAMENTI

Con grande gioia e profonda riconoscenza ringraziamo le istituzioni che, con senso civico e sensibilità, hanno deciso di mantenere il capolinea della linea 10 in piazza Venezia accogliendo positivamente la richiesta di tanti cittadini.

Questa volta, a dispetto del famigerato «no se pol», possiamo serenamente gioire di una scelta che va incontro alle esigenze quotidiane della popolazione. Un grazie di cuore. A nome del comitato spontaneo per il capolinea della linea 10.

Guido De Biasio



CONFCOMMERCIO Trieste

Unione del Commercio, Turismo, Servizi, Professioni e PMI della Provincia di Trieste

NEL CUORE DELLA NOSTRA ECONOMIA

Confcommercio Trieste è un importante punto di riferimento per le imprese del settore terziario, autentico cardine dell'economia provinciale. Oggi rappresenta 1.600 aziende del commercio, 450 del turismo, 150 delle spedizioni e dei trasporti, 350 dei servizi.

Tutelare, supportare e promuovere gli interessi degli associati. A questo, che è l'impegno di sempre, Confcommercio Trieste affianca oggi nuove risposte a vantaggio della competitività delle imprese. In particolare:

- **Formazione:** attraverso Terziaria Trieste, suo braccio operativo, Confcommercio Trieste organizza corsi abilitanti per l'accesso agli albi e corsi obbligatori per l'adeguamento alla normativa.
- **Servizi:** Confcommercio Trieste fornisce agli associati soluzioni concrete in materia di lavoro e per gli adempimenti fiscali e previdenziali, consulenza ed assistenza tecnica sulle agevolazioni, iniziative di animazione ed innovazione nella distribuzione.
- **Informazione:** ogni mese i soci ricevono «Oggi Impresa Fvg» dedicato ai temi più rilevanti del terziario regionale. Informazioni utili sono riportate su Trieste News, su Il Piccolo, su Radioattività e nei siti web www.confcommerciotrieste.it e www.terziariatrieste.it

Creiamo valore per gli associati e per l'economia del territorio.

34121 Trieste • via San Nicolò 7

Tel. 040 77 07 366 • Fax 040 77 07 361

E-mail: info@confcommerciotrieste.it

www.confcommerciotrieste.it



Cari concittadini ed imprenditori associati, anche quest'anno, dal 28 settembre al 1 ottobre, il centro di Trieste, per la settima volta consecutiva, ospiterà "Piazza Europa", il Mercato Europeo del Commercio Ambulante. Una manifestazione, quella organizzata dalla Confcommercio di Trieste in collaborazione con la FIVA nazionale ed il prezioso supporto di Istituzioni, Enti, Istituti di Credito nonché di alcune importanti realtà produttive del comprensorio provinciale e regionale, che, anno dopo anno, è divenuta un evento di ampio richiamo ed alto livello, certo uno dei più importanti fra quelli che il capoluogo del Friuli Venezia Giulia ospita nel corso dei dodici mesi. Ma "Piazza Europa", oltre a rinnovare la vocazione emporiale ed internazionale che è parte inossidabile del patrimonio storico-economico della nostra città, rappresenta anche una formidabile opportunità dell'intero territorio in chiave turistica, elemento oggi importante e domani speriamo fondamentale, per lo sviluppo ed il rilancio economico del nostro comprensorio.

Il Mercato Europeo è certo uno spaccato di

quella realtà urbana che tutti vorremmo vivere quotidianamente, viva, animata, affollata e solare.

L'appuntamento con questa grande kermesse non mancherà di vedere anche coinvolte, in ampia misura, le imprese dei vari comparti con il terziario in primis, alle quali questo evento offre una vetrina importante. Negozi, pubblici esercizi, alberghi, grossisti, aziende fornitrici di servizi ed altre realtà produttive ancora, in occasione di "Piazza Europa", vedono moltiplicarsi la loro attività, ricaduta logica del grande interesse che la manifestazione catalizza un po' in tutto il Nord Est ed anche nei Paesi limitrofi.

Una vetrina, che, se allestita con la professionalità e le capacità proprie dei nostri commercianti, gestori, titolari di aziende di servizi, potrà costituire un biglietto da visita che le migliaia di ospiti che affolleranno le vie e piazze nei prossimi giorni, custodiranno e che, prima o poi, ne sono certo, utilizzeranno nuovamente in altri momenti e circostanze. Ma al di là di tutto ciò che sarà Piazza Europa, dell'offerta commerciale di qualità proveniente da quasi tutto il Vecchio Continente, dei concerti, di un'importante momento di solidarietà da condividere insieme, spero e confido che la manifestazione possa essere occasione per una riflessione e, al contempo, uno sprone per tutti noi.

Un esempio di come, lavorando insieme, creando unità, questa Trieste e questa regione possano andare lontano.

Arrivederci a Piazza Europa!

ANTONIO PAOLETTI
Presidente Confcommercio Trieste

Lavoriamo assieme per Piazza Europa 2007

Una vetrina che costituisce un biglietto da visita per il nostro settore

CALENDARIO DEGLI EVENTI PIAZZA EUROPA 2007

Venerdì 28 settembre, ore 9,00 - Apertura di Piazza Europa 2007
I 180 espositori europei saranno aperti tutti i giorni da venerdì 28 settembre a lunedì 1 ottobre dalle 9.00 alle 23.00

Venerdì 28 settembre, ore 16.00 - Capo di Piazza - Inaugurazione Ufficiale
Taglio del nastro delle Autorità per il via ufficiale a "Piazza Europa 2007"

Venerdì 28 settembre, ore 16.30 e ore 18.00 - Piazza S. Antonio
Concerti musicali a cura della Scuola di Musica 55
I brani più noti della tradizione musicale dei Paesi partecipanti a "Piazza Europa 2007"

Sabato 29 settembre, ore 10.45 - ConfcommercioTrieste - Via San Nicolò 7
Conferenza Stampa Presentazione di Emergency
Piazza Europa 2007 per "Emergency per l'Afghanistan"

Sabato 29 settembre, ore 16.30 e ore 18.00 - Piazza S. Antonio
Concerti musicali a cura della Scuola di Musica 55
I brani più noti della tradizione musicale dei Paesi partecipanti a "Piazza Europa 2007"

Domenica, 30 settembre, ore 10.45 - Piazza S. Antonio
Premiazione del concorso per i migliori espositori
Saranno assegnati i riconoscimenti "Bancarella più bella d'Italia", "Bancarella più originale d'Europa" e "Bancarella più bella d'Europa"

Domenica 30 settembre, ore 11.30 - Piazza S. Antonio
Concerto musicale a cura della Scuola di Musica 55
I brani più noti della tradizione musicale dei Paesi partecipanti a "Piazza Europa 2007"

Domenica, 30 settembre, a partire dalle ore 21,30 presso il Molo Audace - Fuochi d'artificio
Stelle multicolori nel cielo di Piazza Europa 2007
Grande spettacolo pirotecnico per illuminare l'ultima notte di "Piazza Europa 2007"

<http://piazzaeuropa.confcommerciotrieste.it>

Insieme contiamo di più

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Impiegati, meccanici, grafici e muratori

Disponibili anche posti di elettricista, cuoco, addetto alla vigilanza e baby sitter

■ IMPIEGATO

Per centro di elaborazione dati ricerchiamo un impiegato, tra i 30 e i 45 anni, addetto all'ufficio personale che si occuperà della gestione delle pratiche relative al personale clientela. E' richiesta una precedente esperienza lavorativa in studi professionali, preferibilmente in ufficio del personale e una conoscenza media del pacchetto Office. Offresi inserimento part time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 3147

■ IMPIEGATO

Per azienda che si occupa della produzione e commercializzazione di gas tecnici e medicinali ricerchiamo un impiegato addetto alla gestione della distribuzione liquidi, dai 24 ai 38 anni, che si occuperà dell'inserimento documenti, dei rapporti con la clientela in merito all'organizzazione dei trasporti, dei rapporti con i trasportatori e della segreteria. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese a livello medio. Del pacchetto Office a livello buono, di SAP a livello discreto, e di gestionali di logistica a livello discreto. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato di sei mesi. Rif. Prot. 49835

■ PERSONALE CONCESSIONARIA DI AUTOVEICOLI

Per autosalone ricerchiamo:

● **Meccanico motorista con esperienza, anche breve come elettrauto, di età non superiore ai 45 anni con conoscenza discreta dello sloveno, con patente di guida di tipo B e autounimunito. Offresi inserimento full time.** Rif. Prot. 49744

● **Venditore di età non superiore ai 40 anni che si occuperà della vendita di automobili, del rapporto con i clienti e della gestione delle pratiche commerciali. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere autounimunito, conoscenza a livello medio dell'inglese e dello sloveno, buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time.** Rif. Prot. 49745

● **Responsabile vendite di età non superiore ai 50 anni che sarà da supporto al titolare nella gestione complessiva dell'azienda. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere autounimunito, buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time.** Rif. Prot. 49746

● **Impiegato di età non superiore ai 40 anni che si occuperà della gestione amministrativa e contabile. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere autounimunito, buona conoscenza del pacchetto Office. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore amministrativo - contabile e una conoscenza a livello medio dell'inglese, del tedesco e dello sloveno. Offresi inserimento full time.** Rif. Prot. 49747

■ GRAFICO/CREATIVO

Per società nel settore dei prodotti multimedia e audiovisivi ricerchiamo grafico/creativo tra i 25 e i 35 anni, con precedente esperienza nell'ambito della grafica pubblicitaria, della videoanimazione e del compositing, che si occuperà di curare gli aspetti di grafica e animazione per TV e DVD. E' richiesto il possesso del diploma di scuola superiore o corsi professionalizzanti nel settore, un'ottima conoscenza dei programmi After Effects, Motion e Photoshop e della lingua inglese. Offresi inserimento con collaborazione a progetto con prospettiva di trasformazione del contratto. Rif. Prot. 39452

■ COLF/BABY SITTER

Per famiglia residente in zona periferica ricerchiamo una colf/baby sitter con

esperienza, disponibile full time dal lunedì al venerdì che possa accudire nei pomeriggi tre bambini dai 0 ai 3 anni. Rif. Prot. 47990

■ IMPIEGATO

Per agenzia di assicurazioni ricerchiamo impiegato amministrativo/commerciale con esperienza almeno triennale nel settore e un'ottima conoscenza dei principali strumenti informatici. Costituirà titolo preferenziale una buona conoscenza dell'inglese e del tedesco e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 47659

■ ADDETTI AGENZIA IMMOBILIARE

Per agenzia Immobiliare di Trieste ricerchiamo:

● **Addetto alla segreteria**, tra i 20 e i 40 anni, che si occuperà della gestione del front office e del back office

● **Agente immobiliare**, tra i 20 e i 40 anni, che si occuperà della ricerca clientela e della gestione delle vendite

Per entrambe le posizioni è richiesto il possesso del diploma di scuola superiore, una discreta conoscenza dei principali strumenti informatici, una discreta conoscenza della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento con collaborazione a progetto. Rif. Prot. 47604

■ IMPIEGATO SPEDIZIONIERE

Per casa di spedizioni ricerchiamo impiegato spedizioniere tra i 25 e i 40 anni, in possesso del diploma di scuola media superiore con maturata esperienza nella gestione traffico e bolle doganali. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità, una buona conoscenza dell'inglese e dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento full time a tempo determinato. Rif. Prot. 47159

■ ADDETTO PORTIERATO E VIGILANZA

Per società di servizi ricerchiamo un addetto ai servizi di portierato e vigilanza tra i 18 e i 50 anni. E' richiesta la disponibilità full time su turni diurni, notturni e festivi. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza lavorativa precedente, l'abilitazione 626, l'essere autounimunito e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento a tempo indeterminato. Rif. Prot. 46797

■ MURATORE ESPERTO

Per impresa nel settore dell'edilizia, ricerchiamo un muratore con esperienza nella mansione, tra i 30 e i 40 anni. Sono richiesti: il possesso di patente di guida, l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento part time a tempo determinato tre mesi con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 46362

■ ADDETTO ALLE PULIZIE INDUSTRIALI E CIVILI

Per società cooperativa ricerchiamo un operaio addetto alle pulizie industriali e civili tra i 18 e i 50 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata. Sono richieste: esperienza nella manutenzione meccanica, nella saldatura e il possesso di patente B e C. Offresi inserimento full time o part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 46243

■ IMPIEGATO

Per casa di spedizioni con sede a Monfalcone ricerchiamo un impiegato addetto alle pratiche doganali di età superiore ai 25 anni. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, possesso della patente di tipo B, l'essere autounimunito, buona conoscenza dello sloveno e del croato, del pacchetto Office e di Forscped. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 45654

■ TECNICO INFORMATICO

Per azienda operante nel settore dell'ingegneria biomedica ricerchiamo un tecnico informatico, tra i 20 e i 30 anni, che si occuperà dell'assemblaggio, installazione, configurazione pc/server e assistenza. Sono richiesti: diploma tecnico superiore o laurea, esperienza in ambito informatico, buona conoscenza dell'inglese, discreta conoscenza del tedesco. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza nel settore hardware pc, la conoscenza dei sistemi operativi base, dei protocolli di rete, dell'assemblaggio, dell'installazione e della configurazione pc/server. Offresi inserimento full time con tipologie contrattuali variabili a seconda dell'esperienza che verrà approfondita in sede di colloquio. Rif. Prot. 45307

■ ADDETTO ALLE PAGHE

Per studio commercialista ricerchiamo un impiegato addetto alle paghe che si occuperà dell'elaborazione cedolini paghe, contributi, F24, comunicazioni assunzioni, licenziamenti, ecc. Sono richiesti: una precedente esperienza nel settore, l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento part time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 45292

■ ELETTRICISTA DIPLOMATO

Per azienda che si occupa di progettazione e manutenzione di impianti elettrici ricerchiamo un elettricista con diploma di elettrotecnico di età non superiore ai 40 anni. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello buono, e del pacchetto Office a livello base. Offresi inserimento con contratto a progetto. Rif. Prot. 45163

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per grande azienda alimentare ricerchiamo un addetto alle vendite che si occuperà della vendita e promozione presso mercatini e fiere allestiti presso manifestazioni ed eventi di tutta la regione. Offresi contratto di collaborazione occasionale con orari variabili. Rif. Prot. 44948

■ ADDETTI ALLE VENDITE

Per supermercato ricerchiamo cinque addetti alle vendite, tra i 18 e i 35 anni, che si occuperanno della gestione cassa, rifornimento scaffali e dell'assistenza clienti. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di tipo B e l'essere autounimunito. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato di 18 mesi con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 44635

■ IMPIEGATO TECNICO

Per azienda di progettazione impianti elettrici ricerchiamo un impiegato tecnico, tra i 18 e i 24 anni, che si occuperà del disegno tecnico con Autocad di impianti elettrici e speciali. Sono richiesti: diploma di tecnico delle industrie elettriche o diploma di perito industriale, conoscenza della lingua inglese a livello discreto, di Windows, Office a livello buono e Autocad a livello ottimo. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 44409

■ CUOCO

Per società cooperativa ricerchiamo un cuoco che si occuperà della preparazione pasti, che abbia un'esperienza professionale, documentata di almeno un anno, nella conduzione di cucine per comunità infantili. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 44028

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore delle assicurazioni ricerchiamo impiegato amministrativo contabile, tra i 25 e i 35 anni, che si occuperà dell'accoglienza clientela, delle gestione delle telefonate, della proposta dei prodotti assicurati-

vi e della gestione dei pagamenti. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità o età di apprendistato, esperienza precedente nella mansione, diploma di scuola superiore e disponibilità a spostarsi nelle sedi della provincia di Trieste. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 42615

■ ADDETTO ALLE VENDITE E IMPIEGATI

Per azienda che si occupa della vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per l'agricoltura e giardinaggio ricerchiamo:

● **Addetto alle vendite**, di età non superiore ai 35 anni, con precedente esperienza lavorativa. Sono richiesti: buona conoscenza dello sloveno e del croato, diploma di scuola superiore, patente B e preferibilmente C, conoscenza base dei principali applicativi informatici.

● **Impiegato addetto all'amministrazione e gestione paghe e contributi**, di età non superiore ai 30 anni. Sono richiesti: diploma di ragioneria e/o laurea in economia e commercio o equipollenti, precedente esperienza lavorativa e buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.

● **Impiegato commerciale** entro i 30 anni, in possesso del diploma di scuola superiore o laurea in materie economiche. Sono richiesti: esperienza lavorativa nella mansione, patente di guida di tipo B, l'essere autounimunito, una buona conoscenza dell'inglese, dello sloveno o del croato e dei principali strumenti informatici. E' richiesta la disponibilità a effettuare trasferte. Offresi inserimento a tempo indeterminato full time. Rif. Prot. 37774

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

■ IMPIEGATO

Per ente pubblico non economico ricerchiamo un impiegato, di età superiore ai 20 anni, che si occuperà di attività di tipo amministrativo presso la segreteria. Sono richiesti: l'iscrizione ad una facoltà universitaria tra economia, scienze politiche o giurisprudenza, con conoscenza scolastica dell'inglese e dello sloveno e conoscenza media del pacchetto Office. Offresi inserimento part time in tirocinio formativo. Rif. Prot. 50014

■ IMPIEGATO

Per azienda che si occupa di paghe e amministrazione del personale ricerchiamo un impiegato, con diploma di scuola superiore, che si occuperà della gestione delle assunzioni, cessazioni e proroghe, dei libri obbligatori, e delle comunicazioni INPS e INAIL. Offresi inserimento in tirocinio formativo. Rif. Prot. 45162

■ ADDETTO ALLA SEGreteria E ALL'ASSISTENZA CLIENTI

Per società che si occupa dell'organizzazione di eventi e traduzioni ricerchiamo un addetto alla segreteria e all'assistenza clienti. Sono richiesti: buona conoscenza dell'inglese e del pacchetto Office. Offresi inserimento full time in tirocinio formativo. Rif. Prot. 44312

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per centro di elaborazione dati ricerchiamo un addetto alla contabilità entro i 27 anni. Sono richiesti: diploma di ragioneria, conoscenza discreta del pacchetto Office, dell'inglese e una preparazione scolastica in contabilità. Offresi inserimento in tirocinio formativo. Rif. Prot. 43562

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate è possibile presentare la propria candidatura dal lunedì al venerdì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.30 alle 12.30 oppure presso la sede del Centro Commerciale "Le Torri d'Europa" dalle 17 alle 18.30.



Contabili, magazzinieri e carpentieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADDETTO ALL'ASSEMBLAGGIO** con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO** con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

● **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEZIONE FRONT OFFICE** in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI** con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE** ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI A PULIZIE, MENSE, INTERNISTI DI CUCINA** internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE** dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della legge 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E AL BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI

di produzione, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO E ORIENTAMENTO FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

Diplomati in materie scientifiche e classiche con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPUCCINI, 1, TELEFONO 040/369104 INTERNI 47 E 49, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.30 ALLE 12.30

Presso lo **Sportello Badanti** hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● COLF

disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.



PROVINCIA DI TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

SPORT

■ «CHI SALE E CHI SCENDE» DEI GIOCATORI DELLA TRIESTINA



In sei incontri la squadra di Maran ha incassato dieci reti

di Maurizio Cattaruzza

PISA I numeri sono inquietanti con la Triestina, stanno lì a sottolineare un avvio di stagione difficile, quasi fallimentare. Cinque miseri punti all'attivo e una difesa da far paura che probabilmente non fa dormire di notte Rolando Maran. I dieci gol subito in sei giornate (a una media di più di uno a partita) dicono che quella alabardata è una delle peggiori retroguardie della serie B. Solo il Ravenna (11) ha fatto peggio.

Il primo a bocciare la difesa è il suo primo tifoso, il presidente Stefano Fantinel: «Non si può continuare così, ogni volta ci concediamo delle distrazioni che finiamo per pagare care. Ci vuole più attenzione, se un avversario riesce a girarsi in area ci scappa il gol. Questo non è ammissibile, dobbiamo trovare un rimedio. A Pisa dietro siamo stati disastrosi, alla prima occasione buona ci hanno infilzati. Non mi è neanche piaciuta la squadra dei primi 45', finiamo spesso per regalare un tempo e anche su questo dobbiamo meditare. Molto meglio nella ripresa, abbiamo anche avuto le opportunità per pareggiare ma se poi prendiamo quel secondo gol con tutti gli uomini schierati, allora diventa dura».

E' deluso Fantinel e non fa nulla per mascherarlo, anche se, dato il calendario, aveva previsto una partenza travagliata. «La Triestina attuale stenta anche a trovare una sua identità ma questa verrà con il tempo. Tuttavia voglio rimarcare che, malgrado i modesti risultati, Maran e il suo staff gode della mia piena fiducia. In difesa però dobbiamo organizzarci meglio, sabato arriva il Mantova di Godeas e Corona e non sarà certo una passeggiata».

Dall'alto della sua esperienza, Piangerelli è uno dei pochi in grado di comprendere a fondo gli umori di una squadra che stenta a ingrassare. Il mediano vanta una profonda conoscenza della serie cadetta. E quindi in grado di tracciare la rotta giusta dentro e fuori lo spogliatoio.

BAR SPORT

La sconfitta di Pisa, sommata a quella col Bologna, ha tolto buona parte dell'entusiasmo ai supporters alabardati

Tifosi già scettici: «Così com'è, questa Unione non è competitiva»

TRIESTE La Triestina torna da Pisa con la seconda sconfitta consecutiva e i tifosi del Bar Unità, nel salotto buono della città, non sembrano molto ottimisti sul prosieguo del campionato. «L'inizio non è stato dei migliori - commenta Massimo Noachig, titolare del bar - e anche quest'anno saremo costretti a lottare per la salvezza. Per fortuna siamo solo alle prime battute e c'è ancora tempo per sperare in qualcosa di più. Martedì sera ho ascoltato la partita alla radio e, nonostante il risultato conseguito, mi sembra che la squadra non abbia giocato male. In queste ultime partite è stata molto importante la presenza in campo di Granoche che, anche a Pisa, ha fatto la differenza. Speriamo solo che non ce lo porti via a gennaio, in fase di calcio-mercato, con qualche proposta allettante».

Anche per Andrea Gombi le sorti dell'Alabarda sono legate agli acquisti futuri: «Mi auguro che Fantinel si decida a investire su questa squadra in maniera seria, perché per vincere e rimanere in serie B bisogna aprire il portafoglio e comprare calciatori di spessore che, si sa, costano caro».

«I soldi non c'entrano - è l'opinione di Paolo Bortolin - a Trieste manca la volontà di investire nello sport e finché non entreranno nell'ottica giusta non arriveremo da nessuna parte. Non solo nel calcio». Non è d'accordo Luciano Postir: «Non avevamo i mezzi per fare acquisti migliori. La Triestina sta giocando al meglio delle sue possibilità e se i risultati non sono ancora arrivati è anche una questione di fortuna; la partita di Pisa non l'ho vista, ma contro il Bologna l'arbitro ci ha sicuramente pena-

lizzati, assegnando agli avversari un rigore che non c'era e che ha falsato il risultato dell'incontro».

Per Gian Alessandro Neri, seduto al bar a leggere la Gazzetta dello Sport, «la squadra è ancora giovane e, per il momento, non sembra molto competitiva. Io non sono di Trieste e non tifo per gli alabardati, ma sulla base di ciò che ho letto sui giornali, mi sembra che Granoche sia stato un buon acquisto». Non è un tifoso neppure Nevio Carpani che dichiara: «Se i giocatori fossero triestini li seguirei volentieri, ma io non faccio il tifo per i mercenari e nel calcio ormai non esiste più nessuna tradizione. Nella Triestina non c'è più nulla che rispecchi la cultura della nostra città e perciò non mi sento coinvolto nelle sorti in campionato di questa squadra».

Giorgia Cavalli



Massimo Noachig



Paolo Bortolin



Nevio Carpani



Gian Alessandro Neri



Andrea Gombi



Luciano Postir

La delusione del presidente della Triestina dopo la seconda sconfitta consecutiva

Fantinel: «Prendiamo troppi gol Ora basta, difesa sotto esame»

ta». Un messaggio rassicurante per la panchina ma tra le righe si può leggere anche una velata critica all'allenatore. Fantinel, difatti, sembra non ha gradito la piazzata del tecnico di sabato scorso quando nell'intervallo l'arbitro Brighi lo ha invitato a restare negli spogliatoi. Il presidente avrebbe voluto averlo in panchina sia nel secondo tempo con il Bologna sia a Pisa. Una sorta di cartellino giallo che comunque non lo mette in discussione.

Il motivo è anche evidente: la Triestina si è le-

gata mani e piedi al progetto Maran, l'ha sposato in toto e ora deve difenderlo a spada tratta. Non può buttarlo a mare a cuor leggero, significherebbe sancire solo dopo tre mesi il fallimento di un'intera stagione.

Resta il problema della difesa. Una questione di organizzazione ma a questo punto soprattutto di uomini e di concentrazione. Spiegava anni fa ai tempi grami della C2 Maurizio Costantini che ora ha ripreso a frequentare il Rocco: «L'allenatore può pensare a tante cose

ma non si può allenare l'attenzione. Forse in difesa andava fatto un maggior investimento, ossia bisognava prendere un centrale di un certo spessore tecnico e di esperienza, capace di guidare la retroguardia. La società l'aveva individuato in Mezzano ma finora ha deluso (a Pisa è finito in tribuna), si concede almeno una svista per partita. E probabilmente non riesce a trovare ancora una soddisfacente intesa con Lima e Kyriazis. I due centrali sono stati coinvolti in pieno in questo naufragio, basta considerare che l'Unione nelle due ultime partite ha subito due gol di testa, quando il gioco aereo era la loro specialità. E' anche noto che se trovano attaccati rapidi il più delle volte sono spacciati. Si fanno saltare. Un problema enorme l'Alabarda ce l'ha a sinistra dove Pesaresi non copre più come una volta. Dopo aver dirottato per due gare Milani sulla banda mancina, Maran l'ha riproposto all'Arena Garibaldi con esiti quasi catastrofici. Nervoso e fallosso, Pesaresi ha trovato il modo di farsi

gioco, basta considerare che l'Unione nelle due ultime partite ha subito due gol di testa, quando il gioco aereo era la loro specialità. E' anche noto che se trovano attaccati rapidi il più delle volte sono spacciati. Si fanno saltare. Un problema enorme l'Alabarda ce l'ha a sinistra dove Pesaresi non copre più come una volta. Dopo aver dirottato per due gare Milani sulla banda mancina, Maran l'ha riproposto all'Arena Garibaldi con esiti quasi catastrofici. Nervoso e fallosso, Pesaresi ha trovato il modo di farsi

La disperazione di Graffiedi dopo un gol fallito (foto Lasorte)

cacciare lasciando la Triestina in dieci nel momento in cui avrebbe dovuto fornire il massimo sforzo per raddrizzare la partita.

A sinistra non esiste una vera alternativa, l'allenatore dovrà arrangiarsi con soluzioni di fortuna. I tifosi invocano Peana, un terzino destro che può giocare anche a sinistra come Milani ma è un discorso che non piace a Maran il quale assicura che non ce l'ha con il giocatore ma probabilmente ancora non lo «vede». Ma

peggio di chi è stato utilizzato finora il sardo non potrà fare, tanto vale allora tentare. Per i centrali potrebbe invece tornare in gioco lo slovacco Petras, in coppia con Mezzano a La Spezia aveva fornito una prova decente. E' anche l'unico incontro in cui l'Unione non ha preso gol, anche se si era salvata con un po' di fortuna e con le parate di Rossi. Totem o giocatori intoccabili però in difesa non ne devono più esistere, dopo gli ultimi due flop (cinque gol in due partite) tutti devono sentirsi in discussione.

L'INTERVISTA

Il mediano ammette che va migliorato l'assetto della formazione e che l'amalgama fra i giocatori ha bisogno di essere affinato. Ma chiama in ballo anche la sfortuna

Piangerelli: «Contro il Mantova non possiamo fallire»

PISA Il suo è un lavoro oscuro, di tamponamento, di quelli che in qualsiasi cennocampo alla fine risultano preziosi. Gigi Piangerelli su questo lavoro da mediano ha costruito una bella carriera. Anche se la sua avventura in alabardato non è iniziata nel migliore dei modi sotto il profilo dei risultati, lui si è già ritagliato un ruolo importante.

Dall'alto della sua esperienza, Piangerelli è uno dei pochi in grado di comprendere a fondo gli umori di una squadra che stenta a ingrassare. Il mediano vanta una profonda conoscenza della serie cadetta. E quindi in grado di tracciare la rotta giusta dentro e fuori lo spogliatoio.

Per questo la sua presenza in sala stampa nel dopopartita di Pisa non può considerarsi casuale, visto che il giocatore è stato l'unico, a parte il portavoce Gegè Rossi, a provare a caldo a dare una spiegazione plausibile al momento no della sua squadra.

Piangerelli, cosa non ha funzionato a Pisa?

Purtroppo siamo incappati in una serata storta. La partita non era iniziata male, tanto che i due portieri erano rimasti inoperosi. Poi, però, sulla loro prima vera incursione abbiamo preso gol. Nella ripresa abbiamo iniziato bene, creando gioco e occasioni, ma il loro portiere ha fatto due miracoli ne-



Luigi Piangerelli

gandoci il pari. Subito dopo abbiamo subito il raddoppio.

Visto che nel calcio contano gli episodi, ha pesato di più il secondo gol o l'espulsione di Pesaresi?

Sicuramente il loro raddoppio, non solo per il gol, ma anche per il modo in cui è stato segnato. Cerci si è trovato da solo in area all'altezza del secondo palo. Una distrazione difensiva molto grave quella del secondo gol, che ha pesato tanto anche perché è arrivata nel nostro momento migliore. L'espulsione invece è giusta. Pesaresi era già ammonito e l'arbitro ha giudicato severamente il suo intervento su D'Anna. Una decisione comprensibile. Sul 2-1, in inferiorità numerica, abbiamo

provato ancora a riprendere la partita, ma non siamo riusciti a trovare il colpo decisivo.

Il calendario non è agevole, tuttavia contava di avere qualche punto in più?

Certamente. Purtroppo sapevo che ci sarebbe stato da soffrire. E' vero, dobbiamo ancora lavorare tanto per migliorare l'assetto e l'amalgama, però non abbiamo nemmeno fortuna. Per esperienza so che in serie B le partite sono sempre molto equilibrate e si giocano sul filo degli episodi. A Pisa non ha girato nulla per il verso giusto, anche se bisogna riconoscere che la squadra non è esente da colpe. Reti come quella subito dobbiamo evi-

tare di prenderle. Errori come quelli non possiamo più permetterceli.

Che impressione le ha fatto il Pisa?

Una buona squadra, con un discreto impianto di gioco, due buoni esterni e due attaccanti interessanti. Direi che i nostri errori hanno però agevolato molto la loro prestazione.

Che partita sarà quella di sabato con il Mantova?

Una gara difficile, piena di insidie per entrambi. Loro hanno un ottimo organico. Noi però cercheremo di riscattarci. In questi due giorni analizzeremo la partita cercando di focalizzare bene i nostri difetti. Con il Mantova non possiamo fallire.

Giuliano Riccio

IL CASO

Torna la banda dei Rolex, Cosmi derubato a Brescia

BRESCIA Sono tornati i rapinatori dei Rolex a Brescia. E stavolta hanno fatto anche una vittima eccellente, l'allenatore del Brescia calcio, Serse Cosmi, derubato ieri mattina intorno alle 12 dopo aver lasciato l'auto nel parcheggio di una palestra in città. Il tecnico è stato avvicinato da due sconosciuti a bordo di uno scooter che con un gesto fulmineo gli hanno sottratto l'orologio.

Un'ora prima, in centro, sempre una coppia su uno scooter aveva tentato di rapinare una donna di 42 anni, sorpresa alle spalle mentre camminava in contrada del Cavalletto. La donna, stratonata, è finita all'ospedale con un mese di prognosi. I passanti che hanno assistito alla scena hanno subito chiamato il

La squadra

Allegretti pronto al rientro

TRIESTE Una notte per meditare sui propri guai in terra toscana, poi una buona mezza giornata spesa ieri per il rientro a Trieste. I ritmi della serie B, quando ci sono di mezzo i turni infrasettimanali, non consentono pause e la Triestina ha dovuto utilizzare anche il viaggio di ritorno per iniziare a riflettere su un momento in cui gira tutto davvero storto e la classifica comincia a farsi preoccupante. Una volta tornati alla base, ieri pomeriggio, per i giocatori c'è stato solo il tempo per un po' di lavoro nella palestra del Rocco e per qualche allungo a bordocampo. Il lavoro di preparazione vero e proprio per la sfida di sabato contro il Mantova riprenderà oggi pomeriggio a Opicina, poi un'altra seduta di rifinitura domani e sabato sarà già ora di scendere nuovamente in campo. Fra l'altro contro un'altra squadra nei guai rispetto alle aspettative iniziali e un Tesser che comincia già a sentir tremare la propria panchina.

La partita di martedì sera non ha lasciato strascichi particolari, in casa alabardata, dal punto di vista fisico: solo un paio di botte leggere per Milani e Antonelli, tutte cosette recuperabili in vista del match di sabato. Dal punto di vista morale, invece, è un altro discorso: la riserva di entusiasmo accumulata dopo il successo di La Spezia è già finita, prosciugata dalle due sconfitte contro Bologna e Pisa. Il primo mattone per costruire la riscossa passa per il recupero di Allegretti, una pedina troppo importante per far girare a dovere questa Unione. Le reali condizioni del capitano, che a Pisa aveva dato forfait per il riacutizzarsi di un doloroso mal di schiena, saranno verificate oggi, ma il suo recupero è praticamente certo: del resto è stato tenuto a riposo nella trasferta toscana proprio per recuperarlo in fretta e vederlo in campo contro Godeas e compagni. Chi mancherà sicuramente è Pesaresi, squallificato per una giornata dopo l'espulsione per doppia ammonizione rimediata all'Arena Garibaldi: per il terzino sinistro, insomma, continua il periodo nero. Fra l'altro la difesa alabardata deve iniziare a stare attenta anche alle ammonizioni, visto che Lima e Kyriazis sono entrambi diffidati. Dall'altra parte, comunque, il Mantova dovrà fare a meno di Tarana e Balestri, espulsi martedì sera a Bari.

Antonello Rodio

Genoa	3
Udinese	2
MARCATORI: pt 20' Borriello; st 2' Borriello, 5' Asamoah. 30' Borriello, 32' De Rosa (a.).	
GENOA (3-4-3): Rubinho, Lucarelli, De Rosa, Bovo, Danilo, Juric, Paro, Konko, Leon (st 3' Scarpi), Borriello (st 40' Papa Waigo), Sculli (st 14' Bega). All. Gasperini.	
UDINESE (3-4-3): Handanovic, Zapotocny (st 9' Pepe), Coda, Zapata, Mesto, D'Agostino, Inler, Dossena, Quagliarella, Asamoah (st 15' Floro Flores), Di Natale. All. Marino.	
ARBITRO: Ciampi di Roma.	



GENOVA Piove e fa freddo al Luigi Ferraris, una serata da incubo per giocare a calcio ma un super Borriello segna una tripletta e permette ai rossoblu di fare tre punti. Gasperini si affida al turn over, tante novità dal primo minuto.

In panchina Di Vaio e Papa Waigo. Mentre Marino cambia poco o niente rispetto al match con la Reggina, e punta sul solito tridente esplosivo, sperando che Di Natale s'inventi qualche magia. Non è facile giocare sul tappeto del Ferraris, ma il Genoa sembra adattarsi meglio alle condizioni meteo decisamente poco favorevoli.

Al 7' i tifosi rossoblu sognano il vantaggio che sembra vicinissimo. Borriello si conquista un calcio di punizione al limite dell'area e lo va a battere. Sinistro potentissimo, ma Handanovic tira fuori dal cilindro una parata super e tocca la sfera di quel tanto che basta per indirizzarla all'incrocio dei pali. Tre minuti dopo ancora un'occasione per il Genoa. Calcio piazzato firmato da Leon, pallone sopra la traversa di un soffio.

È un bel Genoa quello che mette alle corde i friulani, Borriello s'inventa un assist perfetto per Danilo che lascia partire un sinistro al veleno che sfiora il palo alla sinistra del portiere friulano. Il gol è nell'aria, sarebbe meritissimo e arriva puntuale al 20'. Calcio piazzato dalla trequarti di Juric, Handanovic respinge corto, interviene Borriello che realizza con una spettacolare girata al volo. Straordina-



Di Natale, rete annullata



Rubinho tocca la palla con la mano fuori area a inizio ripresa, l'arbitro non può fare altro che espellerlo



Borriello festeggiato dai compagni. La punta genoana ha segnato una tripletta contro i friulani

Brutta sconfitta a Marassi dei bianconeri che non riescono ad approfittare nemmeno della superiorità numerica

Udinese stesa da una tripletta di Borriello

Tardiva la reazione dei friulani, segna Asamoah e autorete di De Rosa



Asamoah ha segnato la prima rete dell'Udinese nella partita di Marassi contro il Genoa

PALERMO-MILAN 2-1

In vantaggio con Seedorf, i rossoneri si fanno sorpassare dai siciliani

Diavolo beffato allo scadere da Miccoli

PALERMO Il Palermo stende il Milan all'ultimo secondo e sfata il tabù del «Barbera» continuando il trend positivo che lo aveva visto vincere in Coppa Uefa e poi in campionato a Cagliari. Il Milan dopo tre pareggi consecutivi torna a casa a bocca asciutta ma la formazione di Carlo Ancelotti spreca una grande occasione perché per lunghi tratti domina la partita.

Kakà e compagni sbagliano una interminabile serie di palle gol, Gilardino non ne vuol sapere di sbloccarsi e quando si trova davanti un portiere in serata di grazia come Fontana c'è ben poco da fare. Poi c'è da rivedere l'azione del pareggio del Palermo, probabilmente viziata da un tocco con le mani di Amauri.

I piani di Colantuono saltano dopo appena 10': Gilardino serve Kakà, il brasiliano pesca Seedorf da solo in area, in posizione regolare, che supera senza problemi Fontana. Il Palermo stenta anche se al 19' sfiora il pari: conclusione dalla distanza di Cassani, respinta di Kalac e colpo di testa ravvicinato debole e fuori misura di Bresciano. Al 21' occasione per Gilardino che favorito da un rimpallo aggancia in area e da ottima posizione manca il raddoppio spedendo di poco alto. Al 25' è Fontana a salvare i suoi con una perfetta chiusura in uscita su Kakà lanciato a rete. Al 26' ancora Milan con una violenta conclusione dalla sinistra di Kakà che si stampa all'incrocio dei pali.

Ci si aspettava di più dalla formazione di Colantuono fin troppo statica. Al 34' ci prova Miccoli con un calcio di punizione che Kalac para sulla sua destra. Al 38' Miccoli in velocità scavalca anche Kalac per poi sbagliare il passaggio al centro per Amauri. È l'ultima emozione dei primi 45'. Al 12' ci prova ancora Kakà dal limite, la sua conclusione finisce alta di poco. Al 16' Colantuono prova a cambiare l'andamento del match e inserisce Cavani e Jankovic per Caserta e Bresciano. Il Palermo ci crede e viene spinto dal suo pubblico: una rasoia di Simplicio al 18' termina non lontana dal palo. Il Milan non ci sta: Pirlo con una gran conclusione colpisce la traversa e poi ci

IL PUNTO

I nerazzurri salgono in vetta Le matricole fanno sul serio

ROMA La Roma spreca anche a Firenze, si fa raggiungere dai viola nel big-match della giornata, finito 2-2, e dall'Inter in vetta alla classifica. Un modo come un altro per rendere ancor più atteso il confronto diretto fra i campioni d'Italia in carica e quelli che vorrebbero diventarlo, in programma sabato all'Olimpico.

Quello del Franchi è stato un confronto bellissimo nel primo tempo, un po' meno nella ripresa, quando la differenza l'hanno fatta l'intervento di Ferrari su Vieri e le parate di un Frey in stato di grazia. La Roma può recriminare sull'assenza di Totti, che ha pesato visto anche il rendimento di Vucinic, la Fiorentina rimane in scia e Prandelli può continuare a lavorare tranquillo.

La frenata della squadra di Spalletti permette all'Inter di appaiare i giallorossi, grazie al netto successo sulla Sampdoria propiziato dal solito Ibrahimovic, un campione sempre capace di deliziare la platea con qualche numero ad effetto. Torna al gol anche Figo, forse il modo migliore per fare la pace con Mancini. Ma la giornata infrasettimanale esalta anche il ruolo del Napoli, che contro il Livorno non brilla per qualità di gioco ma trova il successo che gli serve grazie ad un errore di Amelia che mette il Pampa Sosa in condizione di non poter sbagliare.

Al terzo posto assieme agli uomini di Reja c'è un'altra neo-promossa sui generis, la Juventus maramalda sulla Reggina, apparsa non all'altezza della massima serie. Trova la via del gol perfino Legrottaglie.

Terribilmente efficace, ma non è certo una novità, un Trezeguet che anche stavolta ha timbrato il cartellino dei marcatori. A quota dieci punti c'è anche il Palermo, che con un gol nel recupero di Miccoli ha messo Ko un Milan che continua nella sua crisi in campionato.



Miccoli, il match winner

prova Nesta su calcio d'angolo e Simplicio salva sulla linea. Altro salvataggio sulla linea al 27', questa volta è Cassani a rimediare a un suo precedente errore.

Il Milan potrebbe dilagare e invece al 27' il Palermo Pareggia: cross di Simplicio,

La squadra di Ancelotti domina la partita ma spreca troppo

Amauri aggancia in area controlla il pallone e serve sottoporta per Diana che insacca. I rossoneri protestano sostenendo che il brasiliano si sia aiutato con la mano. Ancelotti si gioca la carta Pippo Inzaghi al posto di Gilardino, mentre Brocchi rileva Emerson. Il Milan reagisce e si porta in avanti, mentre il Palermo può agire in contropiede. Fontana è bravissimo a salvare i suoi in diverse circostanze come al 36' su punizione di Pirlo. Si scatena anche il trio delle meraviglie d'attacco del Palermo Amauri-Miccoli-Cavani e il Palermo sfiora il vantaggio. In pieno recupero al 47' Miccoli direttamente su calcio di punizione trafugge Kalac. Il Milan è al tappeto proprio alla fine.

3-1

Gara senza storia

Rocchi e Pandev fanno festa all'Olimpico: liquidati i sardi



Doppietta per Rocchi

ROMA La Lazio conquista la prima vittoria (meritata) in campionato. La squadra di Delio Rossi supera 3-1 il Cagliari con Rocchi protagonista (doppietta). Al 5' Foglia inventava un delizioso assist per l'accorrente Matri che da buona posizione spreca tutto. Al 15' conclusione dalla distanza di Mauri con splendido intervento di Fortin che si rifugiava in angolo. Lazio vicina al vantaggio al 17': cross dalla destra di deviazione velenosa di Rocchi con Fortin che bloccava la sfera in due tempi. Al 34' Mauri serviva in velocità Rocchi che evitava l'intervento di un difensore e calciava in direzione della porta di Fortin, bravo a deviare in tuffo in angolo.

Nella seconda frazione, al 2' Lazio in vantaggio: splendida palla dentro di Mauri per Rocchi che da posizione molto defilata spedisce la sfera in fondo al sacco. E al 15' la Lazio concede il bis. Pandev teneva bene palla, si girava e da due passi lasciava partire un sinistro che beffava Fortin. Al 24' il Cagliari accorcia le distanze con il neo entrato Acquafresca, che di testa anticipava in uscita Muslera. La Lazio soffriva la reazione dei sardi. Al 33' Mauri da buona posizione calciava sull'esterno della rete. Al 38' Rocchi (ancora un assist di Mauri) firmava il gol che chiudeva la contesa con un delizioso pallonetto su Fortin in uscita.

Inter	3
Sampdoria	0
MARCATORI: pt 24' e st 4' Ibrahimovic; st 13' Figo.	
INTER (4-3-1-2): Julio Cesar, Zanetti, Cordoba, Samuel, Maxwell, Figo (st 38' Suazo), Cambiasso, Dacourt, Cesar, Crespo (st 30' Pelè), Ibrahimovic (st 18' Adriano). All. Mancini.	
SAMPDORIA (3-5-2): Mirante, Campagnaro, Sala, Lucchini, Zenoni, Palombo, Sammarco, Franceschini (st 9' Cassano), Ziegler, Caracciolo (st 26' Bonazzoli), Bellucci (st 18' Delvecchio). All. Mazzari.	
ARBITRO: Tagliavento di Termini.	

Lazio	3
Cagliari	1
MARCATORI: pt 2' e 38' Rocchi; st 15' Pandev, 24' Acquafresca.	
LAZIO (4-3-1-2): Muslera, De Silvestri (st 1' Behrami), Scaloni, Cribari, Zauri, Mudingayi, Ledesma, Mutarelli (st 39' Manfredini), Mauri, Rocchi, Pandev (st 31' Makinwa). All. Rossi.	
CAGLIARI (4-4-2): Fortin, Ferri, Canini, Bianco, Agostini, Foggia, Biondini, Conti, Parola (st 6' Larrivey), D'Agostino (st 1' Fini), Matri (st 20' Acquafresca). All. Giampaolo.	
ARBITRO: Dondarini di Finale Emilia.	
NOTE: ammoniti Conti, Bianco, Ferri. Angoli: 7-2. Recupero: 1'pt e 4'st.	

Palermo	2
Milan	1
MARCATORI: pt 10' Seedorf; st 28' Diana, 47' Miccoli.	
PALERMO (4-3-1-2): Fontana, Diana, Zaccardo, Barzagli, Cassani (st 28' Rinaudo), Migliaccio, Simplicio, Caserta (st 16' Cavani), Bresciano (st 16' Jankovic), Miccoli, Amauri. All. Colantuono.	
MILAN (4-3-2-1): Kalac, Oddo, Nesta, Kaladze, Jankulovski, Gattuso, Pirlo, Emerson (st 31' Brocchi), Kakà, Seedorf, Gilardino (st 31' Inzaghi). All. Ancelotti.	
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.	

Juventus	4
Reggina	0
MARCATORI: st 3' Legrottaglie, 5' Salihamidzic, 31' Trezeguet, 46' Palladino.	
JUVENTUS (4-3-1-2): Buffon (st 35' Belardi), Biscardi, Legrottaglie, Criscito, Molinaro, Nocerino, Zanetti, Salihamidzic (st 33' Olivera), Tiago, Palladino, Trezeguet. All. Ragnieri.	
REGGINA (4-3-3): Campagnolo, Lanzaro, Stadsigaard, Aronica, Modesto, Barreto (st 24' Tognozzi), Cascione, Hallfredsson, Ceravolo (st 16' Montiel), Amoruso, Joelsson (st 36' Cozza). All. Ficcaddenti.	
ARBITRO: Celi di Campobasso.	

Napoli	1
Livorno	0
MARCATORI: st 40' Sosa.	
NAPOLI (3-5-2): Gianello, Contini, Cannavaro, Domizzi, Garics, Hamsik (st 38' Montevino), Garcano, Bogliacino, Savini, De Zerbi (st 18' Sosa), Zabayeta (st 29' Calaio). All. Reja.	
LIVORNO (3-5-2): Amelia, Grandoni, Knezevic, Pavan (st 27' Galante), E. Filippini, Vidigal, Loviso, A. Filippini, Pasquale, Tavano (st 23' De Vezze), Tristan (st 13' Bogdani). All. Orsi.	
ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno.	
NOTE: terreno in buone condizioni, spettatori 50 mila. Ammoniti Contini, Grandoni, Sosa. Angoli 11-2 per il Napoli.	

Catania	1
Empoli	0
MARCATORE: st 3' Martinez.	
CATANIA (4-3-3): Polito, Sardo (st 40' Silvestri), Terlizzi, Stovini, Vargas, Izco, Edusei, Tedesco, Martinez (st 40' Colucci), Mascara (st 35' Babu), Spinesi. All. Atzori (Baldini squalificato).	
EMPOLI (4-5-1): Balli, Raggi, Piccolo, Marzoratti, Tosto (st 10' Buscè), Abate, Marianini (st 24' Saudati), Marchisio, Moro (st 11' Vannucchi), Antonini, Volpato. All. Cagni.	
ARBITRO: Marelli di Como.	
NOTE: espulsi al 44' st Tedesco e al 48' st Marzoratti, entrambi per gioco falloso. Ammoniti: Sardo, Saudati, Marchisio, Vannucchi, Terlizzi.	

Siena	1
Atalanta	1
MARCATORI: pt 31' Loria; st 16' Doni (r.).	
SIENA (4-3-3): Eleftheropoulos, Rossetti, Portanova, Loria, Grimi, Jarolim, Vergassola, Galloppa (st 26' Forestieri), Bucchi (st 32' Corvia), Maccarone, Frick (st 12' De Ceiglie). All. Mandorlini.	
ATALANTA (4-4-1-1): Coppola, Rivalta, Carrozzeri, Capelli, Belleri, Ferreira Pinto, Tissonne (st 32' Bernardini), De Ascendis, Langella (st 1' Padoin), Doni, Zampagna (st 37' Floccari). All. Del Neri.	
ARBITRO: Palanca di Roma.	
NOTE: ammoniti Carrozzeri, De Ascendis, Vergassola, Doni, Floccari, Rivalta, Padoin.	

Parma	2
Torino	0
MARCATORI: st 17' Reginaldo, 19' Corradi.	
PARMA (4-4-2): Pavarini, Coly, Paci, Couto, Castellini, Dessena (st 32' Zenoni), Cigarini, Morrone, Pisanu (st 45' Matteini), Reginaldo (st 35' Parravicini), Corradi. All. Di Carlo.	
TORINO (4-3-2-1): Sereeni, Comotto, Natali, Dellafiore, Rubin, Grella, Corini, Barone (st 23' Ventola), Rosina (st 11' Motta), Recoba, Bjelanovic (st 37' Malonga). All. Novellino.	
ARBITRO: Romeo di Verona.	
NOTE: spettatori 10.000. Angoli 5-0 per il Parma. Ammoniti Dellafiore, Pavarini. Recupero: 2'; 4'.	

Fiorentina	2
Roma	2
MARCATORI: pt 19' Mancini, 24' Gamberini, 37' Giuly; st 35 Mutu (r.).	
FIORENTINA (4-3-3): Frey, Ujfalusi, Gamberini, Dainelli (st 31' Balzaretto), Pasqual, Donadel, Liverani (st 1' Santana), Montolivo, Semioli (st 26' Vieri), Pazzini, Mutu. All. Prandelli.	
ROMA (4-2-3-1): Doni, Cicinho (st 40' Esposito), Mexes, Ferrari, Tonetto, De Rossi, Pizarro, Taddei (pt 35' Aquilani), Giuly, Mancini (st 22' Panucci), Vucinic. All. Spalletti.	
ARBITRO: Bergonzi di Genova.	



FIRENZE Questa è stata una partita in cui a Prandelli avrebbe fatto molto comodo uno come Toni (o Vieri dall'inizio, se volete), cioè un uomo in grado di risolvere di potenza qualche azione. Invece ai viola è mancato l'uomo di peso, perché Pazzini, soffocato da Mexes, ha cercato il movimento e non la conclusione e infatti ha segnato Gamberini su calcio d'angolo (equivoco Doni-De Rossi). Lo stesso Mutu ha inciso anche se si è molto agitato; forse avrebbe meritato il rosso prima di calciare magistralmente il penalty del secondo gol viola. Proprio per dar impulso alla manovra il tecnico viola ha chiamato in causa nella ripresa Vieri che si è procurato il rigore del pareggio viola (ingenuo Ferrari) ed ha inciso sul risultato. Molto belli i gol giallorossi di Mancini e Giuly, frutto di bel gioco e di fantasia.

Una bella partita, insomma, che ha fatto vedere cosa la Roma ha più della Fiorentina: la capacità di cambiare ritmo, l'organizzazione, la fantasia. I viola hanno risposto con la grande volontà e l'impegno, anche perché nel finale hanno giocato in dieci per l'espulsione di Donadel.

La partita l'ha fatta la Fiorentina, ma la Roma ha avuto l'abilità di contenere i viola e di far male quando ne ha avuto l'opportunità. Così la partita è scivolata via fra i numerosi tiri della squadra di Prandelli (Mutu, Ujfalusi, Montolivo) e l'aggressione alla difesa giallorossa e le possibilità di scattare avanti e di essere assai pericolosa della Roma. La partita è stata così ricca di occasioni, di giocate interessanti. Giuly, Mancini, Cicinho hanno dato spinta alle azioni giallorosse, grazie anche a qualche carenza dei viola in fase di contenimento (Donadel, Liverani). Il primo gol giallorosso, al 19', è stato propiziato da Cicinho, Giuly ha



L'esultanza dei giocatori della Roma dopo il gol di Amantino Mancini. Ma è durata poco

La formazione di Spalletti brilla per fantasia e bel gioco ma si fa acciuffare dai concreti toscani. Bravo Frey

Roma bloccata sul pareggio dai viola

Giallorossi due volte in vantaggio con Mancini e Giuly ma rimedia Mutu

INTER-SAMPDORIA 3-0



Ibrahimovic, due magie per stendere la Sampdoria

JUVENTUS-REGGINA 4-0

I calabresi hanno retto un tempo, poi Legrottaglie, Salihamidzic e Trezeguet hanno affondato i colpi. Di Palladino il quarto gol

Avvio di ripresa al fulmicotone, i bianconeri volano

TORINO Cinque minuti per un uno-due micidiale firmato da Legrottaglie e Salihamidzic e poi i sigilli finali di Trezeguet e Palladino che permettono a Claudio Ranieri di sorridere ancora. Dopo il bel pari dell'Olimpico, la Juve travolge 4-0 una Reggina brava a resistere per un tempo prima di crollare, a inizio ripresa e poi nel finale, sotto i colpi dei bianconeri.

Per Ranieri, alla duecentesima panchina in serie A, tre punti importanti e soprattutto una prova incoraggiante da parte dei suoi, a partire da una difesa per la prima volta imbattuta in stagione per finire a un Trezeguet, premiato per i 100 gol in A, che è sempre una garanzia. Male, invece, i ca-

labresi, mai pericolosi e sempre in balia della formazione di casa.

Ranieri conferma il 4-3-1-2 visto contro la Roma ma cambia decisamente gli interpreti, affidandosi a un ampio turnover. In difesa Legrottaglie prende il posto di Andrade (operato oggi a Marsiglia, fuori almeno 5 mesi) accanto al confermato Criscito con Birindelli e Molinaro esterni. In mezzo al campo c'è Zanetti con Nocerino e Salihamidzic mentre Tiago debutta dal primo minuto giocando alle spalle di Palladino e Trezeguet. Panchina per Nedved e Del Piero, solo tribuna per Iaquineta, fuori per un risentimento muscolare. Ficcadenti, invece, conferma per nove undicesi-

SERIE A																			
Catania	1	48' Martinez	SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
Empoli	0				G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Fiorentina	2	24' Gamberini, 80' (R) Mutu	Inter	11	5	3	2	0	3	2	1	0	2	1	1	0	10	3	0
Roma	2	19' Mancini, 37' Giuly	Roma	11	5	3	2	0	2	1	1	0	3	2	1	0	11	4	2
Genoa	3	20', 47', 73' (R) Borriello	Juventus	10	5	3	1	1	3	2	0	1	2	1	1	0	14	6	-1
Udinese	2	50' Asamoah, 77' Mesto	Napoli	10	5	3	1	1	3	2	0	1	2	1	1	0	8	2	-1
Inter	3	23', 49' Ibrahimovic, 58' Figo	Palermo	10	5	3	1	1	3	1	1	1	2	2	0	0	8	6	-1
Sampdoria	0		Atalanta	9	5	2	3	0	2	2	0	0	3	0	3	0	8	5	0
Juventus	4	48' Legrottaglie, 50' Salihamidzic	Fiorentina	9	5	2	3	0	3	1	2	0	2	1	1	0	9	6	-2
Reggina	0	76' Trezeguet, 91' Palladino	Udinese	7	5	2	1	2	2	1	0	1	3	1	1	1	6	9	-2
Lazio	3	48', 84' Rocchi, 60' Pandev	Genoa	6	5	1	3	1	3	1	1	1	2	0	2	0	4	6	-5
Cagliari	1	70' Acquafresca	Lazio	6	5	1	3	1	3	1	2	0	2	0	1	1	6	5	-5
Napoli	1	85' Sosa	Milan	6	5	1	3	1	2	0	2	0	3	1	1	1	7	5	-3
Livorno	0		Parma	6	5	1	3	1	3	1	2	0	2	0	1	1	6	6	-5
Palermo	2	73' Diana, 93' Miccoli	Catania	5	5	1	2	2	3	1	1	1	2	0	1	1	3	5	-6
Milan	1	10' Seedorf	Sampdoria	5	5	1	2	2	2	0	2	0	3	1	0	2	2	6	-4
Parma	2	61' Reginaldo, 63' Corradi	Cagliari	4	5	1	1	3	2	0	0	2	3	1	1	1	6	8	-5
Torino	0		Torino	4	5	0	4	1	2	0	2	0	3	0	2	1	6	8	-5
Siena	1	31' Loria	Siena	3	5	0	3	2	3	0	2	1	2	0	1	1	4	8	-8
Atalanta	1	61' Doni (R)	Empoli	2	5	0	2	3	2	0	1	1	3	0	1	2	1	6	-7
			Livorno	2	5	0	2	3	2	0	1	1	3	0	1	2	6	13	-7
			Reggina	2	5	0	2	3	2	0	1	1	3	0	1	2	3	11	-7
Prossimo Turno: Cagliari-Siena; Empoli-Palermo; Livorno-Fiorentina;			MARCATORI: 6 reti: Ibrahimovic 2, (6 Inter, 1 rig.), Trezeguet D. (6 Juventus) 4 reti: Borriello (4 Genoa 1 rig.), Totti F. (4 Roma), Mutu																

Prossimo turno: Cagliari-Siena; Empoli-Palermo; Livorno-Fiorentina; Milan-Catania; Napoli-Genoa; Reggina-Lazio; Roma-Inter; Sampdoria-Atalanta; Torino-Juventus; Udinese-Parma.

MARCATORI: 6 reti: Ibrahimovic Z. (6 Inter, 1 rig.), Trezeguet D. (6 Juventus) 4 reti: Borriello (4 Genoa 1 rig.), Totti F. (4 Roma), Mutu A. (4 Fiorentina) 3 reti: Di Natale A. (3 Udinese), Doni C. (2 Atalanta, 1 rig.), Foggia P. (3 Cagliari, 3 rig.), Iaquineta V. (3 Juventus, 1 rig.), Kaka' R. (3 Milan, 2 rig.), Miccoli F. (3 Palermo), Rocchi T. (3 Lazio), Zalayeta M. (3 Napoli), Zampagna R. (3 Atalanta, 1 rig.)

1-0

Esultano i partenopei

Decide la zampata del vecchio Sosa dopo la «papera» del portiere Amelia

NAPOLI La centesima panchina del Napoli in campionato tra C1, B e A porta fortuna a Edy Reja. Gli azzurri battono il Livorno di misura e si confermano tra le grandi del campionato in un San Paolo ancora una volta gremito. Un Napoli inizialmente diverso negli uomini ma non nell'impostazione tattica rispetto alle precedenti partite.

Al 12' cross di Garics e Emanuele Filippini anticipa di un soffio Bogliacino; al 23' discesa di De Zerbi con Grandoni che spazza via. L'unico affondo del Livorno al 20': Antonio Filippini spaventa il pubblico del San Paolo con un tiro dai venti metri che sfiora il palo. Il Napoli cresce però nel finale: al 34' Gargano ruba palla a centrocampista, serve Bogliacino che pesca Zalayeta, sinistro deviato in angolo.

Al 43' è Garics a sfiorare il palo con un destro da lontano. Inizia la ripresa e il Napoli si riversa nella metà campo livornese ma non riesce a sfondare. Sono i difensori a regalare qualche brivido: al 2' angolo di Hamsik e Savini spreca di testa, al 10' cross di Bogliacino e destro di Garics che non sorprende Amelia. Reja decide di puntare sulla sua seconda torre in attacco: al 18' esce De Zerbi ed entra Sosa.

Nel Napoli entra Calaiò al posto dello stanco Zalayeta: in avanti c'è la coppia che ha trascinato la squadra in C e in B. Ed è proprio Sosa a decidere la sfida. Al 32' Hamsik per l'inesauribile Garics, traversone dalla destra e interno al volo dell'argentino che sfiora la traversa. Ancora Sosa ha l'occasione di sbloccare lo zero a zero tre minuti dopo: assist di Bogliacino ma l'attaccante tutto solo sbaglia la mira di testa. E sempre lui colpisce un clamoroso palo al 38' su un altro traversone del centrocampista uruguayano. E il preludio al gol che arriva al 40'. Ennesimo cross di Bogliacino, incertezza di Amelia fino a quel momento perfetto: ne approfitta Sosa che prima colpisce il palo, quindi ribadisce in rete da pochi passi. Il pubblico esplode: il Napoli è secondo in classifica e domenica arriva al San Paolo arriva il Genoa. E potrebbero esserci anche Maradona...

Consumi (l/100 km) ciclo misto: da 5,4 a 11,0.
Emissioni CO₂ (g/km): da 147 a 264.



Nuova Saab 93. Designed to perform.

I designer di tutto il mondo hanno sempre avuto obiettivi ambiziosi. I nostri, uno solo: rendere uniche le prestazioni della nuova Saab 9-3 in tutti i suoi modelli berlina, wagon e cabrio.



move your mind™

Concessionaria Autosalone Girometta

Via Flavia 132 Trieste - tel. 040.384001 - Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56 - Via Nazionale) tel. 0432.640120

BASKET Salis e Raccaro trascinano alla vittoria il team di Cautero nella penultima giornata di Coppa Italia

La Nuova in 10 minuti fa fuori l'Acegas

Molti giocatori biancorossi invece di giocare perdono tempo a discutere con gli arbitri

INTERVISTE

Entusiasta il presidente Agostinis Trieste resta chiusa negli spogliatoi

GORIZIA «La bella vittoria è solo un piccolo momento di un lungo percorso ma, per quel che vale, è giusto rendere omaggio a questi giocatori autori di una gara fantastica». E' contento il presidente della Nuova Pallacanestro Gorizia, Enrico Agostinis, al termine della sfida di Coppa Italia contro l'Acegas. Al di là del risultato, a piacere è stato l'atteggiamento dei ragazzi diretti molto bene da coach Cautero. Viene difficile pensare che l'età media della squadra è di soli 22 anni dopo che nel corso dei 40' di gioco in più occasioni ci sono state scintille con i giocatori di Trieste. «Il clima che vedo è davvero fantastico - continua il presidente - tutti i



Enrico Agostinis

giocatori si impegnano con costanza e queste piccole soddisfazioni aiutano molto. Detto questo, adesso l'importante è dimenticare al più presto la gara odierna e ricominciare a lavorare con la massima umiltà».

Umiltà, la miglior parola per descrivere uno dei protagonisti della Nuova

edizione 2007/08, Michele Giovanatto. Al termine, quando i suoi compagni sono in spogliatoio a festeggiare la vittoria, lui è sul campo per un po' di stretching. In partita, quando tutti urlano e spintonano, lui non risponde a parole ma con punti e difesa. «Abbiamo giocato bene - dichiara il capitano - perché siamo riusciti a esprimere al meglio quelle che sono le nostre caratteristiche: difesa e velocità. Non posso che fare un grande applauso ai giocatori che sono scesi in campo, ognuno ha fatto al meglio il suo dovere ed alla fine il risultato positivo ne è la naturale conseguenza. Ad essere sinceri bisogna anche dire che i nostri avversari non hanno opposto particolare resistenza».

Per Trieste, invece, non è tempo di commenti. Al termine della gara giocatori, staff tecnico e accompagnatori si sono rinchiusi nello spogliatoio per un naturale chiarimento su quanto accaduto sul campo.

r.g.

GORIZIA Nella penultima giornata del primo girone di Coppa Italia la Nuova Pallacanestro Gorizia sconfigge senza alcuna difficoltà l'Acegas Trieste per 106 a 93. Una vittoria che assume un significato ancora più grande se si considera che la lista infortunati dei goriziani era molto più lunga di quella della formazione di Mengucci. Nessuno, quindi, avrebbe immaginato una simile prestazione da parte dei giovani ragazzi di coach Cautero che, trascinati da uno straordinario Salis e da un concretissimo Raccaro, chiudono la gara già nel primo quarto.

Questo perché dopo un paio di minuti di sostanziale parità la Nuova decide di

Nuova Pallacanestro Gorizia 106
Acegas Trieste 93

(34-16, 56-40, 83-72)
NUOVA PALLACANESTRO GORIZIA: Bossini 17, Tombolino 15, Tuni ne, Macaro 2, Paulin ne, Bonamico ne, Giovanatto 15, Salis 31, Raccaro 26. All. Cautero.
ACEGAS TRIESTE: Crevatin 6, Tonetti 8, Bonaccorsi 13, Pigato 16, Muzio 14, Latin ne, Cerami ne, Rutav ne, Godina 14, Losavio 17. All. Mengucci.
ARBITRI: Mian e Lovisutti di Gorizia.

giocare a basket mentre Losavio e compagni scelgono di discutere con la coppia arbitrale per ogni fischio dato agli avversari, e non dato a proprio favore. Così, dall'otto pari firmato da Raccaro si arriva, sotto gli occhi increduli del pubblico al PalaBigot, sul 25 a 8 quando uno sconsolato Bo-

naccorsi interrompe in palleggio arresto e tiro il tremendo break di 17 a zero.

Invece di reagire la squadra biancorossa continua a non prestare attenzione agli avversari facendo più volte infuriare coach Mengucci il quale è costretto più volte a togliere dal campo i giocatori più contesta-

tori. In questo senso è Losavio a tenere la scena anche se è sempre lui a mettercela tutta per cercare di recuperare il gap del primo quarto.

La Nuova, autrice di una prova balistica da incorniciare, riesce però a rispondere colpo su colpo ai minibrake realizzati anche per merito di un buon Pigato, costretto però a uscire con largo anticipo dal campo a causa di un infortunio alla mano. Per la squadra di casa alla fine non ci sono che applausi mentre per l'Acegas occorrerà una profonda riflessione sull'atteggiamento di gran parte dei suoi big che di certo non ha aiutato a evitare la sconfitta.

Roberto Gajer



Losavio top scorer dell'Acegas al PalaBigot con la Nuova

GIOCHI STUDENTESCHI

Record di medaglie per il Friuli Venezia Giulia a Lignano: 5 ori, un argento e due bronzi

Barbone dell'Oberdan secondo nei 100

LIGNANO Giornata trionfale per il Friuli Venezia Giulia ai Giochi sportivi studenteschi a Lignano. Sul campo dello stadio Teghil, dove si sono svolte le gare di atletica leggera, gli studenti-atleti della regione hanno vinto otto medaglie, di cui cinque d'oro, una d'argento e due di bronzo. Ma non è tutto, perché Udine ha conquistato anche il primato nelle classifiche a squadre maschili e femminili.

Trieste e l'Isontino hanno fatto la loro parte portando un significativo contributo con la medaglia d'oro conquistata da Mohamed Mouaouia dell'Isip Gorizia, salito sul gradino più

alto del podio nei 1000 con il tempo di 2'31"55, l'argento di Giovanni Barbone del liceo scientifico Oberdan di Trieste che ha corso i 100 metri con il tempo di 11"06 e il bronzo della sorprendente Alessia Pin del liceo Buonarroti di Monfalcone che ha corso i 100 metri in 12"77. In gamba anche le triestine del liceo Galilei di pallamano che hanno vinto 10 a 7 con Bari assestandosi al primo posto solitario della classifica del girone, mentre il Zois Trieste ha perso d'un punto (19-20) con Torino nel torneo maschile.

Il liceo scientifico Copernico di Udine dunque, si è aggiudica-

to la classifica femminile a squadre di atletica, mentre in cima a quella maschile si è collocato l'Istituto tecnico Malignani di Udine. Una prova di forza atletica, quella dello sport scolastico regionale, che lancia perentoriamente il Friuli Venezia Giulia in testa al medagliere e, con le sole medaglie di pallavolo e pallamano ancora da aggiudicare domani, sembra proprio destinato a rimanere. Le medaglie sono andate al collo di Alessandro Pedrazzoli dell'Isa Sello di Udine, che è arrivato primo nei 300 metri con il tempo di 35"48, d'oro anche la staffetta 4x100 maschile dell'Iti Malignani di Udine che

ha coperto la distanza in 45"41. È salita addirittura per due volte sul più alto gradino del podio l'udinese Elisa Boaro del Copernico, classe 1992, che con la misura di 40.89 ha vinto l'oro nel disco, ha distanziato di 2.18 mt la seconda classificata e ha realizzato la miglior prestazione italiana per la classe under 15. Ma non è tutto, perché assieme alla sorella gemella Giulia, Francesca Cecolin e Martina Cristofoli, Elisa Boaro ha vinto anche l'oro nella 4x100 in 51"84. Bronzo per Ivan Gallizia dell'Isis Solari di Tolmezzo nel salto in alto con 1,95 metri.

Enzo de Denaro

VELA

I due campioni saranno in gara su due scafi gemelli da 80 piedi (quasi 25 metri) progettati da Bruce Farr

Alla Barcolana Cino Ricci con una barca dell'Esercito lancia la sfida al monfalconese Mauro Pelaschier

DERIVE

Classi olimpiche sul lago di Como con numerosi giuliani in luce

Clapcich e Micol triestine tricolori

TRIESTE E' Francesca Clapcich (Snpj) la grande sorpresa del Campionato italiano classi olimpiche concluso sul lago di Como. Senza togliere nulla agli altri equipaggi locali che hanno portato a casa risultati lusinghieri, la Clapcich, in Laser Radial, non solo ha vinto il titolo, ma lo ha fatto battendo Larissa Nevierov, che ha chiuso in seconda posizione. Titolo importante, verso il cammino olimpico, anche per Giovanna Micol, in coppia nel 470 femminile con Giulia Conti: la triestina ha ottenuto il primo posto lasciando in terza posizione le triestine Francesca Komatar e Sveva Carraro.

In 470 maschile, invece,



Giovanna Micol

terzo posto per Giuliano e Adriano Chiandussi (Snpj) in una classifica vincente dai fratelli Dubbini. In classe Finn, terzo posto per Michele Paoletti, preceduto da Riccardo Cordovani e Giorgio Poggi. Per

Paoletti un esordio in questa classe davvero convincente. Per quanto riguarda le altre classi, nella Star titolo agli azzurri delle Fiamme Gialle Diego Negri-Luigi Viale, che precedono Alberto Barovier-Nando Colaninno. In 49er vittoria per Giuseppe Angiella-Pietro Zucchetti che precedono Daniele Poli-Matteo Gritti.

In Tornado Vincenzo Sorrentino e Giorgio Colombo sono arrivati primi davanti a Gianmarco e Filippo Togni e all'ex navigatore oceanico Pierre Sicouri con Maurizio Stella al terzo posto. Infine nei windsurf vittoria di Armando Udine, seguito da Riccardo Belli Dell'Isca e Marcantonio Baglione.

TRIESTE Cino Ricci, «armato» dall'Esercito italiano, lancia la sfida a Mauro Pelaschier. Teatro della battaglia navale sarà la prossima edizione della Barcolana. Il celebre timoniere romagnolo ha annunciato ieri la propria partecipazione alla regata del 14 ottobre: sarà il timoniere della barca charterizzata dall'Esercito italiano, e in particolare dal Comando del Friuli Venezia Giulia, che dopo una prima esperienza in vela nel 2006, quest'anno ha deciso di fare le cose in grande, scegliendo uno scafo da 80 piedi (oltre 24 metri di lunghezza), progettato da Bruce Farr.

Uno scafo gemello (ce ne saranno in tutto sei alla Barcolana), è stato charterizzato da Mauro Pelaschier, e già da qualche giorno la sfida tra i due timonieri è accesa: «Noi ci stiamo già allenando - ha detto Cino Ricci - ho un conto in sospeso con Mauro che due anni fa mi passò alla prima boa. Ora dobbiamo pareggiare. E se non vinceremo in mare, arriveremo almeno primi al bar». Spirito assolutamente barcolano per Cino Ricci, convinto dal generale Andrea Caso a tornare a timonare uno scafo di grandi dimensioni in Barcolana, ma alla base dell'operazione ci



Cino Ricci

sono motivazioni ben più auliche, come «Dimostrare che l'Esercito è in grado di affrontare una sfida organizzativa come quella della Barcolana - ha detto il generale Caso - proponendo così una immagine pubblica a vantaggio dell'arruolamento dei giovani, e più in generale del ruolo dell'Esercito sul territorio».

La presenza della barca dell'Esercito, che sarà ormeggiata sulle Rive di Trieste nell'ambito del Villaggio Barcolana sancisce anche la prima sponsorizzazione della neonata Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, oltre alla presenza di una serie di aziende (Fieracongressi Riva del Garda, Sicav, Ropatec e Ropatec) che hanno scelto di sostenere l'Esercito in questa avventura: tra queste anche l'Ultri, che rea-

I vincitori di classe alla regata per catamarani promossa dalla Polisportiva San Marco: Tarabocchia e Cattarini, Planine, Pockaj e Cigoi, Munafò e Lenardon, Camaur

lizza aerei «autonomi», piccoli mezzi in grado di scattare immagini che forniranno alla Barcolana scatti inediti.
CATAMARANI Successo per la regata zonale catamarani Tyka, e per il trofeo Polar 2007, organizzato a Panzano dalla Polisportiva San Marco. Il poco vento non ha certo permesso grandi planate, ma le due regate disputate si sono rivelate impegnative e agguerrite. Nove i Tyka in regata, e la vittoria è andata a Giovanni Tarabocchia (Yca) in coppia con Giacomo Cattarini (Svoc), seguiti da Costanza Pagan e Gio Scarpa dell'Adriaco. Nella classe A, arricchita quest'anno dalla presenza di concorrenti provenienti dalla Slovenia e dal Venezuela, al primo posto Maurizio Planine della Pietas Julia, seguito dal mestriro Mirko Paoli. Nella classe Hi-Tech primi su formula 18 Paolo Pockaj e Giacomo Cigoi (Psm), seguiti da Nicoletta Lui e Maurizio Ribaric. Ancora, tra gli Hobie Cat 16 vittoria di Giordano Munafò e Lara Lenardon (Windsurf Marina Julia), mentre tra gli Hobie 21 prima piazza per Massimo Camaur. La classifica in tempo compensato ha visto la vittoria di Maurizio Planine (Snpj), seguito da Paolo Pockaj e Giacomo Cigoi.

SCI D'ERBA

Pista Tre Camini a Cattinara

Doglia e la Tafuro hanno conquistato il titolo provinciale



I premiati: Lorenzo Martini, Federica Tafuro, Marco Doglia e Nicholas Anziutti

TRIESTE Giunta al suo epilogo la stagione dello sci d'erba ha avuto il suo clou col consueto appuntamento del Campionato provinciale triestino, organizzato dallo Sci Cai Trieste Società Alpina delle Giulie sulla pista Tre Camini di Cattinara.

Alla fine della manifestazione agonistica l'hanno spuntata Marco Doglia e Federica Tafuro, laureatisi campioni provinciali triestini rispettivamente per la categoria maschile e quella femminile. Il ventinovenne Doglia (Sci Cai), l'atleta più esperto, ha conquistato il titolo registrando un tempo inferiore di soli 11 centesimi rispetto al quindicenne Nicholas Anziutti (Sci Cai). Terzo infine il tredicenne Lorenzo Martini dello Sci Club 70, distanziato di 8 secondi e 69 centesimi.

Tutto facile invece per Federica Tafuro, tesserata con lo Sci Cai, unica concorrente presentatasi nella categoria femminile.

A cimentarsi fra le porte dello slalom gigante ci sono stati, oltre agli atleti locali, anche giovani sciatori di altre società sportive che hanno desiderato provare questa disciplina, ritenuta per molti aspetti complementare allo sci su neve.

La sezione triestina del Cai ha messo a disposizione le attrezzature per Mattia Del Mestre (classe '88) e Massimo Galletti ('91), entrambi appartenenti allo Sci Club Monte Canin.

Presenti infine alcune autorità della Fisi del Friuli Venezia Giulia tra cui l'assessore dello sci d'erba Alessandro Messi, il presidente della commissione regionale maestri di sci Mario Fabretto e il vicepresidente della Fisi regionale Tancredi Del Mestre.

r.t.

HOCKEY IN LINE

Sono 18 le squadre che saranno divise in due gironi e in base alla categoria. La manifestazione si svolge a cura dell'Edera col benessere della Fihp

Trecento giovani a Chiarbola al Trofeo delle Regioni

TRIESTE Sabato mattina si aprirà il sipario sul Trofeo delle Regioni 2007 di hockey in line, manifestazione riservata a circa 300 ragazzini che popoleranno il capoluogo regionale nel prossimo weekend animando il palazzetto dello sport di Chiarbola con ben 24 incontri.

L'organizzazione della kermesse è stata affidata all'associazione sportiva dilettantistica Edera che con il benessere della Fihp e il patrocinio della Regione, della Provincia e dell'Assessorato allo Sport del Comune di Trieste si è accollata tutta la gestione dell'evento. «Indubbiamente è un bel banco di prova per la nostra società e per la città, anche nell'ottica di eventi futuri di caratura ancora maggiore», ha spiegato il dirigente ederino Ro-

berto Florean. Divise in due gironi le 18 squadre saranno ripartite in base alla categoria Allievi, Primavera e Juniores. Nel gruppo A s'incontreranno Friuli-Venezia Giulia, Lombardia e Toscana, nel raggruppamento B Veneto, Piemonte ed Emilia-Romagna.

Piuttosto buone le possibilità di vedere la rappresentativa del Friuli-Venezia Giulia in lotta per il podio più alto in ogni singola categoria. «Tutto il lavoro si è svolto e si svolgerà sulla base del volontariato», ci ha tenuto a precisare il direttore sportivo rossonero il quale è convinto che il Trofeo delle Regioni potrà essere «un bel momento di festa sportiva per i giovani e di promozione dell'hockey».

Riccardo Tosques



La squadra allievi dell'Edera da cui ha attinto la rappresentativa regionale

TRIS

Nella «corsa del caffè» alle Cascine di Firenze netto favorito è Starcery

Galeb può vincere all'Arcoveggio

TRIESTE Si presenta molto incerta e perciò avvincente la Tris di stasera a Bologna. Almeno la metà dei 18 trotatori al via dei 1.660 metri del premio Grassi può aspirare a entrare nel marcatore. Fra tutti Galeb, che vanta una notevole regolarità. Ottime le credenziali di Gotteborg Nor e Gulliver Grif, affidato a Paolo Leoni. Pronostico base: Galeb (14), Gotteborg Nor (18), Gulliver Grif (11). Aggiunte sistemiche: Garuda Car (6), Gabella Dj (12), Greven (9).

La Tris del caffè si corre al galoppo alle Cascine di Firenze, sui 1.500 metri. Netto il favore per Starcery,

con l'esperto Pierantonio Convertino in sella. Buone possibilità anche per Tanava e Ambition. Pronostico base: Starcery (8), Tanava

(6), Ambition (9). Aggiunte sistemiche: Col Du Galibier (1), Quai De La Regine (15), Matralia (7).

u.s.

TRIS DI MERCOLEDÌ 26

1ª CORSA Modena		vincitori	euro
10	5	1	248
Quartè: 10-5-1-17		8	18.872,05
Quintè: 10-5-1-17-18		3	106.255,07
2ª CORSA Tagliacozzo		vincitori	euro
10	12	4	291
			1119,70

OGGI IN ITALIA



NORD: da parzialmente a molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso su Sardegna, Toscana, Umbria e Lazio con precipitazioni; parzialmente nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** da parzialmente a molto nuvoloso sulla Campania e sui settori tirrenici di Basilicata e Campania; poco nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA



NORD: irregolarmente nuvoloso sul Triveneto con precipitazioni sparse; parzialmente nuvoloso altrove; graduale miglioramento nel corso del pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti che daranno luogo a precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso tutte le regioni.

TEMPERATURE

REGIONE

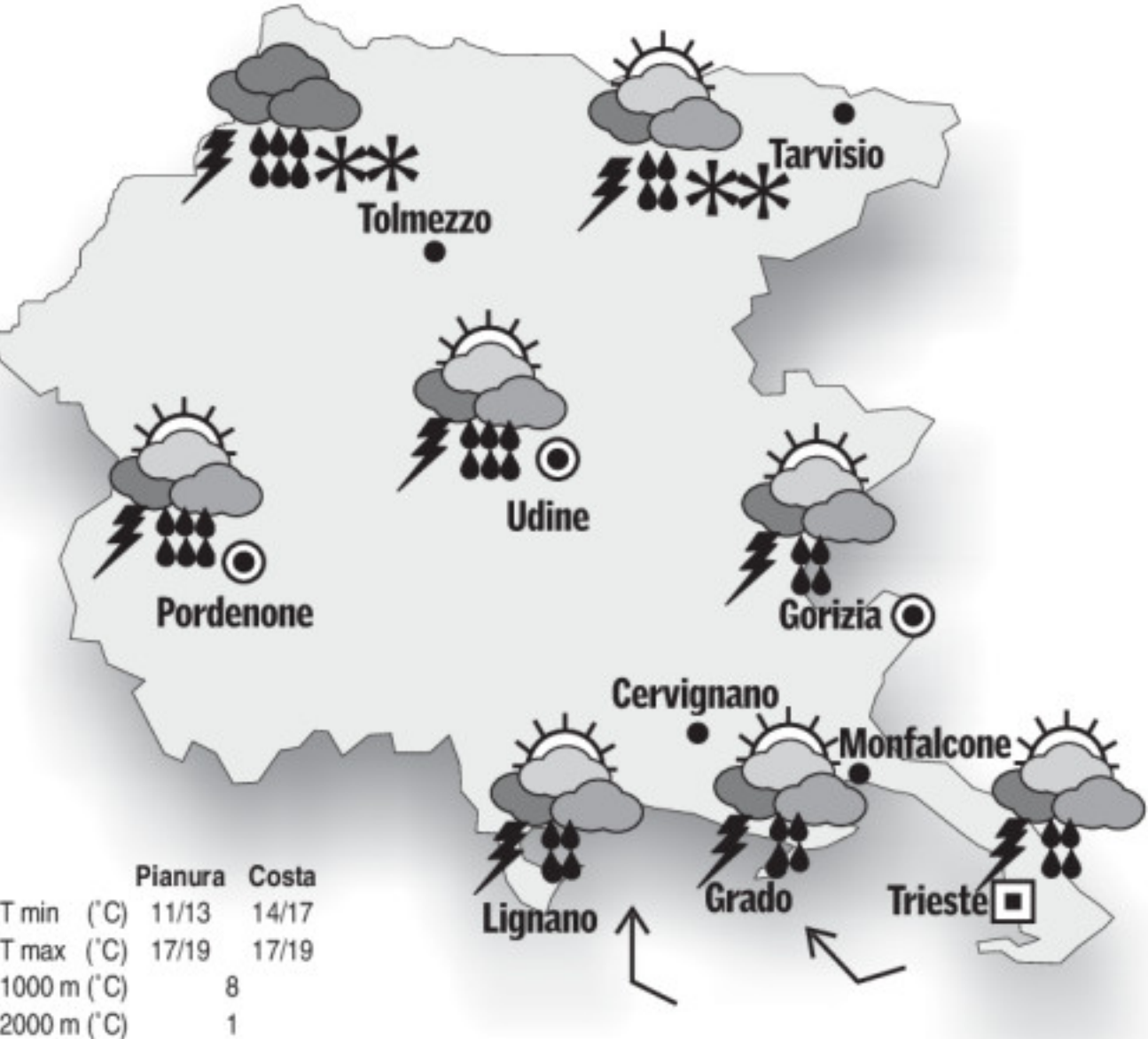
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	16,3	19,7
Umidità	57%	
Vento	30 km/h da E-N-E	
Pressione	in diminuzione 1007,4	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	14,6	18,9
Umidità	60%	
Vento	6 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	13,4	18,3
Umidità	69%	
Vento	10 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	16,4	18,9
Umidità	65%	
Vento	11 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	12,6	18
Umidità	71%	
Vento	1,6 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	11,9	16,4
Umidità	89%	
Vento	12 km/h da N	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	12,8	14,7
Umidità	96%	
Vento	10 km/h da N	

ITALIA

BOLZANO	11	12
VERONA	16	17
AOSTA	11	19
VENEZIA	13	15
MILANO	12	13
TORINO	12	15
CUNEO	np	np
MONDOVI	11	10
GENOVA	13	15
BOLOGNA	13	22
IMPERIA	16	19
FIRENZE	15	22
PISA	16	21
ANCONA	16	22
PERUGIA	13	np
L'AQUILA	7	20
PESCARA	11	23
ROMA	16	23
CAMPOBASSO	12	21
BARI	15	21
NAPOLI	15	24
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	19	22
R. CALABRIA	19	26
PALERMO	23	np
MESSINA	19	25
CATANIA	20	29
CAGLIARI	17	20
ALGHERO	18	20

OGGI IN REGIONE

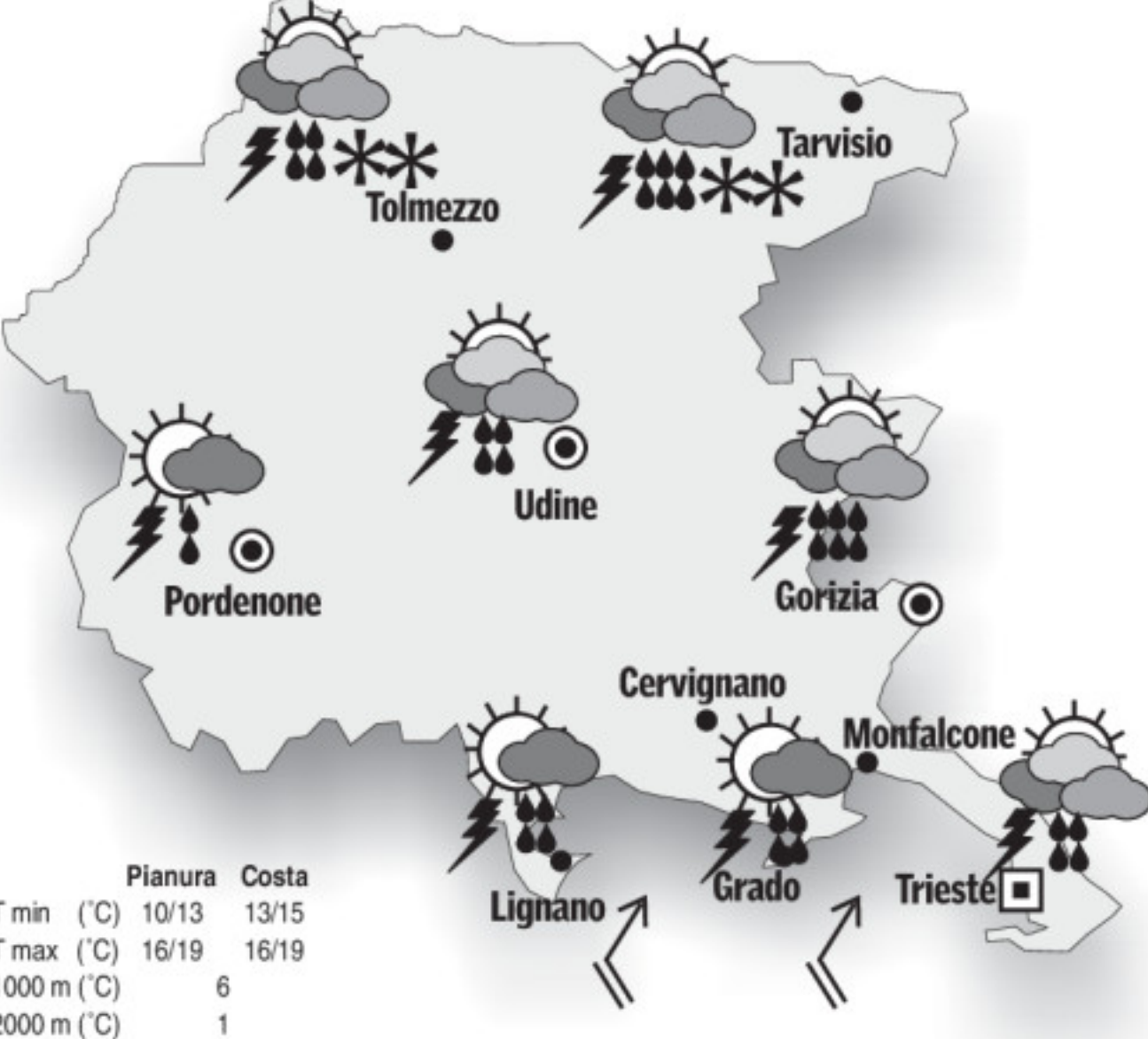
ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso con rovesci e temporali diffusi che determineranno piogge in genere abbondanti, localmente anche intense, specie sulle Prealpi. Neve oltre i 2000 m circa. Sulla costa soffierà vento di Scirocco moderato.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. La notte e nelle prime ore del mattino probabili piogge intense e temporali, nevicate oltre i 1500 m circa; in giornata cielo variabile a Ovest, nuvoloso a Est e sui monti con residue piogge e temporali più frequenti a Est e sui monti. Sulla costa soffierà Libeccio.

OGGI IN EUROPA



La massa d'aria fredda polare in discesa lungo il bordo occidentale della saccatura accompagna il passaggio del fronte perturbato che ha portato un marcato peggioramento del tempo nelle nostre regioni settentrionali. Quest'aria fredda verrà richiamata dal vortice ciclonico, attorno al quale si avvierà il sistema perturbato che causerà ancora maltempo giovedì soprattutto sull'Italia centrosettentrionale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	20,6	10 nodi S-E	10,26 +80	16,46 -34
MONFALCONE	poco mosso	20,4	10 nodi S-E	10,31 +80	16,51 -34
GRADO	mosso	20,2	14 nodi S-E	10,51 +72	17,11 -31
PIRANO	poco mosso	20,8	12 nodi S-E	10,21 +80	16,41 -34

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	11 17	ZURIGO	9 14
LUBIANA	10 17	BELGRADO	14 25
SALISBURGO	7 10	NIZZA	17 24
KLAGENFURT	7 13	BARCELLONA	16 24
HELSINKI	12 19	ISTANBUL	14 24
OSLO	8 14	MADRID	10 29
STOCOLMA	10 19	LISBONA	16 24
COPENHAGEN	10 15	ATENE	15 26
MOSCA	7 19	TUNISI	21 25
BERLINO	8 15	ALGERI	14 28
VARSAVIA	7 21	MALTA	21 26
LONDRA	9 18	GERUSALEMME	np np
BRUXELLES	9 16	IL CAIRO	21 30
BONN	8 18	BUCAREST	5 24
FRANCOFORTE	6 17	AMSTERDAM	8 16
PARIGI	7 18	PRAGA	9 17
VIENNA	11 20	SOFIA	11 23
MONACO	8 14	NEW YORK	21 31

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Conto dopo conto siete finalmente in attivo. Dal punto di vista economico non avete nulla da temere. Con un po' di risparmio e senza troppi sacrifici avete raggiunto la sicurezza.



LEONE
23/7 - 22/8

Un nuovo incarico vi aprirà inaspettatamente prospettive di carriera. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Buona la salute.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

La prudenza e la cautela nelle questioni finanziarie non saranno mai abbastanza. Esiste infatti la possibilità di qualche insuccesso, specialmente nelle attività indipendenti.



TORO
21/4 - 20/5

Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato. Saprete leggere nei sentimenti del partner.



VERGINE
23/8 - 22/9

Nell'ambito professionale potrete affidarvi alle vostre capacità organizzative. Accetterete una collaborazione, sebbene vi sarà difficile mettervi sullo stesso piano degli altri.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Siate molto riservati e non parlate di certi progetti di lavoro che sono ancora in fase di preparazione. E' bene che non si parli di certi argomenti molto riservati. Buon senso.



GEMELLI
21/5 - 20/6

La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Il solito tran tran quotidiano vi annoierà più del solito. Cercherete così nuove idee e nuovi progetti da realizzare, da concretizzare, da proporre agli altri. Sicurezza interiore.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Buone possibilità di realizzare tanto in ambiti di ricerca, quanto in settori ad indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante.



CANCRO
21/6 - 22/7

Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

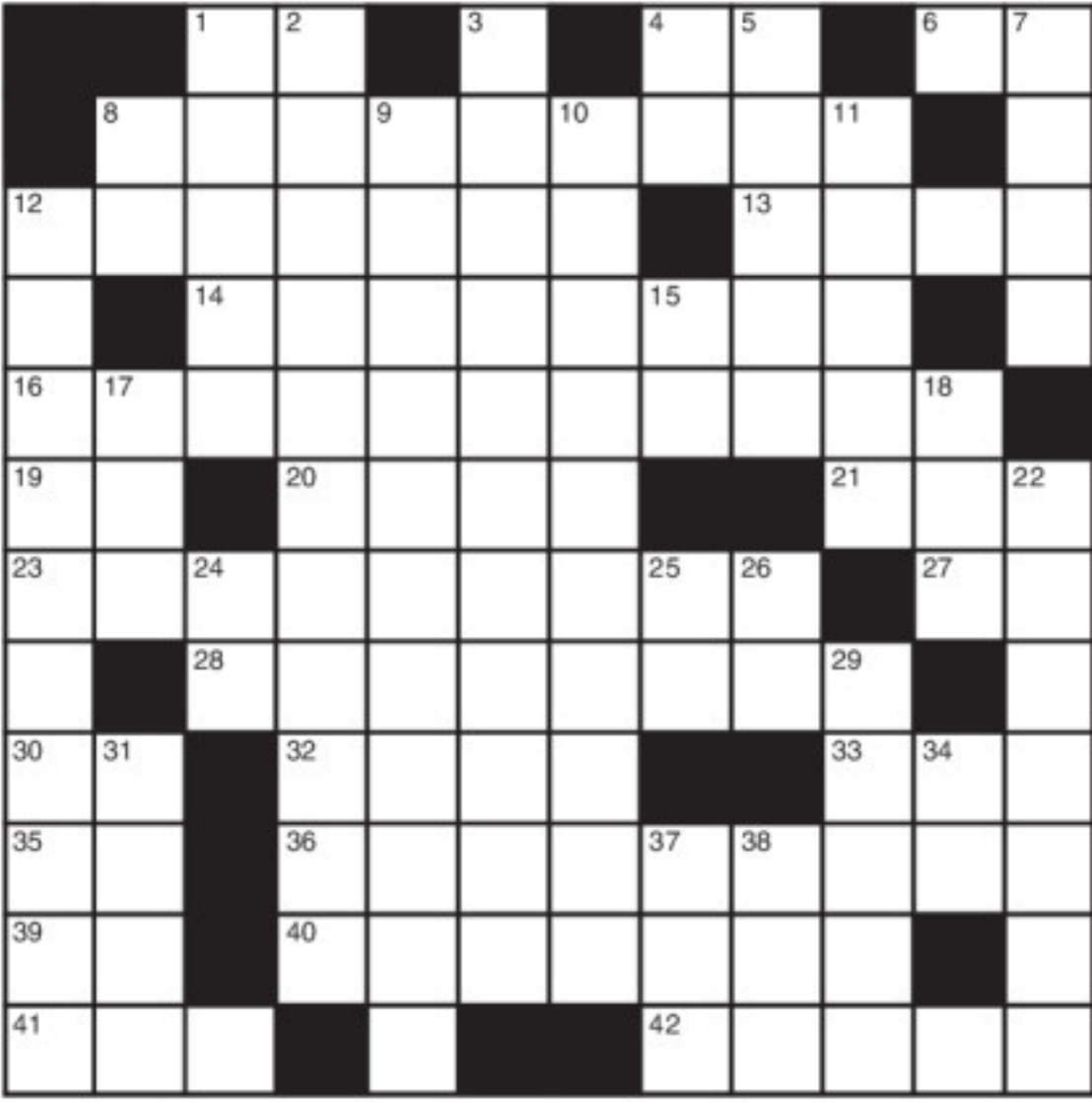
Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate: godetevi la giornata e rilassatevi nel tempo libero. Un po' di sva-



PESCI
19/2 - 20/3

Non sono previste novità particolari. La vostra preoccupazione maggiore deve essere quella di evitare accavallamenti pericolosi. Per la sera è previsto un incontro interessante.

IL CRUCIVERBA



ANAGRAMMA (8 = 2,6)
Il comico mi delude
A denti stretti prendere mi tocca
codesta fregatura:
una battuta simile è penosa,
ma soprattutto sciocca.
Ser Berto

CAMBIO DI GENERE (4)
Un marito tradito
Ha fiutato qualcosa e perciò adesso
vuol mandare qualcuno all'altro mondo
Ulisse

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 È dura in galera - 4 Luis Suarez - 6 Idem in breve - 8 Lo è la musica jazz - 12 Provocante nelle forme - 13 Rapida incursione - 14 Lo serve il barista - 16 Sbigottite, più che perplesse - 19 Dopo BB - 20 Infezione... da stadio - 21 Il fuori sportivo - 23 Piacente... come una calamita - 27 Iniziali di Rossellini - 28 Si può usare... per «prendere» - 30 È matto per gioco - 32 Uccello simile al cormorano - 33 Il creatore dell'universo - 35 Ira infinita - 36 Piazza di Pechino - 39 Poco comune - 40 Le paludi venete altrimenti dette Sette Mari - 41 Sei con un prefisso - 42 Il giudice ne valuta la gravità.

VERTICALI: 1 Piace ai bambini - 2 Pugile abile nei colpi di rimessa - 3 Una famiglia di miliardari - 4 Si può dire indicando un punto preciso - 5 Sottile scanalatura - 7 Cubi numerati - 8 Sera senza pari - 9 L'avo di Dante - 10 I nativi di Bologna - 11 Alvar architetto - 12 Una rana... di mare - 15 Sigla di una provincia piemontese nota per il suo spumante - 17 Si citano con i Bot - 18 Quartiere di Roma - 22 Grande successo - 24 Doppie nei rattoppi - 25 Mezza tara - 26 In cera - 29 Opera di Catalani - 31 L'amore greco - 34 Il dittongo in pietra - 37 Fiume svizzero che attraversa Berna - 38 Fronteggia SSO.

SOLUZIONI DI IERI

Incastro:
masso, remo = mare mosso

Scarto:
insolvenza, insolenza



NOVITA' 2007:
contributo del 55%
per le caldaie
a condensazione!

VECTA
Vaillant
RIELLO
JUNKERS

DEVI CAMBIARE LA CALDAIA?
° pagamento tasso zero ° i.v.a. agevolata 10%
ci trovi in via Coroneo 39/a (Trieste)
info telefoniche 040 633.006



Le Offertissime!

da non perdere!

CAFFÈ SAO
CLASSICO
gr. 250x2
anziché € 3,97

SCONTO 50%
SOLO

€ 1,98

al kg € 3,96



RISO SCOTTI
ARBORIO
kg 1

anziché € 2,64

SCONTO 40%
SOLO

€ 1,58

BIRRA DAB
cl 50

anziché € 1,30

SCONTO 50%
SOLO

€ 0,65

al lt. € 1,30



AMMORBIDENTE
FABULOSO
lt. 1,5

anziché € 2,39

SCONTO 50%
SOLO

€ 1,19

al lt. € 0,79



ogni € **10** di spesa, con un
contributo di € **1,50**, riceverete
un plaid in pile colori assortiti

Promozione valida dal 27 settembre al 10 ottobre
fino ad esaurimento scorte.

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI



Dal
27 settembre
al 10 ottobre

Sconti Stellari!